Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 9 febbraio 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6846 nuova serie Fondazione 1881

SCROSCIANTI APPLAUSI PER BOLDRINI AL CONGRESSO COMUNISTA DI BOLOGNA

LONGO ATTACCA IL PARLAMENTO E RIPROPONE MAGGIORANZE NUOVE

Pressanti inviti ai cattolici di sinistra e ai gruppi socialisti di Santi, Lombardi (si è inchinato) e De Martino - Disapprovazione per Praga, ma con rinnovata conferma di solidarietà con l'URSS Israele è aggressore: pertanto è giustificata la presenza della flotta russa nel Mar Mediterraneo

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, 8

La contestazione giovanile (un colpo al cerchio e uno alla botte), l'inefficienza del Parlamento (una abbastanza trasparente giustificazione delle parole «non dette» da Boldrini), ampie aperture alla sinistra cattolica (con larghe citazioni della «Populorum progressio»), un «no» veemente alla NATO, l'accusa di aggressore ad Israele: questi i capisaldi della relazione fatta in due riprese da Longo al XII Congresso comunista di Bologna. Questi e, naturalmente, la questione cecoslovacca che è spuntata però appena alla cinquantesima cartella di un discorso che ne comprendeva in tutto ottantatrè.

Il dissenso e la disapprovazione espressi all'indomani dell'invasione di Praga sono stati confermati assieme ai «giudizi che abbiamo dato sugli avvenimenti nel corso stesso del loro svolgersi». Nello stesso tempo Longo ha confermato che «la solidarietà che ci unisce a tutti i popoli dei Paesi socialisti — e innanzitutto ai popoli sovietici che, per primi, hanno aperto al mondo la strada del socialismo — è vera e profonda, proprio perchè non si tratta di solidarietà acritica e formale».

Il congresso si svolge nel grande palazzo dello sport. Su un enorme pannello rosso campeggia la scritta: «Costruire nell'unità e con la lotta una alternativa politica per uscire dalla crisi che travaglia l'Italia». Sotto, tre file di lunghi tavoli, ai quali siede la presidenza. Al centro il podio degli oratori. Nella platea il posto per le delegazioni, divise per regione di provenienza. A destra e a sinistra i posti riservati agli invitati, ai «partiti fratelli» e alle delegazioni dei partiti politici italiani. Di fronte alla presidenza e al podio degli oratori, la stampa. Si dice che i giornalisti presenti siano quattrocento, italiani e stranieri, molti d'oltrecortina. Altri posti sono riservati a personalità, come si suol dire, della cultura e dell'arte. Da quel settore si alza un netto profumo di mondanità. Qualche baciamano, donne con anelli a tutte cinque le dita, minigonne.

Tra gli invitati stranieri «spopola» la delegazione nord-vietnamita, anche se la immancabile rappresentanza femminile non fa molto onore alla consolidata fama di bellezza che circonda le sue compatriote. Nessun negro, un gruppo di giapponesi, invece, seri seri con i loro transistors per la ricezione della traduzione simultanea. I grandi assenti sono i cinesi, che hanno respinto l'invito del PCI.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Bologna — Il Palazzo dello Sport durante la seduta inaugurale del congresso nazionale del PCI

Gli albanesi, loro vassalli mediterranei, hanno invece risposto che non gli risulta l'esistenza di un partito comunista in Italia. Assenti anche i «cinesi» di qui: contestazione non se ne è vista, nè dentro nè fuori del palazzo dello sport. Non appariscente l'apparato di polizia. Severi ancorchè cortesi, i controlli del servizio d'ordine del partito.

Si è cominciato con l'elezione della presidenza e della segreteria del congresso. Una cerimonia che ha avuto un po' della liturgia: «Compagni avete obiezioni alle proposte fatte?». Nessuna obiezione: sulle teste dei delegati si sono alzati a ripetizione i piccoli rettangoli rossi delle deleghe impugnate a braccio teso come fanno a Pechino con i libretti di Mao. Poi ha parlato il sindaco di Bologna, Fantin, e infine ha preso la parola Longo. Il segretario del partito non è apparso in realtà in buone condizioni: la mano sinistra non è più quella che era prima della malattia che lo colse, si dice, a causa della tensione dei giorni di Praga, durante i quali, lui si trovava a Mosca. Quando ha tentato di applaudire, due o tre volte, lo si è visto in imbarazzo. E' stato per questo che la sua relazione è stata divisa in due parti. Quella inerente la politica interna l'ha letta al mattino, quella relativa ai problemi internazionali e alle questioni interne del partito, nel pomeriggio.

Praga: dissenso e disapprovazione — ha detto Longo — sono coerenti con tutte le impostazioni del nostro partito, il quale attribuisce valore di principio al rifiuto di ogni teoria di stato e di partito guida. E più avanti: «Noi comprendiamo perciò l'atteggiamento dei compagni cecoslovacchi che, nelle difficili condizioni in cui sono stati posti dagli avvenimenti di agosto, tengono responsabilmente conto di tutti gli elementi della situazione e si sforzano, al di là di tutte le difficoltà oggettive e contro i pericoli che possono essere creati e fomentati contro le basi socialiste della Cecoslovacchia, di portare avanti, in ogni modo, la scelta rinnovatrice del gennaio 1968 e di costruire una società socialista sempre più umana ed efficiente, pienamente corrispondente alla volontà dei popoli cecoslovacchi». «Anche in questi giorni — ha detto con enfasi Longo — in una situazione che i tragici episodi come il suicidio dello studente Palach hanno contribuito a rendere ancor più gravida di tensioni e di emozioni, i giovani ed i popoli cecoslovacchi hanno saputo confermare la loro fondamentale scelta socialista».

Longo ha poi perorato il mantenimento della autorità dei dirigenti di Praga, «patrimonio prezioso per i popoli cecoslovacchi», auspicando che nulla venga fatto «nè in Cecoslovacchia nè fuori di essa» che possa incrinarla. Ma soprattutto il segretario del PCI ha tenuto a ribadire che l'invasione della Cecoslovacchia si colloca «all'interno di uno dei due blocchi esistenti in Europa» e non può aver riflessi fuori di esso. In particolare, ha detto, «essi non mutano in alcun modo i rapporti tra i blocchi».

Il motivo di questa affermazione va ricercato nel tema, ampiamente sviluppato, della lotta al Patto atlantico: «Si deve respingere ogni sorta di mistificazione dei fatti cecoslovacchi etnata dai fautori atlantici nel rilancio della guerra fredda e della corsa al riarmo». In questo contesto, per dar giustificazione alla presenza della flotta sovietica in Mediterraneo, c'è stato anche l'attacco alla politica aggressiva di Israele. Riassumendo, Longo ha detto: «Siamo dalla parte della Rivoluzione d'ottobre, dell'URSS e di tutti i Paesi socialisti, la cui funzione è stata ed è fondamentale per salvare la pace, la libertà e l'avvenire del mondo».

Il segretario del PCI ha poi approfondito il tema dei rapporti tra i partiti comunisti. «Unità nella diversità» ne è lo slogan ed egli ha citato in proposito il promemoria-testamento di Togliatti. «Un esempio vivo ne è dato — secondo Longo — dai rapporti dell'URSS e degli altri Paesi socialisti con il Vietnam del Nord, intorno alla cui lotta si è creata una convergenza originale e fruttuosa della URSS, della Cina e degli altri Paesi socialisti, dei movimenti di liberazione nazionali, della classe operaia e delle forze antimperialistiche e di pace dei Paesi capitalistici». «Noi pensiamo — ha detto ancora Longo — che la prossima conferenza internazionale dei partiti comunisti sarà utile proprio se riuscirà a segnare un momento importante di quel processo di rilancio dell'internazionalismo di cui tutti abbiamo bisogno». E con ciò ha inteso confermare che il PCI continua ad opporsi all'idea di un «Concilio» comunista, dal quale si possa fulminare la scomunica alla Cina.

Della presidenza del congresso fa parte Boldrini. Quando il suo nome è stato annunciato al microfono, si è scatenato un grande applauso, polemica risposta agli attacchi che sono piovuti al parlamentare per la sua minaccia, poi smentita, di una occupazione contestataria del Parlamento nazionale. Il congresso ha intuito bene la situazione. Di lì a poco infatti, a più riprese, ha sentito da Longo numerose e non certo casuali chiamate in causa del Parlamento e della sua inefficienza: «Avvertiamo una certa crisi nel funzionamento e nella autorità degli istituti rappresentativi», la «perdita di prestigio del Parlamento», «maggioranze non omogenee tenute su in larga misura con espedienti non democratici, hanno violato le funzioni e i diritti del Parlamento», ed infine: «Ciò ha comportato il ricorso ad accordi extraparlamentari, stipulati in conciliaboli di vertice all'oscuro dell'opinione pubblica».

Da qui la necessità per il PCI di maggioranze nuove. Spinte per una unità delle sinistre esistono all'interno del PSI: «Mi riferisco soprattutto — ha detto Longo — alle forze raccolte attorno ai compagni Lombardi e Santi. Mi riferisco ad altri gruppi e ad altri uomini della corrente che fa capo a De Martino». Gli applausi a questo punto sono stati scroscianti. Lombardi, che sedeva nei posti riservati agli ospiti, ha sentito il dovere di alzarsi e di ringraziare con un inchino, il che gli è valso un nuovo battimani. Poi, attraverso un accenno alle ACLI, Longo ha introdotto il discorso sui cattolici, che avreb-

Paolo Berti

(Continua in 2.a pagina)

La situazione

Una certa delusione si avverte nei commenti del Cairo a un messaggio inviato da Nixon al Presidente Nasser, in risposta alle congratulazioni che il «leader» egiziano gli aveva fatto pervenire al momento della sua elezione. Il tono del messaggio di Nixon è bensì cordiale, ma nella sostanza per nulla impegnativo. Fonti ufficiose del Cairo non hanno mancato di sottolineare tanta cautela, affermando che non si sono avute sinora prove che gli Stati Uniti intendano mutare la politica perseguita da Johnson nel Medio Oriente, ch'era una politica — secondo il punto di vista egiziano — del tutto favorevole a Israele. Mentre nella Cisgiordania continuano le manifestazioni degli arabi contro l'occupazione israeliana, il Governo di Amman ha chiesto una convocazione del Consiglio di sicurezza dell'ONU perchè venga esaminata la questione dei beni arabi a Gerusalemme, che una legge israeliana vorrebbe fossero confiscati.

A Bonn si è vivamente preoccupati per le proteste avanzate sia dalla Germania Est che dall'URSS contro il progetto di tenere a Berlino Ovest l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica federale tedesca. L'Ambasciatore sovietico a Bonn ha fatto dichiarazioni molto severe in un'intervista, assicurando «severe misure» qualora l'elezione avesse veramente luogo a Berlino. Vi è il timore che il Governo di Pankov si accinga a un'azione per «bloccare» l'accesso all'ex capitale tedesca.

Si è aperto ieri a Bologna, con un'ampia relazione del segretario Longo, il XII Congresso nazionale del partito comunista italiano. Alla presenza di 815 delegati, 4 mila invitati e 400 giornalisti italiani e stranieri, Longo ha letto stancamente la sua relazione dedicata, nella prima parte ai problemi dell'azione politica del PCI, al suo rapporto con le forze democratiche e con i movimenti giovanili e contestatori e, nella seconda parte ai problemi di politica estera. Sia il tono che il contenuto sono apparsi alquanto moderati.

IN RISPOSTA A UN MESSAGGIO INVIATOGLI DAL CONGRESSO

Saragat ricorda ai comunisti l'art. 54 della Costituzione

«Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi» - Una conquista dovuta al popolo italiano con la Resistenza, l'Esercito e l'unità antifascista

Roma, 8

Il Presidente della Repubblica ha così risposto a un messaggio inviatogli dall'on. Luigi Longo, segretario del Partito comunista, in occasione dell'inaugurazione del XII Congresso nazionale del PCI a Bologna:

«Ringrazio vivamente la presidenza del dodicesimo Congresso nazionale del Partito comunista italiano per il deferente saluto che mi ha rivolto a nome suo e dei congressisti.

«Prendo atto con compiacimento dei propositi di riferimento permanente alla Costituzione della Repubblica — conquistata dal popolo italiano con la Resistenza, l'Esercito di liberazione nazionale e l'unità antifascista — nell'azione che il Partito comunista italiano dichiara di condurre per la piena attuazione della Costituzione stessa e per assicurare il progresso sociale e civile della società italiana e la pace del nostro popolo.

«Tali propositi sono infatti in piena armonia con il dettato della Costituzione, che nell'articolo 54 dice: "Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservare la Costituzione e le leggi".

«Con questi sentimenti invio alla presidenza del dodicesimo Congresso nazionale del Partito comunista italiano e ai congressisti i miei più cordiali saluti con l'augurio di un proficuo lavoro».

Ed ecco il testo del messaggio inviato al Capo dello Stato dal Congresso e firmato dall'on. Longo: «La presidenza del XII Congresso nazionale del Partito comunista italiano rivolge al Presidente della Repubblica il deferente saluto suo e dei congressisti, e riafferma che la Costituzione repubblicana, conquistata dal popolo italiano con la Resistenza e l'unità democratica e antifascista, è permanente punto di partenza e di riferimento dei comunisti nella lotta per la sua piena attuazione e nella azione tesa a far avanzare, raccogliendo l'ansia delle grandi masse popolari e giovanili, il progresso sociale e civile della società italiana, e ad assicurare la pace del nostro popolo».

Nelle zone di occupazione

Dimostranti arabi arrestati in Israele

Gerusalemme, 8

Trentadue arabi sarebbero stati arrestati oggi durante una catena di dimostrazioni contro Israele, che si sono svolte lungo tutta la fascia orientale di Gerusalemme e nelle maggiori città occupate della Giordania.

Più di duemila dimostranti, in massima parte studenti, sono sfilati per le vie e le piazze di Nablus, Ramallah, Jenin e Tulkarm, lanciando slogan a favore della guerriglia araba e scandendo ritmicamente il nome del Presidente egiziano Nasser. Le truppe di occupazione hanno disperso la folla e hanno arrestato 17 giovani a Ramallah, sotto l'accusa di dimostrazione non autorizzata e di violazione della sicurezza pubblica.

Ieri sera e stamattina la polizia ha fermato quindici arabi nell'ex settore giordano di Gerusalemme, dopo una manifestazione di protesta organizzata da 400 persone nei pressi della moschea di El Aqsa. A Nablus continua lo sciopero di sei giorni proclamato dai «vecchi mercanti». Ma oggi alcuni negozi hanno riaperto.

In serata, un portavoce dell'esercito israeliano ha annunciato che un soldato israeliano è morto e altri due sono rimasti feriti dallo scoppio di una mina sulle colline di Golan, lungo la linea di tregua con la Siria. Il portavoce ha anche smentito alcune informazioni di radio Bagdad, secondo cui apparecchi di Israele sarebbero stati respinti dalla contraerea irachena mentre, ieri sera, tentavano di attaccare posizioni tenute da reparti dell'Irak nella Giordania settentrionale.

LE PROTESTE PER LA PROSSIMA ELEZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE

Un nuovo blocco di Berlino minacciato da Mosca e Pankow

A Bonn si nutrono serie preoccupazioni dopo le aspre dichiarazioni rilasciate dall'Ambasciatore Tsarapkin - Attesa una reazione degli alleati occidentali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Berlino, 8

Berlino Ovest si prepara alla «battaglia del traffico», che si va delineando per le venture settimane, in concomitanza con il raduno nell'ex capitale tedesca del collegio elettorale che, il 5 marzo, eleggerà il nuovo Presidente della Repubblica federale tedesca. Si teme che i comunisti cerchino di ostacolare o bloccare il traffico fra la Germania Ovest e i settori di Berlino affidati alle tre potenze occidentali, un autentico avamposto isolato dell'Occidente, per raggiungere il quale si debbono percorrere 175 chilometri in territorio della Germania orientale.

I timori si basano sulle minacce già formulate dalle autorità di Pankow e su quelle che, secondo un'intervista pubblicata ieri, ha fatto l'Ambasciatore sovietico a Bonn, Semyon Tsarapkin. Negli ambienti occidentali di Berlino queste minacce vengono prese molto sul serio. Nell'intervista pubblicata dalla «Koelnische Rundschau» di Colonia, Tsarapkin dice che l'Unione Sovietica reagirà «con serie misure» se la Germania federale porrà in atto la sua intenzione di tenere a Berlino la seduta di designazione del nuovo Presidente.

Anche la Germania orientale ha minacciato contromisure. Il Ministro degli Interni di Pankow, Friedrich Dickel, ha ammonito il Sindaco di Berlino Ovest Klaus Schütz, in una nota di protesta inviata ieri, dicendogli che la «Repubblica democratica tedesca sarà costretta ad agire» se le elezioni presidenziali si terranno a Berlino Ovest. La minaccia al borgomastro solleva la possibilità che i comunisti cerchino di porre nuovi ostacoli al traffico fra Berlino Ovest e la Repubblica federale, appena sei giorni dopo la visita a Berlino del Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon. La «Berliner Zeitung» scrive senza reticenze: «Chiaramente non tollereremo un cattivo uso delle vie di comunicazione che attraversano la RDT e applicheremo rigidamente le leggi del nostro Stato».

Pankow e i sovietici basano la loro opposizione sulla asserzione che Berlino Ovest non fa parte della Germania federale, e che è quindi illegale ogni attività politica svolta in città per conto di Bonn. Sollevano inoltre obiezione alla presenza nel collegio elettorale che conta 1036 persone, di ventidue membri del partito nazionale democratico, l'NDP. Dickel afferma nella sua nota al borgomastro Schütz che è particolarmente grave che per la prima volta prendano parte all'elezione i rappresentanti ufficiali del partito neonazista: si tratta di una diretta sfida alle forze amanti della pace nel mondo intero, oltre che alla Repubblica federale tedesca».

In un'intervista che verrà pubblicata dalla «Welt am Sonntag» di domani, il viceportavoce ufficiale del Governo federale ha così commentato le dichiarazioni dell'Ambasciatore sovietico Tsarapkin: «Il tono minaccioso con cui Tsarapkin ha protestato contro l'elezione del Presidente della Repubblica a Berlino non contribuisce certo a tranquillizzare Bonn. E' un comportamento molto strano quello di tentare un giorno di far cadere le riserve di Bonn contro la proliferazione atomica e di annunciare il giorno dopo gravi misure contro la convocazione a Berlino dell'assemblea federale. Anche questa è una forma di intervento».

Da Washington si apprende che in quegli ambienti ufficiali si afferma che le tre grandi potenze occidentali — Stati Uniti, Granbretagna e Francia — intendono avallare il diritto di Bonn di tenere a Berlino Ovest l'elezione presidenziale. Si riferisce che i tre Governi stanno mettendo a punto note diplomatiche di analogo tenore, nelle quali si respinge l'affermazione sovietica secondo cui lo svolgimento a Berlino della seduta elettorale violerebbe gli accordi postbellici sullo statuto di Berlino. Le note di risposta a quella sovietica del mese scorso saranno inviate, si dice a Washington da fonte informata, entro qualche giorno.

U. P. I.

«RILANCIO» DI BOLOGNA dal congresso del PCI

Bologna, 8

Due mesi di preparazione, migliaia di funzionari e attivisti mobilitati, un impegno organizzativo senza precedenti per accogliere e sistemare gli oltre tremila delegati al congresso nazionale del PCI, che si tiene per la prima volta nel capoluogo dell'Emilia «rossa»: questo il contributo materiale dei comunisti bolognesi ad uno dei più importanti avvenimenti politici dell'anno.

Ma per Bologna il congresso non ha soltanto un significato politico. Esso rappresenta infatti, per la città un'occasione eccezionale di incontro, specie con le centinaia di ospiti stranieri, che spesso — come nel caso delle delegazioni dei partiti comunisti al potere nell'Europa orientale — sono anche potenziali «partners» nei rapporti economici e culturali.

E la città non si è lasciata sfuggire l'occasione. Mentre al Palazzo dello sport i delegati discuteranno la strategia futura del partito, in altre sedi si svolgeranno colloqui e incontri fra le rappresentanze civiche di ogni settore e gli insoliti «turisti» giunti in questi giorni sotto le due Torri.

La prima manifestazione è in programma questa sera, con un ricevimento offerto nella residenza municipale ai quasi quattrocento giornalisti italiani e stranieri accreditati presso il congresso; domani sera, invece, saranno ricevute a palazzo d'Accursio le delegazioni estere. Altre iniziative sono state programmate dall'ente autonomo per le fiere, che prenderà contatti singoli e di gruppo con la stampa estera.

L'occasione non sarà perduta neppure dai gestori di alberghi e ristoranti, soprattutto in vista del «rilancio» della tradizionale cucina bolognese. Insomma, dopo la serie di congressi «contestati» e l'allarme degli operatori turistici, l'assise nazionale del PCI, per tutti i bolognesi, comunisti e no, servirà anche a qualificare nuovamente Bologna come «città dei congressi».

NON ANCORA SMENTITE LE VOCI SULL'AUMENTO DEL PREZZO DELLA BENZINA PER LE PENSIONI

Colombo sarebbe favorevole all'emissione di obbligazioni

Si profila anche la possibilità di un «ritocco» dell'imposta sull'energia elettrica Altri guai per gli automobilisti: sciopero generale dei trasportatori carburanti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

Un'interpellanza è stata presentata oggi dall'on. Bonea, del gruppo liberale della Camera, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle Finanze e al Ministro dell'Industria per sapere se risponde a verità la notizia «circa un presunto imminente aumento di dieci lire il litro del prezzo della benzina, in parte per finanziare un aumento delle pensioni INPS e in parte per soddisfare le richieste dei gestori dei chioschi di carburante».

L'interpellante fa presente «la inopportunità dell'adozione di un provvedimento del genere, tra l'altro perchè esso: porterebbe il prezzo di vendita della benzina nel nostro Paese al livello più alto nell'ambito europeo (mentre per converso, il costo dei carburanti è il più basso dell'intero continente); aggiungerebbe una nuova imposta alla cosiddetta «sovratassa Suez», trasformata poi nella «sovratassa pro-alluvionati» che dura ormai, da tre anni».

A Palazzo Madama, i senatori comunisti Mammuccari e Adamoli hanno presentato una interrogazione urgentissima sullo stesso argomento al Ministro dell'Industria.

Nuovi disagi sono intanto in vista per il rifornimento della benzina. Non si tratta, questa volta, di una serrata dei distributori, come quella attuata negli ultimi giorni di gennaio, ma di uno sciopero nazionale dei trasportatori di prodotti petroliferi, che verrà effettuato nei giorni 10 e 11 febbraio.

Si tratterà — informa un comunicato sindacale — di un primo fermo degli automezzi, al quale seguiranno altre azioni di protesta. L'agitazione è causata «dalla situazione tariffaria che da anni vige in questo settore dell'autotrasporto, dove i committenti corrispondono tariffe insufficienti a remunerare il servizio, anche in relazione ai costi e ai rischi connessi all'attività». Le rivendicazioni sono sostenute unitariamente dalle associazioni di categoria, le quali si adoperano per il riconoscimento di una tariffa minima obbligatoria valida per tutto il territorio nazionale. Le decisioni dei cisternisti sono state comunicate all'Unione petroliera italiana.

Oltre che dell'aumento della imposta di fabbricazione sulla benzina, si comincia anche a parlare di un «ritocco» dell'imposta sull'energia elettrica. Finora, a quanto risulta, non è stata presa alcuna decisione. Forse l'attesa si protrarrà per qualche giorno. Il Governo si muove con cautela: si rende conto — le proteste sono già vivissime — dell'impopolarità di certi rialzi, che potrebbero avere gravi contraccolpi sul complesso dei prezzi. E un rincaro del costo della vita, in pratica, annullerebbe i benefici ottenuti dai pensionati. Per Rumor e per i Ministri economici non sarà semplice far quadrare le cifre. D'altra parte, non c'è molto tempo per arrivare alle scelte. I sindacati premono e minacciano altri scioperi.

Esiste, per il reperimento di fondi, anche una terza via, e cioè l'emissione di nuove obbligazioni. Il ricorso al mercato finanziario è stato annunciato dal Ministro Colombo alla Commissione finanze e tesoro del Senato. Il Governo non pensa però di trovare in tal modo tutti i fondi necessari alla riforma delle pensioni, ma solo una parte; il resto dovrà essere cercato in altri modi. Le voci di aumento per la benzina e le tariffe elettriche non possono quindi essere ancora smentite.

Il ricorso ad un prestito pubblico per finanziare non investimenti produttivi ma spese correnti, come le pensioni, non è ammesso nel quadro di una sana gestione finanziaria; ma Colombo ha precisato che si tratterà di un espediente eccezionale per versare un contributo «una tantum» al fondo pensioni. Non si ripeterà nei prossimi anni.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Bologna — La delegazione sovietica intervenuta al XII Congresso comunista. Cinesi e albanesi hanno respinto l'invito

DOPO L'ACCORDO DI MASSIMA RAGGIUNTO A ROMA

Sgomberano il Municipio i saldatori a Monfalcone

La vertenza sindacale però non è ancora conclusa Fra DC e PSI spaccatura al Consiglio comunale

Monfalcone, 8

Trovato l'accordo a Roma, i saldatori elettrici dell'Italcantieri hanno tolto l'occupazione al Municipio: stasera verso le 22 la sede comunale è stata «liberata», ed è così tornata in possesso delle autorità cittadine. In precedenza, alle 17, l'assemblea dei saldatori occupanti aveva ascoltato la relazione dei sindacalisti, ritornati da Roma dopo aver condotto le trattative con l'Intersind, in rappresentanza della direzione dell'Italcantieri. Non è stata presa, in questa sede, alcuna decisione: tutto, infatti, è stato rinviato a lunedì mattina, quando — dopo un altro sciopero che comincerà alle 9, giusto per permettere a tutti i saldatori di presenziare alla riunione — la categoria dei lavoratori interessati all'accordo si riunirà in assemblea; qui sarà deciso se avallare quanto i sindacati hanno ottenuto grazie anche l'intervento del Sottosegretario Toros.

Sembra, comunque, che il più sia fatto, e che l'esito della riunione di lunedì dovrà essere certamente positivo, non fosse altro perchè i lavoratori, al momento dell'occupazione del Municipio, avevano proclamato che non se ne sarebbero andati fino alla soluzione della vertenza, e, appunto questa sera, hanno spontaneamente abbandonato il palazzo. Spontaneamente, senza cioè che le forze dell'ordine fossero chiamate all'opera, tanto che ormai — fattasi molto più serena, quasi normale anzi, l'atmosfera in tutta la città — anche agenti e carabinieri sono ritornati alle sedi da cui erano partiti.

In tutto questo stato di cose, c'è da registrare anche la «spaccatura» avvenuta ieri notte in Consiglio comunale tra i due partiti di maggioranza della D.C. e del PSI: il capogruppo socialista Bonadonna, infatti, ha preferito appoggiare un ordine del giorno votato pure dalle sinistre, anzichè quello della Democrazia cristiana. Un aperto dissenso, reciproco per giunta, con il Sindaco Romani, la cui riprovazione per l'avvenuta occupazione del Municipio non è stata per nulla condivisa, portando appunto — come si è detto — ad una votazione difforme.

Entrambi gli ordini del giorno ispirati alla solidarietà nei confronti dei lavoratori, sono «passati», ma il dissenso c'è e resta. I socialisti lo esamineranno domattina in una riunione del loro direttivo, decidendo se questo loro atteggiamento «frontista» a proposito della vertenza dei saldatori sia o meno compatibile con la giunta di centro-sinistra, della quale attualmente fanno parte.

FORSE RISOLUTIVA LA SETTIMANA ENTRANTE PER I PROBLEMI PIU' URGENTI

PENSIONI SCUOLA E UNIVERSITÀ NEL «CARNET» DEL GOVERNO RUMOR

Condizionati dal congresso comunista gli incontri a Palazzo Chigi con i sindacati
Vedute discordi sulla riforma scolastica - Piccoli e i «basisti» polemizzano con Moro

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

La prossima settimana dovrebbe essere risolutiva per il problema delle pensioni. Un nuovo incontro tra Governo e sindacati dovrebbe svolgersi martedì o mercoledì. La determinazione della data è in parte legata anche al congresso del PCI, ai cui lavori partecipano anche gli esponenti della CGIL che dovrebbero essere presenti agli incontri di Palazzo Chigi. Non si sa se i rappresentanti della CGIL saranno in grado di lasciare Bologna nel corso della settimana.

L'eventuale ritardo che dovessero subire le trattative condiziona praticamente tutta la prossima settimana politica. Alle trattative con i sindacati e alla soluzione del problema delle pensioni è legata la riunione del Consiglio dei Ministri, la riunione della direzione della D.C. (previsto per mercoledì) e, in campo socialista, una riunione dei parlamentari del PSI.

Su questo argomento si è soffermato oggi il Presidente del gruppo socialista della Camera, Flavio Orlandi che, sulla base di una richiesta avanzata da numerosi deputati del suo gruppo, dovrebbe riunire l'assemblea dei deputati per un esame della situazione adottata per le pensioni. «Durante le trattative — ha rilevato Orlandi — l'atteggiamento del Governo Rumor è stato coerente e aperto come hanno ufficialmente riconosciuto le delegazioni della CGIL, CISL e UIL. La stessa coerenza tuttavia non è stata sempre riscontrabile durante le trattative nelle scelte dei sindacati la cui presa di posizioni si sono rivelate stimolanti a parole e ritardatrici nei fatti».

Orlandi ha posto il problema della prosecuzione delle trattative in rapporto agli impegni dei sindacalisti comunisti. «Si tratta — ha osservato — di una esigenza tanto pressante che — per quanto riguarda le delegazioni sindacali — non dovrebbe essere ritardata dalla contemporaneità del congresso del PCI».

Nel corso dell'entrante settimana anche il problema della scuola, e connesso ad esso quello dell'università, entrerà nella fase decisiva. Sullo ha preso lo impegno di trasmettere ai segretari dei partiti e ai presidenti dei gruppi della maggioranza il testo legislativo concernente queste materie. Sullo si incontrerà nei prossimi giorni con i docenti universitari, dopo di che metterà a punto il disegno di legge.

Anche a seguito delle polemiche in corso in sede di direzione democristiana, si è andata facendo strada l'idea, contenuta nella proposta di legge Gronchi, presentata al Senato, di rinviare la riforma universitaria alle indicazioni che studenti e professori potranno fornire attraverso l'ampia consultazione prevista dalla proposta di legge Gronchi e che dovrebbe dar vita al Consiglio nazionale universitario.

Non si tratterebbe quindi di un vero e proprio rinvio della riforma universitaria, bensì di un deferimento di questa alle indicazioni dei più diretti interessati. Pertanto, anche secondo orientamenti, che si vanno facendo strada pure in ambienti socialisti, converrebbe varare immediatamente la riforma della Scuola media e quella della Università, facendo ricorso alla costituzione del Consiglio nazionale universitario. Il Consiglio dei Ministri dovrebbe riunirsi tra la metà e la fine della settimana entrante, e dovrebbe esaminare il disegno di legge relativo alle pensioni, nonchè la riforma scolastica per quanto riguarda il problema degli esami.

Per quanto riguarda l'attività dei partiti è da segnalare che il segretario della D.C., Piccoli, parlando a un convegno di segretari provinciali e regionali democristiani ha sottolineato la esigenza di dare nuovo e costante slancio all'azione del partito, e non ha mancato di fare riferimento alla posizione assunta da Moro. Piccoli ha sottolineato che un grande partito popolare di Governo deve saper vivere contemporaneamente «i due momenti politici essenziali della scelta e dell'azione, della ricerca di una collocazione politica che sia la più adeguata alla volontà di facilitare un naturale sviluppo della società, ma anche della traduzione in atti concreti degli impegni assunti una volta definita la base politica di partenza».

«La disponibilità al dialogo — ha proseguito Piccoli — è una delle caratteristiche essenziali della D.C., ma il dialogo muore quando lo si trasforma in un rilancio all'infinito di ipotesi, quando si ha paura di misurarlo sugli impegni concreti di governo e di riforma della società. E' così che il nostro sistema politico rischia di diventare una fabbrica di delusi sempre costretto in uno stato di necessità, che dovrebbe avvalersi di soggetti diversi, sempre inceppato al momento di affrontare a viso aperto i problemi urgenti della società».

Sottolineato che il voto del 19 maggio è il sintomo delle novità che il Paese vuole, Piccoli ha affermato che «la gente vuole discutere e vuole giudicare: dentro i partiti, se questi con sentiranno un aperto dibattito; fuori, ogni qualvolta i partiti torneranno a preferire il riparo di riverenziali cortine».

Questo chiaro riferimento alle recenti dichiarazioni in polemica fatte da Moro è seguito da una affermazione in cui la replica alle parole di Moro è ancor più esplicita. «I voti del 19 maggio non erano messaggi inviati a questo o a quel capo carismatico, ma erano messaggi rivolti direttamente alle forze politiche nazionali, perchè si impegnassero di più e meglio: alle forze di governo e a quelle di opposizione, le une e le altre — ha concluso Piccoli — spinte a interpretare correttamente il ruolo che la Costituzione assegna loro».

In serata è stata diffusa anche una nota del settimanale basista «Politica», particolarmente polemica nei confronti di Moro. «E' difficile sottrarsi — scrive "Politica" riferendosi a Moro — alla simpatia che ispira questo personaggio, specialmente quando lascia la compagnia dei dorotei e ne diventa uno dei critici più accaniti».

«Ma c'era un tempo — osserva la nota — in cui alla sinistra Moro elargiva i suoi sorrisi comprensivi, ma alla destra lasciava il potere. Alle sinistre italiane dava volentieri i Ministri, ma alla Confindustria consentiva l'uscita dalla recessione economica secondo i suoi canoni. Alla pace tributava i giusti riconoscimenti, ma agli americani nel Vietnam dava la "comprensione" che contava».

C. M.

LUNEDI' PRIMA SCADENZA della cartella delle tasse

Roma, 8

L'invio delle cartelle esattoriali per le imposte iscritte nei ruoli del 1969 è praticamente ultimato in tutta Italia. Tuttavia alcuni contribuenti, nonostante sia ormai imminente la scadenza della prima rata (lunedì 10 febbraio) potrebbero non aver ricevuto la cartella per qualche disguido imputabile a varie cause. In tal caso il contribuente, se non ha cambiato domicilio durante il 1968, può stare tranquillo: egli avrà infatti sempre dodici giorni di tempo per pagare la prima rata dal momento della notifica della cartella. In teoria potrebbe anche accadere che un contribuente ricevesse un «avviso di mora» senza aver mai ricevuto la cartella, ma in questo caso, se egli si presenterà nel termine prescritto di 5 giorni, la competente esattoria comunale, accertato il disguido, rinuncerà alla soprattassa.

Il problema della ritardata notifica delle cartelle esattoriali è diverso se il ritardo è dovuto a cambiamento di domicilio: in questo caso il contribuente dovrebbe aver provveduto tempestivamente a segnalare il suo nuovo recapito non solo al Comune, ma al competente ufficio delle imposte dirette. Tuttavia spesso questo adempimento viene tralasciato o effettuato quando i ruoli sono già compilati, generando ulteriori disguidi.

IL BILANCIO DELL'INAIL nove miliardi di passivo

Roma, 8

Il Consiglio di amministrazione dell'INAIL, dopo aver ascoltato la relazione del presidente dell'Istituto, dott. Andreis, ha approvato il bilancio di previsione dell'anno 1969. Il disavanzo previsto per il 1969 è di oltre nove miliardi e mezzo: il bilancio prevede infatti, entrate per quasi 377 miliardi di fronte a circa 386 miliardi e mezzo di uscite.

GIORNALISTA E VICESEGRETARIO DEL M.S.I.

Morto a Roma a 84 anni il sen. Ezio Maria Gray

Volontario di guerra ebbe cinque ricompense al V.M. Autore di numerose opere - A Palazzo Madama dal '63

Roma, 8

Ezio Maria Gray è morto questa sera in una clinica romana, dove era stato ricoverato il 3 febbraio scorso, in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni di salute. Aveva 84 anni.

Ezio Maria Gray nacque a Novara il 9 ottobre 1885, cominciò giovanissimo la sua attività nel giornalismo. Volontario di guerra nella campagna di Libia del 1911, partecipò come combattente volontario ad entrambe le guerre mondiali: gli furono attribuite cinque ricompense al valor militare. Deputato fascista dal 1921, fu consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni fino al 1943 e deputato nella ventiseiesima, ventisettesima, ventottesima, ventinovesima e trentesima legislatura.

Luogotenente generale della milizia, fu membro del Gran Consiglio del fascismo dal 1924 al 1925, vicepresidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni fino al 25 luglio 1943. Presidente dell'«Eiar» e dell'istituto «Luce», aderì alla «Repubblica sociale italiana». Fu direttore della «Gazzetta del popolo»; dal 1926 al 1934 aveva diretto la rivista «Economia nazionale». Tra le numerose opere pubblicate vi sono: «Oriani maestro di vita e di potenza»; «Come Lenin conquistò la Russia»; «Il pensiero di Mussolini»; «Credenti nella patria»; «Francesco Caracciolo e la rivoluzione napoletana»; «Noi e Tunisi»; «La bella guerra»; «Il fronte antibolscevico».

E' stato deputato del MSI dal 1953 al 1958 e senatore dello stesso partito dal 1963 al 1968. E' stato anche consigliere comunale di Novara. Attualmente era vicesegretario del MSI e direttore del settimanale «Il nazionale».

Stasera, al momento della morte, erano presenti il nipote e molti amici. Nel corso della giornata si erano alternati al capezzale di Ezio Maria Gray l'on. Caradonna e il vicedirettore del «Secolo d'Italia», Pozzo, e l'on. Angelo Nicosia, che rappresentava anche il segretario del MSI, on. Michelini.

«OCCUPATO» A CAGLIARI l'albergo più lussuoso

Cagliari, 8

Il più lussuoso albergo di Cagliari è stato occupato dai dipendenti in sciopero e da gruppi di giovani aderenti al «Movimento studentesco». Il personale dell'«Hotel Mediterraneo» ha cominciato stamattina uno sciopero per far revocare alcuni licenziamenti. Verso mezzogiorno, ad alcuni gruppi di dipendenti che stazionavano per protesta davanti all'albergo si sono uniti gli studenti. Si è formato un gruppo che ha invaso l'atrio e altri locali dell'albergo poco prima dell'inizio di una conferenza stampa dedicata al Giro ciclistico di Sardegna.

Il Prefetto di Cagliari, dott. Pandozy, si è recato all'«Hotel Mediterraneo» e si è incontrato in una saletta con i rappresentanti della commissione interna. Si è incontrato poi con i dirigenti dell'albergo e ha ottenuto l'assicurazione che saranno ritirati i licenziamenti fatti nei giorni scorsi. Allora è andato nell'atrio occupato dai dipendenti e dagli studenti. «Sono felice — ha detto — di rendermi utile perchè io stesso sono uno come voi che ha lottato duramente nella vita».

Dopo aver annunciato agli scioperanti che i licenziati saranno riassunti, il Prefetto Pandozy li ha invitati a tonare alle loro case. I dipendenti dell'hotel si sono avviati all'uscita polemizzando con gli studenti che gridavano: «Non credete alle parole che vi sono state dette». Le maestranze hanno replicato con un coro di grida: «Lasciateci in pace». Poi sono usciti seguiti, sia pure a malincuore, dai giovani contestatori.

Due giovani a Campobasso

Sequestrano un ragazzo Arrestati all'alba

Campobasso, 8

Un ragazzo di 15 anni, Riccardo Cipullo, è stato rapito la scorsa notte da due giovani, Antonio Pantaleone, di 21 anni, e Antonio D'Onofrio, di 24 anni, residenti a Riccia, dove esercitano il mestiere di venditori ambulanti di dischi. Il rapimento è avvenuto alla periferia del Comune di Cercemaggiore mentre il ragazzo rientrava a casa, verso le 23, ed è stato visto da alcuni passanti richiamati dalle grida del ragazzo. Secondo quanto hanno riferito i testimoni, i rapitori hanno costretto il ragazzo, con violenza a salire, su una «Fiat 1100» targata Campobasso che successivamente è risultata di proprietà del Pantaleone.

Informati del grave episodio, i carabinieri della locale caserma, ai quali i testimoni hanno fornito anche la descrizione dell'auto è cominciata la ricerca dei rapitori che sono stati rintracciati stamane mentre cercavano di raggiungere Napoli. La ricerca del ragazzo rapito è stata resa difficile dal fatto che i rapitori si sono addentrati in un meandro di strade poderali, che sono numerose nella zona, riuscendo a sfuggire per molte ora ai posti di blocco dei carabinieri.

All'alba l'auto è stata individuata e bloccata. I rapitori, che erano ubriachi, sono stati arrestati. Il ragazzo ha numerose ferite e tumefazioni al viso, dovute alle dure percosse che i due giovani gli hanno inferto. Le intenzioni dei rapitori non sono state ancora accertate. I due sono stati rinchiusi nel carcere di Campobasso dove attualmente sono interrogati dall'autorità giudiziaria.

Le ricerche di Ermanno



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Viareggio — Un sommozzatore emerge dalle acque d'un canale dove si sta ispezionando alla ricerca del ragazzo scomparso

DALLA PRIMA PAGINA

IL CONGRESSO COMUNISTA

be ripreso anche nel pomeriggio, trattando della politica estera. «Oggi — ha detto — dopo aver dato atto del conflitto tra coscienza cristiana e sfruttamento e limitazione della libertà umana, il dialogo è uscito dal limbo delle disquisizioni metodologiche e tende a svolgersi attorno alle grandi istanze della pace, del rinnovamento sociale, della liberazione dell'uomo: è diventato anche fenomeno di massa». «I comunisti e i cattolici — ha sottolineato Longo — proprio in quanto rappresentano, pur con i limiti rispettivi, una realtà universale, hanno un compito comune da assolvere, nel mondo, per la pace e lo sviluppo. Comunisti e cattolici mancherebbero alle proprie responsabilità se non sapessero bruciare diffidenze e prevenzioni non solo del passato, ma anche del presente, per contribuire a costruire una società nuova».

Dal principio alla fine del discorso il problema dei giovani e della loro carica rivoluzionaria ha costituito il problema di fondo. Longo ha toccato tutti i tasti, dai più accattivanti ai più severi. L'obiettivo è evidente: incapsulare la forza rivoluzionaria che si sta sprigionando al di fuori non solo dell'organizzazione ma anche della ideologia comunista. «Particolarmente aperto e positivo — ha detto — è stato il nostro atteggiamento nei confronti del movimento studentesco. Certo, cercare di comprendere non significa accettare acriticamente ogni cosa e ogni posizione (e qui è stato applaudito), ma, al contrario, cercare in ogni dato o posizione quanto vi è o vi può essere di utile, o quanto vi è di negativo da combattere e respingere». E ancora: «Noi non pensiamo affatto che tutto possa e debba ricondursi al movimento ed alla spinta dal basso. Nè siamo per qualsiasi movimento pur che sia e comunque si manifesti, in una concezione «spontaneistica» della lotta delle classi. Nè erigiamo il nostro partito ad esclusivo rappresentante, ad unico garante, delle masse in movimento».

E più avanti, tra uno scrosciare di applausi: «Sentiamo, perchè è nostro, lo sdegno profondo che suscitano nell'animo di quanti lavorano e spesso mancano dell'indispensabile, le manifestazioni di lusso sfrenato e di spreco. La lotta contro gli sprechi, il lusso e la corruzione deve essere parte fondamentale della nostra battaglia. Ma l'esperienza e la elaborazione del movimento comunista ed operaio sono del tutto univoche sulla necessità, per un movimento rivoluzionario, di condannare ed isolare manifestazioni di tipo anarchico, che distacchino ristretti gruppi dalle grandi masse, portandole spesso allo sbaraglio». E' il «de profundis» del PCI ai fatti di Viareggio e sono stati rintocchi funerei anche alle orecchie dell'attuale direttore dell'«Unità» Maurizio Ferrara, che, per aver sposato ad occhi chiusi la causa dei «cinesi» della Bussola, sta per essere defenestrato.

Longo ha parlato di economia. Zarko Petan, un umorista Jugoslavo, ha scritto in un suo recente libretto che «tutte le favole socialiste cominciano così: un giorno ci sarà...». Questo «ci sarà» dovrebbe consistere per Longo in una politica che aumenti i consumi interni e tolga l'economia italiana dal pericolo in cui la pone il fatto di dipendere in gran parte dall'estero, essendo basata in tanta misura sulle esportazioni.

Riprendendo poi il discorso sulla «grande sinistra» — e il PCI è sempre pronto a dar vita a un nuovo partito progressista unitario — Longo ha ricordato l'imminente impegno delle elezioni amministrative: nuove maggioranze dovranno essere formate nelle regioni, nei comuni, nelle province. C'è stato anche un panorama delle lotte in corso: per le pensioni, contro i monopoli saccariferi, per il disarmo della polizia. A questo proposito Longo ha ricordato il voto espresso dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia.

Le ultime battute sono state per le questioni interne del partito. «Non abbiamo alcuna intenzione di ridurre il nostro partito al livello di quei partiti dove la democrazia è degenerata in lotte di frazione per il potere». Tuttavia, Longo ha detto anche che «vogliamo assicurare un ulteriore sviluppo della democrazia di partito, vogliamo aggiornare e rinnovare l'organizzazione del partito, le sue regole di vita interna, i suoi metodi di lavoro e di direzione».

E' evidente che il margine di manovra congressuale delle opposizioni è stato così automaticamente limitato, tanto più se si pensa che, riferendosi alla lotta delle correnti negli altri partiti, Longo aveva anche detto: «Dobbiamo dire che, nel quadro complessivo di un partito sano, quale è il nostro, che ha visto crescere negli ultimi anni la sua vita democratica e la sua unità, non sono mancate — nel corso della stessa attività precongressuale — anche alcune manifestazioni negative del tipo che ho or ora deplorato e che devono essere combattute e superate».

Domani comincia il dibattito.

P. B.

DOPO QUALCHE OTTIMISMO RIPARTONO DA ZERO LE RICERCHE DI ERMANNO LAVORINI

Su un rapimento per vendetta orientata la Polizia di Viareggio

Interrogati la sorella del ragazzo e un suo amico - Una lettera-tranello al padre
Continuano le immersioni dei sommozzatori nei canali attorno alla città toscana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Viareggio, 8

«Nulla, ancora nulla di nuovo» queste le laconiche e sconfortanti dichiarazioni fatte stamani nel corso di una conferenza stampa dal Questore Campenny che dirige le indagini sulla scomparsa di Ermanno Lavorini. Dopo queste parole l'ottimismo di ieri, quando si parlava di imminente liberazione di Ermanno è scomparso e sono subentrate, drammatiche, la sfiducia e l'angoscia.

Praticamente le indagini sono ferme, pur se continua un lavoro snervante. Un funzionario di Pubblica Sicurezza ha dichiarato: «Si deve ricominciare da capo, non riusciamo a trovare una pista». E allora si cerca vicino. Il padre di Ermanno è stato interrogato per due ore nella sua abitazione. Questo farebbe pensare che gli investigatori, pur non tralasciando l'ipotesi del rapimento a scopo di estorsione vogliono vagliare tutti gli episodi — e sarebbero molti che nella vita del commerciante viareggino potrebbero avere un valore per avallare l'altra ipotesi, quella di un rapimento per vendetta.

Gli inquirenti dunque sono tornati al punto di partenza e continuano a brancolare nel buio come il primo giorno. Dopo otto giorni si sa soltanto per certo che Ermanno Lavorini è scomparso verso le 15 di venerdì 31 gennaio, che alle 17.30 qualcuno ha avvertito la famiglia che sarebbe stato riconsegnato in cambio di quindici milioni, e che il padre Armando Lavorini si è incontrato martedì 4 febbraio sull'Aurelia con due uomini scesi da un autocarro con targa di Pisa. Il resto fluttua nel vago. Sono svanite tutte le tracce: il cieco non è l'intermediario, il baule serviva per un trasloco, il fazzoletto con la «L» non era dei Lavorini, neanche un pallone trovato ieri pomeriggio in una capanna sul lago apparteneva a Ermanno.

Comunque il ritrovamento del pallone è forse più importante di quanto possa apparire. Infatti ha portato al lungo interrogatorio di Marinella Lavorini e del suo fidanzato Natalino Pardini. L'interrogatorio è stato definito «infruttuoso». Ma dimostra come la Polizia, esaurite molte risorse, concentri la sua attenzione su un ambiente molto vicino a Ermanno e alla famiglia.

Ieri pomeriggio i due fidanzati erano a Massaciuccoli assieme ad un chiaroveggente, uno dei tanti personaggi non sempre pittoreschi, attirati a Viareggio da questa vicenda. Il chiaroveggente aveva offerto le sue prestazioni; Marinella e Natalino lo avevano portato in una specie di capanna sul lago. Alla Polizia la mossa non è sfuggita. Pare abbia seguito il terzetto. Nella capana c'era il pallone, c'erano avanzi di un bivacco. Sembra anche che «qualcosa» cercato istintivamente da uno dei componenti del terzetto in quella capanna, fosse invece scomparso.

Marinella Lavorini e il fidanzato sono stati condotti al commissariato dove, nel corso di un interrogatorio durato ore, si presume siano stati loro richiesti chiarimenti su quella spedizione nella «baita». Perchè proprio in quella? Alla fine il «nulla di fatto».

I fidanzati non sono le uniche persone condotte ieri al commissariato. In serata, dopo la trasmissione «TV 7», che conteneva un servizio sulla scomparsa di Ermanno uno dei ragazzi intervistati, Denio Caraveno, è stato immediatamente convocato dalla Polizia. Perchè? La donna del bocciodromo lo aveva riconosciuto come il compagno con il quale si trovava Ermanno il giorno della scomparsa. Denio Caraveno è uscito dal commissariato a mezzanotte. La testimonianza della donna (che afferma di avergli dato un bicchier d'acqua quel famoso pomeriggio) sarebbe in contrasto con le dichiarazioni del ragazzo. Lui, infatti, afferma di non aver visto Ermanno il giorno della scomparsa.

Questi interrogatori, apparsi singolarmente tempestivi, non avrebbero approdato a nulla. Avrebbero semmai diffuso l'ennesima sensazione: ricerca di «qualcosa» fra persone non troppo lontane dalla cerchia in cui si svolgeva la vita di Ermanno. Un'altra voce si è diffusa nelle ultime ore. Avvalorerebbe l'ipotesi di un rapimento per vendetta, in realtà mai scartata dalla Polizia. Ma è una voce che - come tante — potrebbe risultare assurda. Ci sarebbe una persona che in passato avrebbe manifestato, non è chiarito bene a chi e in che circostanza, l'intenzione di rapire un ragazzo, pronunciando proprio il nome di Ermanno Lavorini. «Per mettermi a posto — avrebbe detto l'individuo — dovrei fare una bella cosa. Rapire il figlio del Lavorini e chiedere un bel po' di milioni per riscatto».

L'individuo sarebbe il genero di un impiegato viareggino ed userebbe l'auto di quest'ultimo una «Alfa Romeo» verde. I carabinieri starebbero vagliando questa ennesima traccia cercando di rintracciare vettura e proprietario.

Peraltro è stato reso noto che Armando Lavorini, giorni fa ha ricevuto una lettera dattiloscritta proveniente da Torino nella quale in sostanza è detto: «Non hai voluto pagare quindici milioni, adesso ce ne devi dare venti». La lettera aggiunge che entro cinque giorni (la scadenza era appunto oggi, 8 febbraio) Armando Lavorini o chi per lui, doveva presentarsi all'albergo Vittorio Veneto di Torino dove avrebbe ricevuto una telefonata con le istruzioni da seguire per il versamento della somma. Lo stesso Armando Lavorini ha ritenuto, pensando ad un eventuale tranello, di non aderire alla richiesta e quindi non si è recato a Torino. Indagini sono in corso, anche in relazione a lettere e telefonate ricevute dalle autorità inquirenti. Il dottor Campenny ha anche precisato, a domanda, di ritenere che Armando Lavorini abbia a disposizione e pronta in contanti la somma del riscatto a suo tempo richiesta.

Continuano intanto le immersioni dei sommozzatori nel canale Burlamacca anche se hanno un valore triste e sinistro.

Fulvio Apollonio

TRASMESSO AL GIUDICE IL VOLUMINOSO INCARTAMENTO PROCESSUALE

QUARANTADUE IN TRIBUNALE PER I FATTI DELLA «BUSSOLA»

Dieci degli imputati sono in stato d'arresto - Fra i reati contestati radunata sediziosa, violenze agli agenti e intralcio alla circolazione

Lucca, 8

La Procura della Repubblica di Lucca ha trasmesso oggi al Tribunale il voluminoso incartamento processuale riguardante gli episodi di violenza avvenuti la notte di Capodanno a Marina di Pietrasanta. Al termine dell'istruttoria sono state rinviate a giudizio del Tribunale 42 persone (di cui 10 in stato di arresto). Tutti gli imputati sono accusati di radunata sediziosa.

Gli imputati sono: Maria Teresa Pavanelli, di 28 anni, di Pisa; Fiorella Farinelli, di 26 anni, di Viareggio; Cesare Moriconi, di 30 anni, di Camaiore; Luana Borri, di 22 anni, di Piombino; Giovanna Roventini, di 24 anni, di Pisa; Elmo Giarelli, di 27 anni, di Carrara; Vincenzo Lanzotti, di 19 anni, di Castelfranco di Sotto in provincia di Pisa; Loredano Santoni, di 25 anni, di Pisa; Carlo Dell'Amico, di 31 anni, di Gragnana di Carrara; Luciano Volpi, di 28 anni, di Carrara (tutti detenuti nel carcere di San Giorgio a Lucca); Piero Cappè, di 18 anni, di Massa; Vera Giancherotti, di 18 anni, di Pisa; Ivano Bianciardi, di 19 anni, di Carrara; Blasco Dinucci, di 18 anni, di Pisa; Antonio Ghelassi, di 18 anni, di Pisa; Giovanni Di Modica, di 18 anni, di Pisa; Carmelo Pisano, di 16 anni, di Pisa; Mario Latessa, di 17 anni, di Pisa; Luciano Bechini, di 19 anni, di Pistoia; Roberto De Luigi, di 18 anni, di Massa; Franco Buonanno, di 19 anni, di Marina di Massa; Marco Moggi, di 21 anni, di Pisa; Marco Maffei, di 19 anni, di Lucca; Luigi Sesti, di 22 anni, di Lucca; Luciano Ambrosini, di 20 anni, della Spezia; Antonio Belli, di 22 anni, di Pisa; Paolo Bacciola, di 22 anni, di Carrara; Roberto Briglia, di 20 anni, di Massa; Carlo Berti, di 23 anni, di Massa; Gildo Berti, di 21 anni, di Massa; Battista Colognoli, di 21 anni, di Carrara; Fausto Fazzetti, di 19 anni, di Pescia; Michele Graziani, di 37 anni, di Pisa; Giuseppe Lemmetti, di 30 anni, di Camaiore; Massimo Marchi, di 19 anni, di Pisa; Roberto Moggi, di 36 anni, di Pisa; Giuseppe Mignani, di 19 anni, di Carrara; Antonio Moroso, di 20 anni, di Castelfranco di Sotto; Enrico Berretti, di 25 anni, di Carrara; Renzo Vignali, di 20 anni, di Massa; Stefano Cecchi, di 19 anni di Pistoia e Roberto Talini, di 27 anni, di Pistoia.

Inoltre, Maria Teresa Pavanelli, Cesare Moriconi, Giovanna Roventini, Blasco Dinucci, Carlo Dell'Amico, Vera Giancherotti, Luana Borri, Elmo Chiarelli, Vincenzo Lanzotti, Luciano Volpi, Fiorella Farinelli, Piero Cappè, Ivano Bianciardi e Loredano Santoni sono stati accusati di avere, insieme a persone non identificate, usato violenza per opporsi a ufficiali e agenti di Pubblica Sicurezza.

Inoltre, Vera Giancherotti, Vincenzo Lanzotti, Giovanna Roventini, Ivano Bianciardi, Loredano Santoni, Elmo Chiarelli, Blasco Dinucci, Carlo Dell'Amico, Luciano Volpi, Antonio Ghelazzi, Mario Latessa, Franco Buonanno, Luigi Sesti, Paolo Bacciola, Gildo Berti, Michele Graziani, Roberto Moggi, Enrico Berretti, Roberto Talini, Giovanni Di Modica, Luciano Bechini, Marco Moggi, Luciano Ambrosini, Roberto Briglia, Battista Colognoli, Giuseppe Lemmetti, Giuseppe Mignani, Renzo Vignali, Carmelo Pisano, Roberto De Luigi, Marco Maffei, Antonio Belli, Fausto Fazzetti, Massimo Martini, Antonio Moroso e Stefano Cecchi sono accusati di avere ostacolato e impedito la libera circolazione nel viale Lungomare.

DA UNA FESTA DI NOZZE AL CARCERE

Un amico di Burger arrestato in Alto Adige

Viveva da anni a Monaco in relazione col terrorista
Sarebbe stato incaricato di reclutare gente per il BAS

Bolzano, 8

Arnold Thurner, di 32 anni, altoatesino di nascita ma residente a Monaco di Baviera, è stato fermato dai carabinieri a Montagna, una località poco distante da Bolzano, mentre partecipava alle nozze di un fratello. L'accusa è di attività terroristica. L'autorità giudiziaria ha successivamente trasformato il fermo in arresto.

A quanto risulta, il Thurner, che era stato impiegato al vicecommissariato del governo di Bolzano, era espatriato una decina d'anni fa andando a stabilirsi a Monaco dove sarebbe rimasto coinvolto in una serie di truffe. In quel periodo avrebbe conosciuto Norbert Burger, che lo avrebbe convinto a partecipare all'attività clandestina del BAS, affidandogli incarichi propagandistici e di reclutamento di adepti al terrorismo soprattutto fra i fuorusciti o gli emigrati altoatesini in Germania. L'ultimo suo incontro con Burger sarebbe avvenuto nell'ottobre scorso a Monaco.

Il Thurner, che credeva di non essere sorvegliato, è venuto una settimana fa in Italia per partecipare al matrimonio del fratello.

ECCEZIONALE IMPRESA degli alpini a Cortina

Cortina d'Ampezzo, 8

Gli alpini hanno compiuto oggi una difficile impresa sulle Tofane. Questa mattina, alle ore 7, una compagnia del reparto trasmissioni della brigata alpina Cadore, di cui è comandante il gen. Massimiliano Brugnara, forte di una quarantina di uomini e munita di armamenti e radio, è partita dal rifugio «Generale Cantore» sulla Tofana e malgrado la tormenta e l'abbondante neve, ha effettuato una discesa della «via ferrata» della Tofana di Roces, raggiungendo poi il rifugio Dibona.

A quasi un anno dal crollo

ORDINATO A GENOVA il consolidamento della collina

Genova, 8

Il Consorzio autonomo del porto di Genova (CAP) e la Gescal hanno trenta giorni di tempo per cominciare i lavori di risanamento e di consolidamento della parete di loro proprietà della Collina degli Angeli, a Genova, che da oltre un anno minaccia di franare. Il pretore dott. Pierandrea Mazzoni ha emesso oggi un decreto nel quale le ordina ai due enti di cominciare i lavori, riservandosi di procedere d'ufficio se Cap e Gescal non vi provvederanno entro il termine fissato.

Dalla Collina degli Angeli sul lato di levante, il 21 marzo dell'anno scorso si staccò la frana che investì l'ala di un palazzo di via Digione, causando diciannove morti e numerosi feriti. Al piede del versante meridionale stanno invece due casseggiati della Gescal e un capannone del Cap, fatti sgomberare il 26 marzo.

Strada bloccata a Milano dai superstiti dello scoppio

Milano, 8

Per richiamare l'attenzione delle autorità sulla loro situazione, un gruppo di abitanti dell'edificio gravemente danneggiato ieri mattina dall'esplosione, ha brevemente bloccato il traffico in via Palmanova. L'intervento di rappresentanti del Comune, che hanno ribadito l'assicurazione dell'alloggio e della piena assitenza alle famiglie rimaste senza tetto per l'inabitabilità della casa, ha indotto i dimostranti a porre fine alla manifestazione di protesta.

CONFERMATA LA NUOVA ASTENSIONE CONTRO LE ZONE SALARIALI

Il 12 altro sciopero generale

Sempre difficile la situazione a Valdagno - In agitazione i portuali

Roma, 8

Viene confermato lo sciopero generale proclamato da CGIL, CISL e UIL per il 12 febbraio per il superamento delle zone salariali nel settore privato. Soltanto i lavoratori addetti al settore dei giornali quotidiani e agenzie di stampa ne saranno esonerati. La decisione — è detto nel comunicato — è stata presa perchè la Federazione editori e l'Associazione stampatori hanno informato i sindacati nazionali di categoria di essere disponibili per un incontro con i rappresentanti dei lavoratori sul problema delle zone salariali. La riunione tra le parti è stata fissata per martedì 18 febbraio.

Sempre a proposito dello sciopero del 12 febbraio la Confederazione autonoma italiana del lavoro (Confail) ha comunicato di non aderire. La Confail ritiene infatti — è detto in un comunicato — che «esistano possibilità di riprendere le trattative per quei chiarimenti che sono intercorsi tra Governo e Confindustria e che hanno interessato anche la Confail».

«Allo scopo di evitare ai lavoratori ulteriori sacrifici economici, la Confail — conclude il comunicato — invita i lavoratori a presentarsi ai posti di lavoro in attesa di positive definizioni».

A Valdagno, frattanto, in quasi tutte le fabbriche oggi si è lavorato tre o quattro ore per il «fondo di solidarietà», aperto nella Cassa di risparmio a favore degli operai degli stabilimenti «Marzotto», che sono in sciopero da 16 giorni. Per oggi sono previste riunioni per considerare la situazione dopo che le organizzazioni sindacali hanno risposto negativamente alla richiesta del Prefetto di Vicenza, dott. Castellucci, di una tregua di 90 giorni per dare modo alle parti di trovare in questo periodo un punto d'incontro che ponga fine alla vertenza degli operai tessili.

Da segnalare ancora che le segreterie nazionali della FILP-CGIL, della FILP-CISL e della UILTATEP-UIL comunicano di aver proclamato una settimana di lotta dei lavoratori portuali, che sarà attuata a partire da martedì 11 febbraio, con la sospensione delle prestazioni straordinarie e festive. La settimana di agitazione — è detto nel comunicato — si concluderà martedì 18 febbraio con uno sciopero nazionale di 24 ore della categoria.

I PENSIERI DI ROSTAND

HO chiesto a una signora che cosa intenda per «biologia». Con sorridente prontezza mi ha risposto: la scienza dei detersivi. La signora lava «biologicamente» i panni sporchi di famiglia secondo gli ossessionanti incitamenti della propaganda pubblicitaria.

Questa balorda definizione, che ormai è diventata un luogo comune della cultura popolare, naturalmente non si trova nel libro dei «Pensieri di un biologo» di Jean Rostand, giustamente considerato, per le sue scoperte scientifiche e arditezze filosofiche, tra i più grandi se non addirittura il più grande in assoluto fra i biologi dei nostri tempi. La biologia è la scienza degli esseri viventi: un mondo a un tempo antico e nuovo, sempre esistito ed ora appena svelato nei suoi misteri.

Naturalmente nelle divinazioni della scienza rimane sempre in campo il seme dell'inesplorato. Tutto quello che si sa apre le porte ad altre più alte e difficili ricerche. Questo è il miracolo dell'evoluzione del sapere. Anche dopo le scoperte di Jean Rostand sulle origini della vita umana talune verità non cessano di accompagnarsi a una aliquota di ipotesi. Forse non arriveremo mai a verità assolute che non abbiano bisogno di successive revisioni. Beati coloro che credono nel miracolo della loro lavatrice che lava... biologicamente. Qualcuno disse che l'ignoranza è il vero riposo dello spirito. La scienza applicata ci risparmia l'angustia del sapere.

I «Pensieri di un biologo» di Jean Rostand è un libro conturbante. Lo si potrebbe definire il catechismo del pessimismo. Rifiutarsi di leggerlo e di meditarlo sarebbe come rifiutar di conoscere i veri lineamenti della vita che viviamo. «Meno si ha da Dio e più bisogna credervi». Strana ammissione finale del biologo che scientificamente lo nega. Anche questo appartiene all'eterno interrogativo dell'esperienza umana.

Jean Rostand... Sino a ieri un nome poco noto agl'italiani. Oggi egli è considerato uno dei più forti e originali cervelli della Francia. Le sue scoperte nel campo della biologia moderna — una scienza che ha aperto le ali si può dire in questo secolo — hanno sepolto o rivoluzionato il modo d'intendere la struttura umana dal punto di vista sia materialistico che spirituale. La sua prosa e il suo metodo di ricerca vengono paragonati a quelli di Pascal benchè le conclusioni dei due grandi siano diametralmente opposte. Non è la prima volta che proprio quando la scienza sconfina nella poesia e nella filosofia i contrari si toccano.

Jean Rostand è l'erede di un grande nome. Suo padre fu il famoso Edmond, fortunato autore di opere teatrali di schietto sapore romantico come Cyrano di Bergerac, l'Aiglon, Chantecler. Il nome del fratello Maurice figura tra gli acclamati poeti degli anni immediati dell'altro dopo guerra, quando le geniali intuizioni nel campo ancora inesplorato della biologia intesa come binomio «materia e spirito» incominciavano a conquistare l'interesse dei più esigenti circoli dell'intellighenzia francese. Libri come «La partenogenesi animale» e «Ciò ch'io credo» vennero letti — e ancora si leggono — come «best-seller» non solo nel mondo scientifico, ma anche in quello dell'alta cultura in generale.

Nel 1959 Jean Rostand venne chiamato all'alto seggio dell'Accademia francese. Il biologo che vede l'anima umana come una componente scientificamente dimostrabile con la struttura fisicochimica della sostanza cerebrale, non ebbe nemmeno la opposizione dei maestri di teologia. Oggi abbiamo una opera di lui anche in Italia: l'ultima e la più densa di esperienze soggettive alla portata di lettori assetati di conoscenza nel settore più oscuro e più vicino alla nostra personalità vivente.

«Pensieri di un biologo» è il titolo di quest'opera tradotta dal francese in limpido italiano da una giovane e colta scrittrice istriana, Claudia Quarantotto. Il volume figura nella raccolta de «I libri del Borghese», cui bisogna riconoscere il merito di voler aiutare i lettori italiani a conoscere opere scelte con encomiabile spregiudicatezza.

«I pensieri di un biologo» mirano nell'insieme a richiamare l'attenzione sulla gravità del problema che deriva dalle scoperte sempre più avanzate della biologia moderna. Questa scienza scopre verità che inconsapevolmente portiamo dentro di noi, sepolte nella nostra ignoranza, e che, a un tempo, sono più lontane da noi dei pianeti verso cui puntano gli astronauti delle più potenti nazioni della terra.

Quando il libro di Rostand comparve a Parigi l'esigente scrittore cattolico François Mauriac, pure lui Accademico di Francia, scrisse: «Si ha scrupolo di fronte a una simile opera a parlare di valore letterario. Eppure bisogna farlo: questi „Pensieri" sono un grande libro».

Sebbene non sia un credente Rostand discende direttamente da Pascal. Un Pascal che non ha trovato Dio e che lo cerca nell'uomo e nella natura. I contrari che s'incontrano, lo abbiamo già detto. Se così non fosse Mauriac non avrebbe recensito i «Pensieri» invitando i suoi lettori a goderli come si può godere un poema in cui ogni strofa è una sintesi di pensiero che esige meditazione e approfondimento.

«Che cosa siamo? Quale posto occupiamo nella natura? Quale è il senso della nostra esistenza, il valore della nostra attività?». A queste domande, ecco approssimativamente le risposte che secondo il biologo Rostand si potrebbero dare tenendosi rigorosamente nel campo della scienza. «Come ogni animale superiore, l'uomo è un insieme di molti trilioni di cellule, di cui ciascuna rappresenta un'unione di molecole diverse. In fin dei conti egli appare come un edificio prodigiosamente complesso di elettroni che devono alla forma particolare del loro raggruppamento il privilegio di poter manifestare la loro esistenza. Per quanto riguarda il pensiero, orgoglio principale dell'uomo, i muri maestri dell'architettura organica sono costituiti dalla cellula della corteccia cerebrale. E' là, in questa pellicola che si producono le reazioni chimiche e le trasformazioni di energia che danno luogo a quel che noi chiamiamo la coscienza della quale non sappiamo nulla.

E' là che si preparano le più alte manifestazioni dello spirito: il genio di Newton, le angosce di un Pascal. Quando le cellule del cervello si trovano per alcuni minuti prive di ossigeno, la coscienza immancabilmente si perde. Se la mancanza di ossigeno si prolunga anche soltanto per un quarto d'ora, in seguito a cambiamenti irreversibili provocati dall'asfissia cellulare, la coscienza scomparirà in modo definitivo. Mai più nel mondo si manifesterà quella coscienza, quell'io, unico come ogni io, e che derivava dalla integrità di quelle cellule particolari».

Così Rostand, con l'implacabile logica delle leggi naturali, arriva, con un balzo che fa rabbrividire, al confine fatale tra la vita e la morte. Per immaginare una diversa realtà bisognerebbe giungere al soprannaturale: in una parola al miracolo. Il filosofo Pascal lo ammette: per lui al disopra della materia c'è Dio. Ma basta l'eccezione, il privilegio dei toccati dalla Fede, a negare il valore della legge cui il biologo non può non attenersi in forza della scienza obiettivamente eguale per tutti? In ogni caso anche quando l'eccezione esistesse non farebbe che confermare la regola.

«Da dove viene l'uomo?». Ecco il secondo grande interrogativo a cui risponde il biologo. L'uomo proviene da una «discendenza eteroclita di bestie oggi scomparse e che annoverava gelatine marine, vermi striscianti, pesci viscidi, mammiferi pelosi... Da questa catena di antenati, la cui umiltà aumenta a mano a mano che ci si tuffa nel tempo, egli si riallaccia senza soluzione di continuità ai microscopici elementi che nacquero più di un miliardo di anni fa sulla crosta terrestre». Il pessimismo del biologo sulla nostra origine arriva addirittura ai vertici della crudeltà quando afferma che «l'uomo è tutt'altro che l'opera di una lucida volontà». I processi ciechi e disordinati che lo hanno concepito non ricercavano niente, non tendevano a niente, neppure nella maniera più vaga». L'uomo, insomma, sarebbe nato senza ragione, senza scopo, come nacquero tutti gli esseri, non importa come, non importa quando, non importa dove. «La natura è senza preferenze e l'uomo nonostante tutto il suo genio non vale più per essa di uno qualsiasi dei milioni di altra specie che produsse la vita terrestre».

E ancora: «Il solo dovere che incombe all'uomo è di migliorare il regno dell'umano e d'imporlo sempre più alla insensibile natura. E' vano che si creda lo strumento di non si sa quale disegno e di servire fini che lo trascendono. Egli non partecipa come credeva Renan ad una „politica eterna". Tutto quello a cui tiene, tutto quello in cui crede, tutto ciò che conta ai suoi occhi è cominciato con lui e finirà con lui».

Chi non sente risuonare in queste amare verità, nate da una scienza che vede nella vita solo il prologo della morte eterna, un al di là che la materia inghiotte e disperde, la tragica vicenda del protagonista de «L'Airone» di Giorgio Bassani, il romanzo a un tempo più umano e disumano comparso da poco tra la freddezza di una letteratura legata al carro dei luoghi comuni, incapace di vedere dove la vera originalità dell'arte dice la sua nuova parola?

Scrive Rostand: «E' l'inerte che prevale nell'universo e non ciò che vive. Morire è passare dalla parte del più forte». Non è questo il testamento spirituale con cui Edgardo Limentani, l'eroe de «L'Airone», si congeda dalla vita con la serenità e la matura coscienza senza avere nulla da rimproverarsi? «Più l'uomo pensa profondamente — incalza Rostand — e più sprofonda nelle sabbie mobili». «La morte: sola cosa più grande della parola che la nomina».

Ma noi viviamo, malgrado la provvisorietà della vita. Un lampo nella notte così è stato definito il pensiero umano. Molti errori illumina quel lampo, ma anche quante bellezze, quante cose create che rasentano l'immortalità. L'umanità dal giorno in cui incominciò a vivere sulla terra, non cessò mai di amare la vita: sbaglia, ma non la rinnega. Anche se non conosce il mistero di se stessa ritempra le sue amarezze con l'ottimismo.

Il grande biologo Rostand ha parlato come un dio del nulla. Noi restiamo fedeli a quell'altro Dio: quello di Pascal e tiriamo avanti con le nostre delusioni e le nostre speranze perchè questo è il mandato commessoci non solo dalle cellule cerebrali, ma anche e più da quel segreto intimo che si chiama anima, coscienza, capacità d'intendere e di volere in forza di una Grazia cui sentiamo di doversi inchinare con riconoscenza.

Rino Alessi

IL NOSTRO «PICCOLO» UNIVERSO RIVELA GIA' AGLI SCIENZIATI I PRIMI ACCIACCHI DELLA VECCHIAIA

LA «MEZZA ETÀ» DEL SISTEMA SOLARE

Restano alla Terra e agli altri pianeti fratelli ancora cinque miliardi di anni di vita: poi verrà la morte apocalittica Ma qualche anomalia del nostro ordine provocherà anche prima qualche «fenomeno» cosmico: Phobos e Tritone precipiteranno su Marte e Nettuno mentre la bianca Luna si allontanerà sempre più da noi verso l'immensità

Ottobre 1962: si era in piena crisi cubana. Il mondo, col fiato sospeso, attendeva la soluzione della crisi o l'Apocalisse. John Kennedy presiedeva riunioni su riunioni di consulenti e per non allarmare ulteriormente l'opinione pubblica manteneva il segreto sul luogo e l'ora dei «meeting» e inviava taxi a prelevare i ministri e i generali, mentre le macchine ufficiali transitavano vuote davanti agli occhi dei giornalisti. Il giorno 24 la crisi stava raggiungendo il suo acme: si avvicinava l'ora X, l'ora dei pulsanti rossi che azionano i missili a lunga gittata.

L'atmosfera, nella sala della riunione, era pesante. Ma era destino che il mondo compisse un altro passo verso l'orlo dell'abisso. A un tratto squillò il telefono e una voce concitata annunciò che la rete «Radar» dell'Alaska aveva avvistato una massiccia formazione di oggetti non identificati — forse missili intercontinentali — che procedeva ad altissima velocità in direzione Est-Ovest. Panico nella sala, pallore sui visi, ordini e contrordini finchè un'altra voce — pacata questa volta — chiarì il mistero: non erano missili, non potevano essere missili: così avevano decretato, in pochi secondi di calcoli fulminei, i computer, questi disumani mostri che non si fanno prendere dal panico. Di quali oggetti si trattava, allora? Si trattava di brandelli di un razzo lanciato dai russi con direzione Marte, che, collocato in orbita di parcheggio, era improvvisamente esploso frantumandosi.

Un nonnulla, l'errore di un tecnico in preda all'orgasmo, rischiò di incendiare il globo (e non è escluso che ciò avvenga in futuro e non per errore ma per una precisa, diabolica volontà: la follia dello uomo non ha limiti). Eppure il nostro sistema solare — e, quindi, la Terra il cui destino è legato a quello del Sole — ne ha ancora di vita davanti a sè: si trova, potremmo dire, a metà cammino della sua lunga strada. Si calcola infatti in dieci miliardi di anni la durata della «sequenza principale» (vedremo più avanti di che si tratta) del Sole e, di riflesso, della vita della Terra: ne sono già trascorsi cinque, non pochi in verità, ma ne restano altrettanti; è una fortuna, dopotutto, non appartenere alla generazione che vedrà avvicinarsi la fine del mondo.

Tra cinquemila milioni di anni, nell'Universo si accenderà un rogo apocalittico e una enorme massa di materia incandescente si irradierà dal Sole, propagandosi alla velocità di 36 km. al secondo: la nostra vecchia Terra e con essa tutti i pianeti del sistema solare arderanno come torce e si disperderanno, vaporizzati, nello spazio. Quel giorno i nostri pronipoti saranno scomparsi da un pezzo, perchè il rovente calore solare avrà da tempo cancellato ogni traccia di vita dal nostro pianeta; forse, come avviene nei romanzi di fantascienza, i superstiti si saranno da tempo trasferiti altrove: l'uomo, infatti, sarà comunque in grado di essere avvertito in tempo da alcuni sintomi. Il Sole diventerà molto più brillante e comincerà ad espandersi fino a raggiungere un diametro 400 volte maggiore di quello attuale; se l'uomo vorrà mettersi in salvo in tempo — ha dichiarato di recente il prof. Ian Roxburgh della Università di Londra — dovrà bruciare parte della Terra come fosse carburante di un razzo per allontanarla dal Sole oppure trasferirsi egli stesso su un altro pianeta.

Quale follia cosmica turberà il nostro Sole? Perchè, dopo un ritmo assai più rapido di quello del Sole: sono quei cor- un'armonia durata miliardi di anni, all'improvviso si scatena l'apocalisse proprio nel Sole, fra tanti milioni di stelle? Il Sole non è una stella diversa dalle altre nè affetta da tare ataviche; se un giorno si gonfierà enormemente e ci brucerà tutti, esso si comporterà nè più nè meno come tante altre stelle che raggiungono l'ultimo stadio della loro lunga vita e si trasformano in «Giganti Rosse». La massa solare consta per due terzi di idrogeno e per quasi un terzo di elio: allorchè l'intero nucleo di idrogeno si sarà trasformato in elio (appunto tra cinque miliardi di anni) l'attuale felice stato di equilibrio non sarà più possibile. Vi sarà un radicale mutamento nella struttura del Sole; la temperatura interna salirà a cento milioni di gradi provocando una nuova reazione nucleare: la trasformazione dell'elio in carbonio. L'astro allora diventerà una enorme, luminosa «Gigante Rossa» (un globo gassoso del diametro di vari milioni di miglia) per poi trasformarsi, attraverso una lunga catena di reazioni nucleari, in «Nana Bianca» in fase di progressivo raffreddamento.

La fase normale della vita delle stelle si chiama «sequenza principale» e la sua durata dipende dall'energia disponibile e dal ritmo col quale essa viene bruciata. Il Sole disponeva inizialmente nel suo nucleo (circa il 10 per cento della massa totale) di una riserva di idrogeno sufficiente per dieci miliardi di anni: la metà di tale riserva è già stata «bruciata», cioè trasformata in elio. Restano, pertanto, ancora cinque miliardi di anni di vita al Sole o, meglio, alla sua «sequenza principale», che è la fase vitale per l'intero sistema solare. Esistono anche stelle che bruciano la loro energia a pi celesti che hanno una massa e un raggio assai maggiori di quelli del nostro astro. Facciamo l'esempio di una stella che abbia una massa e un raggio cento volte maggiori di quelli del Sole: la sua densità sarebbe diecimila volte inferiore a quella solare, il che permetterebbe all'energia di dileguarsi a un ritmo un milione di volte più elevato, con relativo aumento della luminosità. Tale stella, pertanto, pur possedendo una riserva di combustibile cento volte maggiore di quella del Sole, poichè la brucia a un ritmo un milione di volte più rapido, avrebbe una sequenza principale di un milione di anni, ben poca cosa in confronto ai dieci miliardi del Sole.

Dicevamo sopra che la Terra si trova a metà cammino della sua lunga vita, calcolata in dieci miliardi di anni complessivamente: poi l'intero sistema solare si estinguerà, divorato dalla sua stessa fonte di vita, il Sole. Ciò da per scontato che nei rimanenti cinque miliardi di anni nessuna «malattia», nessun incidente turberà la perfetta armonia del sistema; ciò è assai probabile, potremmo dire certo o quasi: facciamo al 99 per cento. Se però esaminiamo a fondo il sistema solare, scopriamo qua e là piccole anomalie, cose da nulla, inezie i cui effetti, peraltro, perpetuandosi nei millenni, potrebbero provocare, tra qualche milione di anni, e forse meno, catastrofi cosmiche. Prendiamo in esame anzitutto i pianeti più remoti: ecco Plutone, scoperto nel 1930. Quel microscopico puntino luminoso cui l'astronomo Clyde Tombaugh diede il nome del dio dell'Averno, in fatto di anomalie e stranezze non è secondo a nessuno. A parte l'orbita anomala e l'inclinazione di 17 gradi, in fase di perielio esso si avvicina pericolosamente a Nettuno: non si scontreranno mai, affermano gli scienziati, ma ne siamo proprio sicuri?

Dai pianeti passiamo ai satelliti. Esistono, nel nostro sistema solare, non meno di 32 satelliti, dei quali ben dodici orbitano intorno a Giove, dieci intorno a Saturno e cinque intorno a Uranio. Orbene, sembra che alcuni di essi, vuoi per l'attrito prodotto dall'atmosfera (che rallenta la velocità di rivoluzione del satellite intorno al pianeta) vuoi perchè il movimento del satellite avviene in senso contrario al movimento di rotazione del pianeta, il che genera attrito che rallenta la velocità, o per altri motivi: sembra, dicevamo, che tendano impercettibilmente ad avvicinarsi ai loro pianeti. Uno di questi è Phobos, uno dei due satelliti di Marte: secondo i calcoli dei matematici, fra 40 milioni di anni esso finirà col precipitare su Marte.

Una brutta fine farà pure un altro satellite, di Nettuno questo: Tritone. Tra dieci milioni di anni, forse più che meno, Tritone (la maggiore delle due lune di Nettuno) precipiterà sul pianeta oppure si dissolverà nell'atmosfera formando intorno al pianeta un anello simile a quelli di Saturno. Se si pensa che Tritone ha una massa doppia di quella della nostra Luna, forse quel giorno i nostri lontani pronipoti assisteranno a qualcosa di apocalittico. Ma forse, affermano gli scienziati, il satellite si frantumerà prima di cozzare contro il pianeta. La causa di questo fenomeno è ben nota agli scienziati: si tratta dell'«orbita retrograda», in altre parole del fenomeno secondo cui Tritone orbita intorno a Nettuno nel senso delle lancette dello orologio mentre il pianeta ruota intorno al proprio asse nel senso contrario; ciò provoca attrito, quindi diminuzione di velocità.

E' giunto il momento di preoccuparci della nostra Luna: assisteranno i terrestri, tra qualche milione di anni (ma saranno essi tanto saggi da conservare la specie umana fino a quell'epoca?) a qualcosa di simile? Rassicuriamoci, la nostra Luna orbita intorno a noi nel senso della rotazione della Terra sul suo asse, quindi avviene per essa il fenomeno contrario: si allontana da noi, impercettibilmente; ci abbandona, così i terrestri avranno notti meno luminose e gli amanti nonchè i canzonieri un motivo rimantico in meno.

Tra le catastrofi di origine cosmica, nell'antichità si annoverano anche quelle provocate dall'eventuale scontro di una cometa con la Terra; ma ora sappiamo che non succederebbe nulla, anzi ne siamo certi, perchè l'evento si è già verificato almeno due volte nel passato (l'ultima fu nel 1861): al massimo assisteremo a uno show pirotecnico, cioè a una pioggia di lucenti meteore. Terrificante invece sarebbe lo scontro tra due stelle binarie, ma per fortuna non ne esistono nelle «vicinanze» del nostro sistema solare. «Binarie» sono chiamate quelle stelle che ruotano una intorno all'altra e che si influenzano a vicenda, subendo ognuna l'effetto della forza di attrazione dell'altra. Alcune coppie di stelle binarie sono molto distanti tra di loro e la rivoluzione di ognuna attorno all'altra richiede centinaia di anni; altre invece quasi si toccano mentre si girano attorno a velocità favolose, fino a 160 mila km. l'ora; la reciproca forza di attrazione le ha addirittura rese ovali. Un brutto giorno, lo scontro, la catastrofe: fuoco e distruzione in quella piccola porzione dell'Universo, che peraltro non ne sarà turbato gran che. La morte del sistema solare, di stelle e di pianeti neppure scalfisce l'eterna, immutabile armonia dell'Universo.

Geo Malagoli



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Nizza — Parata inaugurale per il Carnevale della Riviera francese, con la tradizionale fiaccolata. Per la prima volta sono state usate decorazioni luminose elettroniche nelle vie

VITA E LEGGENDA DI SEBASTIANO MICHELACCI «ONOR DEL TOSCO REGNO»

Ha due secoli e mezzo la storia del cappello di paglia di Firenze

In quel lontano 1714 fece scandalo un campo di grano tagliato prima del dovuto ma da quel pane «buttato via» doveva nascere una delle più famose industrie d'Italia

Signa, febbraio

La lavorazione della paglia ebbe inizio in Toscana, ove nel XVIII secolo si diede alla coltivazione e alla fabbricazione un carattere razionale e artigianale, diffondendo anche all'estero l'uso del cappello di paglia.

Nel secolo scorso conobbe la massima diffusione, largamente portato anche dagli uomini nella caratteristica forma di «paglietta», il cui uso, però, decadde poco dopo la prima guerra mondiale.

Il «cappello di paglia di Firenze» è il primo e più famoso prodotto di uno squisito artigianato, ma il tempo e soprattutto il crescente interessamento del pubblico hanno allargato la scelta della produzione in una inesauribile fantasia, dal cappello agli ombrelloni, dai fiori ai cestini, dalle borse agli animali, ecc.

Domenico Sebastiano Michelacci, il fondatore dell'industria della paglia, dalla quale derivò il famoso «cappello», noto in tutto il mondo, sarà onorato a Signa, comune nei pressi del capoluogo toscano, nel prossimo mese di aprile, in occasione del terzo centenario della nascita. A tale scopo è stato costituito un Comitato per le celebrazioni, nel cui programma è prevista l'erezione di un monumento al singolare personaggio nella piazza intitolata già al Michelacci.

Ma come è nato questo artigianato della paglia? Ce lo ha spiegato il presidente della «Pro Loco» di Signa, prof. Arnolfo Santelli, un vero esperto e studioso della materia, che ha curato sull'argomento numerose pubblicazioni.

In un giorno imprecisato del 1714 giunse nelle contrade di Signa un uomo che si diceva di Bologna, indubbiamente perchè anche allora la patria di Irnerio e del Guinizelli e della più antica Università d'Italia faceva più colpo che la città di Melozzo, ma in realtà egli era disceso dalle aspre giogaie dello Appennino tosco-romagnolo e precisamente dal Castello di Poggio Baldi di Spugna, frazione del circondario di Corniolo, facente parte del Comune di Galeata in provincia di Forlì, ove era nato il 27 gennaio 1669.

Lo videro, poco dopo, sanminiatesi e castellani allorchè, acquistate in quel luogo alcune braccia di terreno e seminatele a grano, invece di attendere la maturazione delle messi, le fece mietere un mese prima, destando scandalo e stupore fra gli abitanti del posto che lo considerarono un pazzo.

La condanna ed il disprezzo ebbero però poca durata. Ancora pochi mesi, il tempo necessario per effettuare con vari modi e mezzi gli esperimenti presentiti e presegnati e finalmente l'ottenimento dello scopo ed il raggiungimento del piano. Le Piagge della Bianca buttavano via il pane ma, in cambio, sfornavano, per merito di quell'uomo, altri pani, frutti fecondi che avrebbero offerto la possibilità di lavoro a centinaia e migliaia di operaie, impiegati, commerciali, rappresentanti.

Con la trovata di Michelacci era fiorito l'artigianato della paglia, per mezzo del quale il geniale personaggio, primo nel mondo — come dice anche la epigrafe della sua tomba nella chiesa di S. Miniato in Signa — potè portare i cappelli di paglia a Londra e in altri Paesi stranieri e che, nello stesso tempo, dette a Brozzi, Campi, Fiesole, Lastra e Signa, Peretola, Poggio e Caiano, Prato, Sesto e Signa, cioè a tutto il circondario fiorentino, un primato che in queste terre, con le varie applicazioni, dura e si alimenta tuttora.

Un primato grazie al quale il Michelacci meritò la perifrasi di «onor del tosco regno» e che specialmente alla Toscana dette quella sterminata letteratura che il cappello di paglia, assieme alle terrecotte e altri prodotti artigianali, ha creato.

Verso il 1714, a San Miniato, il Michelacci costruì un ampio edificio adibito ora dalle Suore Passioniste a ricovero di fanciulle minorate e vecchie sole, che fu la sua prima e vera casa-fabbrica.

Quindi, avendo moglie ma non figli, adottò un nipote, Francesco, che dopo la morte dello zio, avvenuta nel 1739, ne continuò l'industria ed a sua volta lasciò due figli che fecero onore al loro grande avo: Vincenzo, ginecologo insigne alla corte granducale, e Domenico, canonico della Basilica fiorentina di San Lorenzo e letterato.

Nel 1871 un suo apologeta — Carlo Fancelli — rivolgendosi a coloro che dall'industria della paglia avevano avuto guadagni e notorietà, chiedeva cosa aspettassero per unirsi in comitato e dedicare al loro benefattore almeno un monumento ricordo. Da allora quasi cento anni sono trascorsi senza che quell'appello sia stato raccolto.

La «Pro Loco» di Signa ha voluto rompere gli indugi, apprestandosi a celebrare degnamente il terzo centenario della nascita di Domenico Sebastiano Michelacci, chiamando a raccolta tutti gli italiani di ogni provincia o regione che da quel lavoro avendo tratto o traendo un interesse morale e materiale sentano non solo il dovere civico di dare al loro pioniere un tributo di riconoscimento e di gratitudine, ma di valorizzare ancora più questa attività così squisitamente artigianale.

Vittorio Presicci

Il problema demografico al Premio Cortina-Ulisse

Il Premio europeo Cortina-Ulisse si rivolge quest'anno a un altro settore di sicura attualità, quello degli studi sul problema demografico, considerato dalle più varie angolazioni: economia, politica, statistica, socioculturale, sanitaria ecc. Il bando di questa sedicesima edizione viene diffuso proprio in questi g.orni e se ne può chiedere copia alla segreteria del Premio.

La Giuria, composta da rappresentanti dell'Accademia dei Lincei, del C.N.R., dell'UNESCO, della F.A.O., del Comitato per lo studio dei problemi della popolazione e da Maria Luisa Astaldi, direttore della rivista «Ulisse», attribuirà il premio di un milione di lire a un'opera pubblicata entro gli ultimi cinque anni, «che illustri il problemo demografico — sia su scala mondiale, sia negli aspetti che assume nei diversi Paesi — nel quadro dei piani per lo sviluppo economico, sociale e culturale».

Le opere concorrenti dovranno pervenire in cinque copie alla segreteria del Premio, Via Sardegna 40, 00187. Il termine di scadenza è fissato al 31 luglio prossimo.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Garmisch — La campionessa europea di pattinaggio artistico Ludmila Belonsova, dopo l'esibizione si affida ad una estetista

La rassegna dei libri

Il medico della persona

Non ostante i progressi della medicina e le stupefacenti conquiste della chirurgia, la professione del medico è in crisi. Un sempre minor numero di giovani viene attratto da quella che era una volta considerata la più nobile delle professioni.

I laureati in medicina diminuiscono ogni anno: in Italia sono passati da 4050 nel '52 a 2519 nel '63.

Pressato da una parte, dal progresso sociale che richiede una medicina di massa, dall'altra, da quello tecnologico che necessita di una sempre maggiore specializzazione, il giovane laureato si trova oggi nell'alternativa di scegliere fra la figura del «medico impiegato», burocrate, compilatore di moduli e formulari o quello del «medico ingegnere» superspecializzato, freddo manipolatore di macchine sempre più complicate. Ambedue hanno una comune caratteristica: il distacco dall'uomo inteso come persona.

Come ristabilire nuovamente quel rapporto umano fra medico e paziente che l'evoluzione del tempo sembra aver definitivamente spezzato?

E' questo il tema fondamentale di un saggio, pubblicato recentemente da Vallecchi, «Il medico della persona» di Francesco Salvestroni.

Salvestroni è un «medico della mutua» che rappresenta in un certo senso l'antitesi dello squallido personaggio creato da D'Agata nel suo romanzo e interpretato magistralmente da Sordi nell'omonimo film.

Anch'egli tiene un ambulatorio affollato in un rione popolare di una grande città ed è giornalmente alle prese coi «parametri», le «notule», i «massimali», le «scelte» e tutte le altre diavolerie della medicina mutualistica; ma ciò non gli ha impedito di rimanere medico nel senso più completo della parola.

La mattina, trovando non si sa come il tempo, fa il «volontario» al «Fatebenefratelli» di Milano dove si abbevera alla fonte di un maestro di eccezione, il Poli, di cui egli è uno degli allievi prediletti.

Il problema centrale, secondo Salvestroni, è costituito dalla crisi del medico personale, decaduto oggi ai livelli più bassi e meno ambiti della professione, dove la stessa qualifica di «medico generico» sta ad indicare la scarsa considerazione di cui esso gode. Eppure è da lui che dipende, oggi ancor più di ieri, la sorte del malato. Il suo compito è difficilissimo. Nella massa dei pazienti che passano sotto ai suoi occhi, deve distinguere i piccoli segni d'allarme che rivelano una malattia nascosta, deve rassicurare gli ansiosi e i neurotici che si rivolgono a lui per disturbi inesistenti, deve indirizzare i malati, di volta in volta, allo specialista adatto, interpretarne con esattezza le risposte, decidere sulla necessità di una ospedalizzazione, di un intervento chirurgico, confortare o sorreggere fino alla fine chi non ha più speranze, mentire pietosamente, dare i consigli più diversi, perchè tutto si chiede al medico e tutto egli deve sapere.

E tutto ciò nella realtà del lavoro mutualistico, con l'abuso che oggi si fa del medico a cui si ricorre con eccessiva facilità e, spesso, per futili motivi.

Non si tratta, secondo l'autore, di riesumare la vecchia e superata figura del medico di famiglia, coi suoi innegabili pregi ma anche le sue gravi limitazioni.

Non è pensabile un ritorno alla libera professione: «l'arte di curare i ricchi e di dire ai poveri come avrebbero potuto curarsi se fossero stati ricchi».

Il libero e generale accesso del pubblico alle cure della medicina è un dato acquisito ed inalienabile.

Oggi la realtà si chiama «mutua», domani forse si chiamerà servizio sanitario nazionale. Ma il problema non cambia. Quello che è necessario, dice Salvestroni, è dare un contenuto nuovo alla figura del medico di prima istanza, più conforme alle esigenze attuali; una presa di coscienza nuova, una rivalutazione morale ma soprattutto culturale che potrebbe trovare il suo fondamento sulla istituzione di una nuova specializzazione, quella che potrebbe essere definita paradossalmente la specializzazione della non specializzazione.

Quello che nessuno insegna, sottolinea l'autore, nè all'Università nè all'ospedale, è lo studio della persona umana, studio che, per un corretto esercizio della professione di medico, rappresenta nel contempo il mezzo e il fine. Solo il «medico della persona», come ama definirlo il Salvestroni, può comprendere l'uomo nella sua interezza, con tutti i suoi problemi, le sue debolezze, le sue miserie, i suoi affetti e tutto ciò che fa distinguere, dal semplice caso clinico, una persona.

Non serve proporre riforme miracolistiche, e l'autore si guarda bene dal farlo, se non si tien conto di questa verità che è sempre valida qualsiasi sia il tipo dell'organizzazione sanitaria che caratterizzi una determinata società.

La «solitudine» del malato in un sistema di medicina statale, vittima di un medico mediocre, indaffarato e scontento di non esser riuscito ad essere uno specialista, non è diversa dalla solitudine del malato in un sistema fondato sulla libera professione che, nel suo domicilio, non ha altra scelta che di autodiagnosticarsi o di sceglier-si da solo lo specialista o di farsi ricoverare in clinica, poichè non esistono medici «generici» disposti ad andarlo a visitare. Sono esempi questi ormai classici ma spesso ignorati dai riformatori.

Il libro è diviso in tre parti: nella prima, l'autore compie una profonda analisi critica dei diversi aspetti della professione medica così come è oggi esercitata; nella seconda, passa in rassegna le numerose difficoltà che il medico incontra nella sua pratica giornaliera suggerendone il modo di superarla; infine, nell'epilogo, egli trae le conclusioni avanzando oroginali proposte di miglioramento.

Salvestroni dedica il suo saggio ai medici e soprattutto ai più giovani che «partono all'attacco della medicina con mentalità ingegneristica per ritrarsene spaventati appena si accorgono che non tutti i fatti possono essere ridotti in formulette, e che sono una minoranza dei risultati è il prodotto dei miracoli della scienza e della tecnica». Ma è rivolto a tutti coloro che si interessano dei problemi del nostro tempo e che troveranno nel libro, scritto con stile limpido e scorrevole, anche se culturalmente impegnato, molti argomenti su cui meditare.

V. Z.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

AMPIO GIRO D'ORIZZONTE DEL MINISTRO COLOMBO CON GLI IMPRENDITORI GIULIANI

Commerci e traffici con l'estero per la ripresa economica locale

Il prossimo mese nella nostra città una riunione del Comitato per l'Alto Adriatico Situazione di pesantezza, specialmente nelle importazioni, dell'interscambio triestino



(«Giornalfoto»)

Il segretario provinciale della DC apre il convegno sulle prospettive emporiali. Al suo fianco il Ministro Vittorino Colombo

Il mese prossimo si terrà a Trieste una riunione del Comitato per l'Alto Adriatico, l'organismo creato qualche anno fa e che interessa da vicino il nostro porto. Lo ha affermato ieri il Ministro per il Commercio con l'estero, on. Vittorino Colombo, nella dichiarazione rilasciata al «Piccolo», in occasione della sua permanenza nella nostra città per presenziare al convegno promosso dalla D. C. sul tema «Prospettive emporiali di Trieste».

Il prossimo 20 febbraio, a Roma, Colombo si incontrerà con il Ministro per il Commercio con l'estero jugoslavo: ha detto, comunque, di voler convocare gli esponenti più qualificati del mondo economico triestino prima e durante le trattative con il suo collega di Belgrado, per meglio puntualizzare gli aspetti più propriamente locali. Subito dopo i colloqui romani (ed è presumibile, quindi, in marzo) sarà indetta nella nostra città la riunione del Comitato Alto Adriatico, al fine di verificare quale grado di realizzazione abbiano trovato i problemi a suo tempo individuati per la rinascita della zona, e quali iniziative bisognerà ancora intraprendere per completare gli impegni già assunti dal Governo.

«Se potrò contribuire — ha proseguito il Ministro — al rilancio economico di Trieste, ne sarò ben lieto: le impostazioni sono chiare e fattibili, e hanno trovato la propria convalida negli accordi siglati in sede CIPE lo scorso ottobre da tutte le forze sociali e civiche. Si tratta ora, nel rispetto dei tempi tecnici, di passare alla loro attuazione. Fra l'altro, c'è un debito che l'intera comunità nazionale ha nei confronti della zona triestina. La soluzione dei problemi economico-sociali di una zona di confine è, infatti, un passo importante verso la concreta instaurazione di ottimi rapporti politici tra i vari Paesi».

Ricordando gli incontri avuti in mattinata, l'on. Colombo ha sottolineato di aver avuto l'opportunità di conferire con gli operatori economici e gli esponenti del mondo politico e sindacale e con i rappresentanti degli Enti locali, per approfondire una conoscenza dei problemi economici di Trieste nei riflessi dell'attività commerciale con l'estero. Ha affermato, quindi, essere sua intenzione fare ogni sforzo, compatibilmente con i vincoli comunitari, per migliorare l'interscambio italo-jugoslavo sia nel suo complesso sia per quegli aspetti particolari che riguardano la zona di confine. Rilevato di aver trovato «una notevole apertura a un deciso impegno di collaborare per una pronta ripresa della situazione economica locale», il Ministro ha affermato che la situazione di Trieste risente di molti e complessi fattori, di carattere politico ed economico, come la temporanea chiusura del Canale di Suez; si è detto però fiducioso che «si possano trovare quanto prima talune soluzioni che rendano meno pesante la situazione di Trieste».

Ha fatto notare, inoltre, che contrariamente a quanto registrato in sede nazionale, il commercio estero triestino presenta ancora una situazione di pesantezza, soprattutto nella componente delle importazioni. L'interscambio triestino, infatti, è stato nel '68 — come valore globale — di 93,2 miliardi di lire, con una diminuzione rispetto al '67 del 4,8 per cento; in termini analitici, però, si è notata una sostanziale flessione delle importazioni, addirittura del 10 per cento, in quanto le esportazioni sono aumentate di circa il 3 per cento. Per quanto riguarda il movimento commerciale di Trieste (e queste sue dichiarazioni sono state ribadite alla chiusura della prima giornata di lavori del convegno), pur essendo stato registrato un miglioramento globale del 140 per cento rispetto al '67, tuttavia esso ha riguardato i rifornimenti di olio minerale greggio per l'oleodotto transalpino, mentre i traffici marittimi tradizionali hanno registrato una contrazione del 5 per cento circa rispetto all'anno precedente.

In mattinata il rappresentante del Governo ha partecipato a una riunione a palazzo Diana; erano presenti il segretario provinciale della D.C. Coloni, il vicesegretario Antonini, l'on. Belci, l'assessore regionale Stopper, i consiglieri comunali Abate e Puppi, il presidente della Camera di commercio, Caidassi, il vicepresidente dell'Associazione commercianti Rigoletti (per il presidente Hausbrandt, assente da Trieste), con i dirigenti Vatta e Paschi, e il direttore Geppi. E' stato compiuto un ampio giro d'orizzonte sui vari problemi concernenti Trieste: la sua funzione commerciale internazionale, i punti franchi, le infrastrutture, i rapporti tra il commercio estero e la disciplina doganale, il traffico di caffè attraverso il porto. Dopo aver assicurato il suo interessamento per le questioni ancora aperte, Colombo ha visitato la sede della Camera di commercio, ricevuto da Caidassi e dai componenti la Giunta.

Il Ministro del Mincomes ha concluso la sua intensa giornata triestina con un discorso al convegno della D. C., nel corso del quale ha riaffermato i concetti, estendendoli su più vasta scala e definendoli nei particolari, già espressi nel corso dell'intervista del nostro giornale.

IL CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA D.C.

Coloni: «Prepariamoci alla prossima scadenza»

Sta per essere portato a termine il piano per il riassetto delle società di navigazione

Nel pomeriggio, come accennato, il responsabile del Mincomes, on. Vittorino Colombo, ha presenziato alla prima delle due giornate di studio della D.C. «Prospettive emporiali di Trieste», aperta all'Hôtel Jolly dal segretario provinciale Sergio Coloni. Ricordato il significato dei recenti accordi dei partiti di centro-sinistra per una politica comune, Coloni ha rilevato che anche in campo sindacale si notano atteggiamenti nuovi, sostanzialmente diversi da quelli di chiusura avuti in passato. Ha sottolineato quindi il «ruolo di freno e di conservazione svolto in questi anni dalla federazione autonoma del PC di Trieste, che resta ancora ancorato — forse per non deludere taluni settori legati al vecchio indipendentismo — a posizioni chiuse, che lo portano ad assumere atteggiamenti apertamente polemici anche verso le forze sindacali». Ha proseguito affermando che il PC di Trieste continua così a non svolgere quel ruolo costruttivo che per l'ampiezza della sua rappresentanza popolare sarebbe auspicabile. E ha detto: «La D.C. ritiene che, pur non ponendosi alcun problema di alleanza politica con il PCI, un costruttivo rapporto tra le forze politiche di maggioranza e l'opposizione non potrebbe che essere positivo nell'interesse della città».

Su un problema assillante e immediato Coloni ha voluto soffermarsi, quando ha sottolineato che il riassetto delle linee di navigazione si trova in via di ultimazione da parte delle società di p.i.n. Si tratta di decisioni — ha detto — che sono ancora una volta vitali per Trieste come città marinara, il cui ruolo bisogna difendere «con un'azione serena ma decisa». Ed è per questo — ha soggiunto — che ci si attende dal Governo un atteggiamento di responsabile comprensione.

Il vicesegretario della DC, Antonini, dopo essersi soffermato sul problema dell'integrazione territoriale con la zona monfalconese, ha indicato nei seguenti quattro punti il ruolo emporiale di Trieste: il porto più grande e più attrezzato dell'Adriatico, in rapporto ai mezzi di trasporto che si prospettano prevalenti per l'avvenire; una posizione infrastrutturale capace di ridurre sensibilmente le distanze economiche attualmente esistenti con l'hinterland commerciale; un centro commerciale affermato a livello internazionale; un centro di servizi superiori, capace di sviluppare forza di attrazione e sostegno al ruolo emporiale.

Il dott. Botteri si è soffermato sul ruolo che Trieste ha avuto in passato, per le condizioni di inurbanamento determinate dalla sua collocazione nell'impero austro-ungarico. Queste condizioni sono venute meno per motivi storico-politici, ma rimane la valutazione di fondo, che è quella di considerare la presenza straniera a Trieste come un arricchimento del patrimonio comunitario. Ne deriva l'importanza degli strumenti nuovi di ricerca scientifica e di cultura, che possono costituire motivo di richiamo di energie cosmopolite a Trieste. Botteri si è soffermato in particolare sul ruolo dell'Università, degli istituti superiori, del protosincrotrone, degli scambi teatrali, artistici e culturali.

Dal canto suo l'arch. Celli ha svolto una relazione sulle grandi infrastrutture di Trieste, tratteggiando la situazione attuale delle vie di comunicazione ferroviarie e stradali, e prospettando le esigenze di ampliamento che si indicano per alcune. Ha illustrato quindi la funzione positiva che le nuove arterie già progettate, soprattutto verso il retroterra dell'Europa centro-orientale, avranno per l'economia locale.

Si sono avuti quindi vari interventi: l'on. Marocco (problemi comuni fra Trieste e l'Isontino); l'assessore regionale dott. Masutto (necessità di sviluppo della rete viaria di rilievo internazionale); il dott. Lokar (intensificazione dei rapporti culturali tra italiani e sloveni); il presidente del Consorzio aeroporto giuliano, prof. Ferrari (sviluppi previsti dall'impulso dell'aerotrasporto); lo assessore regionale Stopper (importanza per la Regione e per il Paese dello sviluppo di Trieste nel quadro della programmazione); il Sindaco ing. Spaccini (obiettivi programmati per la Trieste di domani, con l'auspicio che vengano a cadere le remore che in sede centrale bloccano molti provvedimenti già decisi).

I lavori del convegno riprenderanno stamane (ore 10) con la discussione e le repliche dei relatori; seguiranno le relazioni del dott. Caidassi, dell'on. Belci, del dott. Franzil, del sig. Coslovich. Ultima ripresa al pomeriggio (ore 16) con le discussioni e le repliche.

CALENDARIETTO

Oggi: Sessagesima — Il sole sorge alle 7.16 e tramonta alle 17.22. La luna nasce alle 0.15 e tramonta alle 10.

Ieri: temperatura massima 8,3, minima 2,4; pressione mb. 1009,1 in aumento; umidità 86 per cento; vento km. 5 da E.N.E.; cielo coperto; pioggia mm. 19,2; mare quasi calmo con temperatura di 7,3 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare 90235.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale», contratto nazionale: 1 marinaio, conf. 7342; 1 mozzo coperta, prec. 6556; 1 ingrassatore, turno 69.

QUESTA NOTTE IN VIA DELL'ISTRIA

Cade a terra e l'auto lo uccide

Il guidatore effettuava un sorpasso quando è piombato sulla vittima

Un uomo, che giaceva in mezzo alla strada e che stava per essere soccorso da un automobilista, è stato travolto e ucciso, poco dopo la mezzanotte, da una «1100» in fase di sorpasso. Vittima del tragico incidente è il manovale Carlo Buzzai, di 69 anni, abitante in via Vespucci 6. Egli stava attraversando la via dell'Istria all'altezza dell'Ospedale infantile quando — per cause che solo l'autopsia potrà accertare — è stramazzato al suolo. Un automobilista, Nevio Giurgiovich di 22 anni, abitante in via Monte San Gabriele 25 ha visto un «qualcosa» per terra (una coperta — ha detto — o un animale) per cui ha frenato la propria «500» (TS 76730) accorgendosi così che a terra giaceva invece un uomo. Egli è balzato fuori dalla vettura per prestare soccorso allo sconosciuto ma, proprio in quell'attimo è sopraggiunta la «Fiat 1100» targata TS 44070, che era condotta da Darko Furlan, di 20 anni, abitante in via Madonnina 31, il quale stava per sorpassare la «500» ferma. Il giovane ha visto l'uomo a terra, ha frenato di colpo (oltre venti metri) ma non è riuscito ad evitare l'investimento. Lo sventurato Bozzai è stato sollevato in aria e sbalzato sulla sinistra della strada, morente.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	25	86	88	19	83
CAGLIARI	13	7	18	53	72
FIRENZE	3	32	9	45	60
GENOVA	36	63	11	89	70
MILANO	76	10	52	58	51
NAPOLI	21	37	65	10	70
PALERMO	21	49	85	35	90
ROMA	82	11	42	56	76
TORINO	13	43	20	70	62
VENEZIA	13	65	82	22	84

Schedina Enalotto:
111, x21, 121, 1x1

Agli undici vincitori con punti «12» del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 3.178.000 lire; ai 238 vincitori con punti «11» 110.100 lire; ai 2351 vincitori con punti «10» 11.100 lire.

Montepremi: 87.400.537 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 19 undici e 181 dieci.

Rinnovo contratto. Il 14 febbraio riprenderanno a Roma — informa la CISNAL — le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per il personale addetto agli studi di notaio. Il nuovo contratto regola per la prima volta il trattamento retributivo della categoria.

SI CONCLUDE LA SETTIMANA DELLE OCCUPAZIONI NELLE «MEDIE STATALI»

Raggiunto l'obiettivo-protesta gli studenti attendono il dialogo

Le lezioni già riprese ieri in alcuni istituti-Mercoledì, dopo la vacanza-ponte, ritorno alla normalità In un comunicato congiunto degli alunni ribadita l'urgente soluzione dei molti problemi scolastici

In tutti gli Istituti scolastici cittadini, fino a ieri ancora occupati dagli studenti, le lezioni dovrebbero riprendere regolarmente mercoledì, al termine di questo piccolo arco di vacanze che da oggi, domenica, si proietta fino a martedì, anniversario dei Patti lateranensi, includendo la giornata di domani, che il Provveditore — avvalendosi della facoltà di disporre autonomamente di alcuni giorni di vacanza — ha dichiarato festiva. Nella giornata di ieri infatti si è registrata non solo la regolare ripresa delle lezioni al «Dante» ed al «Galilei», ma anche una serie di assemblee nelle scuole ancora occupate, a conclusione delle quali è stato deciso lo sblocco della quasi totalità degli Istituti. Al «Carducci» la maggioranza degli studenti si è pronunciata in favore della ripresa, per mercoledì, mentre un piccolo gruppo continua a occupare la sede anche in questi tre giorni di vacanza, per tenervi dei «contro-corsi», impartiti da studenti universitari. Per la cessazione del blocco si sono pronunciati gli allievi del «Petrarca» dell'Istituto d'arte (che hanno «liberato» la sede già nella mattinata), quelli del «Da Vinci», dell'Istituto professionale di Stato per il commercio (che usciranno entro questa sera alle 20), dell'Istituto tecnico commerciale con lingua d'insegnamento slovena (che hanno disoccupato la sede alle 18), del Liceo classico-scientifico sloveno (che hanno cessato la occupazione alle 20) e dell'Istituto tecnico femminile (che hanno concluso l'occupazione alle 22.30).

«In serata, anche gli studenti del «Volta» si sono decisi per lo sblocco dell'edificio, per cui continua ad essere occupata soltanto la sede del «Carli»: gli alunni dell'Istituto tecnico commerciale hanno infatti rinviato a questa mattina l'assemblea generale, nel corso della quale decideranno assai probabilmente di imitare i compagni dello Istituto profesionale, con i quali coabitano nella sede di via Diaz e che per necessità d'ordine interno hanno deciso di «liberare» l'edificio soltanto questa sera.

Gli alunni delle scuole nelle quali già ieri è stata sospesa la occupazione (e sono quelli del «Petrarca», del «Da Vinci», del «Nordio», dell'Istituto tecnico commerciale e del Liceo con lingua di insegnamento slovena, dell'Istituto tecnico femminile, dell'Istituto professionale per il commercio e del «Galilei») hanno concordato un comunicato congiunto, nel quale ribadiscono che questa loro decisione «è solo una prova di buona volontà per invitare la massima autorità a iniziare una seria trattativa che porti alla realizzazione delle richieste formulate nella carta rivendicativa comune del consiglio interscolastico delle assemblee delle scuole in lotta». Il comunicato continua: «Qualora entro il 23 febbraio non venissero iniziati costruttivi colloqui diretti e la fiducia riposta dagli studenti nelle autorità venisse tradita, la nostra protesta riprenderà in forma ancora più decisa; le scuole in agitazione ribadiscono — infine — la loro reciproca solidarietà per i loro problemi specifici e in particolare quelli delle scuole con lingua d'insegnamento slovena».

Ed ecco un comunicato pervenutoci dal prof. Luigi Bressani, vicepreside del Liceo «Dante»: «Ieri le lezioni si sono svolte regolarmente, secondo i consueti orari; le classi sono state restituite dagli alunni in condizioni normali e tutto è proceduto nel migliore dei modi». Il prof. Bressani desidera inoltre precisare, riguardo ai professori che avevano deciso di tenere comunque per gli alunni del corso A lezioni in diversa sede, che «non si trattava, nei loro confronti, di una sua contrarietà personale, ma di rispetto al collegio dei professori che in seduta plenaria aveva deliberato d'astenersi dalle lezioni finchè gli alunni occupavano l'Istituto» e inoltre che «il concedere agli alunni di radunarsi per gruppi di studio nei pomeriggi di domenica, lunedì e martedì era assolutamente impossibile per ragioni tecniche, di riscaldamento e di personale».

Ed ecco su quale base si è sbloccata la situazione all'Istituto tecnico «Da Vinci». La presidenza dell'Istituto ha comunicato che ieri «vi è stato il primo contatto, in zona neutra al Liceo Oberdan, fra il collegio degli insegnanti e una delegazione di studenti occupanti l'edificio scolastico. I giovani hanno esposto le ragioni che li hanno spinti alla loro azione in comunione alle altre scuole cittadine per cui si propongono di sensibilizzare l'opinione pubblica sui vari problemi della scuola; hanno proposto inoltre la costituzione di un'associazione delle famiglie del "Da Vinci" e si propongono di studiare tutte le forme necessarie per una vita, nell'istituto, basata sulla rivendicazione delle necessità dell'Istituto stesso. Si è convenuto, come avviamento a un dialogo costruttivo, che il corpo insegnante formi una commissione speciale pariteticamente a una commissione di studio formata dagli alunni per esaminare tutti i problemi della vita scolastica, quelli che sono legati a leggi e regolamenti saranno inviati alle autorità superiori, gli altri saranno discussi ed esaminati dal collegio degli insegnanti».

Ed ecco gli sviluppi registrati all'Istituto magistrale «Carducci». Gli studenti contrari all'occupazione hanno emesso questo comunicato: «Si è tenuta l'assemblea generale degli studenti del «Carducci» nel teatro della Opera figli del popolo; tenuta una vivace discussione, si è passati a una votazione per decidere sull'opportunità o meno di continuare l'occupazione; su 380 alunni iscritti all'Istituto, hanno presenziato alla riunione 123, di cui due astenuti; 46 si sono pronunciati per la continuazione dell'occupazione e 75 si sono dichiarati contrari. Il valore di questa votazione è stato ritenuto solo "indicativo" e la minoranza ha ritenuto opportuno continuare l'occupazione».

Gli studenti occupanti il Liceo «Petrarca» comunicano, a loro volta, di avere anticipato a ieri lo sblocco dell'Istituto, in seguito a «un'esplicita offerta scritta da parte del corpo insegnante di un dialogo ampio e costruttivo; dialogo che non sarebbe stato possibile se si fossero verificate conseguenze penali a carico degli studenti».

Intanto ieri il collegio degli insegnanti dell'Istituto tecnico «Volta» ha preso la seguente risoluzione. Approvata l'opera del consiglio di presidenza, in particolare per quanto riguarda i colloqui intervenuti con i delegati degli studenti occupanti, e riconosciuta «la gravità dei problemi della scuola italiana, del resto da gran tempo noti e dibattuti dal corpo insegnante» ne auspicano «una rapida soluzione in sede legislativa». Infine, «pur nella comprensione dei problemi studenteschi, deplora il ricorso ad azioni illegali e riconosce la necessità di una rapida ripresa della normalità in uno spirito sereno e comprensivo».

E gli studenti, dal canto loro, prima di decidere, a tarda sera, lo sblocco dell'edificio, hanno comunicato: «Gli studenti che in questi giorni hanno occupato la sede del loro Istituto dichiarano che nei cartelli e negli striscioni esposti durante la manifestazione e affissi all'esterno della sede durante i giorni della occupazione, le critiche verso gli insegnanti non intendevano ledere la dignità personale degli stessi».

CONFERMA DI GUI

Nessun ostacolo della Difesa per Doberdò

Il Ministro Gui, rispondendo al Senato a una interrogazione del sen. Pelizzo e altri, ha dichiarato che il Ministero della Difesa non oppone «alcuna riserva di ordine militare in ordine all'impianto del protosincrotrone da parte del C.E.R.N. in località di Doberdò del Lago». Tale decisione — ha aggiunto Gui — conferma l'analoga presa di posizione sul problema espressa dai Ministri che hanno precedentemente retto il Dicastero della Difesa.

Questa dichiarazione è stata fatta a seguito di un ordine del giorno presentato alla Commissione Difesa dai senatori Pelizzo, Burtulo ed altri, nel quale fra altro è detto che «Il Senato, avuto riguardo all'importanza sul piano nazionale ed internazionale della installazione ad iniziativa del C.E.R.N. di un protosincrotrone da 300 Gev in località Doberdò del Lago in provincia di Gorizia, invita la Difesa a rimuovere ogni riserva che comunque ne ritardi la realizzazione».

L'ordine del giorno, ampiamente illustrato dal senatore Pelizzo, è stato accolto all'unanimità da tutti i componenti della Commissione della Difesa.

I carri di Servola stamane in città

I carri di Servola, tempo permettendo, faranno stamane la loro prima apparizione in città inaugurando, quasi, il periodo di Carnevale. I carri si concentreranno in Largo Granatieri verso le 10 per proseguire poi lungo la via del Teatro Romano, il Corso Italia, la via Imbriani, la via Carducci per poi ritornare a Servola.

COMUNICATO DELL'A.GE.ST.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Genitori degli Studenti delle Scuole Secondarie Superiori di Trieste esprime la propria soddisfazione per il grande numero di adesioni ottenute e ne trae conforto per proseguire — con il massimo impegno ed a tutti i livelli — nell'azione di tutela degli studenti, nella legalità e nell'ordine.

Le iscrizioni proseguono nella Sede di via XXX Ottobre 19, tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19, tranne i sabati pomeriggio e le domeniche.

PER FORTUNA C'ERA SOLO L'AUTISTA CHE È RIMASTO LIEVEMENTE CONTUSO

Il «gigante» slitta e si rovescia



Anche i «giganti» slittano e cadono: è una considerazione, questa, che deve far riflettere i conducenti delle utilitarie che, in questi giorni, circolano per le strade della nostra provincia. Gli asfalti bagnati, la neve, le «isole» di ghiaccio che all'improvviso si incontrano sulla strada possono essere causa di gravissimi incidenti stradali, per cui non è inutile ripetere in questi giorni il monito che si rivela sempre utile: guidare con prudenza.

La caduta d'un «gigante» non ha provocato, per fortuna, vittime. L'unica persona che si trovava a bordo della corriera, l'autista Franco Cipollino, di 31 anni, abitante a Padriciano, ha riportato una contusione al ginocchio destro, per cui è stato medicato all'Ospedale maggiore e quindi dimesso con la prognosi di sei giorni. La corriera rovesciata ha bloccato parzialmente il traffico sulla provinciale Padriciano-Basovizza per circa un'ora e mezzo: il tempo necessario all'intervento dei vigili del fuoco, i quali hanno sollevato il grosso automezzo, lo hanno rimesso sulle ruote e trainato a Basovizza.

Lo spettacolare incidente è avvenuto a circa duecento metri dall'abitato di Padriciano, alla uscita da una semicurva, in prossimità del campo profughi. Al momento della disgrazia (erano le 14 circa) sulla strada s'era abbassata una coltre di nebbia e stava cadendo una pioggia mista a grandine. La visibilità era limitata e la strada molto scivolosa. Per questi due fattori il conducente della corriera della società SAP targata TS 42355 è finito sulla destra andando ad urtare contro il muricciolo a secco che delimita la carreggiata. Il muro è stato abbattuto per una lunghezza di circa dieci metri e quindi la corriera si è rovesciata sul fianco destro: le ruote, ancora in movimento, hanno impresso al veicolo un mezzo giro su se stesso ponendolo di traverso alla strada. La strada (ad eccezione di un varco di circa due metri) è rimasta così ostruita. Sul posto dell'incidente sono accorsi, assieme ai sanitari della Croce Rossa, gli agenti della Polizia stradale (ai quali è spettato il compito di assumere i rilievi), i carabinieri della Stazione di Basovizza e gli agenti del Commissariato di Opicina nonchè i vigili del fuoco del distaccamento centrale. I danni riportati dalla corriera sono ingenti.



(«Giornalfoto»)

La corriera della SAP rovesciatasi sulla strada di Padriciano e, qui sopra, il muretto abbattuto per circa dieci metri

BRAVATA ASSURDA DI DUE GIOVANI VIOLENTI

Un pugno in piena faccia allo sconosciuto nel «night»

Denunciato dopo lunghe ricerche uno dei colpevoli

Non verrà dimenticata così presto una notte al «night» dai meccanici Salvatore Saladino (22 anni, viale Terza Armata 5) e Mario Crammastetter (20 anni, via Leoncavallo 13). I due giovani, che sono i protagonisti della vicenda, e nello stesso tempo antagonisti, vissero l'assurda «notte brava» (in cui era coinvolto un terzo giovane, rimasto ancora sconosciuto), nel novembre scorso, ma soltanto adesso il nodo è venuto al pettine, al termine di lunghe e pazienti e non del tutto fruttuose indagini.

Salvatore Saladino voleva trascorrere allegramente la «sabatina» e si era recato al «dancing di via San Lazzaro, lo «Odeon», mai pensando che sarebbe uscito da quel locale accompagnato dagli infermieri della Croce Rossa e diretto all'Ospedale. Entrato nel locale notturno, il giovane meccanico si era seduto ad un tavolo e stava assaporando una bibita quando ha visto due giovani venirgli incontro. Li ha guardati in volto; non li conosceva. Continuò quindi ad ascoltare l'orchestra che in quel momento si stava esibendo in un frenetico pezzo di musica beat. Ma un brusco «Coss'te fa qua dentro?» lo distolse dagli interessi musicali. La frase era stata pronunciata con voce roca e alterata dall'alcool. I due giovani erano in piedi davanti a lui. Uno gli afferrò il cappello che teneva in capo e lo gettò in mezzo alla sala.

Salvatore Saladino è scattato in piedi, ma un forte pugno lo ha mandato lungo disteso sul pavimento. Sono accorsi camerieri e clienti, e i due aggressori hanno approfittato del momento di confusione per abbandonare la sala e fuggire. Furono chiamati la Croce Rossa e la Polizia. Il ferito fu trasportato al nosocomio, dove il medico gli riscontrò la frattura parziale di un incisivo e una profonda ferita al labbro superiore, per cui lo giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

La polizia iniziava subito le indagini, che sono state svolte per competenza dagli agenti del Commissariato centrale di piazza Dalmazia. In base alle indicazioni date dall'aggredito (indicazioni non molto precise, sia per lo stato di choc, sia per la poca luce che c'era nel «night») gli inquirenti hanno setacciato certi ambienti, riuscendo a stabilire con certezza che uno dei due aggressori era Mario Crammastetter, il quale è stato ricercato a lungo, ma tutti gli appostamenti, sia nei pressi della sua abitazione, sia nei locali che egli abitualmente frequenta, hanno dato finora esito negativo. Così gli agenti hanno deciso di denunciare il giovane in stato di irreperibilità per lesioni personali.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 9 febbraio:

ARRIVI: mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mc. «Zitmar» (naz.); mn. «Iddan» (israel.); mn. «Vindex» (panam.); mn. «Admiral» (panam.); mn. «Nicolino L.» (naz.); mn. «Due Golfi» (naz.).

PARTEZE: mn. «Paolo Toscanelli» (naz.); mn. «Anna Sain» (naz.); mc. «Anapo» (naz.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mc. «Zitmar» (naz.); mn. «Hajduszobozlo» (ungh.).

NELL'UNIONE ISTRIANI

Un Centro di vigilanza nazionale

LO SCOPO: CORREGGERE ERRATE PRESENTAZIONI STORICHE O GIURIDICHE RIGUARDANTI L'ISTRIA

In seno all'Unione degli Istriani - Libera provincia dell'Istria in esilio, è stato costituito un nuovo importante organismo, chiamato Centro di vigilanza nazionale istriano. Esso è presieduto dall'avv. Augusto Gabrielli; ne fanno inoltre parte la signora Maria Zamarin Rovatti, la prof. Nerina Feresin e la signora Norina de Franceschi D'Atri.

Il Centro ha lo scopo d'intervenire ogni qualvolta la storia dell'Istria, i nomi delle sue città, la posizione giuridica della Zona B risultino presentati in modo errato. A tal fine il Centro si avvarrà anche dell'opera di un gruppo di studiosi e di giuristi costituitosi, pure in seno all'Unione degli istriani, con il compito di fornire al Centro di vigilanza nazionale tutti gli elementi storici e giuridici man mano necessari.

In tale azione il Centro intende avvalersi della collaborazione dei soci e degli amici della Unione degli istriani, ai quali verrà rivolto un appello diretto nel bollettino del sodalizio che sarà distribuito nei prossimi giorni. Viene pure annunciato che il Centro terrà informati gli aderenti del sodalizio sugli interventi fatti per favorire la collaborazione di coloro che sono sensibili a tali problemi. Il Centro si è messo immediatamente al lavoro sottoponendo ad esame innanzitutto le varie guide turistiche ed altre pubblicazioni.

DIBATTITO AL C.C.A.

L'educazione civica nelle scuole medie

Mercoledì prossimo, alle ore 18.45, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1), il prof. Amleto Di Marcantonio introdurrà l'uditorio in una discussione sul tema «L'educazione civica nelle scuole medie: dieci anni di esperienze».

Incaricato di diritto del lavoro presso la Facoltà di scienze politiche dellUniversità di Trieste, il prof. Di Marcantonio è un affezionato cultore di problemi scolastici e di organizzazione della scuola, ed è stato di recente apprezzato relatore in un convegno nazionale sull'educazione civica, tenutosi a Roma; si presenta pertanto come il più qualificato studioso dell'argomento in discussione. L'ingresso è libero.

Il Centro Universitario Sportivo organizza un soggiorno invernale al Monte Bondone, dal 16 al 22 febbraio p.v. La quota di partecipazione, comprendente anche il viaggio di andata e ritorno, è di lire 25.000. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del CUS, tel. 94508, ore 10-13.

LE ORE DELLA CITTÀ

Il ballo al Tergesteo

La grande scelta è dunque fatta. Nell'intento di arricchire il Carnevale triestino — quest'anno rilanciato con fervido impegno in città, a Servola e a Muggia — i giornalisti hanno voluto intonare il Ballo della stampa ad un motivo che ben s'intona allo spirito cui attinge la tradizione cittadina in questa esplosione di letizia. Occorrevano un'atmosfera e un ambiente: la crociera del Tergesteo è indubbiamente rappresentativa della Trieste ottocentesca degli affari e del «liston», ritrovo secolare e tuttora frequentatissimo, tanto da poter essere ben definito ancora oggi un vero e proprio salotto della città. Per la notte dell'ultimo di Carnevale il «salotto» si trasformerà in un grande salone da festa, capace di accogliere nei quattro bracci della crociera la folla elegante dei partecipanti al ballo, in una confortevole e deliziosa cornice, che addobbi e costumi contribuiranno a rendere particolarmente vivace e intonata.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia filov. 20, tel. 812391) Oggi dalle ore 16 alle ore 24 NO STOP, ingresso continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: *«Paradiso»*. Al pomeriggio si esibiranno tre complessi. Di sera suona il complesso melodico moderno: *«The Rangers»*.

Mini-festival al Don Bosco

Già con le prime iscrizioni il festival per giovanissimi (5-12 anni) organizzato all'Oratorio don Bosco (via dell'Istria 53) è decisamente avviato verso uno strepitoso successo. Domani pomeriggio, alle 15, l'ultima pre-selezione. Presentarsi con una partitura e 500 lire per l'iscrizione.

Corso Enasarco

L'Associazione agenti e rappresentanti di commercio della provincia di Trieste, aderente all'Unione commercianti, comunica che lunedì 10 febbraio alle ore 20 nella sala maggiore dell'Unione commercianti (via San Nicolò 7, secondo piano), avrà inizio il corso di promozione per agenti e rappresentanti di commercio. La cerimonia si svolgerà alla presenza delle autorità e dei dirigenti dell'Associazione. Oltre agli allievi iscritti al corso sono invitati a partecipare tutti gli agenti e rappresentanti di commercio.

Sposi!

Per il vostro rinfresco o banchetto nuziale, rivolgetevi in piena fiducia alla Birreria *«Lo stivale d'oro»*, viale XX Settembre 5. Sala riservata; servizio accurato; condizioni vantaggiose. Per informazioni telefonare al N. 762557.

Il patrono di Dignano

San Biagio, Patrono di Dignano, viene festeggiato oggi dalla Comunità con manifestazioni promosse dal Comitato comunale e che avranno luogo, nel pomeriggio, nel rione di Chiarbola. Qui, nella chiesa dedicata a San Gerolamo, il concittadino don Domenico Delton celebrerà un rito religioso alle 16.30, al termine del quale sarà impartita la benedizione alla gola. Subito dopo si svolgerà una breve cerimonia per la consegna di un'offerta dei dignanesi al costruendo Tempio dell'esule. La somma sarà versata dal segretario della Comunità Romano Pastrovicchio al parroco del rione.

Vendite Giudiziarie

nei locali dell'Istituto Vendite Giudiziarie, via Vittorino da Feltre 2, con inizio alle ore 16 dei prossimi martedì, giovedì e sabato, al migliore offerente 120 lotti di confezioni in tessuto e maglierie, lana in matasse, mercerie varie, ed inoltre vari mobili per la casa nuovi ed usati.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16 alle 20 alla Società Ginnastica Triestina, tradizionale trattenimento domenicale con la brillante orchestra «The Billows». Si accede con invito o tessera sociale.

Incontri alla S.A.L.

Domani, alle ore 19, durante i soliti incontri della S.A.L. (Società Artistico Letteraria), la scrittrice concittadina Nera Gnoli Fuzzi, presenterà l'atto unico, da lei stessa ridotto, dal suo racconto «Bepi Tron». Farà seguito una relazione del prof. Rodolfo Viani su «Il teatro e i giovani». Sono invitati tutti coloro che s'interessano sull'argomento.

Festival della Canzone

per bambini al C.M.M. «N. Sauro». Nei giorni 16 e 17 corr. avranno luogo nelle sale del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro», le eliminatorie cittadine del 7.o Festival della canzone per bambini dai 6 ai 12 anni, organizzato dall'Azienda soggiorno e turismo di Caorle. Iscrizioni ed informazioni presso la segreteria sociale, via Roma 15, dalle 17 alle 19.30.

I due balli della Lega

Sabato 15 febbraio, dalle ore 15 alle 19, avrà luogo nei saloni della Birreria Dreher il tradizionale ballo dei bambini improntato ai fiori. Un'apposita giuria sceglierà il più bel costume dedicato ai fiori, nonchè i due più caratteristici costumi per maschietto e femmina, mentre verranno sorteggiati tra i partecipanti numerosi altri premi. La sera, dalle 21.30 in poi, avrà luogo il Gran Veglione, durante il quale verrà prescelto tra le gentili partecipanti il più bel fiore di Trieste. Per acquisto biglietti e prenotazioni tavoli, rivolgersi alla segreteria sociale in corso Italia 9 (ore 10-12 e 17-19).

Il cucchiaio

la forchetta e il coltello inox, tutti 3 pezzi per 225 lire totale, che tris! *Eurostile*. corso Italia 12.

Italplast pavimenti!

il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett e Deliflex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Possono essere applicate su qualsiasi tipo di pavimento vecchio o nuovo in brevissimo tempo e senza disagio. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione della esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast moquette!

Presenta la novità dei quadrotti autoadesivi in moquette rasa Meraklon. Applicabili anche da soli! Resistentissime, antimacchia. Non assorbono lo sporco e sono insensibili all'umidità. Piacevolmente afoniche ed isolanti termiche. In vendita esclusiva da: *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Frittoli - Parchetti

Raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Per tutti i pavimenti polish *Lustra*. Via S. Zenone 6 tel. 50895.

«Smart»

Saldi di double-face, impermeabili, maglieria lana, ecc. *«Smart»* Capo di Piazza 1.

Da Rocco

lampadari classici e moderni, sempre nuovi arrivi. Sconti eccezionali fino al 50%. Nuovo negozio in Piazza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Da Rocco

stufe di tutti i tipi, kerosene, elettriche, a gas. Vendita per fine stagione a prezzo di costo. Piazza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste)

Salvagno - Smoking

La camicia d'oro e tutta una serie di articoli in lamè per lo smoking. E' la proposta per Carnevale che vi fà *Salvagno*, il fine camiciaio. Portici Chiozza.

Parrucche: Marinella

Via Felluga 45, tel. 734390. Grande scelta toupéts e parrucche, lavorazione accurata, capelli italiani. Noleggi per Carnevale e sconti.

Spose - Abiti pronti

o su misure carta modelli nella moderna sartoria-negozio Ginnastica 41, tel. 96913.

Da Tamaro

Via Gatteri 29, domani si inizia una grande vendita a prezzi bassissimi di camiceria e maglieria per uomo, donna e bambino; grande assortimento di gonne e vestiti sportivi eleganti e laminati. Visitateci!

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro Tanassi, ha conferito la onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica al signor Luigi Pertot. Congratulazioni.

Settimana dell'impermeabile

A seguito del grande successo ottenuto dalle vendite speciali del cappotto e del vestito, *Beltrame* inizia la settimana dell'impermeabile. Vendita speciale di un vasto assortimento di impermeabili da uomo e da donna al prezzo réclame di lire 12.000. Una occasione rara e reale come tutte le occasioni offerte da *Beltrame*.

In Inghilterra

con la «Scuola interpreti» per soggiorni culturali - 4 turni a scelta - per informazioni rivolgersi alla segreteria, via S. Francesco 6, tel. 68252.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia» articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi e una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via San Francesco 16.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b telefono 744832.

Mobilificio Ballarin

Le cucine più belle al grande emporio *Ballarin*, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Tappeti persiani

alla *Casa d'arte orientale*, in via Palestrina n. 8. Per l'avviamento della nuova sede si applicano prezzi ridotti più sconti speciali. Visitateci per convincervi.

Parrucche? - Piera Trebian

Toupet, parrucche e trecce, vastissimo assortimento vendita e noleggio. Via Piccardi 68, telefono 723342.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher:* il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni *G. Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Alla Calzoleria «Sovrana»

la vendita dei saldi continua con sempre maggior interesse da parte dell'affezionata clientela. Particolare vasto assortimento calzature da sera. Via S. Lazzaro 13.

Il Salone Guerrino

chiude per restauro. Le Signore clienti sono gentilmente invitate a rivolgersi al Salone Betty, via Coroneo 6, tel. 28518.

a ballare... alla Pineta

Tè danzante ogni sabato e domenica pomeriggio con il famosissimo complesso «The Friends». Si accettano prenotazioni per il Veglionissimo di Carnevale.

Sans Soucis Cosmetici

di alta classe, in esclusiva *Profumeria Cosulich*, via Carducci n. 24 e via Udine n. 1.

Saldi Rigutti... veste tutti!

Approfittate! Via Mazzini 43.

Saldi Rigutti... veste tutti!

Controllate i prezzi! Via Mazzini 43.

Saldi Rigutti... veste tutti!

Osservate le vetrine! Via Mazzini 43.

Settimana del tailleur

Il tailleur di lana di giusto peso è l'abito il più pratico, è l'abito ideale per il periodo che precede immediatamente la primavera. Giovanile, sportivo dà personalità e scioltezza. *Beltrame* inizia una settimana dedicata al tailleur con tailleurs al prezzo réclame di lire 15.000. Approfittatene poichè ogni offerta *Beltrame* è una offerta reale e vantaggiosa.

I problemi della scuola

Sui problemi della scuola media e sulla contestazione in atto da parte degli studenti continuano a pervenirci numerosissime lettere da parte di insegnanti, genitori e ragazzi: ci riserviamo di pubblicare martedì prossimo una ampia rassegna.

SEGNALAZIONI

Firme per l' Europa

«Molti miei conoscenti, interpellati sull'iniziativa della raccolta di firme per la proposta di legge per l'elezione diretta dei delegati italiani al Parlamento europeo, mi hanno dato delle risposte generalmente poco favorevoli, salvo alcuni che avevano già firmato. Qualcuno mi rispose che ci vorranno cento anni, qualcuno mi disse che l'unione europea non avverrà mai e così via. Io penso invece che oltre a chiedere la costituzione degli Stati Uniti di Europa, quindi la pace e la prosperità dei popoli europei, la firma della proposta presso l'Anagrafe del Comune, abbia per la nostra Regione un'importanza non indifferente non solo per le ripercussioni morali, ma anche per quelle economiche e di progresso politico.

«Il 12 febbraio prossimo scade il termine della sottoscrizione dei cittadini italiani per la costituzione del Parlamento europeo o meglio per la costituzione della Federazione degli Stati Uniti d'Europa auspicata ancora dall'apostolo dell'umanità Giuseppe Mazzini, e per la quale lottò con tanto vigore lo statista Alcide De Gasperi. Da istriano, penso che non solo gli istriani qui residenti, ma tutti i triestini dovrebbero recarsi, senza esitare, all'apposito ufficio in Largo Granatieri, entro il 12 febbraio, per apporre la propria firma su l'apposita scheda di elezione, portando con sè la carta di identità. I profughi giuliani devono dimostrare anche in questa grande occasione di essere all'altezza dei tempi. Marco Macillis».

L'occupazione del Liceo con lingua slovena

Dal Gruppo interetnico ricerche e studi (GIRS) riceviamo questa lettera: «Care "Segnalazioni", vorremmo puntualizzare e precisare meglio quanto esposto nel "Piccolo" del 6 febbraio riguardo i motivi che hanno determinato l'occupazione del Liceo classico-scientifico con lingua di insegnamento slovena da parte degli studenti. Ci permetteremo di ricordarvi che le rivendicazioni degli studenti di quella scuola non sono state delle "rivendicazioni piuttosto politiche", ma le stesse degli studenti di nazionalità italiana. Essi si battono affinchè, secondo i principi della più sana democrazia, sia data loro la possibilità di partecipare, come soggetti attivi e non passivi, alla vita della scuola.

«Dalla carta rivendicativa degli studenti del Liceo classico-scientifico con lingua d'insegnamento slovena appare che essi si oppongono al diritto di veto, che secondo la legge Sullo spetterebbe nelle assemblee studentesche al preside d'istituto; auspicano invece che nelle assemblee dei professori ci sia la partecipazione del 25 per cento da parte degli studenti, che vengano stampati dei testi di studio in conformità al programma di studio, che gli stessi programmi vengano aggiornati, che le interrogazioni avvengano solo in determinati periodi di tempo, che nel dare il voto il professore tenga conto del parere della classe, che i giorni 10 febbraio e l'8 aprile siano dichiarati festivi per tutti gli studenti e quindi non solo per quelli delle scuole italiane; e fino a qui crediamo che le rivendicazioni degli studenti di nazionalità slovena siano le stesse degli studenti di nazionalità italiana. A noi questa unione di intenti è particolarmente confortante.

«Però è chiaro che come componenti di una minoranza gli studenti di nazionalità slovena abbiano il dovere di tutelare i diritti del loro gruppo etnico, diritti che sono riconosciuti dalla Costituzione della nostra Repubblica a tutte le minoranze. Quindi per il raggiungimento di una vera democrazia gli studenti del Liceo classico-scientifico con lingua d'insegnamento slovena auspicano ancora che a Trieste venga istituita una scuola tecnica superiore con lingua di insegnamento slovena, che il segretario del Patronato scolastico di Monrupino sia sloveno (del resto la maggioranza della popolazione a Monrupino non è forse slovena?) e che infine nel Comune di Savogna e quelli circonvicini, dove larga parte della popolazione è slovena, vengano istituite delle scuole con lingua di insegnamento slovena.

«Care "Segnalazioni", siamo fiduciosi che accoglierete questo nostro scritto. Con i più vivi ringraziamenti, per il GIRS: dott. Tito Faveretto, dott. Aljosa Volcic, rag. Claudio Godina, Gilda Manganaro, dott. Gianfranco Orel, dott. Gianfranco Ciani, Mariuccia Strekelj, Marco Lachi, Claudio Sepin, prof. Romano Herlinger».

Il «vassoio» dei rapidi

«Mi è capitato nelle settimane scorse di compiere numerosi viaggi in treno — ci scrive il lettore T.S., rappresentante di commercio — abbandonando la macchina della ditta a causa della nebbia o della neve. Ho avuto così occasione di consumare dei pasti sui treni rapidi, come quello che da Milano viene a Trieste o quello che da Venezia porta a Milano. Debbo dire subito che il cosiddetto servizio vassoio praticato dalla Compagnia dei vagoni letto è al disotto di qualsiasi livello. Non solo per il servizio in se stesso, che è lento e disordinato, ma anche per la qualità del cibo che mi è sembrato immangiabile. Si spendono milletrecento lire che, tenuto conto del fatto che si mangia in treno, non è una cifra elevata, ma si riceve roba cattiva e impresentabile. Una pasta al forno maleodorante e un quarto di pollo dal colore ambiguo e dal sapore indescrivibile. Penso ai turisti, ai molti tedeschi e nordici che vengono da noi attratti, oltre che dalle bellezze della natura, dal sole, dal mare, anche da una tradizione e da una fama di buona cucina. Se si deve rinunciare al vagone ristorante tradizionale, non sarebbe meglio organizzare un servizio come quello in uso sulle linee aeree? Meno pretese, minor volume, però buona qualità e una scelta di cibi più adatta alle circostanze e alle condizioni di viaggio».

«Trst-Pula» con targa TS

«Vi prego di pubblicare quanto vi scrivo: la sera del 29 gennaio, verso le ore 20, in viale d'Annunzio, vidi passare un'autocorriera *targata Trieste*, la quale recava davanti la scritta «Trst-Pula» senza traduzione italiana; dietro, la scritta «Porec-Rovinj», pure senza traduzione italiana. I cartelli erano molto vistosi. Perchè si agisce così? Si ha paura di chiamare le città con i loro nomi originari? Non mi perdo in lungaggini; cito solo una frase del Globerti: "La morte delle lingue è la morte delle Nazioni". Distinti saluti. E pubblicate chiaro e nitido il mio nome. Grazie. Liliana Toriser, insegnante di liceo».

CON LA RECENTE APPROVAZIONE DELLA LEGGE-VOTO

Ormai avviata la fase operativa della programmazione regionale

La Giunta deve ora mettere in atto gli strumenti idonei a realizzare gli impegni fissati nel piano quinquennale

Con l'approvazione, da parte dell'Assemblea regionale, della legge-voto con la quale si richiedono allo Stato contributi straordinari per circa 490 miliardi di lire — in base all'art. 50 dello Statuto d'autonomia — si può considerare avviata la fase operativa della programmazione regionale. La Giunta pertanto deve ora mettere in atto gli strumenti idonei a realizzare concretamente gli impegni programmati i fissati dal primo piano quinquennale di sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia: dovrà essere costituito il Centro di programmazione e avviarne le attività con la nomina del direttore e l'assunzione di personale tecnicamente specializzato ai sensi della legge regionale n. 17 del '65. Dovranno pure essere attuati e completati gli strumenti di pianificazione secondo le indicazioni del documento programmatico: consorzi di primo e secondo grado per le aree industriali, aree di servizio e aree turistiche, unità sanitarie di base.

Poichè la programmazione a medio termine trova nei bilanci annuali lo strumento fondamentale per la sua pratica attuazione, al fine di rendere sempre più coerente la politica di piano, si dovrà far sì che preliminarmente alla predisposizione dei bilanci annuali venga fissata per grandi scelte la destinazione della spesa in conformità al documento di piano. Ulteriore esigenza per rendere efficace la politica di piano è inoltre quella di assicurare che ogni intervento legislativo e amministrativo non sia in contraddizione, ma anzi corrisponda con le indicazioni del programma. Un altro campo che richiede un'attenta considerazione è quello del coordinamento tra gli organi regionali di programmazione e quelli degli interventi straordinari dello Stato. Se con le leggi nazionali approvate o proposte viene configurato un coordinamento a livello nazionale (commissione interregionale per la programmazione, comitato per le zone depresse del Centro-Nord, CIPE, ecc.) occorrerà studiare analoghe formule a livello operativo regionale.

In linea con l'impostazione data a livello nazionale, si dovrebbe inoltre mirare alla cosiddetta politica di «blocchi di investimento», al fine di concentrare interventi, infrastrutture, incentivazioni, preparazione professionale della manodopera nelle zone e nelle fasce previste dal piano regionale, costituendo condizioni di convenienza generali di economie esterne e particolari di economie interne aziendali.

Superata quindi la fase della impostazione generale del programma regionale, la Giunta si trova ora di fronte all'esigenza di operare delle scelte concrete; in particolare occorre coordinare sia gli interventi infrastrutturali che produttivi, procedendo con scala di priorità sia a livello territoriale (zone più suscettibili di sviluppo) che settoriale (settori merceologici caratterizzati). Si tratta di un ulteriore e più specifico intervento nei settori produttivi, inteso a finalizzare le incentivazioni a risultati coerenti con gli obiettivi programmatici: la «manovra» degli incentivi potrà servire anche a misurare gli effetti dell'intervento affinando sempre più la conoscenza pratica dei meccanismi su cui l'ente pubblico ha possibilità e capacità di influire. Va ricordato che è stato presentato, da parte del Governo, un progetto di legge sulle procedure della programmazione nazionale, che intende fissarne le competenze, rapporti, tempi, agenti del complesso procedimento di programmazione. Il Friuli-Venezia Giulia, assieme alle altre Regioni a statuto speciale, è interessato affinchè tale progetto, oltre a divenire strumento efficace e tempestivo per la attività di programmazione generale, non limiti, ma collochi esattamente il ruolo e le competenze delle Regioni.

Nell'anno in corso, con la presentazione del primo piano regionale urbanistico, è previsto un particolare impegno per il coordinamento tra le scelte del programma economico e piano urbanistico, in particolare tra le destinazioni previste dall'assetto territoriale per insediamenti produttivi infrastrutturali e residenziali e i comprensori urbanistici. Infatti, programmazione economica e pianificazione urbanistica, sia per assunto teorico che per esigenze pratiche, non sono che due momenti di uno stesso processo, in cui scelte e obiettivi devono essere armonizzati e trascritti nello spazio.

All'attenzione degli uffici e della direzione della programmazione, infine, continua a essere presente sempre il grosso problema delle servitù militari. E' in corso di svolgimento una indagine dettagliata e completa dell'estensione dei vincoli e dei loro effetti sull'economia regionale, con la collaborazione delle Amministrazioni provinciali e la consulenza del prof. Paladin. Con questa indagine sarà possibile acquisire il più aggiornato quadro della estensione dei vincoli e degli effetti indotti sull'economia regionale. Conseguentemente potranno essere promosse tutte le iniziative nei confronti della autorità centrale e predisposti adeguati e coordinati provvedimenti di competenza regionale.

Nel contempo gli uffici si preparano ad affrontare la predisposizione del secondo piano di sviluppo regionale 1971-75; a tale fine si procederà alla rilevazione e all'esame dello stato di attuazione del primo piano, delle causa di mancata attuazione, dei nuovi elementi emersi e inoltre dovranno essere effettuati ulteriori approfondimenti, con apposite ricerche quali quelle sui trasporti, sulle strutture distributive e sul mercato del lavoro, la demografia e in particolare le migrazioni esterne e interne alla regione, sugli effetti degli incentivi all'attività produttiva operanti nel territorio regionale, nonchè l'aggiornamento in primo luogo dell'indagine sulle infrastrutture civili e sulla finanza pubblica. Parallelamente la Regione interverrà presso gli organi centrali al fine di ottenere che le esigenze per lo sviluppo del Friuli-Venezia Giulia siano adeguatamente acquisite nella fase di preparazione del secondo piano nazionale di sviluppo.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su Piemonte, Liguria e Lombardia in prevalenza poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle Alpi ove potranno aversi locali nevicate e venti forti da Nord. Sulle Venezie, l'Emilia-Romagna e sull'Appennino toscano, inizialmente coperto. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali, annuvolamenti irregolari. Al Sud e sulla Sicilia, nuvoloso con piogge isolate.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: sull'arco alpino da moderati a forti settentrionali; in Val Padana e Liguria deboli settentrionali con tendenza a rinforzo sul Veneto; sulle restanti regioni, moderati.

Mari: Mar Ligure, mosso; Tirreno, Mare Ovest Sardegna e Canale di Sicilia, agitati con moto ondoso in aumento; Jonio e Adriatico mossi, tendenti ad agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —1, 5; Verona 2, 4; Trieste 2,4, 8,3; Venezia 1, 3; Milano 0, 5; Torino —5, 4; Genova 2, 7; Bologna 0, 1; Firenze 4, 9; Pisa 5, 10; Ancona 2, 12; Perugia 1, 8; Pescara —3, 14; L'Aquila —2, 11; Roma Nord 0, 13; Roma Fiumicino 2, 14; Campobasso —1, 6; Bari 1, 15; Napoli 2, 13; Potenza —1, 5; S. Maria di Leuca 6, 12; Catanzaro 5, 12; Reggio Calabria 7, 15; Messina 9, 13; Palermo 9, 16; Catania 4, 14; Alghero 6, 13; Cagliari 5, 13.

VENTISETTE ANNI OR SONO MARINETTI VISITO' «IL PICCOLO»

Uno sguardo nel passato attraverso il Futurismo

S'inaugura mercoledì la Mostra alla Biblioteca del Popolo



Nell'aprile del 1942, durante uno dei suoi frequenti soggiorni triestini, Marinetti, accompagnato dal suo fedelissimo Bruno G. Sanzin, fece visita al «Piccolo». Dell'avvenimento fa fede un gruppo fotografico che pare giusto pubblicare. Vi si riconosce al centro l'impeccabile eleganza di Marinetti — nonostante la cravattina a farfalla un po' eccessivamente a sghimbescio; alla sua destra, in primo piano, Emilio Marcuzzi, assorto a chiuso, pare lontano, mentre in secondo piano, il capo curiosamente inclinato sulla spalla, Sanzin fissa con stupore il mondo. Le labbra esperte di Umberto di Bin s'increspano quasi amare e dietro alle spalle di Marinetti; in alto, la giovinezza di Lucio De Rosa è aperta alle più belle speranze: il 10 giugno 1944 egli doveva sparire sotto le bombe insieme con Ferruccio Demanins, il fotografo di cui non s'è spenta ancora la cara memoria. Alla sinistra di Marinetti Silvio Benco mostra già ingrigita la barba faunesca, mentre Rino Alessi, chiuso in una quadrata giacca alla cacciatora, pare schiacciare la maschera ilare del povero Di Drusco, dietro a lui. Fa parte per se stesso Mario Nordio, le mani negligentemente abbandonate nelle tasche della giacca a doppio petto. Altri personaggi completano questo storico gruppo fotografico; ma uno qui va ricordato soltanto: il giovanissimo Lisiani la cui chioma allora fluentissima non sarà più altro che un ricordo del caro Vladimiro.

Lietissima sorpresa, aver trovato questo cimelio nel nutrito archivio futuristico di Bruno G. Sanzin, il quale non può avere colpa se non possiede alcun ricordo che abbia eternato Marinetti, Aldo Palazzeschi ed Armando Mazza nei giorni del loro soggiorno triestino in occasione della prima serata di poesia futuristica svoltasi al nostro Politeama la sera del 12 gennaio 1910. Che se un qualche documento fotografico di quell'evento per avventura fosse reperibile, esso rappresenterebbe un autentico tesoro.

Ma nelle sei sale della Biblioteca del Popolo di via del Teatro Romano 7 altro materiale iconografico, di data più recente, sarà esposto in occasione della mostra «Il Futurismo e Trieste» che sarà inaugurata mercoledì 12 febbraio alle ore 18.30. Oltre ad edizioni originali di Marinetti e dei primi futuristi, vi sono stati ordinati manoscritti inediti di Marinetti, opere sue con dediche autografe, documentazione cronachistica anche inedita, perchè rintracciata fra i materiali sequestrati dalla polizia austriaca e oggi conservati presso il nostro Archivio di Stato.

Una ghiottoneria per i visitatori saranno i documenti giornalistici relativi alla prima mostra futuristica tenutasi alla Permanente del Circolo Artistico nel febbraio del 1914, nonchè alcuni manifesti originali del Teatro semi-futurista di Sofronio Pocarini che ne fu il direttore artistico. A ricordo del profluvio di manifesti multicolori che Marinetti fece affiggere cinquantanove anni fa sui muri della nostra città, la sede della Biblioteca del Popolo sarà festosamente adorna di striscioni multicolori che, rifacendosi ai tipici slogans incendiari del primo periodo futuristico, sintetizzeranno i terribili propositi del Manifesto di cui il prossimo 20 febbraio cade il sessantesimo anniversario.

Oltre al futurista Farfa (il concittadino Vittorio Tommasini) saranno ricordati i pittori Giorgio Carmelich, Maria Lupieri e Marcello Claris. Pur essendo dichiaratamente bibliografica, la mostra non ha potuto non accogliere un limitatissimo numero di opere originali o di fotocopie di pittori futuristi. Oltre ai predetti saranno occasionalmente presenti anche Francesco Orlando, Tristano Pantaloni e Francesco Cangiullo. Un ricordo affettuoso sarà dedicato al musicista Mario Mix e al fratello del compositore triestino Sandro Mirt, Danilo, morto ventenne nel 1941, mentre gli era dischiuso il più bell'avvenire d'arte.

Una sala sarà dedicata ai periodici futuristici ed altra accoglierà una minuta documentazione sull'opera di Tullio Crali e dei futuristi goriziani. E mentre Vladimiro Miletti sarà variamente presente, alcuni futuristi triestini del primo periodo futuristico saranno appena ricordati, come Italo Tavolato che fu l'anima con Ardengo Soffici della fiorentina «Lacerba», come Federico Tizzoni — pseudonimo di Teodoro Finzi — che nel 1910 pubblicò un suo libretto dal titolo «Cannonate».

PER IL TRIMESTRE FEBBRAIO-APRILE

La nuova contingenza nel settore commercio

La Camera confederale del lavoro di Trieste, aderente alla Confederazione internazione sindacati liberi, comunica l'indennità, di contingenza per il settore del commercio in vigore nel trimestre febbraio-aprile 1969 (punti 31).

IMPIEGATI (uomini e donne)

CATEGORIE	L. giorn.
categoria A	
superiori al 21 anni	1.061,50
categoria B	
superiori al 21 anni	800.—
inferiori al 21 anni	694.—
categoria C1 - C2	
superiori al 21 anni	595.50
dai 20 ai 21 anni	572.—
dai 19 ai 20 anni	549.50
dai 18 ai 19 anni	504.50
dai 17 ai 18 anni	434.50
dai 16 ai 17 anni	402.50
inferiori ai 16 anni	332.50
categoria C3 - C4	
superiori ai 21 anni	504.50
dai 20 ai 21 anni	482.—
dai 19 ai 20 anni	468.—
dai 18 ai 19 anni	438.50
dai 17 ai 18 anni	370.50
dai 16 ai 17 anni	348.50
inferiori ai 16 anni	277.50
apprendisti	
superiori ai 21 anni	454.—
dai 20 ai 21 anni	434.—
dai 19 ai 20 anni	421.50
dai 18 ai 19 anni	394.50
dai 17 ai 18 anni	333.50
dai 16 ai 17 anni	314.—
inferiori ai 16 anni	250.—

OPERAI (uomini e donne)

CATEGORIE	L. giorn.
categoria D1 - E1	
superiori ai 20 anni	556.—
dai 18 ai 20 anni	540.50
dai 16 ai 18 anni	478.50
categoria D2 - E2	
superiori ai 20 anni	499.50
dai 18 ai 20 anni	485.—
dai 16 ai 18 anni	426.—
inferiori ai 16 anni	352.—
categoria D3 - E3	
superiori ai 20 anni	472.50
dai 18 ai 20 anni	441.50
dai 16 ai 18 anni	348.50
inferiori ai 16 anni	274.50
categoria D4 - E4	
superiori ai 20 anni	443.50
dai 18 ai 20 anni	414.50
dai 16 ai 18 anni	327.50
inferiori ai 16 anni	228.—
apprendisti	
superiori ai 20 anni	425.50
dai 18 ai 20 anni	397.50
dai 16 ai 18 anni	313.50
inferiori ai 16 anni	247.—

SPETTACOLI

TRITTICO DI NOVITÀ IN SCENA AL «VERDI»

Lieto successo di Petrassi, Vlad e Peregallo con il «Cordovano» «Storia di una mamma» e «Gita in campagna» diretti da Cristofoli

Non sono poche le opere nuove andate in scena al «Verdi» in questi ultimi anni. A registrare la reazione del pubblico, quegli applausi tiepidi che decretano il cosiddetto «successo di stima», quel guardarsi l'un l'altro con perplessità, si potrebbe desumere che soltanto argomenti mitici o leggendari sono capaci di sopportare una traduzione scenico - musicale. Del resto l'opera nacque così: il fatto melodrammatico è un assurdo che sembra fatto apposta per mettere a dura prova da una parte l'astrazione naturale della musica, dall'altra la concretezza di un'azione legata alle categorie di spazio e tempo.

Ripercorriamo alcuni appuntamenti proposti dal nostro «Verdi»: «Passeggeri», «Una domanda di matrimonio», «Le fatiche del guerriero», «Uno sguardo dal ponte», «Una domenica», «Partita a pugni»: quasi tutte componenti di trittici contemporanei, accolte con la stima di cui sopra proprio perchè gli argomenti si avvicinano troppo agli aspetti del nostro vivere quotidiano. Se la gente va a teatro, pagando, per uscire di se stessa, è naturale che, trovandosi più dentro di prima, pensi di aver compiuto una fatica inutile.

Un rischio del genere non lo si è corso con le tre operine, in prima per la nostra città, andate in scena ieri sera.. Persino «La gita in campagna» che, con la sua squallida vicenda e la 500 Fiat in scena, suscitò un disastro rimasto famoso, è apparsa storicamente localizzata, autorizzata ad una esistenza autonoma.

Quest'opera e l'altrettanto maggiorenne «Cordovano» di Goffredo Petrassi avrebbero dovuto condurre per mano al battesimo pubblico una creatura di Roman Vlad, «La storia di una mamma». La realtà è un'altra. L'atto unico di Vlad è bensì nuovo nella realizzazione scenica ma possiede un certificato anagrafico vecchiotto quanto le altre due che dovevano fungere da madrine: vent'anni o quasi, scritta, se vogliamo, da un musicista in via di formazione ma già rotto a tutte le astuzie del mestiere.

Sono tre atti unici validi, il cui accostamento non ha provocato stridori di sorta, pur tenendo conto della netta differenziazione quasi fisiologica dei tre autori. Oltre alla constatazione che il teatro lirico italiano ha avuto un apporto positivo anche negli anni Cinquanta, ecco l'unico comune denominatore: la loro brevità, una sorta di pudore che impedisce di oltrepassare la dimensione dell'atto unico, ed il ricorso a spunti letterari incontestabili (Cervantes, Andersen, Moravia) che è indice di coscienza teatrale e necessità di ricorrere a puntelli estranei alla musica.

Vediamole da vicino queste tre opere che segnano un'altra tappa positiva per il nostro Comunale poichè sono state allestite in proprio con risultati degni di lode.

«Il cordovano» (che è un gran de tappeto per mezzo del quale, in esso ravvolto, un amante riesce ad introdursi nella casa della donna gelosamente custodita dal marito) è un gioco astratto, condotto sul filo della pura intelligenza, senza alcuna partecipazione affettiva. La musica di Goffredo Petrassi col suo raffinato lavoro timbrico e dinamico, accentuato nella versione orchestrale ridotta, trascina anche le voci in un ingrato virtuosismo e trasforma i personaggi in pupazzi canori. Si sono destreggiati egregiamente nei difficili ruoli Bruna Rizzoli, Edith Martelli, Genia Las e Giancarlo Luccardi. Hanno cantato ed hanno recitato come in un'opera buffa, mentre nel «Cordovano» non c'è assolutamente niente di comico. Ma anche le scene, funzionali, e la regia (firmate rispettivamente da Paolo Bregni e Lamberto Puggelli) hanno adottato il compromesso quale filo conduttore della realizzazione. Orchestra e direttore sono stati messi alla frusta dalla implacabile partitura.

Se si pensa che «La storia di una mamma» di Roman Vlad è stata presentata per la prima volta al Festival di Venezia che passa per una rassegna di avanguardia dalla quale i benpensanti si tengono alla larga, vien da sorridere. La parabola, che narra di una mamma che vuole strappare alla morte il suo piccino, risulta sì un esperimento di teatro totale ante-litteram, ma soltanto perchè l'autore è uomo di risorse ed intuizioni geniali. La musica, in sordina con note portate e strisciate, aggiunge del freddo alla agghiacciante narrazione, mentre le nenie intonate dalla protagonista e dal coro femminile sono artatamente dolcissime. Se la recitazione di Puggelli era prolissa fino al punto da diventare superflua e più adatta ad essere radiotrasmessa, Fedora Barbieri, per quanto improbabile protagonista di una fiaba di Andersen, ha cantato con dolorosa partecipazione. Animata la realizzazione scenica da effetti insoliti, quali proiezioni, fasci di luce, velari mobili, fino all'entrata del coro di bambini accompagnati da un terso Fa maggiore a guisa di invocazione. «Storia di una mamma» è un lavoro suggestivo, concepito con parsimonia e con equilibrato sentimento.

Il soprano Edith Martelli ed il tenore Aldo Bertocci sono apparsi degli ineccepibili Ornella e Mario, protagonisti della «scampagnata» di Mario Peragallo. Genia Las è stata una veritiera Leonia, mentre Nino Compara ha svolto degnamente il suo breve compito. All'estro di Nino Perizzi è dovuta la capanna di derelitti in cui si svolge gran parte della vicenda, mentre la regia si è ampiamente riscattata, dando modo a Lamberto Puggelli di creare un ambiente ed un movimento di spontaneo realismo, tutti nostrani.

Al puntualissimo e diligente Francesco Cristofoli, altre volte apprezzato alla guida dell'Orchestra del Teatro Verdi in prove classiche e contemporanee, si deve gran parte della felice riuscita della serata. Gli applausi a lui rivolti sono stati equamente distribuiti ai componenti l'orchestra, ma ci sono stati fervidi festeggiamenti per tutti: per il direttore del coro, Riccitelli, pur non severamente impegnato ma che ha saputo assolvere bene un delicato compito, agli interpreti, prima fra tutti la signora Barbieri, al regista, agli scenografi, ma soprattutto ai tre autori, presenti tutti e tre in sala, tre musicisti nel pieno delle forze, dai quali è lecito aspettarsi ancora molto.

Claudio Gherbitz

PER UNA COMPOSIZIONE SINFONICA

Ottavo concorso «Città di Trieste»

Modalità di partecipazione e premi in palio

Sotto gli auspici del Comune, con l'organizzazione del Conservatorio di musica «G. Tartini» e la collaborazione dell'Ente autonomo del Teatro comunale «G. Verdi», viene bandito per il 1969, l'ottavo Concorso internazionale di composizione «Premio Città di Trieste».

Il concorso è riservato a una composizione sinfonica, con o senza solisti (escluso il coro), in uno o più movimenti, inedita e mai eseguita. Alla partitura potrà essere unita una riduzione per pianoforte; tale riduzione è obbligatoria per le composizioni per solisti.

Possono partecipare al concorso compositori di qualsiasi nazione senza limiti di età. Il primo premio individuale è di lire 2 milioni, cui si aggiungerà la esecuzione. Vi sono poi altri due premi, rispettivamente di 750 e 250 mila lire. Il concorso triestino fa parte del calendario dei concorsi internazionali di musica indetti sotto l'egida della Federazione internazionale presieduta da Henri Gagnebin, con sede in Ginevra. Il bando completo di concorso è a disposizione al Conservatorio Tartini di via Ghega 12.

Ricordiamo che nel precedente concorso 1968 il premio non venne assegnato, mentre il secondo premio è stato vinto dal bulgaro Alexander Jossifov e dal tedesco Hans Vogt, i quali si suddivisero un milione e mezzo. Il terzo premio venne assegnato all'italiano Michele Lizzi.

La giuria internazionale è composta dal presidente Orazio Fiume (Italia), da Charles Bruck (Francia), da Antiochos Evanghelatos (Grecia), da Carlo Alberto Pizzini (Italia), da Carlo Florindo Semini (Svizzera) e da Erich Winkler (Germania). Funge da segretario il dott. Aldo Bandini (Italia).

Settimo Festival di fantascienza

Il VII Festival internazionale del film di fantascienza si svolgerà a Trieste, nel Castello di San Giusto, dal 12 al 19 luglio. La manifestazione comprenderà anche quest'anno due sezioni. La prima, riservata ai lungometraggi a soggetto, è aperta a quei film che per consuetudine vengono definiti di «fantascienza», nei vari aspetti, dal fantastico al tecnologico, dal filosofico all'avveniristico; alla seconda, riservata ai corto e mediometraggi, parteciperanno film di animazione e a soggetto e quei documentari che per il loro contenuto e la loro realizzazione presentano particolare interesse nel campo della scienza e della anticipazione.

Una giuria internazionale assegnerà l'«Asteroide d'oro» al miglior film presentato; l'asteroide d'argento al miglior attore e alla migliore attrice, e il «sigillo d'oro» della città di Trieste al miglior cortometraggio. Completeranno il programma della manifestazione alcune importanti iniziative. La sezione culturale prevede infatti alcune «personali» di registi che si sono particolarmente dedicati alla realizzazione di film d'ispirazione fantascientifica e che sono in fase di organizzazione.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Settimana bianca di Carnevale a Forni di Sopra, dal 15 al 23 febbraio. Prenotazione anche singole giornate. CISS, via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

I pensionati dell'ACEGAT sono invitati a intervenire all'assemblea che si terrà alle ore 10.30 di martedì nella sala «Di Vittorio» in via Pondares 8, I piano.



ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giorgio Berti, nel I.o anniversario, dalla mamma 3000 pro Comunità greco-orientale, 1000 pro CRI, 1000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Narciso Dreina, nel III anniversario, dalla moglie e figlia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Alcide Budani, nel III anniversario, da Angelo e Stefi Tripcovich 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vittorio Bensi, nel III anniversario, da N. N. 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Cristoforo Ruzzier, nell'anniversario, dalla famiglia Umberto Ruzzier 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gregorio Bisia, nel XVIII anniversario, dalla moglie 1000 pro chiesa S. Cuore di Gesù (Centro giovanile maschile), 500 pro Centro giovanile femminile.

In memoria di Bruno Cainelli da Dino e Licia Bennari 5000, dal dott. Giulio Citroni 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Luciana Crusizio Bennari 5000, da Paola Bennari 5000 pro Lega Nazionale; da Bianca Ancona 2000 pro UNITALSI.

In memoria di Guido Visintini da Rodolfo Granatu e famiglia 3000 pro Associazione assistenza agli spastici, 3000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 3000 pro CRI, 3000 pro ECA; dalle zie Lucia e Antonia 10.000 pro chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Elisabetta Rigatti da Paolo ed Elena Giadrossi 5000, da Maria Portada 5000 pro A.N.F. Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Elisabetta Sabbatini 3000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Luigi de Bassa dal dott. Giorgio e Beatrice Badalotti 3000 pro Scuola medico-ospedaliera (istituendo premio di studio «Dott. P. Gropuzzo»); da Maria Novale 3000 pro chiesa B.V. del Soccorso.

In memoria di Lisi Rigatti dalle famiglie Siriani - du Ban 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Natalia Luser da Bruno e Giorgio Bonbarelli 20.000 pro Banca del sangue.

In memoria del prof. Alessandro Laurinsich dalla sorella Maria e marito Renato Suppani 5000 pro Liceo «Dante» (Fondo «Slataper-Suppani»).

In memoria di Gloria Picinich Rade da Gigia Tomat e famiglia 3000 pro chiesa Marcelliana - Monfalcone.

In memoria di Massimiliano Mernik dalla famiglia Iersettig 5000 pro Collegio «S. Laghi».

In memoria del rag. Bruno Iuh da Anna, Nicolò ed Enrico Cos 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Francesca Ukmar da Giorgio Murnig 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Italia Terzi dalle infermiere della Cassa marittima adriatica 6500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonio Valente dalle famiglie Caluza, Cesini, Nucci, Selva e Visintini 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Lodovico Colizza da Bruno Pacor 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Attilio Bossi dalla nipote Silvia 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Elino Sestan dalla famiglia Lugli - Boyce 3000 pro Istituto Rittmeyer.

Nella mesta ricorrenza dell'8/2 da Anita e dott. ing. Pedro Benussi 5000 pro Lega Nazionale.

Da Piccoli 3000 pro Istituto Rittmeyer, 2000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria del dott. Piero Gropuzzo da Margherita e Silva Petronio 5000, da Annamaria e Giulio Gallo 5000, da Aldo e Marianne Tommasini 5000 pro Scuola medico-ospedaliera (istituendo premio di studio «P. Gropuzzo»); da Maria e Paola Cosulich 3000, da Elvina di Manzano 5000 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. Ferruccio Apollonio 2000 pro Cassa medici ammalati.

In memoria di Libero Venier dalla sorella Gilda e marito Hans 10.000 pro S. Vincenzo de' Paoli (S.M. Maggiore); dal fratello Gino e famiglia 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Banca del sangue; dalla famiglia Attilio Petronio 2000 pro Frati Cappuccini di Montuzza; da Romana e Piero Fabbro 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giordano Bessariano dai cognati Santa e Alberto Della Nora 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro «Domus Lucis». dai nipoti Mirella e Sergio Battaglia 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Giorgia Decorti da Maria Ukmar 10.000 pro Centro tumori; da Livio e Ada Pesante 5000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Apollonio dal fratello 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Associazione famiglie Caduti dell'Aeronautica, 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro Rifugio animali ASTAD; dalla famiglia Urlini 2500 pro Istituto Rittmeyer, 2500 pro Associazione famiglie Caduti dell'Aeronautica.

In memoria di Rodolfo Poglayen dalle colleghe della figlia Lidia: Umari, Danielis, Nice, Grafitti, Tassan, Orviati, Ilacqua, Magazzin, Erario 9000 pro Centro tumori (a mani del direttore); dai colleghi della figlia Lidia 7400 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Benedetti da Romana e Piero Fabbro 2000 pro Centro tumori; dalla famiglia Lovisatti 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del rag. Livio Bertolo da Bruno Calligaris e Romualdo Vusio 6000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luigi de Bassa da Stefania Illich 2000, da Anna Pescatori 2000, dalla famiglia Tripcovich 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Guido de Senibus dagli insegnanti ed ex insegnanti e personale di segreteria della Scuola media «Manzoni» 10.500 pro cassa scolastica della scuola stessa.

In memoria di Ida Segrè dalla famiglia Massa 20.000, da Nelly Clifton 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Bruno Cainelli dagli amici del bar «Alzetta» 8500 pro Unione italiana ciechi, 8000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Primo Broggiato dalle famiglie Sergi, Piani, Faccini 6000 pro Centro tumori, 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

Da N. N. 10.000 pro Ospedale maggiore (degente povero).

In memoria di Fernanda Castellana dal personale del Rep. ortopedico uomini 7000 pro Centro tumori.

In memoria di Nella Cossutta da Iole Senci 3000 pro Lega tumori (Comitato signore).

In memoria di Liliana Fiandra da Luciana Debernardi 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Rodolfo Locar da Giovanna Preuer 2000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

Per un anniversario da Adilia Lorenzutti 3000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per un anniversario da Felice e Anna Mezzari 5000 pro Famiglia pisinota (Borsa studio «Gherbez»), 5000 pro chiesa Borgo S. Mauro.

Le elargizioni pubblicate in data 7-2 a favore dell'Istituto Rittmeyer e dell'Unione italiana ciechi s'intendono effettuate dalle sorelle e fratello in memoria del dott. Giovanni Alberto Negodi anzichè Negori.



CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

ANTEPRIMA DI «SETTEVOCI»

Con Baudo musical della «Freccia nera»

Insieme ai buoni e ai cattivi del teleromanzo sarà di scena anche il Carnevale di Ivrea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 8

Impazza il Carnevale. Miliardi di coriandoli, stelle filanti e musiche allegre tengono banco in queste sere. Purtroppo noi di «Settevoci» non possiamo organizzare un grande veglione per motivi di tempi e di spazio. Possiamo fare qualcosa però per adattare alla circostanza tutta la rubrica. Infatti abbiamo invitato il re del Carnevale di Ivrea, che si presenterà con un gruppo mascherato storico.

Le sorprese serali non terminano con l'esibizione del gruppo, perchè allacciandoci alla conclusione recente del teleromanzo «La freccia nera», faremo una specie di riepilogo di tutta l'intricata vicenda, chiamando gli interpreti principali Loretta Goggi e Aldo Reggiani. Sono forse questi ultimi i divi più giovani e attuali della nostra TV e devono al teleschermo un successo tanto vasto, che avrà sicuramente dei travasi anche in campo cinematografico. Infatti so che tra non molto Loretta e Aldo saranno protagonisti di un film molto importante.

Ma torniamo alla freccia nera. Come ho detto prima, farò un riassunto, che, rispettando le caratteristiche della nostra rubrica, sarà realizzato in chiave musicale con la partecipazione dei seniores di Luciano Fineschi e la presenza del tenebroso e cattivissimo Sir Daniel.

Ospite musicale della giornata: Little Tony. Il finalista di Sanremo ripropone «Bada Bambina», che sta ottenendo un grosso successo di vendita discografica. Approfitteremo della presenza di Tony per fargli quattro domande brucianti o, se volete, un po' cattivelle! Intanto la coppia Giorgio Davide e Raul Amati continua a spopolare. Difficilissimo è batterli, anche se oggi contano su avversari di tutti rispetto. Eccoli: Wagner Cavalieri: studente universitario romano. Canterà un motivo in contrasto con la situazione meteorologica attuale: «Il paese del sole».

Chris: è il solista del complesso inglese «The Sorrows». Si tratta di un autentico personaggio. Canterà «Per una donna no», un motivo molto orecchiabile.

Gordana: è italo-jugoslava. Risiede a Forlì e canta, ballando con ritmo indiavolato. L'ascolteremo e la vedremo in «Mi piace tanto».

Riccardo Fogli: è il solista dei «Pooh», che tempo fa hanno lanciato «Piccola Katy».

Riccardo presenterà: «Il tempio dell'amore». Eliana e Ciro: è un duo folk già apparso a «Disco verde». Li ascolteremo nel motivo già cantato in quel programma: «Oltre le stelle».

Vi ho già detto tutto o quasi. Per maggiori chiarimenti non resta che la controprova del teleschermo.

Pippo Baudo

La pianista Maria Tipo alla Società dei concerti



Domani sera al Teatro Verdi per la Società dei concerti avrà luogo il concerto della pianista Maria Tipo con il programma già annunciato.

E' vivissima l'attesa per questo concerto poichè la Tipo è una beniamina del pubblico triestino che ebbe ad applaudirla quando appena sedicenne vinse il Primo Premio assoluto al Concorso internazionale di Ginevra.

Il «Globo d'oro» a Sofia Loren

Los Angeles, 8

Sofia Loren e l'attore statunitense Sidney Poitier hanno vinto quest'anno i «Globi d'oro», i premi assegnati dall'Associazione della stampa estera di Hollywood agli attori più popolari del mondo.

L'assegnazione dei premi, annunciata ieri sera, è avvenuta sulla base di un sondaggio compiuto in 38 Paesi. I premi saranno consegnati entro il corrente mese.

Congedo di Bertoldo oggi con due repliche

Bertoldo s'accomiata oggi dagli spettatori grandi e piccini. Alle 11 la commedia che Fulvio Tomizza ha tratto dal testo popolare di Giulio Cesare Croce andrà in scena all'Auditorium nell'edizione per i ragazzi già rappresentata con vivo successo domenica scorsa. I prezzi sono così fissati: 200 lire per i piccoli, 400 per gli adulti.

Nel pomeriggio, con inizio alle 16.30, è in programma l'ultima replica della «Storia di Bertoldo». La regia è di Giovanni Poli, scene e costumi sono state ideate da Mischa Scandella, le musiche originali portano la firma di Giulio Viozzi. Concluse le repliche della commedia di Tomizza, il Teatro Stabile di prosa si appresta a presentare il sesto spettacolo in abbonamento della stagione: «Ivanov» di Anton Cechov, protagonista Giulio Bosetti, regia di Orazio Costa Giovangigli, scene di Sandro La Ferla, costumi di Maurizio Monteverde.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Mercoledì alle 20.30, seconda rappresentazione de «Il Cordovano» di Goffredo Petrassi (nuova per Trieste), «La storia di una mamma» (novità assoluta) di Roman Vlad e «La gita in campagna» (nuova per Trieste) di Mario Peragallo. Direttore Francesco Cristofoli; regia di Lamberto Puggelli; scene di Paolo Bregni (per le prime due opere) e di Nino Perizi (per la terza). Maestro del coro Gaetano Riccitelli. Turno d'abbonamento C per platea e palchi, B per galleria e loggione. Vendita dei biglietti da domani alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO AUDITORIUM. Due spettacoli: alle 11: «La fiaba di Bertoldo» (edizione per i piccoli). Prezzi: ragazzi 200 lire, adulti 400. Alle 16.30: ultima replica in abbonamento della commedia «La storia di Bertoldo» di Fulvio Tomizza (da G. C. Croce), regia di Giovanni Poli, scene e costumi di Mischa Scandella, musiche originali di Giulio Viozzi. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE - Sala teatrale di via S. Francesco 5 - Oggi alle 16.45, replica de «La vecia de S. Giusto». Tre atti di D. Cuttin.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. I Piranha, il grande boa, gli alligatori, l'istrice, lo Pseudopo, la Mangusta, le Genette, i Cincillà, i Vampiri, le Iguane e cento e cento altri animali. Visitate la spettacolare esposizione.

EDEN. 14.30: «Il momento di uccidere», con Loni von Friedel, Renato Romano e Horst Frank. In technicolor. Il film è per tutti.
EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «La fredda alba del commissario Joss», con Jean Gabin, Jean Gaven, André Pousse, Felix Marten. Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30 una serie di cartoni animati originalissimi e divertenti. Una valanga di risate nel mondo meraviglioso della fantasia. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura 15, ult. 22.10: «Arrest!», con Rod Taylor, Christopher Plummer, Lilli Palmer, Camila Sparv e Daliah Lavi. Technicolor.
GRATTACIELO. 14.30: «C'è un uomo nel letto di mamma». Il film della contestazione familiare. Una scatenatissima Doris Day con Brian Keith. Un divertentissimo technicolor Titanus.
NAZIONALE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume», con Jerry Lewis, Jacqueline Pearce, Bernard Cribbins e Terry Thomas. Technicolor.
RITZ. 14.30: «Dillinger è morto», con Michel Piccoli, Anita Pallenberg e Annie Girardot. In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 14: «Shalakò», in technicolor. Il più grande film del momento, immenso e violento! Uno spettacolo nello spettacolo, con Sean Connery (nella parte di «Shalakò») e Brigitte Bardot. Non vietato.
AURORA. 15. Il colossale technicolor Paramount: «Viva! Viva Villa!», con Yul Brynner, Robert Mitchum e Charles Bronson. Vietato ai minori di 14 anni.
CAPITOL. 14: «La ragazza con la pistola». Il più bello e divertente film di Monicelli con Monica Vitti, candidato al premio Oscar 1969. Quarta settimana di clamoroso successo.
CRISTALLO. 15, ult. 21.30: «C'era una volta il West». Un colossale western di ogni tempo, con Charles Bronson, Henry Fonda, Claudia Cardinale, Jason Robands. Technicolor techniscope. Sospesi tessere e omaggi.
FILODRAMMATICO. 15: «I berretti verdi». Technicolor. Colossale film di guerra, di eccezionale potenza, con John Wayne e D. Janssen. Film per tutti.
GARIBALDI. 14.30: «La corsa del secolo». Il comicissimo film in technicolor con Bourvil, Robert Hirsch, Monique Tarbes.
IMPERO. 15: «Les biches». L'ultimo film di Chabrol interpretato da S. Audran, J. Sassard e J. L. Trintignant. La scoperta di un vero uomo mette in crisi l'equivoca relazione tra due donne. Vietato ai minori di 18 anni. Technicolor.
MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. «Occhio caldo del cielo», con Douglas e Hudson in lotta con i predoni messicani. Un western sensazionale. Nuovo Topolino. Genitori intervenite coi figlioli. Posto unico. Lire 250, 220.
MODERNO. 14: «Il giorno della civetta», con Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb. Esaltato dalla critica, applaudito da tutte le platee del mondo. Technicolor. Il film è per tutti. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «Dolce novembre». Anthony Newley, Sandy Dennis. L'anno di Sara era diviso in dodici uomini. A ciascuno aveva dato un mese e la chiave del suo appartamento. Ma un novembre il tempo si fermò.

ABBAZIA. 14.30: «Angelica e il Gran Sultano». L'ultimo episodio della fortunata serie che appassiona milioni di spettatori, con Michèle Mercier, Robert Hossei e Jean Claude Pascal. Technicolor.
ALCIONE (tel. 96162). 14: «Gangster story» (Bonnie and Clyde). Il film, vincitore di due «Oscar» che ha suscitato un morboso interesse in tutto il mondo. Warren Beatty e Faye Dunaway. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
ALDEBARAN. 14.30: «Impiccalo più in alto». Un western di classe. Technicolor con Clint Eastwood.
ARISTON. 14: «Due per la strada». Un incantevole technicolor-scope con Audrey Hepburn ed Albert Finney.
ASTRA. 15.30. L'indimenticabile capolavoro di Walt Disney: «Bambi». Technicolor.
IDEALE. 14, ult. 21.30. Technicolor. Richard Burton, Elizabeth Taylor, Alec Guinnes, Peter Ustinov nel capolavoro: «Il commedianti». Inganno, corruzione, violenza e amore... Ecco la loro vita.
LUMIERE. 14: «L'oro del mondo». Technicolor con Romina Power, Al Bano, F. Franchi e C. Ingrassia.
MARCONI. 14. Dino De Laurentiis presenta il più spettacolare western dell'anno: «Tre pistole contro Cesare», con T. Hunter, J. Sigheta, E. M. Salerno. Technicolor. Ult. giorno.
RADIO. 14.30: «C'era una volta». Meravigliosa favola che vi commuoverà e vi divertirà con Sofia Loren e Omar Sharif. Technicolor.
SERVOLA. 14. Vi divertirete di più, molto di più, immensamente di più, vedendo questo film dall'inizio. Louis De Funes in «Io, due figlie, tre valigie». Scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «I contrabbandieri del cielo». Cinemascope in technicolor con Claudia Cardinale e Rod Taylor.

VOLTA. 15: «Ad ogni costo». Cinemascope in technicolor con Janet Leigh, Robert Hoffman e Edward G. Robinson. Capolavoro che mozza il fiato.

UDINE

ARISTON. «Teorema».
ASTRA. «La brigata del diavolo».
CAPITOL. «Il grande silenzio».
CENTRALE. «I seicento di Balaklava».
ODEON. «Fraulein Doktor».
PUCCINI. «Il laureato».
CRISTALLO. «Il pianeta delle scimmie».
DIANA. «La notte è fatta per rubare».
ASQUINI. «Non faccio la guerra faccio l'amore».
FRIULI. «Corri uomo corri».
FERROVIARIO. «Ciccio perdona io no».
ROMA. «Il trionfo dei dieci gladiatori».
SAN GIORGIO. «La tunica».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «La bambolona», con U. Tognazzi e R. Ray. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Teorema», con S. Mangano e T. Stamp. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Gungala la pantera nuda», con K. Swan e J. Tangen. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «La corsa del secolo», con Bourvil e R. Hirsch. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Fino a farti male», con I. Thulin e J. Sorel. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «La via del West», con K. Douglas, R. Mitchum, R. Widmark e C. Justice. Panoramico. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «L'incendio di Mosca» (Guerra e pace), dal romanzo di Tolstoi. A colori. Schermo panoramico.
PRINCIPE. 14: «I 4 dell'Ave Maria», con E. Wallace e T. Hill. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Bora Bora», con Corrado Pani. Scope a colori.
SAN MICHELE. 14: «Sette donne per i McGregor». D. Bailey. A colori.
MARCELLIANA. 14: «Doringo», con Senta Berger. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Nemici... per la pelle», con Louis De Funes, Jean Gabin e Dominique Dayray; in cinemascope technicolor. Ult. 17.
CRISTALLO. 19.30: «Scusi, facciamo l'amore?», con Pierre Clementi, Claudine Auger e Beba Loncar; in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Lilly e il vagabondo». Cartoni animati a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Un uomo e una Colt». A colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «La scogliera dei desideri». A colori.
CRISTALLO. 14: «L'uomo dalla cravatta di cuoio». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
SUPERCINEMA. 14: «Il libro della giungla». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «La carovana di fuoco».

SACILE

NUOVO. 14: «Il profeta». A colori.
ZANCANARO. 14: «Violenza per una monaca». Cinemascope a colori.

CORDENONS

VERDI. 14: «Colpo su colpo». Technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. «Katiuscia».
EDEN. «I mercenari muoiono all'alba».
COASSINI. «Tutti insieme appassionatamente».

ROMANS

IMPERO. «I tre avventurieri», con Alain Delon e Lino Ventura.
SALA CINEMA IMPERO. Dalle 15.30 alle 19.30 trattenimento danzante con il complesso «I 7 fantasmi».

SAN LORENZO ISONTINO

SALA BAR «DA FLAVIA». Dalle 20 alle 24 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

CERVIGNANO

NUOVO. «Mayerling».

CORMONS

COMUNALE. «Due volte Giuda».

RONCHI

RIO. «Joe Bass, l'implacabile».
EXCELSIOR. «Il tigre», technicolor con V. Gassman e J. Christie.
SALA EXCELSIOR. Serata danzante.

PALMANOVA

ITALIA. «Barbarella».
GARIBALDI. «Intorno a lui fu la morte».

GEMONA

SOCIALE. «Straziami, ma di baci saziami».

TARCENTO

MARGHERITA. «Il medico della mutua».

TRICESIMO

MODERNO. «Ognuno per sè».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Helga».

CASARSA

ROMA. «La volpe».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.24: Pari e dispari; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Ieri al congresso del PCI; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.37: A quattr'occhi con M. Soldati; 13: Giornale radio; 13.15: Morandissimo; 14: Musica e supplementi di vita regionale; 14.30: Count down; 15: Giornale radio; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico; 19.20: Canta Nicola Arigliano; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del violinista H. Szeryng; 22.15: Parliamo di Creso; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.44: Prossimamente; 23: Oggi al congresso del PCI - Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'intervallo bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale radio; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Hite Parade; 12.30: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: Gli amici della settimana; 16.10: La corrida; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: L'altra radio; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Si 'o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Albo d'oro della lirica; 21: Il petrolio viene sul mare, inchiesta; 21.30: Concorso Uncla per canzoni nuove; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Gargantua; 22.40: Novità discografiche inglesi; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: La mitologia degli aztechi; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Musiche di Giardini; 10: Concerto d'apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Cella d'isolamento, conversazione; 12.20: Le sonate per violino e pianoforte di Mozart; 13: Intermezzo; 13.55: Folk music; 14.10: Orchestra dei Berliner Philharmoniker; 15.30: L'occhio rosso dell'amore; 17.05: Orchestra diretta da Gil Evans; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Battaglie parlamentari in Italia; 21: Club d'ascolto; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino transitabilità strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per organo; 11.20: Canzoni triestine; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El campanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *Il prete fra gli uomini.*

MERIDIANA

12.30: *Settevoci - Giochi musicali.*
13.25: *Previsioni del tempo.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *La TV degli agricoltori.*
14.45: *Viareggio - Corso mascherato di Carnevale.*

POMERIGGIO SPORTIVO

15.30: *Bracciano - Ciclocross - Campionato italiano — Cortina d'Ampezzo - Sport invernali - Coppa Ilio Colli per la Coppa del Mondo.*
17.00: *Segnale orario.*

LA TV DEI RAGAZZI

a) «Gulliver» - Da «I viaggi di Gulliver» di Jonathan Swift - Quarta puntata — b) Braccobaldo show - Spettacolo di cartoni animati.

POMERIGGIO ALLA TV

18.00: *Che domenica amici!*
19.00: *Telegiornale.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*

RIBALTA ACCESA

19.55: *Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.*
20.30: *Telegiornale - Carosello.*
21.00: *«La buona speranza» di Herman Heijermans.*
22.35: *La domenica sportiva.*
23.20: *Telegiornale.*

TV SECONDO

17.00: *Eurovisione - Germania - Garmisch - Pattinaggio artistico su ghiaccio.*
17.55: *«Morte di un vicino» di Elaine Morgan.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.15: *Le avventure di Simon Templar - «Furto al museo» - Telefilm.*
22.05: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
22.15: *Settevoci - Giochi musicali.*

QUESTA SERA SUL VIDEO

«La buona speranza» e un super-detective

Per la serata domenicale del primo programma va in onda stasera un dramma di Herman Heijermans, «La buona speranza» (ore 21), nell'adattamento televisivo in due tempi di Lorenzo Ostuni. L'opera, rappresentata per la prima volta nel 1900, ha per soggetto la dura vita dei pescatori olandesi e delle loro famiglie: vita di affanni, paura del mare, contrasti coi padroni dei pescherecci, attese disperate di chi non tornerà più.

Al centro della storia vi è un armatore, Augusto Jefferson, dalla volontà sovrana e dispostica, che piega tutti a proprio servizio perchè è l'unico che può dare lavoro e pane ai pescatori. A Jefferson si contrappone la figura dolente di Caterina, vedova di un pescatore e madre di due figli, Giorgio e Bernardo, il primo coraggioso e spavaldo come il padre morto, il secondo prudente e consapevole del rischio mortale cui vanno incontro ogni volta che essi escono in mare sulle barche del padrone.

Invano Bernardo cercherà di sottrarre sè e gli altri a un tragico destino. Nessuno vorrà intendere le sue ragioni, nemmeno la madre rimasta legata, come tutti, a una triste e fatalistica rassegnazione. E alla fine, il mare restituirà soltanto il cadavere di Bernardo, dopo settimane di angosciosa attesa. Gli interpreti principali de «La buona speranza» saranno Vittorio Sanipoli (Jefferson), Evi Maltagliati (Caterina), Mario Piave e Rodolfo Bianchi (i due figli, Giorgio e Bernardo), e inoltre Nino Besozzi, Lida Ferro, Ludovica Modugno, Rina Centa e Gabriella Giacobbe. La regia è di Alessandro Brissoni.

Il secondo canale ricorre stasera ad un telefilm di serie. La serie in questione è adesso «Le avventure di Simon Templar» e l'episodio di turno s'intitola «Furto al museo». E' appena il caso di precisare che Simon Templar è un detective e che l'impresa che egli deve condurre in porto, come una delle tante fatiche di Ercole, si riferisce al ritrovamento di un preziosissimo diamante rubato al Louvre dal gangster Abdul Grenar. Non sarà facile per lui venirne a capo, ma non bisogna dimenticare che quasi tutti i detectives televisivi nati in USA sono dei Supermen.

Ber.

UNA NOTA INDUSTRIALE SUI CONFLITTI DI LAVORO

Ansia per l'inasprirsi delle violenze sindacali

«Inconcepibile inerzia» del Governo di fronte alla violazione di ogni norma legislativa - «Clamorosa apologia di reati»

Roma, 8

Una nota industriale, prendendo in esame «i pericoli insiti nell'inasprirsi delle lotte sindacali», osserva che «da tempo si assiste, con un'inconcepibile inerzia degli organi del potere esecutivo, a una disinvolta violazione di ogni norma legislativa. Si assiste — prosegue la nota — a una costante, continua, clamorosa apologia di reati, come l'occupazione dei locali di lavoro, come l'indifferente ripudio di ogni impegno scritto e di ogni patto regolarmente stipulato. Si assiste a un incitamento all'odio e alla violenza (in un breve periodo di tempo due associazioni industriali hanno subito l'invasione dei locali da parte di gruppi appartenenti a organizzazioni sindacali).

«Si assiste — prosegue la nota industriale — al più aperto disprezzo del diritto al lavoro, che è assai più sacro del diritto di sciopero, in quanto fondamento della libertà dell'individuo. Si assiste a rivendicazioni accompagnate da vaste campagne di stampa che, come nel caso del cosiddetto assetto zonale, trascurano gli aspetti razionali, logici ed economici del problema, e si propongono solo di strumentalizzare a fini eversivi una materia le cui implicazioni di vario ordine e di notevole peso dovrebbero indurre a maggiori cautele chi intendesse agire responsabilmente. Si assiste, infine — afferma ancora la nota — alla pretesa di condurre lo Stato ad assumere un'inconcepibile parte di negoziatore con quella o questa categoria di cittadini.

«E' questo il quadro — osserva la nota — non lieto nè confortante, che si presenta oggi in Italia, ed è questo il clima nel quale dovrebbero svolgersi le trattative per la soluzione di un problema complesso e delicato quale quello dell'assetto zonale, sotto la minaccia di uno sciopero generale privo assolutamente di ogni motivazione, dopo che le parti hanno dichiarato la propria disponibilità per una ripresa delle trattative».

La nota conclude affermando che «non è certo questa la via da seguire, perchè si ritorni a una normalità nel discutere e nel trattare; perchè la ragione si anteponga alla violenza; perchè le contestazioni a ciò che è onesto e buono non trovino strana alleanza in debolezze e incertezze, e perchè trovino soluzione anche i più difficili problemi sindacali».

VON BRAUN TESTIMONE a un processo contro ex SS

New Orleans, 8

Lo scienziato Wernher von Braun ha testimoniato, per circa quattro ore, a porte chiuse, per fornire informazioni a un processo per crimini di guerra che si svolge nella Germania occidentale. Von Braun, capo del Centro di volo spaziale «Marshall» di Huntsville, nell'Alabama, ha testimoniato davanti ad un gruppo di magistrati tedeschi sui precedenti di alcune impiccagioni in massa eseguite dalle «SS» naziste, durante la seconda guerra mondiale.

I magistrati hanno posto a von Braun domande sugli insuccessi dei lanci di razzi, che probabilmente condussero alla impiccagione di almeno 70 operai stranieri deportati in Germania, e di cui tre «SS» naziste sono ritenute responsabili. I tre uomini delle «SS» hanno affermato che gli operai vennero impiccati nel tentativo di reprimere i sabotaggi dei razzi nella fabbrica delle «V-2», presso il campo di concentramento di Nordhausen.

Il Tribunale avrebbe chiesto a von Braun se il fallimento dei lanci delle «V-2» sia stato dovuto ad atti di sabotaggio o a inconvenienti tecnici. Von Braun, che non era comunque implicato nelle impiccagioni in massa, durante una breve conferenza stampa, fatta dopo la sua deposizione, ha affermato che l'impianto dove egli lavorava per lo sviluppo dei razzi tedeschi distava 640 chilometri dal campo dove avvennero i presunti assassinii. Lo scienziato ha dichiarato che potrebbero esserci stati sabotaggi agli impianti di produzione che avrebbero potuto condurre alle esecuzioni, ma che egli s'interessava soltanto della progettazione dei razzi.

UN PROGETTO DI IMPRESE JUGOSLAVE

Trasmissioni-pirata destinate all'Italia?

Verrebbero irradiate da stazioni radiofoniche installate in Dalmazia - Allarme e perplessità

Belgrado, 8

Tre imprese jugoslave sarebbero in trattative con «Radio Europa 1» per installare in Dalmazia potenti stazioni radio, i cui programmi «di propaganda economica» sarebbero destinati all'Italia: lo riferisce il quotidiano croato «Vjesnik», di Zagabria, il quale rivela che il primo «allarme» per questa iniziativa è stato dato dal direttore della radiotelevisione danubiana, Milan Merciun, il quale ha dichiarato che l'installazione di tali «radio pirate» costituirebbe «una flagrante violazione degli accordi internazionali sottoscritti dalla Jugoslavia, e nuocerebbe alla posizione della radiotelevisione jugoslava nella famiglia delle radio e delle televisioni europee». Secondo il «Vjesnik» le stazioni radio verrebbero installate, una in prossimità di Zara, e le altre due sul litorale montenegrino; le loro antenne verrebbero dirette tutte verso l'Italia.

Interpellato in proposito, il segretario federale per le informazioni, Mirko Ostojc, ha dichiarato che il progetto delle tre imprese jugoslave (la casa editrice del quotidiano belgradese «Borba», l'impresa «Generalexport», una delle maggiori case jugoslave che si occupa di importazioni ed esportazioni, e «Radio Titograd»), «non è in contraddizione con le leggi jugoslave vigenti», ma che, tuttavia, «spetta al Governo federale di dare il suo assenso».

D'altro canto, il rappresentante del giornale «Borba» ha rilevato che «sono infondate le preoccupazioni di coloro che temono di veder pregiudicati da questo progetto i rapporti con l'Italia». «Noi — ha soggiunto — non concluderemo mai un accordo che possa danneggiare le relazioni italo-jugoslave. Al nostro "partner" "Europa 1" abbiamo posto la condizione che esso ottenga dalle competenti autorità italiane la preventiva approvazione per la realizzazione del progetto. Del resto, l'accordo non può avere validità senza l'assenso del Governo».

RITRATTO DI GERALD NABARRO, IL PIU' AMENO PERSONAGGIO DEI COMUNI

PARE CHE RIDA SOTTO I BAFFI MENTRE PROVOCA I DEPUTATI INGLESI

Ama le esibizioni paradossali e gli piace gettarsi a cuor leggero negli scandali L'ultima impresa: la «denuncia» del ventilato aumento della tassa di circolazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, febbraio

Gli enormi baffi a manubrio del deputato conservatore Gerald Nabarro, sembrano fatti apposta per riderci sotto. Ed è appunto l'impressione che egli dà ogni volta che parla in pubblico. Si direbbe che rida sotto i baffi, anche quando la sua faccia si sforza di assumere un'espressione seria. E, se di fatto non ride, ridono i baffi per lui. Quest'uomo prospero, dai pomelli lustri, dalla fronte distesa, tratta la politica come una commedia: ma nessuno se ne adonta, come se egli rappresentasse con il suo atteggiamento un'opinione condivisa da tutti, e a lui affidata per delega.

I suoi interventi ai Comuni o alla televisione sono attacchi o contrattacchi, ma senza malizia, privi di vera punta; di difese non si può parlare, perchè Nabarro non si difende mai: lo riterrebbe futile, come ripararsi dalle palline di cartapesta in una battaglia di Carnevale. Sa che non feriscono, come le sue frecciate non hanno mai ucciso e non uccideranno nessuno. Non ha mai preso di petto, che si ricordi, alcuna questione grave. Anche al tempo dello scandalo Profumo, la sua parte fu quella di un corista fra tanti, solo più pittoresco e ameno degli altri.

Esce invece volentieri dalle file se gli si presenta la possibilità di un'esibizione paradossale, come quando, parecchi anni fa, essendo ancora i conservatori al Governo, lui conservatore tormentò con 199 domande il Cancelliere dello Scacchiere a proposito della tassa sugli acquisti o, come nei giorni scorsi, quando vide che c'era da fare un po' di cagnara su un tema minore, su una voce che metteva una pulce nell'orecchio agli automobilisti inglesi, secondo cui la tassa di circolazione sarebbe aumentata, con il prossimo bilancio di aprile, da 25 a 35 sterline. Il Governo ha dovuto smentire, e persino nominare un comitato paritetico d'inchiesta sulle pretese indiscrezioni che avevano dato origine a quella voce politicamente funesta; ma intanto ci aveva bagnato il pane, occupando a lungo le prime pagine dei giornali.

Nabarro non è mutato, tranne un po' più di grigio nei capelli, da come lo descriveva sette anni fa Roland Young, nel suo libro sul Parlamento inglese: un individuo che sembra la caricatura di John Bull, il tipo del ben pasciuto uomo di club, e «le cui opinioni su molti argomenti sono convenientemente esagerate». I suoi capelli ben curati e piuttosto lunghi, secondo una moda che pare diffusa nel Parlamento inglese, fanno pensare che avrebbero bisogno di un buon taglio; dei baffi si è già parlato. Ma, se ci fosse un dubbio sulla sua identità, precisava quel ritrattista, basterebbe a dissiparlo l'occhiello sul risvolto della giacca: non c'è giacca di Nabarro che non abbia occhiello.

La sua voce profonda, gutturale e un po' rimbombante, gli è molto utile per far sentire all'uditorio anche le battute che, durante i suoi discorsi, pretenderebbero di essere dette «a parte», come nelle vecchie commedie. L'opposizione non sa mai bene se offendersi o divertirsi, rispondere o ingoiare il rospo offerto con tanta diplomatica ambiguità, con una malizia così sfuggente.

Una cosa che, in aggiunta al resto, irrita alcuni laburisti è la sua qualità di dirigente industriale. Nabarro fa parte dell'«Institute of directors» e di parecchi consigli di amministrazione. Il classimo populista del partito di Wilson si è molto attenuato in quasi cinque anni di Governo, ma c'è sempre qualcuno che si sente spronato da quel fatto a raccogliere le provocazioni di Nabarro e a ingaggiare quegli scambi di battute che, come dice Young, possono essere molto pericolosi, come rilanciarsi bombe a mano con la miccia già accesa da una trincea all'altra, senza sapere se esploderanno nella trincea propria o in quella avversaria.

Nabarro ha l'aria di divertirsi un mondo in queste esercitazioni da ardito, e il suo gusto della chiacchiera è tale da dare spesso ai nervi. Una volta un deputato laburista, cercando conforto nello spirito domandò «se l'onorevole membro di Kidderminster (il collegio elettorale di Nabarro) si fosse votato alla loquacità perenne per una qualche specie di voto trappista al contrario». Qualcuno si arrabbia sul serio, come quando il vicepresidente di un comitato regionale del carbone rispose a certe critiche di Nabarro alle industrie nazionalizzate, cominciando il suo intervento con queste parole quasi sibilate: «Questo gentiluomo, questo teppista politico, questo venditore di tappeti di Kidderminster...».

Nabarro ha 55 anni, ed è entrato in Parlamento nel 1950; non è uomo di grandi studi: abbandonò la scuola all'età di 14 anni, il che non gli impedì di fare fortuna nei commerci. Dopo un periodo di servizio nella Marina, fu per otto anni nell'esercito, raggiungendovi il grado di sergente istruttore di fureria (così precisa un suo biografo, non senza una certa tendenziosità), e, tuttavia, durante la guerra, fu anche a capo di una commissione. Entrò nell'industria nel 1937, come manovale in una segheria, e fece rapidamente carriera, l'ingegnaccio e il buonumore lo portavano lontano. Fu via via aiutante di macchina, fuochista, capo squadra, addetto alla misurazione dei tempi, direttore di reparto, direttore di officina, direttore generale. A tutto questo si aggiunse la politica, che non è ben chiaro se nella sua vita tenga il posto di una passione o di un hobby, di un impegno serio o di uno spunto per divertirsi e per divertire il pubblico.

Anche in quest'ultimo scandalo della tassa automobilistica, Nabarro si è gettato a cuor leggero, e pronto alle scappatoie, con la stessa disinvoltura. Aveva cominciato a dire di avere «irrefutabili prove» dell'aumento da 25 a 35 sterline, fu il primo a parlare di «filtramento» all'esterno dei segreti relativi al prossimo bilancio. Ha finito con l'ammettere che una parte delle sue prove, dopo tutto, poteva essere soltanto «tittle-tattle», pettegolezzo, mettendo comunque le molte lettere, che aveva ricevuto, denuncianti il fatto, a disposizione del comitato d'inchiesta, come per lavarsene le mani. Infine, ha rovesciato su un giornale, il «Sun» la responsabilità di aver parlato per primo di segreti violati.

Sarà smentito su tutta la linea? E' probabile, almeno per quanto riguarda le «prove»: per quanto riguarda l'effettivo ammontare della tassa, bisognerà aspettare il bilancio. Ma perduta questa piccola battaglia, Nabarro si terrà pronto per la prossima. E, fin d'ora, fatti i conti della sua impresa di franco tiratore, può essere soddisfatto nel vedere che le sue insinuazioni, se è lecito chiamarle così, hanno contribuito a un tracollo del 23 per cento a danno dei laburisti nell'ultimo sondaggio d'opinione. Il nuovo schema per le pensioni, varato dal Governo con tante speranze politiche, non ha convinto più del 46 per cento degli interpellati, mentre invece hanno pesato sfavorevolmente sulle fortune laburiste, il recente sciopero postale, le critiche di Heath sulla politica per l'immigrazione e specialmente, a quanto pare, la campagna di Nabarro.

Eugenio Galvano

A CAPOFITTO NELLA MOLDAVA



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Praga — Dopo una sbandata un autobus di Praga si è infilato con il «muso» nelle acque della Moldava, nei pressi del ponte Hlavka. Nessuna vittima e solo pochi passeggeri feriti

LO SVILUPPO VERTIGINOSO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE

Un milione di patenti rilasciate durante il 1968

I candidati erano stati quasi tre milioni - Poco meno di 13 mila le sospensioni effettuate - I controlli psicofisici e l'educazione stradale

Roma, 8

Un milione di «patenti» di guida sono state rilasciate nel 1968. Nello stesso anno, la Motorizzazione civile ha espresso 14 mila 824 «pareri» sul comportamento, non conforme alle disposizioni di legge, di altrettanti automobilisti; pareri che hanno portato alla sospensione di 12 mila 900 patenti. Di queste, il 10 per cento riguarda infrazioni gravi e il 90 incidenti della strada. Sempre nel 1968 sono stati immatricolati, di massima, circa un milione 600 mila autoveicoli, 135 mila motoveicoli e 14 mila 500 rimorchi.

Questi dati, che danno un quadro completo dello sviluppo della circolazione stradale, sono stati forniti dal direttore generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ing. Paolo Carlucci, in alcune dichiarazioni all'agenzia «Italia» sulla recente attività del Ministero in questo delicato settore dei trasporti. «Non credo — ha dichiarato il direttore generale della Motorizzazione civile — che gli automobilisti italiani siano stati nel 1968 più disciplinati rispetto all'anno precedente. Gli automobilisti in circolazione sono molti di più e pertanto, proporzionalmente, il numero delle infrazioni è stato maggiore. Ciò richiede attenta sorveglianza e particolare severità. Fra l'altro, è da tener presente che nel 1968 sono state effettuate, da parte degli ispettori compartimentali, 25 mila revisioni di patenti di guida, delle quali il 15 per cento ha dato esito negativo; pertanto le patenti sono state ritirate.

«Sempre nello scorso anno — ha aggiunto l'ing. Carlucci — sono state rilasciate complessivamente poco più di un milione di patenti di guida. La motorizzazione civile ha condotto gli esami con severità. Su due milioni 976 mila 91 prove effettuate in totale, la maggioranza ha avuto esito negativo. Da rilevare che circa '80 per cento degli allievi conducenti frequenta autoscuole. E' chiara, pertanto, l'importanza che riveste la cura della direzione generale della Motorizzazione nel controllo delle autoscuole. La severità con cui si effettuano gli esami e le cure nei confronti delle autoscuole consentono una attuazione soddisfacente della selezione tecnica. Non altrettanto può dirsi, purtroppo, del controllo dei requisiti psico-fisici. I funzionari della Motorizzazione preposti all'esame tecnico sono stati spesso costretti a prescrivere visite mediche di superiore controllo. E' auspicabile, in questo campo, una maggiore selezione, in modo da impedire lo inserimento nella circolazione di conducenti i cui requisiti psicofisici presentino carenze».

Il direttore generale della Motorizzazione ha affermato anche che, alla formazione di un buon conducente, deve concorrere una preparazione da iniziarsi sin dai primi anni della scuola, cioè sin dalle prime classi elementari. In materia, viene ritenuto indispensabile un deciso intervento del Ministero della Pubblica istruzione. «Intanto — ha dichiarato l'ing. Carlucci — il Ministero dei Trasporti, per conto proprio, insiste perchè presso le autoscuole vengano svolti corsi di educazione stradale».

Il consuntivo 1968 della Motorizzazione civile presenta, per ciò che riguarda i veicoli, le seguenti cifre: effettuazione di verifiche e prove per l'omologazione di 196 tipi di nuovi veicoli (senza contare l'omologazione di 252 macchine agricole, ammesse alla circolazione su strada); verifiche e prove per l'accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione di 250 tipi di veicoli non omologati; approvazione di 780 dispositivi vari di equipaggiamento dei veicoli. La revisione tecnica dei veicoli ha richiesto l'effettuazione di oltre un milione di «visite».

«Un dato particolarmente indicativo della cura che la Motorizzazione civile pone per assicurare la sicurezza stradale — ha aggiunto l'ing. Carlucci — è quello che riguarda le visite di revisione tecnica straordinaria a seguito di incidenti. Queste visite sono state cinquemila, di cui l'12 per cento circa hanno avuto esito negativo». Sul piano legislativo, da sottolineare che il d.d.l. che modifica l'art. 91 del Codice della strada è ripresentato nell'attuale legislatura e sta seguendo il suo «iter». «In questi giorni — ha reso noto l'ing. Carlucci — esso è stato diramato a tutte le amministrazioni interessate, perchè possano fare le loro osservazioni sul nuovo testo, che inasprisce le condanne delle infrazioni, allo scopo di colpire immediatamente coloro che non osservano le regole della circolazione stradale.

«Agli italiani — ha concluso l'ing. Carlucci — si deve ancora raccomandare l'osservanza delle prescrizioni contenute nel Codice della strada. Devono pensare che tutte le prescrizioni hanno ragione di essere e quindi vanno osservate. Solo in questo modo si potrà eliminare almeno l'80 per cento degli incidenti che si verificano sulle strade italiane».

Alla Corte costituzionale i problemi dei «separati»

Roma, 8

Mercoledì 12 febbraio, a Palazzo della Consulta, sarà discussa la questione di legittimità costituzionale degli articoli 156 e 145 del Codice civile, in base ai quali la prevalente giurisprudenza afferma che, nella ipotesi di separazione personale tra coniugi, il marito colpevole è sempre tenuto a corrispondere alla moglie l'assegno di mantenimento, mentre la moglie colpevole è tenuta a corrisponderlo al marito solo quando questi versi in stato di bisogno.

I sette avvocati difensori dei mariti — richiamandosi anche alla precedente sentenza n. 46 del 1966, con la quale la Corte dichiarò l'illegittimità costituzionale dell'art. 156 del Codice civile, nella parte in cui prevedeva che, anche nell'ipotesi di separazione consensuale, il marito doveva corrispondere alla moglie l'assegno di mantenimento, indipendentemente dalle condizioni economiche di lei — sostengono che la norma denunciata viola il principio di parità fra coniugi, sancito dagli articoli 3 e 29 della Costituzione.

I cinque avvocati difensori delle mogli sostengono, invece, la costituzionalità della norma, e ciò anche in considerazione del fatto che essa esplicitamente non prevedeva l'irrilevanza delle condizioni economiche della moglie incolpevole nella determinazione dell'assegno di mantenimento a carico del marito colpevole, che è stato solo affermato dalla prevalente giurisprudenza. Riferirà sulla questione il giudice costituzionale Bonifacio.

Ragazzo salva una donna che tenta di annegarsi

Monza, 8

Un ragazzo ha salvato una donna che si era gettata nelle acque del canale Villoresi, a Monza, e subito dopo si è allontanato, per cambiarsi gli abiti bagnati, senza neanche dare il proprio nome. La donna, Rosa Bonetti, di 52 anni, che soffre da tempo di un grave esaurimento nervoso, ha scavalcato il parapetto del ponte di via Marsala e si è lanciata nelle acque del canale. Trascinata dalla corrente, ha percorso circa seicento metri, cadendo poi a capofitto lungo una piccola cascata.

In suo soccorso si sono lanciati un ragazzo di circa 15 anni e il vigile urbano Giovanni Riccio, di 34: il ragazzo è riuscito per primo a raggiungere la donna e a portarla in salvo. La Bonetti è stata ricoverata all'ospedale di Monza in gravi condizioni.

Un parrucchiere abbandonato DA' FUOCO ALLA CASA per vendicarsi della moglie

Napoli, 8

Il parrucchiere Antonio Gargiulo, di 27 anni, il quale pochi giorni fa era stato lasciato dalla moglie, Maria Canfora, che con i tre figli era ritornata dalla madre dopo un ennesimo litigio, per vendicarsi ha appiccato il fuoco alla sua abitazione. L'uomo ha raccolto alcune suppellettili e le ha portate in strada, dandovi quindi fuoco dopo averle cosparse di benzina. Poi è ritornato in casa e, dopo avere sfasciato i mobili con un bastone, ha appiccato un nuovo incendio.

Le fiamme hanno fatto accorrere alcuni passanti, vicini di casa e i carabinieri, i quali sono riusciti, senza l'intervento dei vigili del fuoco, a spegnere gli incendi. Antonio Gargiulo è stato denunciato a piede libero per incendio doloso, danneggiamento e maltrattamenti della moglie.

«COLPO» DA TRE MILIONI in casa di Carla Gravina

Roma, 8

L'attrice Carla Gravina ha denunciato questa mattina ai carabinieri della Stazione Trastevere ignoti ladri che durante la notte sono penetrati nel suo appartamento in via della Scala n. 15. Dai primi accertamenti effettuati dai militi della Arma è risultato che i malviventi sono penerati nell'appartamento dell'attrice dalla finestra del bagno, asportando pellicce e gioielli per un valore complessivo di tre milioni.

CINQUE MORTI E QUINDICI FERITI A KANAZAWA

Aviogetto giapponese si schianta sulle case

Era stato colpito da un fulmine: precipitando ha distrutto sedici edifici - In salvo il pilota

Tokio, 8

Un aviogetto giapponese da caccia «F-104-J», in volo di addestramento, è precipitato stamane su un quartiere residenziale a Kanazawa, una cittadina a circa 250 chilometri da Tokio. Cinque persone sono morte e altre 15 sono rimaste gravemente ferite. L'aereo ha urtato contro parecchie case prima di schiantarsi in una risaia: molte abitazioni si sono incendiate. Complessivamente, sedici case sono andate distrutte o sono rimaste gravemente danneggiate. Il pilota dell'aviogetto si è lanciato con il paracadute.

Più tardi, si è appreso che la sciagura è stata provocata da un fulmine, che ha colpito l'aviogetto mentre sorvolava Kanazawa, a una quota di un migliaio di metri. Dopo aver tentato inutilmente di riprendere il controllo dell'aereo, il pilota — un tenente delle forze aeree giapponesi di autodifesa — ha azionato il sistema di eiezione, catapultandosi dall'aviogetto, che è precipitato in pieno su una casa, incendiandosi.

ORGE ALLA MARIJUANA di teen-agers a New York

New York, 8

La polizia di New York ha fermato 108 ragazzi fra i dieci e i diciotto anni, dopo aver fatto irruzione nelle cantine di una casa dove era in corso un'orgia alla marijuana. La polizia era stata chiamata da alcuni vicini, dopo che un uomo era stato accoltellato da cinque giovani non identificati, all'angolo di una strada vicino alla casa.

Entrati nelle cantine dell'edificio in questione, gli agenti hanno trovato vari coltelli, alcune pistole e un grosso quantitativo di marijuana. I locali dove si svolgeva l'orgia appartenevano alla famiglia di una ragazza di quattordici anni i cui genitori, interrogati dalla polizia, hanno dichiarato, che, mentre il trattenimento era in corso, essi si trovavano in casa, ma che non avevano idea che in cantina stesse avvenendo qualcosa di poco corretto.

Dei fermati, 68 — di età fra i dieci e i 15 anni — sono stati ammoniti e poi rilasciati altri quaranta, di età fra i sedici e i diciotto, sono stati trattenuti sotto l'accusa di possesso di armi e detenzione di sostanze stupefacenti. Tutti i giovani, ha detto la polizia, sono negri.

D'altra parte, a pochi chilometri dalla città, la polizia ha arrestato altre 30 persone per detenzione di sostanze stupefacenti, dopo aver fatto irruzione in una casa ove era in corso un'altra orgia alla marijuana. Mentre la polizia si trovava nella casa e stava procedendo agli accertamenti del caso, sono arrivate altre undici persone che dovevano partecipare alla festa e che portavano rifornimenti di «LSD» e marijuana. Nel frattempo, il principale fornitore di stupefacenti del gruppo telefonava a New York, chiedendo al padrone di casa i soldi di sua spettanza; un agente gli ha risposto invitandolo alla festa: l'uomo è venuto ed è stato anch'egli arrestato. Dei trenta arrestati, ventinove sono studenti.

DRAMMATICO RITORNO A CASA DI UN OPERAIO A ROMA

Spara due colpi al rivale e pesta la moglie col fucile

Li aveva sorpresi insieme - Prognosi lieve per i due feriti: la donna se l'è cavata perchè il marito non è riuscito a ricaricare l'arma

Roma, 8

Un operaio agricolo di 38 anni, Bruno Panetta, ha sparato oggi due colpi di fucile contro Mario Natili, di 60 anni, ferendolo in modo non grave: il fatto è avvenuto nell'abitazione del Panetta, a Tor di Quinto. Rientrando in casa, l'operaio ha trovato la moglie — Immacolata Antoritana, di 29 anni, di Reggio Calabria — in compagnia del Natili, che è il datore di lavoro di entrambi i coniugi; convinto di essere tradito dalla donna, il Panetta ha imbracciato un fucile da caccia e ha sparato due volte al Natili. Non essendo riuscito a ricaricare l'arma, si è avventato contro la moglie, colpendola alla testa col calcio del fucile.

Il Natili è stato ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli, dove è stato giudicato guaribile in quindici giorni per ferite alla clavicola; la donna è stata ricoverata al «San Giacomo», per numerose contusioni alla testa. Quanto al feritore, è stato arrestato da agenti del commissariato «Ponte Milvio» e, dopo l'interrogatorio, denunciato per duplice tentativo di omicidio.

Più tardi si è appreso che, quando il Panetta ha sorpreso nella camera da letto la moglie in compagnia del Natili, era anche presente la sua figlioletta Anna, di sette anni, la quale è rimasta molto impaurita dal rumore prodotto dagli spari. La bimba è stata successivamente affidata dalla polizia ad alcuni vicini di casa dei Panetta. L'arma con la quale l'operaio agricolo ha sparato, un fucile da caccia cal. 16, è stata sequestrata dalla polizia: il Panetta era in possesso del porto d'armi.

«VENDEVANO» PATENTI Denunciati per truffa

Catania, 8

Dieci persone, tra cui tre titolari di autoscuole e due istruttori, sono stati denunciati dalla polizia stradale all'autorità giudiziaria per i reati di truffa e falso commessi contro candidati ai quali, mediante pagamento di una congrua somma di denaro, facevano ottenere facilitazioni per il conseguimento della patente.

I denunciati sono Vittorio Russo, di 38 anni, Filippo Catalano, di 50, Andrea Licata, di 36 e gli istruttori Matteo Maico, di 24 anni, e Giovanni Quagliata, di 33, tutti e cinque di Ragusa, e altre cinque persone accusate, oltre che di truffa, anche di esercizio abusivo di autoscuola: Camillo Baldi, di 30 anni, Matteo Zisa, di 42, Gaetano Gaggia, di 40, Giuseppe Bucchieri, di 56, e Salvatore Russo, di 40, tutti di Catania.

Secondo l'accusa, questi ultimi cinque avrebbero fornito, durante tutto il 1968, mediante le proprie autoscuole, ai tre veri titolari un cospicuo numero di candidati, i quali mediante pagamento di centomila lire, ottenevano, senza mai essere andati ai corsi di guida o sottoposti alla visita medica, certificati nei quali si attestava che il candidato aveva preso regolarmente lezioni di pratica o era fisicamente idoneo. Sono in corso indagini della Prefettura per accertare quante persone, presentando una falsa documentazione, hanno superato gli esami di guida.

Un'auto come il terremoto



Napoli, 8

Una grossa auto con cinque sottufficiali americani a bordo è sbandata la scorsa notte, su una strada in discesa, in prossimità delle Terme di Agnano, e dopo aver abbattuto un parapetto, è precipitata dall'altezza di otto metri, sfondando dapprima una baracca disabitata e quindi il muro perimetrale di una casa in cui dormivano un manovale con la moglie, i due figli e una persona ospite. Dei cinque passeggeri, due sono stati ricoverati in gravi condizioni all'ospedale; gli altri se la sono cavata con ferite da poco. Quanto agli abitanti della casa, svegliati di soprassalto, hanno creduto che vi fosse stata una scossa di terremoto, e sono fuggiti per i campi.

A COLONIA L'EDIFICIO più alto d'Europa

Colonia, 8

Sarà presto costruito sulle rive del Reno, presso il giardino zoologico di Colonia, il grattacielo più alto d'Europa, un edificio gigantesco in cemento e acciaio alto 130 metri. Questo edificio sarà — secondo la società costruttrice (una compagnia di assicurazioni di Colonia) — una «città nella città»; oltre a 340 appartamenti e autorimesse che potranno ospitare 310 vetture, disporrà infatti di caffè-ristoranti, filiali di banche, ufficio postale, piscina, sauna, sala di ginnastica, giardini d'infanzia, gabinetti medici e, infine, di sale per conferenze e feste, che potranno essere affittate dai locatari.

ATTENTATI PRESSO ROMA contro cinque benzinai

Roma, 8

Cinque attentati contro altrettanti distributori di benzina sulla via Aurelia, sono stati compiuti la scorsa notte, in pochi minuti, in un tratto di strada lungo complessivamente dieci chilometri. In tutti i distributori sono stati infranti i vetri dei chioschi e i danni sono stati di una certa entità.

L'ASTRONAUTA E LA SUA SCORTA BELGA



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Bruxelles — Attorniato dai poliziotti belgi di scorta, l'astronauta americano Frank Borman sta a cavalcioni di una delle loro potenti moto «Harley Davidson», e si diverte provando l'equipaggiamento radiotelefonico di cui il veicolo è dotato

TRE RINVII A GIUDIZIO DISPOSTI DALLA MAGISTRATURA CAGLIARITANA

Affamava i malati di mente un medico ex deputato sardo

Il mantenimento dei degenti era finanziato dalla Provincia con 14 milioni al mese
15 chili di carne in meno del necessario per un pasto accertati da un'ispezione

Cagliari, 8

Ai pazzi di Solanas non veniva dato «il minimo indispensabile per un'alimentazione sufficiente». Per aver trattato in tal modo i suoi malati, il medico Gaetano Berretta è stato rinviato a giudizio dal Giudice istruttore Caddeo. Berretta era direttore della clinica «Salus» di Solanas, una borgata a ventotto chilometri da Cagliari. La clinica era in una delle cale più incantevoli della costa orientale sarda. L'amministrazione provinciale, avendo fiducia che l'aria salubre e il panorama distensivo fossero un contorno adatto per i malati di mente, aveva fatto un contratto con il dott. Beretta, affidandogli i pazzi più poveri che non potevano pagarsi la degenza in cliniche di loro preferenza. Per ognuno degli infermi l'amministrazione provinciale pagava al medico 1350 lire al giorno per il vitto e l'assistenza medica.

Nel 1966, il medico provinciale prof. Pintus ordinò un'ispezione della clinica «Salus». I ricoverati erano allora 341 e il dott. Berretta percepiva un compenso complessivo di circa 14 milioni di lire al mese. Dall'ispezione risultò che sotto la amenità del luogo si nascondeva un grave dramma umano: i malati di mente — secondo la accusa — venivano nutriti al di sotto dei limiti indispensabili. I giorni in cui gli ispettori fecero la visita alla clinica trovarono in cucina due pentole contenenti riso cotto in un liquido rossastro, due teglie contenenti 27 chilogrammi di carne in scatola non confezionata e un secchio di plastica contenente 42 chili di patate bollite: il tutto doveva servire per alimentare 314 ricoverati, 13 infermieri, una lavandaia, tre persone di cucina ed un garzone.

Gli ispettori calcolarono che quel giorno venivano serviti ai ricoverati quasi undici chili di carne e trenta di patate in meno rispetto a quanto prevedeva il contratto con la Provincia. Il medico provinciale allora ordinò immediatamente la chiusura della clinica, e cominciò così la vicenda giudiziaria che si è conclusa ora con il rinvio a giudizio del dott. Berretta, del dott. Raffaele Boano, direttore amministrativo della clinica, e di una donna, Maria Miranda Massidda, che «aveva praticato prestazioni ambulatoriali senza essere abilitata».

Due medici — il dott. Luigi Olla di 35 anni, di Sinnain, e il dott. Giovanni Matta di 45, di Pabillonis — sono stati prosciolti per amnistia dall'accusa di aver «attestato falsamente che alcuni ricoverati erano esenti da malattie infettive».

Il dott. Berretta fu negli anni scorsi una delle personalità politiche più in vista della Provincia di Cagliari: nel 1963 fu eletto deputato nelle liste democristiane, ma nelle scorse elezioni il partito non ne ripresentò la candidatura. La inchiesta della Magistratura cominciò quando il dott. Berretta era già deputato; egli dichiarò di voler rinunciare all'immunità parlamentare, ma la commissione competente non si pronunciò sulla richiesta di autorizzazione a procedere, e la istruttoria subì una stasi; il dott. Caddeo tornò a lavorare sulla inchiesta quando scadde il mandato parlamentare del dott. Berretta.

L'ex deputato Gaetano Berretta ha fatto stamani una dichiarazione in merito alle notizie sul suo rinvio a giudizio per presunta truffa: «Tengo a precisare — ha detto — che dai primi del 1967 inviai alla Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio della Camera la rinuncia all'immunità parlamentare, per dimostrare inequivocabilmente la infodatezza delle accuse mossemi. La commissione della Camera, nonostante i ripetuti solleciti e proteste verbali e scritti, non si è mai pronunciata, ed oggi, con vero sollievo, dopo lunghi anni di attesa, apprendo la notizia del rinvio a giudizio, che permetterà finalmente alla Magistratura di giudicare serenamente il mio operato e che mi darà la possibilità di difendermi dalle speculazioni politiche e di essere restituito in pieno alla stima e alla fiducia della opinione pubblica».

Assessore romano imputato di truffa contro lo Stato

Roma, 8

Gerardo Agostini, assessore anziano del Comune di Roma e responsabile della polizia urbana, comparirà il 28 febbraio davanti ai giudici della sesta sezione penale del Tribunale di Roma, imputato di truffa ai danni dello Stato. Insieme con Agostini saranno giudicati i medici Giuseppe Abrami, Mauro Pasquale e Salvatore Caprini, accusati di concorso nel medesimo reato.

Secondo l'accusa, i tre medici, componenti della commissione incaricata di compiere le visite sanitarie alle persone aventi diritto alla pensione di guerra, favorirono Gerardo Agostini facendogli riconoscere una pensione superiore a quella prevista dal regolamento. In particolare, Gerardo Agostini, grazie alla complicità della commissione medica, cagionò allo Stato, nel periodo che va dal 23 ottobre 1953 al 12 ottobre 1963, un danno di 5 milioni e 168 mila lire.

L'inchiesta dell'autorità giudiziaria venne aperta in seguito alle denunce presentate dal grande invalido Giuseppe Amici, che nel giudizio si è costituito Parte civile, e dall'avv. Vittorio Ambrosini. Agostini fu accusato di truffa e falso, al termine dell'indagine il giudice istruttore Filippo Fiore assolse con formula dubitativa l'imputato dall'accusa di falso e lo rinviò invece a giudizio per la truffa.

UNA ONDATA DI MALTEMPO RENDE PRECARIE LE COMUNICAZIONI

Neve e gelo creano difficoltà in Europa

Quattro vittime in Granbretagna - Un incidente mortale in Svizzera
Neppure l'Italia fuori della «morsa»: bianchi il Veneto e il Friuli

Londra, 8

Neve e gelo imperversano su tutta l'Europa; le copiose nevicate della notte scorsa e di ieri pomeriggio hanno creato condizioni caotiche in tutta la Gran Bretagna. Almeno quattro persone sono morte. Il traffico stradale risente particolarmente delle condizioni del tempo: nelle strade e nelle autostrade, e perfino nel centro di Londra, gli automezzi avanzano a passo d'uomo a causa del ghiaccio. Le strade provinciali sono ingorgate. Il traffico ferroviario non è stato interrotto ma subisce, specialmente nell'Inghilterra settentrionale, nel Galles e in Scozia, gravi ritardi. Anche la metropolitana di Londra ha oggi iniziato le corse in ritardo ed i treni sono scarsi e molto affollati.

Quasi tutte le manifestazioni sportive di oggi sono state annullate, in tutto circa 25 incontri di calcio ed altrettante corse di cavalli. Ieri sera le zone collinose di Londra, Hampstead Heath e Muswell Hill erano isolate perchè nessuno automezzo riusciva a superare, a causa del ghiaccio, la moderata pendenza delle strade.

In FRANCIA la neve è caduta di nuovo in abbondanza nella maggior parte delle province, formando con l'aiuto del forte vento, cumuli di neve sulle strade, dove la circolazione è divenuta difficile. Ciò è avvenuto in particolare nel Nord, in Alsazia, nel Morvan e nel Giura. Soltanto la Costa Azzurra è stata finora risparmiata, benchè il vento vi soffi con forza.

Anche in BELGIO nevica ovunque: il traffico ferroviario è interrotto tra Ostenda e Bruxelles, e le strade sono impraticabili in una parte delle Fiandre, dove la neve ha raggiunto i 20 centimetri di altezza sulla strada che corre lungo la costa.

L'OLANDA è pure sepolta sotto la neve: i treni internazionali provenienti dalla Germania hanno stamani più di un'ora di ritardo. La linea Amsterdam - l'Aja è stata paralizzata, in seguito al blocco degli scambi provocato dal gelo.

Situazione critica anche nella GERMANIA OCCIDENTALE, dove abbondanti cadute di neve, specialmente nell'Assia e nel Baden-Württemberg, hanno gravemente ostacolato il traffico stradale tra Wiesbaden, Francoforte e Colonia. Soltanto le stazioni di sport invernali si rallegrano per una nevicata che esse definiscono ideale, con 70 o 90 centimetri di neve nella Foresta Nera e da 70 a 180 nelle Alpi bavaresi.

In SVIZZERA nevica a Berna e a Zurigo; la temperatura è diminuita ovunque e le condizioni difficili di circolazione hanno provocato un mortale incidente a Rhinfelden (Argovia). Infine in BULGARIA il termometro è sceso a meno 19 gradi a Dragoman, a 50 chilometri da Sofia, a meno 15 nei dintorni della capitale bulgara, dove si registrano 13 gradi sottozero.

Neppure l'ITALIA è esente dall'ondata di maltempo: nelle prime ore di stamani è cominciato a nevicare sulle montagne veronesi, particolarmente sul Monte Baldo e sui Lessini. Di neve fresca ne sono già caduti 20 centimetri. Leggero nevischio a Verona. Nevica anche nel Vicentino (ad Asiago e Recoaro Mille). Insomma, freddo e neve in tutto il Veneto.

A Padova, dove si è avuto una «minima» di meno due, la neve sta cadendo a grandi fiocchi. In provincia (a Montagnana, Este e Piove di Sacco) la coltre nevosa ha già raggiunto i sei centimetri. A Treviso ed in tutta la marca Trevigiana, a Vittorio Veneto e sul Cansiglio, la neve non ha attecchito in città, mentre la campagna è tutta coperta di bianco. Nella zona del Bellunese, in particolare a Feltre, dove attualmente la colonnina di mercurio segna meno due gradi, la neve è alta cinque centimetri. Sulla strada «panoramica», molti automezzi pesanti sono fermi; i camionisti, infatti, si stanno attrezzando per mettere le catene ai veicoli. A Venezia, piove, dopo che in mattinata era caduta un po' di neve ghiacciata. Nevica, infine, anche a Rovigo ed in tutto il Polesine, in Carnia, a Udine e Gorizia.

DECIMATA UNA FAMIGLIA NEI PRESSI DI PIOMBINO

Tre morti nel cozzo contro una «pantera»

Feriti i due carabinieri a bordo della «Giulia»
Periscono due giovani veneti uscendo di strada

Piombino, 8

Un incidente stradale con tre morti e tre feriti è accaduto la scorsa notte a circa 5 chilometri da Venturina: una «600» con a bordo Elio Govi di 22 anni, la madre Adriana di 50 e i fratelli Bruna e Sergio rispettivamente di 9 e 12, si è scontrata frontalmente con una «Giulia» dei carabinieri sulla quale erano il maresciallo capo della stazione di Venturina Marcello Pais e il carabiniere Eugenio Tovani. La «Giulia» proveniva da Suvereto ed era diretta a Venturina, la «600» stava invece rientrando a Suvereto.

Nell'urto violentissimo sono morti Elio Govi, sua madre Adirana e sua sorella Bruna, mentre gli altri tre feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Campiglia Marittima: il bambino Sergio è il più grave, ed è stato giudicato con riserva di prognosi; al maresciallo Pais è stata riscontrata la frattura del braccio sinistro, escoriazioni multiple e stato di choc; il carabiniere Tovani ha riportato infine ferite non molto gravi e stato di choc.

Nel *Trevisano* due giovani tipografi trevisani, Giuseppe Cocco di 22 anni e Gianfranco Zagato di 23, entrambi di Castelfranco, sono morti stamani in un incidente stradale accaduto sulla statale 307, tra Castelfranco e Padova. I due, a bordo di una «NSU Prinz», stavano recandosi al lavoro a Padova quando, poco dopo il centro abitato di Resana, la vettura, forse a causa della neve che ricopriva la strada, è sbandata.

L'auto si è posta di traverso e, dopo essere slittata per un centinaio di metri, è andata a fracassarsi con violenza contro un platano. Sbalzati fuori dalla vettura, i due giovani sono rimasti gravemente feriti; soccorsi e trasportati all'ospedale civile di Castelfranco, sono morti poco dopo il ricovero.

Il «caso Markovic»
SARANNO INTERROGATI di nuovo i due Delon

Parigi, 8

Colpo di scena nel «caso Markovic»: Monique Biret, che fu per un certo tempo l'amica di François Marcantoni, ha dichiarato al giudice istruttore Patard che l'alibi dell'ex «truand» corso è falso. Come è noto, Marcantoni ha sempre affermato di aver trascorso la sera del 22 settembre, data probabile dell'assassinio di Stevan Markovic nella sua proprietà di Goussainville, nella regione parigina.

«Non è vero — ha detto ieri Monique Biret, che veniva interrogata per la quinta volta dal magistrato: — che François ha passato la notte del 22 settembre con me. Ci siamo lasciati solamente verso le quattro del mattino, in un cabaret di Parigi».

Si è intanto appreso che, nel tentativo di far luce sulla misteriosa morte di Stevan Markovic, l'avvocato di parte civile Roland Dumas presenterà lunedì prossimo al giudice istruttore le seguenti richieste: audizione di Alain Delon e di Nathalie Delon; confronto di Alain Delon con François Marcantoni; confronto di Nathalie Delon con Marcantoni; di Alain e Nathalie Delon; di Marcantoni ed Alexandre Markovic con il fratello della vittima; confronto generale alla presenza di Monique Biret. Queste operazioni giudiziarie dovrebbero svolgersi dall'11 al 14 febbraio.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 27 febbraio 1969, nel l'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili:

1.o lotto: P.T. 682 di Trieste, p.ed. 2883 per 1/4 parte indivisa, gravata di usufrutto, di proprietà di DOLLINAR Giorgio, costituita dal fabbricato sito in Corso Italia-Angolo via Imbriani composto di tre locali d'affari e quattro piani superiori al prezzo di stima di Lire 21.375.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000.

2.o lotto: P.T. 2642 di Trieste pp.cc. 3687 e 3686, per intero, di proprietà di DOLLINAR Giorgio e ANTONINI Ada, costituita dalla casa diroccata ubicata in via Rossetti 83, al prezzo di stima di lire 21.312.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 241 — ove potranno aversi maggiori informazioni, il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Versamento del saldoprezzo, entro giorni 20 dalla aggiudicazione definitiva.

Trieste, 20 dicembre 1969

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

ASTA IMMOBILIARE

Il 27 febbraio 1969, ore 11, nella stanza 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili:

1.o lotto: 3/24 parti indivise della Part. Tav. 818 di Trieste (casa via S. Caterina 9); 2.o lotto: 3/24 parti indivise della Part. Tav. 463 di S. M. M. Inf. (tre fondi alla periferia dei Poggi S. Anna).

Prezzo base: Lire 4.500.000 con offerta d'aumento minimo di Lire 30.000 per il 1.o lotto; Lire 900.000 con offerta d'aumento minimo di Lire 15.000 per il 2.o lotto. Deposito cauzionale entro le ore 10 dello stesso giorno pari al 22% del prezzo base. Versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni alla Cancelleria del Tribunale stanza 241.

IL CANCELLIERE CAPO
F.to Sore

«REGOLAMENTO DI CONTI» FRA DUE CALABRESI IN UN'AUTO NELLA CAPITALE

Nove revolverate al «socio» e poi un colpo per il suicidio

Il fatto è avvenuto all'alba a Villa Borghese - Droga e materiale pornografico che non erano stati pagati all'uccisore sarebbero all'origine del triste episodio

Roma, 8

Un calabrese ha massacrato il «socio», sparandogli contro nove colpi di pistola mentre si trovavano a bordo di un'auto parcheggiata a Villa Borghese, e poi si è ucciso rivolgendo l'arma contro se stesso. L'omicida-suicida è morto sul colpo perchè il proiettile gli ha fracassato la tempia destra; la vittima trasportata, rantolante all'ospedale è deceduta a quattro ore di distanza dal ricovero.

I due sono stati trovati stanotte da una pattuglia del primo distretto di polizia: erano a bordo di una «Triumph» biposto di colore bianco, piuttosto malandata, targata 3134 TT-75 (una targa di Parigi). Gli agenti avevano notato l'auto ferma e si erano avvicinati per un normale controllo: la lampadina tascabile di un sottufficiale ha illuminato l'interno della «Triumph» che aveva i vetri alzati e gli sportelli bloccati, e si è avuta l'agghiacciante visione della testa di un giovane, chinato sul volante, con un foro alla tempia ed il volto completamente imbrattato di sangue. Accanto a lui, un uomo, anche esso coperto di sangue, sfigurato in viso, il quale rantolava e dava ancora deboli segni di vita. Gli agenti hanno dovuto forzare gli sportelli, chiusi dall'interno. Il giovane con la tempia forata da un proiettile stringeva ancroa in mano la pistola, una Browning automatica calibro 6.35. Era inequivocabile che aveva sparato contro l'uomo che gli sedeva accanto e poi si era tolta la vita. Una carta di soggiorno rilasciata nel 1963 da un ufficio comunale francese ha permesso di identificare Vincenzo Acitino, studente di 29 anni residente — secondo il documento di identità che reca però un visto alla frontiera del 23 gennaio 1963 — al 142 Avenue Thiers 93, Le Raincy. L'uomo crivellato dai proiettili era invece Santino Pasquale Giordano, di 45 anni, nato a Mendicino in provincia di Cosenza e che risultava domiciliato a Sesto San Giovanni, in via Roma 7.

Vincenzo Acitino ha esploso contro Santino Pasquale Giordano nove colpi dal suo revolver; un colpo lo ha poi destinato a se stesso. Il Giordano è stato raggiunto da sei proiettili, altri tre la polizia scientifica li ha ritrovati nella tappezzeria dell'auto dove è avvenuta la tragedia. In una tasca del Giordano la polizia ha trovato una lettera inviatagli tempo fa dall'Acitino, nella quale l'omicida-suicida intimava la restituzione di sei milioni che il Giordano gli aveva truffato col miraggio di ingenti guadagni acquistando e rivendendo droga e materiale pornografico. Nella stessa lettera l'Acitino fa al Giordane esplicite minacce di morte nel caso che tale somma non gli venga al più presto restituita.

Si è appreso anche che Santino Pasquale Giordano aveva precedenti penali per appropriazione indebita, truffa ed altri reati e che era ricercato dovendo scontare tre mesi di carcere per una condanna pretorile emessa nei suoi confronti per rilascio di assegni a vuoto. Vengono fatte indagini a Cosenza, suo paese d'origine, e a Milano, dove il Giordano venne condannato.

Vincenzo Acitino, che per molti anni ha vissuto in Francia (era nato a Varpodio in provincia di Reggio Calabria), da alcuni mesi era ritornato in Italia ed aveva preso alloggio a Roma in via Ugo Foscolo, nella casa di Filomena Clementi, un'affittacamere abusiva.

Un convegno sul tema
TV A CIRCUITO CHIUSO nell'Ateneo di Roma

Roma, 8

Gli oltre tremila studenti che frequentano i corsi dell'Istituto di anatomia umana dell'Università di Roma saranno i primi in Europa ad usufruire di un insegnamento quasi «individuale» grazie ad un sistema di televisione a circuito chiuso istallato in via sperimentale in questi giorni. La lezione registrata su nastro magnetico verrà proiettata sui teleschermi davanti a piccoli gruppi di studenti che contemporaneamente avranno sotto mano l'oggetto di studio; in tal modo un' esercitazione che, con i sistemi classici, avrebbe richiesto tre ore, potrà esaurirsi in poco più di un'ora.

Lo ha annunciato il prof. Zaccaria Fumagalli, direttore dell'Istituto, durante la presentazione del primo convegno nazionale «La televisione a circuito chiuso per la scienza, l'industria e la scuola», organizzato dalla «Seleco» e che si svolgerà a Roma il 15 febbraio.

Se questa è la più recente applicazione del nuovo sistema, la televisione a circuito chiuso è ormai entrata in una molteplicità di impieghi.

A BUDAPEST UN OMICIDIO FUORI DEL COMUNE

Pugnalata al compagno divenuto troppo grasso

L'aumento di peso impediva ai due di continuare un'originale frode sugli insaccati che vendevano

Vienna, 8

Due giovani ungheresi avevano l'incarico di vendere carni insaccate per conto di una fabbrica di Budapest. Per arrotondare lo scarso salario essi escogitarono un trucco: la mattina, quando il loro autocarro veniva pesato all'uscita dello stabilimento, sedeva al volante l'uomo più leggero, che pesava circa 70 chilogrammi, mentre la sera, quando l'autocarro veniva nuovamente pesato al ritorno dal giro di vendite, al posto di guida passava il compagno più corpulento, che aveva un peso di 100 chilogrammi. Risultava così una differenza di 30 chilogrammi, di cui essi intascavano il prezzo.

Ma a un certo momento cominciò a ingrassare sempre più il giovane magro, e di giorno in giorno diminuiva la differenza di peso su cui i due compari potevano speculare. Le liti fra i due diventarono sempre più aspre; nel corso di un litigio più violento del solito, l'uomo del peso di 100 chilogrammi uccise il complice con una pugnalata al cuore. Il processo si svolgerà nei prossimi giorni.

MORTO IL DIRETTORE della «Nuovo Pignone»

Milano, 8

E' morto oggi l'ing. Vittorio Scherillo, amministratore delegato e direttore generale della società «Nuovo Pignone», del Gruppo ENI. L'ing. Scherillo era stato il principale artefice della riorganizzazione della società «Pignone», di Firenze, decisa quando nel 1953 il Governo sollecitò l'intervento dell'ENI per il salvataggio della società, destinata alla chiusura.

ALLA FIERA DI NORIMBERGA ESPOSTI 150 MILA GIOCATTOLI

LA BAMBOLA TI FA LE BOCCACCE SE LE TOGLI IL SUO «LECCA-LECCA»

C'è anche la «pupa» che piange se s'accorge d'esser «bagnata»
Giù di moda le armi: ora è il momento di missili e astronauti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 8

Le bambole d'oggi non soltanto non sono più asessuate, ma hanno anche una loro personalità: i bambolotti maschio e femmina lanciati sul mercato l'anno scorso sono cresciuti, ed hanno l'aspetto di adolescenti, e la classica bambola che piange lo fa per motivi ben precisi. Vi è per esempio il bebè che strilla esigendo che le si cambino le fasce quando si «accorge» di essere bagnata, o quella particolarmente sensibile che non sopporta di essere maltrattata dalla sua piccola proprietaria e che scoppia in pianto se sballottata senza troppa grazia. Più impertinente è la bambola che fa le boccacce se le si toglie il «lecca-lecca» che succhia golosamente.

Queste sono, nel settore dei balocchi più classici e tradizionali, alcune delle 14 mila novità presentate da oggi fino al 14 febbraio alla ventesima Fiera internazionale del giocattolo di Norimberga. Alla manifestazione, che è la più imponente e completa del suo genere nel mondo intero, partecipano quest'anno oltre 1300 ditte di 33 Paesi; complessivamente i giocattoli esposti sono circa 150 mila.

Naturalmente quest'anno, accanto ai trenini elettrici sempre più perfezionati e più difficili da far funzionare, alle automobili di tutte le dimensioni (da quelle in miniatura elettrocomandata a quelle che si spostano su un cuscino d'aria) ed agli animali di stoffa, domina il tema dei voli spaziali: una ditta americana ha costruito un missile alto 27 metri, fedele imitazione dell'originale; le capsule spaziali (presentate soprattutto da fabbriche di giocattoli giapponesi e britanniche) sono riprodotte con estrema precisione e ricchezza di particolari: azionate da una pila elettrica, esse ospitano astronauti che escono a fare un giro nello spazio e fanno fotografie della Luna. Altrettanto successo dovrebbe avere anche il balocco meno avveniristico ma altrettanto perfetto dal punto di vista tecnico: il clown che — anch'egli telecomandato — fa i salti più acrobatici e le più comiche capriole. Un merito della sempre maggiore diffusione di giocattoli così complessi, che eccitano la fantasia dei bambini, è secondo gli organizzatori della fiera di avere almeno in parte eclissato le rivoltelle, i fucili ed in generale le armi in miniatura con cui giocare «alla guerra».

S. V.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

MEZZA età referenziata pratica ammalati e lavori leggeri ore da combinarsi offresi. Telefonare 95023. 22212 A

PRESTASERVIZI mezza età referenziata offresi persona sola ore da combinarsi. Tel. 95023. 22212 A

PRESTASERVIZI media età offresi ore stabilirsi. Telefonare 27481 lunedì 11-13. 21399 A

SIGNORA media età giovanile presenza pratica cucina offresi fissa piccola famiglia. Scrivere Fermo Posta Carta Identità n. 36.340.996. 21974 A

SIGNORINA referenziata offresi cura bambini anche aiuto lavori domestici con dormire. Cassetta 21405 A SPI.

60ENNE giovanile, capace governo casa, cucinare, offresi con dormire, presso distinti adulti. Cassetta 41901 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CERCASI donna media età pratica per lavori di casa ore di lavoro dalle 8 alle 19 escluse domeniche. Zanon, Timeus 14.

CERCASI prestaservizi referenziata libera obblighi familiari, orario 7.30-16. Tel. 92971. 22262 B

CERCASI stabile sana robusta compreso dormire referenze. Telefonare 29876. 21433 B

CONIUGI cercano stabile referenziata anche principiante, Beltrame, via Laghi 4, tel. 24535. 21219 B

DOMESTICA giovane referenziata ore da combinare cercasi. Telefonare 34055. 41895 B

DOMESTICA referenziata precisa capace cucinare tuttofare disposta recarsi Genova famiglia signorile quattro adulti cercano 70.000 mensili. Telefonare mattinata Trieste 585.14. 5272 B

DONNA referenziata brava cuoca governo casa stabile o ore combinarsi. Telefonare mattinata 37557. 22314 B

A GENOVA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
TRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carignano
DRUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

PARROCO provincia Varese cerca governante brava volonterosa. Indicare pretese referenze età. Cassetta 10521 B SPI 34100 Trieste.

PER custodia villa mare Toscana cerco coppia 40-45 anni senza figli massimo unica figlia oltre diciottenne. Offro casa custodi, elettricità, riscaldamento gratis, compenso custodi mesi invernali posso assicurare lavoro manovale o autista diesel uomo ottobre maggio. Richiedo disponibilità domestici villa entrambi coniugi periodo giugno settembre assicurando stipendio convenirsi. Scrivere se requisiti richiesti indicando referenze. Casella 86/B SPI 20100 Milano. 5249 B

PRESTASERVIZI solo mattino cercasi, telefonare lunedì mattinata 747782. 22352 B

C Richieste d'impiego L. 30

A. IMPIEGATA giovane bella presenza diplomata pratica tutti lavori ufficio stenografia dattilografia macchine contabili offresi subito. Telefonare 743511 ore 10-13. 22110 C

CAUZIONANDO signorina media età bella presenza con ottime referenze cerca decoroso lavoro. Offerte cassetta 21389 C SPI.

CONIUGI profughi istriani cercano portineria. Telefonare nei giorni feriali al 37525 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. 41833 C

DATTILOGRAFA centralinista pratica agenzie rappresentanze offresi. Telefonare lunedì 29466. 21321 C

DATTILOGRAFA conoscenza contabilità offresi. Tel. 742704. 41777 C

DIPLOMATO perito chimico industriale militesente, dattilografo, offresi primo impiego. Scrivere cassetta 41871 C, SPI.

DISTINTA signorina pratica cartoleria conoscenza musica francese inglese, disposta trasferirsi cerca subito sistemazione. Scrivere a Sturolo, via Catalani 10/41, Genova, Sestri Ponente. 5243 C

DONNA non giovane offresi custodia bambini o stirare. Telefonare 733888. 22048 C

GIORNALFOTO



FOTO TESSERE

BELLE E VELOCI

Piazza della Borsa 8

EX carabiniere 22.enne bella presenza patente «C» offresi. Tel. 90516. 21245 C

GIARDINIERE pratico per sistemazione o stabile offresi. Telefonare 225239. 41889 C

GIOVANI esperti in giardinaggio cercano lavoro per giorni festivi e serali. Telef. 34086. 22220 C

IMPIEGATA esperienza pluriennale stenodattilo contabile cerca impiego mezza giornata. Cassetta 4178 C SPI.

IMPIEGATA pratica quinquennale lavori ufficio import - export e operazioni bancarie offresi. Tel. 766144. 41028 C

IMPIEGATA esperienza annuale paghe contributi contabilità. Disposta trasferirsi. Patente n. 53221 Fermo Posta Gorizia. 768 C

IMPIEGATO referenziato esperto contabilità e consulenza operai, impiegati e dirigenti: industrie, coloniali, torrefazioni, depositi, cerca conveniente sistemazione adeguata alla sua serietà professionale. Scrivere: cassetta 21357 C SPI.

LAVORANTE parrucchiera offresi zona Valmaura Baiamonti. Telefonare 724152. 22246 C

MILITESENTE patente B offresi qualsiasi lavoro anche autista privato. Tel. 62929. 41909 C

RECENTEMENTE congedato paracadutisti buona cultura inglese tedesco patente C esperienza viaggi offresi autista anche estero. Tel. 811409. 21055 C

SEGRETARIA recezionista lunga esperienza albergo e segretaria ottima conoscenza lingue nordiche tedesco francese inglese parlate e scritte offresi albergo o ufficio. Cassetta 22082 C SPI.

SEGRETARIA stenodattilografa conoscenza inglese francese sloveno pratica ufficio patente offresi. Telef. 763176. 22208 C

SIGNORA giovane presenza referenze occuperebbesi ore pomeriggio negozio abbigliamento o simili. Tel. 91607 ore 13-16. 21954 C

SIGNORA giovane offresi per lavoro purchè decoroso. Scrivere cassetta 22300 C SPI.

SIGNORA 24enne offresi commessa alimentari. Cassetta n. 22230 C, SPI.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Tel. 65411. 41028 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio conoscenza francese offresi. Cassetta 21157 C, SPI

VENTIDUENNE dattilografa pratica lavoro impiegatizio offresi. Cassetta 41028 C SPI.

VIENNESE 27.enne ottima famiglia sicuro affidamento diplomata accademia commerciale intendendo perfezionare conoscenza italiano cerca impiego Trieste perfetta segretaria tedesco francese inglese eventualmente anche bambinaia. Pregasi indirizzare Christiane Tomsa, Mommsengasse 19, Vienna 4. 41046 C

25.ENNE volonteroso patente C offresi come autista. Telefonare 821905. 22288 C

26.ENNE diplomato conoscenza inglese cerca impiego. Telefono 810894. 41947 C

27ENNE ottima famiglia referenziata offresi bambini o compagnia signora anziana. Telefonare 732149. 22250 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ROLE' (legno) artigiano specializzato riparazioni verniciature cambia cinghie finestre 1500 portefinestre 2000 in giornata. Tel. 749124. 41929 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, L. 10.000, offresi prontamente. Telefonare 35729. 22286 CC

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulitura riparazioni. Telefonare 94100. 22256 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate, preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio Stella, viale D'Annunzio 26, telefono 93452. 41923 CC

A.A.A.A. VETRAIO cambia stucchi vetri. Tel. 96922. 22258 CC

A.A.A. RIPARAZIONI radio autoradio transistors televisori mangiadischi registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telefono 741317. 56984 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmittoni in plastica. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, tel. 90497. 22272 CC

A. SCALDABAGNI installazioni riparazioni generali rubinetterie sanitari attacchi. Telefonare 723739. 41967 CC

ARREDATRICE esperta esegue e assume completo incarico per migliorie di appartamento oppure negozio, escluso facciate o bar. Scrivere cassetta 22260 CC, SPI.

FRITTOLI Parchetti - Raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone 6 tel. 50895. 22298 CC

IMPRESA artigiana esegue restauri completi pitturazioni quartieri facciate; preventivi gratuiti. Tel. 64950. 22186 CC

MANCINELLI PARCHETTI — Riparazioni raschiature specializzazione verniciature sintetiche. Via Gambini 55 tel. 765255. 21379 CC

OCCASIONE permanente prima qualità a sole 1500 completa, tel. 96711. 41561 CC

OROLOGI riparazioni accurate garantite ricambi originali svizzeri Hollesch - piazza S. Giovanni 1. 21978 CC

PITTORE muratore stanze semilavabile 9000, tappezzate 20 mila. Telef. 59080. 22228 CC

PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20.000, telefonare 93616. 22340 CC

PREVENTIVI per la posa in opera e l'acquisto di pavimentazioni di tutti i generi. Telefonare al 981370 dalle 16.30 alle 19. 318 CC

PULITURA antilopi e tutti i capi in pelle, borsette e gambaletti alla Pulitura regionale Cattaruzza, via Giulia 13, superspecializzata. 21924 CC

RESTAURI pavimenti e rivestimenti in ceramica maiolica ecc. Calossi via Settefontane 99 tel. 763217. 40483 CC

Ricerche e offerte di personale qualificato

PERSONNEL ORGANIZATION

Siamo stati incaricati da una società che svolge una importante attività di sdoganamento, sbarchi e trasporti, di ricercare e selezionare un funzionario, al quale affidare la conduzione della propria Agenzia di Venezia. La persona prescelta dovrà essere in grado di sviluppare l'attuale attività, allargando il giro della clientela, e mantenere buoni rapporti con gli Enti Portuali e Doganali. Tale persona deve essere in possesso della patente di

spedizioniere doganale

Si richiede inoltre: a) 27-37 anni di età; b) istruzione media superiore, con preferenza per coloro che hanno fatto studi di ragioneria; c) esperienza maturata in aziende che esercitano lo stesso tipo di attività.

Si prevede una retribuzione annua iniziale intorno a 4.000.000.
Si prega inviare curriculum, citando il riferimento 52 e precisando esperienze, posti occupati e retribuzione attuale, a:

PERSONNEL ORGANIZATION - 20123 MILANO - Piazza Borromeo 10

Saranno segnalati all'Azienda nostra cliente soltanto coloro che, dopo un colloquio riservato, ci daranno la loro autorizzazione.

Una carriera per i giovani d'oggi

Desiderate :
— intraprendere una professione che Vi apre un interessante futuro?
— appartenere ad una Casa di fama mondiale?
— vendere automobili?

POTETE RAGGIUNGERE QUESTO OBIETTIVO SE SIETE IN GRADO DI CONVINCERCI CHE VOI:
— sapete trattare con le persone,
— siete dotati di iniziativa e dinamismo,
— avete capacità persuasiva.

Vi offriamo:
— una completa istruzione tecnico - commerciale
— una professione moderna e di prestigio
— dirigenti il cui interesse è che Voi abbiate successo.

Indirizzare domanda manoscritta con curriculum vitae alla **CASSETTA 765 Z - SPI - 34100 TRIESTE**

IMPORTANTE AZIENDA MACCHINE UTENSILI CERCA
TECNICO SPECIALIZZATO TALI MACCHINE
anche pratico trattative commerciali, per affidargli incarico quale
AGENTE PER LA JUGOSLAVIA
Offresi fisso mensile, contributo uso propria automobile e percentuale sulle vendite. Casella 106/B, SPI, 20100 Milano

LA DITTA GRANDIS
CERCA
SALDATORI ELETTRICI al carbonio per acciai legati e inox, **TUBISTI** per sketgh. Lavori di lunga durata nei suoi cantieri in Sardegna. Rivolgersi: DITTA GRANDIS, via delle Fascine 111, Albisola Capo (Savona), telef. 40261, oppure Milano, Piazza della Repubblica 10, telef. 650015

SALVARANI ®
CUCINE COMPONIBILI
RICERCA CAPO FILIALE TRIESTE

Si richiede:
— esperienza di controllo negozi, promozione vendite verso privati, gestione magazzino, maturata in Aziende modernamente organizzate ed in qualità di Capo Filiale anche in settori diversi.
— titolo di studio minimo Scuola Media.
— spiccata personalità, buona presenza, dinamismo, entusiasmo, disciplina.
— auto propria.
— età anni 28-35.

Si offre:
— inquadramento in ambiente moderno, dinamico ed in forte sviluppo.
Retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Rimborso spese.
Si prega di rispondere solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti inviando curriculum dettagliato e fotografia a:
Direzione del Personale **SALVARANI 43031 BAGANZOLA (Parma)**

BLOW-THERM
bruciatori - generatori - condizionatori - gruppi termici
cerca
AGENTI DI VENDITA ED ASSISTENZA
per le province di PORDENONE e GORIZIA
Si richiede una effettiva introduzione nel ramo.
Si offre l'inserimento in una Azienda modernamente attrezzata e in fase di sviluppo — Scrivere:
BLOW - THERM - 35100 PADOVA, via Reni 5

PRIMARIA IMPRESA TRASPORTI INTERNAZIONALI
cerca
AUTISTA PER AUTOTRENO
Ottimo trattamento. Offerte con curriculum vitae a
CASSETTA 10637 Z — S.P.I.

NOTA GRANDE AZIENDA LOCALE
cerca
SEGRETARIA
L'interessata dovrà possedere una comprovata capacità di svolgere tutti i lavori di segreteria ed in particolare dovrà conoscere la stenodattilografia. E' richiesta una perfetta conoscenza della lingua inglese e qualche anno di esperienza in lavori analoghi.
Saranno preferite le candidate in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore.
SI PREGA DI SCRIVERE A CASSETTA 809 Z, SPI - 34100 TRIESTE, INVIANDO CURRICULUM

CERCHIAMO AGENTE
per: VENETO - FRIULI - VENEZIA GIULIA.
Giovane con auto primo incarico — per forniture elettrico industriali.
GIFAS ELECTRIC s.n.c. 55049 Viareggio Cas. P. 290

GIOVANE RAGIONIERE
primo impiego, militesente cercasi
da Azienda Metalmeccanica
Indirizzare a casella postale 438 - 34100 TRIESTE

RIPARAZIONI televisori radio giradischi massima garanzia interventi immediati Radio Fioretto, tel. 730310. 41561 CC

RIPARAZIONI immediate con istallazione antenne, telefonare a 31226. 21816 CC

SARTA uomo esegue riparazioni perfettissime. Telefonare n. 743762 - Foschiatti 4. 22016 CC

SGOMBERO cantine e soffitte anche gratis. Tel. 764413. 22354 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32 4 p. tel. 741605. 41835 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A assume riparazioni antilope abiti maschili e femminili. 41891 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTI banconieri ottimo trattamento; presentarsi lunedì 9-10 Torrefazione Moka l.go Barriera Vecchia n. 2. 21888 D

A.A.A. SARTE capaci da impiegare per lavori di tendaggi coprilletti ecc. cercansi. Perizzi - viale D'Annunzio 27. 21403 D

A.A. GIOVANE possibilmente pratico vendita consegne prodotti dolciari cercasi. Ottimo trattamento minimo stipendio garantito. Indicare età posti occupati. Cassetta 41050 D SPI.

A. APPRENDISTA 16-18 anni cercasi feste libere lavoro diurno. Bar via Imbriani 4. 41783 D

A. BIRRERIA Primo, via S. Caterina, cerca apprendista banconiere. Tel. 24398. 123 D

A SIGNORE o signorine, casalinghe o impiegate, desiderose di ottenere guadagni supplementari per la famiglia, la Avon Cosmetics è in grado di proporre un preciso piano di lavoro da attuare nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Eccezionale occasione di guadagno per persone residenti nei capoluoghi e nelle province di Trieste e Gorizia. Per maggiori informazioni scrivere o telefonare, senza impegno, alla signora Adelisa Pergola Quaran- - via Ghiberti 3 - Trieste, tel. 62022. 5240 D

AIUTO contabile giovane pratica lavori ufficio, tenuta libri paga, contributi, cerca importante ditta tessuti. Offerte dettagliate manoscritte su cassetta 22206 D, SPI.

AIUTO e apprendista commessa cercansi per panetteria via Palestrina 4. 41851 D

A marito e moglie preferibilmente agricoltori offresi lavoro stabile con stipendio vitto alloggio. Cassetta 21800 D, SPI.

AMBOSESSI cercansi per campagna vendita preorganizzata opera scientifica. Lunedì 11-12, 14-16. Canova 28 Pasqui. 41823 D

APPRENDISTA banconiere assume Torrefazione «Il Caffè». Rivolgersi via Piccardi 19 orario ufficio. 21960 D

APPRENDISTA banconiere cerca Bar Astro piazza Goldoni. 22150 D

APPRENDISTA commesso 15 anni pratico motoretta cercasi, presentarsi Ziglio C.so Italia 28. 21804 D

APPRENDISTA e mezzolavorante meccanico auto cerca servizio Peugeot Torricelli 3. 22174 D

APPRENDISTA cercasi, buona retribuzione, feste libere. Fiaschetteria S. Francesco 18. 22242 D

APPRENDISTA parrucchiera possibilmente pratica cerca subito Salone Antonio. Telefonare 65232. 41919 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Battisti 3. 22176 D

APPRENDISTA sarta donna cerca primaria sartoria. Telefonare 765597. 41881 D

APPRENDISTA banconiera festivi liberi bar zona centro cercasi. Telef. 55450. 22358 D

APPRENDISTA stiratrice cercasi. Tel. 761215. 22318 D

APPRENDISTA elettricista lunedì mattina 9-12. Manuzio 8-B tel 730325. 41036 D

APPRENDISTA per negozio dischi cercasi prontamente. Indirizzo SPI. 21427 D

APPRENDISTE carriera rapida se meritevoli cercansi per abbigliamento. Cassetta 21876 D SPI

A signore signorine aventi disponibile anche mezza giornata Società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 40003 D SPI.

ASSUMESI apprendista pratico radio TV. Presentarsi lunedì ore 19, Visiontecnica, via Giulia 57/c. 22222 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina 73018 Squinzano. 5263 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere: Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 5235 D

BANCONIERA-E aiuto pratica cercasi. Telef. 38962. 22336 D

CALZATURE Esperia Mazzini 38 cerca apprendista volonterosa e commessa pratica. Lunedì dalle 9 alle 11. 41879 D

CASA di spedizioni primaria importanza cerca per Trieste elemento esperto atto dirigere lavoro esterno con particolare esperienza doganale import export et imbarchi - sbarchi Offerte cassetta 41963 D SPI.

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3

CASA editrice Mondadori assume personale ambosessi media cultura seri dinamici. Ai prescelti dopo breve corso retribuito offresi fisso mensile L. 70.000. Presentarsi domani ore 9-12 Ginnastica 15. 22114 D

CERCANSI mezzolavorante meccanico e apprendista. Via Maiolica 13. 41965 D

CERCANSI hostess American Bar. Vitto, alloggio più fisso. Telefonare 40954 0800 - 1000 — Gaeta. 10370 D

CERCASI banconiera 15 o 16 anni. Telefonare dalle ore 8 alle 13 n. 731290. 21423 D

CERCASI impiegata mansioni segretaria perfetta conoscenza serbo-croato possibilmente tedesco. Telefonare ore ufficio n. 767333. 21381 D

CERCASI apprendista commessa per frutta verdura escluso servizio domicilio. Via Caprin 8 41859 D

CERCASI apprendista negozio foto S. Giovanni. Presentarsi lunedì pomeriggio, piazzale Gioberti 8. 41875 D

CERCASI apprendista o commessa per panetteria. Via dell'Istria 180. 21345 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Nevio tel. 50019. 22040 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica ottimo trattamento. Telefonare 68686. 22026 D

CERCASI commessa calzature Barbiero Molino Vento 3. 41797 D

CERCASI giovane impiegata 4 ore mattino pratica paghe previdenze. Tel. 50042 mattino. 21902 D

CERCASI giovane seria capace referenziata lavori pulizia mattino e pomeriggio. Tel. 734085. 41773 D

CERCASI indossatrice tg. 44 anche prima esperienza per lunghi periodi. Tel. 62229 TS. 21914 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno o croato rivolgersi Magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 22366 D

CERCASI impiegata pratica paghe contributi impresa edile età 18-22 anni. Scrivere casella 21349 D SPI.

CERCASI pratica frutta-verdura mezza giornata. Presentarsi via Schiaparelli 58. 21930 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante. Telefonare 33033. 41795 D

CERCASI per pronto impiego apprendista commesso - vetrinista prestigioso ramo arredamento. Cassetta 22080 D SPI.

CERCASI prontamente apprendista bar buffet Willy tel. 55383. 22106 D

CERCASI pulitrice per ufficio. Cassetta 21409 D SPI.

CERCASI apprendista banconiere festivi liberi. Bar X Coroneo 11. 22306 D

CERCASI impiegata 18-19 anni possibilmente con patente. Rivolgersi lunedì mattina ore 10-13 Autoagenzia MB, v. Romagna 6. 41907 D

CERCASI signora/ina bella presenza età 20 - 30 per lavoro esterno. Telefonare 95212. 41959 D

CERCASI commessa per tabaccheria. Cassetta 21896 D, SPI.

CERCASI stiratrice pulitura secco via Tesa 6. Telef. 95674, dalle 12 alle 13. 41837 D

CERCASI apprendista commessa. Alimentari Muggia telefono 981298. 41837 D

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico assegno mensile rimborso spese provvigioni assegni familiari previdenza INAM. Precisare età studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 40005 D SPI.

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

CERCHIAMO personale qualificato per contatti con clientela selezionata. Richiedesi età minima 23 anni e diploma di scuola media. Cassetta 21313 D SPI

CERCO sarta per riparazioni a domicilio. Tel. 732512. 21255 D

COMMESSA capace massima attitudine serietà presenza conoscenza perfetta sloveno cercasi. Offerte con referenze cassetta 22292 D SPI.

COMMESSO pratico negozio vendita articoli sportivi cercasi. Cassetta 22128 D SPI.

COMPAGNIA navigazione cerca primi ufficiali coperta per imbarco supertankers bandiera italiana. Scrivere, precisando curriculum: Taglioretti - piazza Demarini 3/21 - Genova. 5275 D

DATTILOGRAFA celere giovane massimo 19 assumerebbe ditta commerciale per mezza giornata. Cassetta 22170 D, SPI.

DITTA cerca lavoranti domicilio confezione giocattoli - Bembi - Viale Manzoni 91 Roma. 5265 D

ESTETISTE ed appassionate problemi estetica cercansi per lancio ottimi prodotti cosmetica zone Trieste - Monfalcone - Grado - Gorizia, ecc. Cassetta 22308 D SPI.

EVGA elettromeccanica assume apprendisti volonterosi, ottimo trattamento. Cadorna 23/a. 41913 D

FATTORINO cerca Panetteria Sircelli, via Foschiatti 15. Presentarsi lunedì mattina. 41873 D

FOTO Svizzera, v.le XX Settembre 2, cerca apprendista fotografa. Presentarsi lunedì pomeriggio. 41903 D

GEOMETRA o perito edile esperienza pluriennale cantiere condomini cercasi. Offerte dettagliate curriculum cassetta 41767 D SPI.

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi. Telefonare 23110 lunedì. 22024 D

IMPIEGATA veramente capace lavori ufficio con esperienza pluriennale conoscenza perfetta serbo-croato e tedesco. Necessita: presenza serietà; cercasi. Offerte con referenze cassetta 22292 D SPI.

IMPIEGATA perfetta conoscenza elementare lingue importante ditta cerca. Offerte manoscritte cassetta 21916 D SPI.

IMPIEGATO tecnico elettromeccanico con pratica settore acquisti e quadri cerca stabilimento zona industriale. Telefonare 812394. 22204 D

IMPORTANTE società assicurazioni cerca personale per incarichi assicurativi. Dopo breve periodo avviamento stipendio previdenze e rimborso spese. Scrivere cassetta 22236 D, SPI.

IMPORTANTE Gruppo Industriale offre interessante prospettiva di lavoro nel settore del Marketing a giovani diplomati cui affidare mansioni ispettive nel campo promozionale. Si richiede: predisposizione ai contatti, comunicativa, autonomia, dinamismo, disponibilità a operare periodicamente su tutto il territorio nazionale, patente auto, età non superiore ai 28 anni. Inizialmente offresi contratto a termine. Scrivere a Casella 164 M. SPI, 20100 Milano. 5284 D

IMPORTANTE organizzazione vendite offre guadagno immediato, fisso + provvigioni, prodotto facile consumo, a giovani ambosessi anche signore presentarsi lunedì 8.30-12.30, 15.30-19 Via Mazzini 30, I piano destra, Ornano. 826 D

IMPORTANTISSIMA società internazionale cosmetici offre a signore e signorine la possibilità di ottimi guadagni svolgendo un'attività piacevole e dignitosa senza dover trascurare le normali occupazioni casalinghe o d'ufficio. Per informazioni telefonare al 38780, lunedì, signorina Grandi, dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 5220 D

IMPRESA assume impiegata anche se residente fuori Trieste giovane dinamica pratica ufficio. Manoscrivere età studi presenza occupazioni precedenti. Casella 41927 D SPI.

IMPRESA costruzioni cerca capitano lungo corso o padrone marittimo per comandare Landing Craft 300 ton. in servizio rifornimento cantieri e meccanico marittimo abilitato per motori oltre 1000 HP. Scrivere Casella 52 H SPI Piazza in Lucina 26 - 00186 Roma. 5257 D

INTERVISTIAMO elementi ambosessi 24-25 anni muniti titolo di studio superiore. Non facciamo offerte specifiche o definitive se non dopo un breve corso teorico pratico. Diamo in sede di colloquio ampie informazioni sull'azienda, sui metodi di lavoro e sull'entità della remunerazione. I selezionati avranno possibilità concrete e quasi immediate di concorrere a posti di prestigio. I candidati dovranno essere liberi subito. **Telefonare: lunedì ore 9.30-13; 15.30-19; martedì ore 9.30-15.30 ai numeri 30344 - 35275.** 41769 D

INTERNISTA apprendista e aiuto banconiere cercansi Pizzeria Capri. Roiano. 41535 D

ISTITUTO bellezza cerca massaggiatrice pedicure per stagione Grado. Tel. 747444 Trieste. 22192 D

MECCANICO motorista per automezzi Diesel assume prontamente Ente scientifico. Telefonare 8-13, 14.30-18 al 31248. 41032 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera, apprendista assumonsi assicurando ottimo trattamento. Salone tel. 72...1. 21824 D

MEZZA lavorante parrucchiera e garzona pratica cerca salone Gilda. Tel. 50030 - 55394. 41062 D

OFFICINA Godiani - Giulia 6, cerca apprendisti installatori idraulici e riscaldamento. 22182 D

OFFICINA impianti idro termo sanitari cerca tecnico amministrativo capacità referenziato. Scrivere cassetta 22182 D, SPI.

PERFORATORE per ricerche sismiche cercasi prontamente. Telefonare 8-13, 14.30-18 al 31248. 41032 D

PERSONALE maschile per lavori pesanti buona retribuzione cercasi. Cassetta 41775 D SPI

RAGAZZA apprendista cerca Utiltecnica - Pascoli 4. 22370 D

RAGAZZO o ragazza conoscenza sloveno o croato buona volontà cerca abbigliamento Sergio via Roma 5 tel. 31817. 22312 D

RAGAZZO 16-18 anni per ufficio commerciale conoscenza stenodattilografia cercasi. Offerte a cassetta 22032 D SPI.

SALONE maschile, Venturi, assume manicure o apprendista pratica, corso Saba 8. 22334 D

SALONE Antonio cerca mezzalavorante ottima retribuzione. Telefonare 65232. 41919 D

SARTE capaci tagliare su modelli semplici e sarte pratiche cucire macchine moderne retribuzione doppia sindacale cercansi. Via Mazzini 28. 41809 D

STUDIO legale cerca dattilografa bella calligrafia. Cassetta n. 22252 D, SPI.

TECNICI per riparazione distributori automatici cercansi. Cassetta 22122 D SPI.

VENDITORI per distributori automatici e altre merci cercansi. Cassetta 22122 D SPI.

16ENNE pratica dattilografia cerca negozio Monfalcone, via Oberdan 8. Presentarsi lunedì ore 17-19. 41877 D

F Off. cam. e pens. L. 60

A. CENTRALISSIMA stanza bella, grande affitterei persona distinta telefonare 67201. 22332 F

(Continua in 18.a pagina)

STATO CIVILE

8 febbraio

MORTI: Poglayen Rodolfo a. 82; Tugnizza ved. Caberica Francesca a. 76; Rehak ved. Crosilla Maria a. 70; Cepek Mario a. 66; Beccari Ernesto a. 66; Descovich ved. Bugovich Camilla a. 80; Corradetti Mario a. 64; Hubrich Anna a. 83; Detela Walter a. 51; Holzer Mariano a. 72; Furlan ved. Cermelj Maria a. 82; Segrè Ida a. 74.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Faust Giordano, meccanico con Susmelj Vanda, parrucchiera; Urizio Osvaldo, ingegnere con Belli Egizia, casalinga; Ulini Claudio, impiegato tecnico con Fabriz Grazia, impiegata; Curzolo Giorgio, impiegato con Rossi Marina, impiegata; Scotto di Minico Salvatore, fabbro mecc., con Blasi Rita, operaia tessile, Segrè Roberto, impiegato con Schreiber Luisella, studentessa univers.; Dazzara Bruno, operaio con Punzi Margherita, impiegata; Lucari Mario, capitano lungo corso con Rossi Adriana, impiegata; Coronica Ezio, tecnico radiologo con Cariolo Crocifissa, casalinga; Depase Silvio, oste con Giorgiutti Mirella, commessa; Urbani Enrico, elettricista con Loi Renata, commessa; Azzara Giorgio, carpentiere ferro con Todesco Irma, commessa; Palmieri Sergio, studente universitario con Scelli Livia, impiegata; Mazzone Giuseppe, uff Esercito con Gabrielli Daisy, ragioniera; Daris Roberto, tubista con Cini Maria, commessa; Benci Edvino, impiegato con Cramer Aurelia, aiuto cuoca; Tositti Luciano, dirigente d'azienda con Scarpa Maria, impiegata; Lipicar Rodolfo, impiegato con Rigo Rita, impiegata; Valenta Vladimiro, bracciante portuale con Poldrugovaz Silvia, parrucchiera; Geri Mario, autista con Kodra Emilia, parrucchiera; Bravi Giovanni Maria, geologo con Bonato Laura, studentessa; Benvenuto Bruno, pescatore con Grabelli Lidia, casalinga; Depangher Manlio, cameriere con Menard Eleonora, parrucchiera.

Nozze - Battesimi
ricco assortimento
BOMBONIERE - Confetti delle migliori marche - Torte nuziali
PASTICCERIE
GIORGI
Via Muratti 1 - Viale XX Sett. 39

PROMEMORIA per gli sposi
Avete pensato a tutto? Alle partecipazioni, alle bomboniere, alla lista dei doni, a tutto... E al fotografo? Non affidatevi al primo sconosciuto che bussa alla porta di casa vostra ma a fotografi il cui nome offra una sicura garanzia, e soprattutto non aspettate gli ultimi giorni: prenotate subito il servizio fotografico in bianco e nero o a colori nel negozio di «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8. «Giornalfoto» vi garantisce un servizio eccezionalmente curato a prezzi di assoluta convenienza. Potete rivolgervi a «Giornalfoto» con piena fiducia.

CAMPONOVO

CONTINUA SINO AL 15 FEBBRAIO LA GRANDE

VENDITA D'INVENTARIO

per far posto alla merce in arrivo
e accorda su tutti i mobili esistenti

PREZZI ECCEZIONALI

Questa è una rara occasione che consente d'acquistare, fra una favolosa scelta, mobili di classe, modelli recenti d'ogni specie e qualità, modesti e lussuosi con un **NOTEVOLE RISPARMIO**

VISITATECI — Facilitazioni di pagamento — Massima garanzia

GRANDI MAGAZZINI MOBILI
CAMPONOVO
Via Battisti 19 (vicino alla Standa) — Via Polonio 5
APERTO ANCHE LA DOMENICA DALLE 10 ALLE 13

SE COMINCIATE A PENSARE CHE TUTTE LE AUTOMOBILI SONO UGUALI E' IL MOMENTO DI PROVARMI

SIMCA



LA NUOVA SIMCA 1000
SIMCA 1000 LS - GLS - 4 PORTE - 5 POSTI
A PARTIRE DA L. 799.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI

Concessionario
GIOVANNI DUPLICA
Trieste - Viale Ippodromo 2/2 - Telef. 763487/8
VENDITE ASSISTENZA RICAMBI

CRONACHE SPORTIVE

TERZA GIORNATA DEI CAMPIONATI ITALIANI DI SCI A TARVISIO

Sorpresa nella prova dei 15 km.: Chiocchetti batte Kostner e Stuffer

Mancata affermazione di Manfroi e ritiro di Gianfranco Stella
Condizioni eccezionali d'innevamento: rinviate le gare di salto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Tarvisio, 8

Grossa sorpresa ai campionati italiani delle prove nordiche: ha vinto Renzo Chiocchetti un fondista non certo dei migliori, anche se appartiene al lotto dei più qualificati. Un'altra sorpresa, poi, è data dal terzo posto di Livio Stuffer, un'atleta che ormai non figura più, nelle classifiche, tra i primissimi. Il motivo di questo grosso colpo di scena è dovuto alle sfavorevoli condizioni atmosferiche, che hanno costretto i concorrenti a gareggiare sotto un'abbondante e continua nevicata, che da ieri sera ha preso di mira Tarvisio portando il livello della coltre bianca a un metro e 20 centimetri. In questo modo la gara ha preso una piega del tutto contraria a quello che sarebbe dovuto essere l'andamento generale. Dei favoriti solamente Kostner ha retto bene, anche se con il passare dei chilometri ha lamentato un distacco sempre maggiore dad Chiocchetti.

Una gara, quindi, che è stata in certo qual modo falsata, anche se sulla vittoria di Chiocchetti non c'è nulla da eccepire, in quanto l'ha ottenuta al termine di una bella gara condotta sempre con lo stesso ritmo con il quale aveva preso il via. Non ha sofferto di cedimenti e non ha risentito, come altri invece, di queste condizioni atmosferiche che sembrano aver frenato le possibilità di alcuni dei migliori.

Già ai primi chilometri Chiocchetti viaggiava con un tempo migliore rispetto a tutti gli altri. Ai 3 mila metri contava un vantaggio di 5 secondi su Kostner, di 18 su Stuffer, di 30 su Serafini e di 32 su Gianfranco Stella. Quest'ultimo, campione uscente della specialità, è sceso in gara dopo una brutta influenza. Si è visto subito però che le sue condizioni erano imperfette e, così, al quinto chilometro ha deciso di ritirarsi. Scomparso Stella, il quinto posto è stato preso da Manfroi, che ha subito iniziato a insidiare la posizione di Serafini. Al decimo chilometro, Manfroi passava assieme a Serafini, con 40" di ritardo rispetto Chiocchetti, il quale aveva aumentato il suo vantaggio su Kostner, portandolo a 10".

Sul finale Serafini crollava nettamente, come era già successo nella «trenta» e retrocedeva addirittura di due posizioni, passando al sesto posto. Cresceva bene invece Manfroi, ma il suo distacco ormai era troppo elevato e i pochi secondi che è riuscito a guadagnare negli ultimissimi chilometri su Chiocchetti, non gli sono serviti a niente.

Non è stata, quindi, una giornata favorevole ai «big» del fondismo italiano: Gianfranco Stella si è ritirato, Franco Nones ha dato forfait e tutti gli altri si sono dovuti accontentare dei posti d'onore, oppure come Aldo Stella di una posizione non certo consona alle sue possibilità. Franco Manfroi, che da anni è uno dei migliori azzurri, ancora una volta non è riuscito a conquistare il titolo italiano in qualcuna delle specialità nordiche. Sono circa 10 anni che insegue questo sogno, che finora purtroppo è sempre rimasto tale. Peccato perchè la sua serietà e il suo valore (all'estero è sempre il nostro numero 2) meriterebbero una simile soddisfazione.

Per quanto riguarda la combinata, la prova del fondo seniores è stata vinta da Morandini che, in classifica, precede Damolin, il favorito della gara di salto che si svolgerà domani.

La giornata è ctata caratterizzata anche da due gare riservate ai giovanissimi. Nella categoria allievi ha vinto Venanzio Ortis dell'Unione Sportiva Aldo Moro di Paluzza, mentre tra i ragazzi il successo è andato a Lauro Sgammota. Nel pomeriggio si sarebbero dovute svolgere due gare di salto: quello per la combinata juniores e quello speciale. Il direttore di gara, constatate le condizioni atmosferiche ha deciso però di sospendere le prove per scarsa visibilità dai trampolini e per il mezzo metro di neve fresca che, per quanto battuta, al momento dell'impatto tende a frenare la velocità del saltatore. Le due gare sospese saranno inserite probabilmente nel programma di domani, che prevede anche la staffetta 3x10 e, al pomeriggio, il salto per la combinata seniores e quello speciale, sempre della stessa categoria.

Gianfranco Bernes

LE CLASSIFICHE

Classifica fondo km; 15: 1) Renzo Chiocchetti (FF.GG. Predazzo) 50'58"5; 2) Ulrico Kostner (Carabinieri) in 51'12"3; 3) Livio Stuffer (Esercito) in 51'26"4; 4) Franco Manfroi (FF. OO. Moena) 52'11"; 5) Attilio Lombard (VV.F. Godion) 52'16"7; 6) Palmiro Serafini (Esercito) 52'21"5; 7) Tonino Biondini (Forestale) 52'22"7; 8) Willi Bertin (FF.GG. Predazzo) in 52'32"7; 9) Elviro Blanc (VV.F. Godioz) 52'36"1; 10) Luigi Ponza (Carabinieri) (I seconda cat.) 52'44"5; 11) Stello Busin (VV.F. De Vecchi) in 52'59'1.

Classifica 5 km., allievi: 1) Venanzio Ortis (Moro Paluzza) 19'5"2; 2) Benedetto Carrara (Oltre il Colle) 20'11"1; 3) Giampaolo Rupin (Coni Tarvisio) 20'13"4; 4) Luciano Piller (Sappada) 20'49"4; 5) Bruno Del Bon (Coni Falcade) 21'13"; 6) Markus Kostner (Club Gardena) 21'14"1; 7) Giovanni Bellati (Premanese) 21'39"7; 8) Gian Piero Carrara (Oltre il Colle) 21'39"8; 9) Flavio De Dea (Coni Falcade) 21'39"9; 10) Adelmo Leone (Opi) 21'44"7.

Classifica 3 km., ragazzi: 1) Lauro Sgammotta (Opi) 14'3"4; 2) Alberto Alverà (S.C. Cortina) 14'34"1; 3) Dino Silverio (Timau) 15'27"9; 4) Luciano Valt (Coni Falcade) 15'53"6; 5) Ivo Gerardini (S. Colombano) in 16'37"2; 6) Giambattista Silverio (Pol. Timau) 17'40"4.



Tarvisio — Renzo Chiocchetti delle FF.GG. di Predazzo ripreso subito dopo aver tagliato vittoriosamente il traguardo (Foto de Rota)

PRESENTIAMO LA 17.a GIORNATA DELLA SERIE A

Scontro drammatico a Bologna Facile turno per Cagliari e Milan

Inter e Fiorentina tentano il «colpo» in campo esterno

Al siluramento di Cervellati hanno fatto seguito quelli di Parola e di Menti, i quali hanno lasciato il posto, attraverso i soliti accorgimenti, a Di Costanzo e a Puricelli. Sono quindi caduti nel vuoto tutti gli attestati di maturità rilasciati alla classe dirigente, a torto ritenuta capace di opporsi alle sollecitazioni della «piazza». La spiegazione è naturalmente quella di sempre: dare uno scossone ai giocatori, nella speranza che costoro possano ritrovare un sufficiente rendimento.

Quasi a dimostrare l'inconsistenza e l'assurdità di tale impostazione, il calendario si è divertito a porre di fronte due dei tre complessi, che hanno provveduto alla sostituzione del tecnico. Si tratta del Bologna, adesso galvanizzato da Pugliese, e del Vicenza, appena preso in consegna da Puricelli. Ovviamente i punti in pallo sono sempre due e perciò soltanto una delle contendenti potrà ottenere... soddisfazione. C'è anche la possibilità che la posta venga equamente divisa, ma è piuttosto difficile che la squadra veneta (che in trasferta ha sinora strappato un unico pareggio) consegua questo risultato.

Quello di Bologna è lo scontro più drammatico tra pericolanti. Anche su altri campi si discuterà di retrocessione, ma in termini meno assillanti. Come a Torino, dove i granata, reduci da quattro turni positivi (sette punti sugli otto disponibili) e in formazione completa, possono attendere senza eccessive preoccupazioni la Sampdoria probabilmente costretta a lasciare a riposo l'influenzato Vieri. Come a Roma, dove i giallorossi capitolini, privi di ben tre titolari (Bet squalificato e Santarini e Cappelli infortunati), si appresta a ricevere col dovuto rispetto il Pisa, che non perde da tre domeniche. Come a Palermo, dove i siciliani, dall'alto dei loro quindici punti, si considerano abbastanza tranquilli, per non temere eccessivamente la visita della Juventus.

A Cagliari, Bergamo e Milano vanno invece in scena partite del tipo... misto, in quanto prevedono confronti tra candidate allo scudetto e unità duramente impegnate per non finire in Serie B. Sulla carta lo ostacolo meno arduo sembra riservato ai campioni d'Italia, che concedono la rivincita ad un Verona, ancora provato dal micidiale derby feriale col Vicenza e quindi costretto a scendere in campo in formazione di emergenza (Savoia e Mascetti sono infatti perduti per la corrente annata sportiva). Ma anche la capolista dovrebbe imporsi abbastanza agevolmente al Varese, che proprio in occasione di una delle più dure trasferte del torneo deve rimpiazzare lo squalificato Picchi, che della retroguardia biancorossa è ancora il perno ed il regista.

Resta infine la Fiorentina, che, a differenza di Cagliari e Milan, deve tentare l'avventura in campo avverso. Ed in effetti l'Atalanta formato casalingo è tradizionalmente capace di farsi rispettare, per cui i viola hanno ragione di temere per la loro imbattibilità esterna.

Completa il programma un Napoli - Internazionale, che in partenza ha il favorito d'obbligo nei nerazzurri, anche se privi dell'appiedato Corso. Alla superiorità tecnica dei uomini di Foni, i partenopei contano di opporre il ricuperato Altafini e, soprattutto, il nuovo... allenatore. In questo caso la scaramanzia è più che mai attuale.

P. T.

Arbitri in Serie A

Atalanta - Fiorentina: Lo Bello
Bologna-Lanerossi V.: Torelli
Cagliari - Varese: Angonese
Milan - Verona: Bernardis
Napoli - Inter: Gonella
Palermo - Juventus: Sbardella
Roma - Pisa: Genel
Torino-Sampdoria: Branzoni

CLASSIFICA: Cagliari p. 25; Fiorentina p. 24; Milan p. 23; Inter p. 20; Juventus p. 18; Roma p. 16; Palermo, Torino p. 15; Verona p. 14; Bologna, Napoli, Varese p. 13; Sampdoria, Atalanta p. 11; Vicenza p. 10.

DAL TACCUINO DI APPUNTI DEL NOSTRO INVIATO

Pastiglie in drogheria per la bronchite di Nones!

Tarvisio, 8

Diavolo d'un tempo: il sole, tanto atteso e festeggiato ieri mattina, ha ceduto il posto nuovamente alla neve. Cinquanta centimetri in una sola nottata, e non accenna a smettere. Tutto il lavoro dei battitori delle piste buttato all'aria dalla sera al mattino; e una faticaccia in più per tutti gli organizzatori, per gli atleti che filavano con gli occhi gelati, il volto trasformato in una statua, con tanti ghiaccioli appiccicati alle sopracciglie, i capelli o il berretto ridotti a una crosta di neve indurita.

Ombrelli per i fotografi, tende per gli atleti, rifornimento di bevande calde un po' per tutti. Alle 8.30 partono i piccolissimi per la gara sui tre chilometri. Undici-dodici anni, e una volontà, un impegno da vecchi campioni. In sette all'arrivo. Ascolto uno di essi, per sentire come se l'è cavata. «Oggi non andavo» risponde tutto serio. Nones non avrebbe risposto diversamente.

* * *

Franco Nones, il grande assente. Ha lasciato i campionati, come mi aveva annunciato subito al traguardo della «30»; è già ritornato a Predazzo, dov'è in forza alle Fiamme Gialle. Lo ha mandato a casa il magg. Carlo Valentino, che comanda quella scuola. Oggi stesso è stato visitato dal medico, probabilmente sarà lasciato a riposo ancora per un bel po' di tempo. Niente Kurrikkala a Cortina, quest'altra settimana.

Dice il magg. Valentino: «Nones sta male; ho chiesto alla FISI di lasciarlo fermo fino a quando non si ristabilisce completamente. Lunedì è arrivato qui in condizioni precarie. Francamente gli atleti del suo valore non sono seguiti come dovrebbero. Non c'è un medico al loro fianco, non c'è un massaggiatore, un infermiere. Per guarire dalla bronchite, Nones l'altro giorno ha preso pastiglie acquistate in drogheria. Se non lo si rimette in sesto, finisce che si autodistrugge, nel fisico e quindi nel morale. Sì, troppi i viaggi: non doveva andare in America, non doveva andare a [illegible] prima di venire ai campionati. Per quest'anno è finita così; dobbiamo recuperarlo per i mondiali del prossimo anno».

* * *

Per un Nones che cala c'è un Chiocchetti che cresce: il conto per le Fiamme Gialle di Predazzo oggi è tornato. Renzo Chiocchetti ha vinto la gara dei 15 chilometri, battendo di misura, lo si può ben dire, Ulrico Kostner, che dopo la vittoria nella «30» era divenuto il favorito per la gara più corta. Chiocchetti è un altro finanziere della squadra azzurra, 23 anni, nato proprio a Moena. Si può dire che è arrivato in caserma prima ancora di mettere i pantaloni lunghi; in effetti è militare da cinque anni.

Oggi Chiocchetti ha fatto una gara regolare, in bella progressione. L'ho visto lanciatissimo al passaggio dei 10 chilometri, all'attacco della salita già affrontata subito dopo la partenza. Kostner era passato pure molto sciolto, ma gli sci gli scivolavano all'indietro leggermente. Così il simpatico carabiniere di Ortisei ha perso il primo posto, per un pugno di secondi: 13"8. Ma Chiocchetti si è meritato il successo tricolore, a coronamento di una stagione molto promettente, che lo aveva visto brillare in particolare alla Settimana internazionale di Castelrotto, componente di una staffetta che aveva battuto svedesi e finlandesi. Due anni fa si era sottoposto ad una operazione al naso, per poter respirare meglio. Gli effetti si sono visti a lunga scadenza...

* * *

C'è tutto un capitolo di questi campionati che bisognerebbe dedicare a coloro che ne sono protagonisti dal di fuori: organizzatori, giudici, cronometristi, ufficiali di gara, con l'aggiunta di alpini, carabinieri e finanzieri, che praticamente da mesi sono impegnati per questa gigantesca competizione. Vogliamo fare una rapida carrellata, per ricordare questi meravigliosi collaboratori dello Sci CAI XXX Ottobre?

Diciamo allora che le Fiamme Gialle hanno preparato le piste, le hanno battute, curano i collegamenti radio, il pronto soccorso, le misure per il salto. Secondo la scala gerarchica, si sono prestati per questi campionati (e continuano a prestarsi diuturnamente) il gen. Budua (che è triestino), il col. Sabili, il magg. Valentino, il cap. Da Poian, il maresciallo Macor, i brigadieri Magnabosco, Vuerich, Aldegondi, De Marchi. Poi ci sono gli alpini, tutti bravi, magnifici; perfino la banda, che oggi ha lasciato a casa gli strumenti (con la neve non era il caso di soffiare nei tromboni) per battere le piste.

* * *

Mario Piazzotta, l'uomo che vive per i trampolini di salto, con una nidiata di allievi, oggi era triste. La nevicata ha provocato la sospensione della gara di salto, che con tutto quel manto fresco sarebbe stata pericolosa per i concorrenti, allo impatto dopo il volo. Speriamo che il tempo migliori presto: ci sono 62 atleti, quasi tutti giovanissimi, che aspettano di esibirsi, oltre a 43 combinatisti. C'erano dunque oltre trecento salti in programma. Invece c'è stato solo un unico, grande salto, purtroppo: quello della gara in programma oggi.

Dante di Ragogna



(Foto de Rota)
Tarvisio — Lino Jordan del C.S. Forestale (12.o classificato) con capelli, sopracciglì e baffi completamente ghiacciati

BASKET DI STAMANI

Italsider - Becchi Bloch - Lamborghini

Incontro di grande interesse quello che inizia alle ore 11 nella palestra comunale di via della Valle: per il campionato maschile di Serie B, l'Italsider affronta la Becchi di Forlì. L'interesse della gara non risiede tanto nell'incertezza del risultato, che difficilmente potrà essere messo in discussione dalla squadra dei siderurgici, quanto nella forma e nella capacità tecnica della formazione ospite e di alcuni suoi uomini in particolare. L'asso della Becchi è notoriamente Toni Gennari, cui dopo lunghe e poco edificanti diatribe la Federazione ha riconosciuto il diritto di scendere in campo come giocatore italiano a tutti gli effetti. Sulla capacità tecnica di Gennari, già ben conosciuta dagli appassionati, è inutile soffermarsi; c'è solo da sottolineare ancora come egli sia da considerare la pedina vincente della squadra romagnola, che ora appare più che mai lanciata verso la promozione alla serie A. Dalla squadra triestina, se le cose andranno secondo logica, ci si può attendere senza dubbio una buona prova.

Quasi contemporaneamente alla partita maschile, si disputa nella palestra della Ginnastica la partita Calza Bloch-Lamborghini, per il campionato femminile di Serie A che inizia oggi il girone di ritorno. Nella prima parte del campionato la squadra di Ghietti non ha avuto la fortuna dalla sua, ma ha anche accusato lacune e scompensi che sarebbe troppo semplicistico imputare alla sola scalogna.

A. V.

RADIO PREOCCUPATO PER L'INCLEMENZA DEL TEMPO

«Il terreno pesante favorisce i difensori»

Il Marzotto cercherà di strappare il pareggio

La Triestina ritorna al «Grezar» dopo lo scivolone di otto giorni fa al «Moretti» nel derby con l'Udinese. Un nuovo risultato positivo è nei piani degli alabardati, che vogliono riscattare nel migliore dei modi la battuta d'arresto imposta dai friulani. L'intenzione degli uomini di Radio è chiara: incasellare i due punti e iniziare una nuova serie utile per rimanere a contatto con il trio di testa. Tra il dire e il fare però c'è di mezzo... il Marzotto.

Ventiquattro punti ha la Triestina, appena tredici i veneti: le cifre sono tutte per gli alabardati, anche quelle che meglio illustrano le caratteristiche tecniche delle due squadre. Radio, come di consueto, preferisce però procedere con i piedi di piombo. «Il Marzotto — dice — a Trieste ha sempre disputato delle partite discrete e poi non dimentichiamo che proprio fuori dalle mura di casa, la squadra di Manente ha ottenuto alcuni fra i risultati migliori».

— *Per la Triestina il successo è d'obbligo...*

«Certo che sì, però non basta dire la Triestina deve vincere; i due punti insomma sono da conquistare. La squadra deve guardare a questo avversario con la massima serietà e non farsi illusioni di sorta in quanto ogni partita va affrontata con il miglior impegno. Sono queste, a mio modo di vedere, le gare in cui una squadra deve dimostrare tutta la sua personalità, il suo carattere. Gli avversari tipo Marzotto vanno affrontati con la stessa concentrazione e determinazione con cui si affronta la prima in classifica, perchè solo così si possono evitare quelle sorprese che nel calcio sono sempre all'ordine del giorno».

La vigilia è stata caratterizzata dalla pioggia, insistente, a tratti violenta, fastidiosa. Radio di quando in quando scruta il cielo e spera che smetta di piovere e che sul terreno del «Grezar» si possa giocare senza difficoltà.

— *Il campo, per la molta acqua caduta in questi giorni, non sarà certo dei migliori...*

«Già, e su un fondo pesante sono le squadre che si difendono le più avvantaggiate. Non ci voleva proprio questo peggioramento delle condizioni atmosferiche, che richiederà ai ragazzi uno sforzo maggiore».

La formazione che incontrerà il Marzotto sarà quella annunciata, vale a dire: Chendi; Facca, Kuk; Del Piccolo, Sadar, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Paina, Scala, Ridolfi.

La partita avrà inizio alle 15 e sarà diretta dal signor Ferro di Savona.

C. N.

Arbitri in Serie C

Cremonese-Alessandria: Chiapponi
Legnano - Biellese: Trilli
Novara - Venezia: De Marco
Rapallo - Macobi Asti: Ghetti
Savona - Monfalcone: Zacchetti
Sottomarina-Solbiatese: Pilotto
Trevigliese-Udinese: Fuschi
Treviso - Piacenza: Cali
Triestina - Marzotto: Ferro
Verbania - Pro Patria: Tabanelli

LA CLASSIFICA: Piacenza p. 29; Udinese p. 27; Treviso p. 26; Novara, Triestina, Solbiatese p. 24; Alessandria, Monfalcone p. 23; Pro Patria p. 22; Trevigliese p. 21; Savona p. 20; Venezia p. 19; Biellese p. 18; Legnano p. 17; Verbania p. 16; Cremonese, Macobi Asti p. 15; Marzotto p. 13; Rapallo, Sottomarina p. 12.

ANTICIPO DILETTANTI SU UN CAMPO IMPOSSIBILE

Prova di carattere di un ottimo Ponziana

Il Brugnera superato con un gol di Milcenich

MARCATORE: nel 1.o t. al 40' Milcenich. PONZIANA: Dapas; Fonda, Norbedo; Bigotto, Kodrich, Milcenich; Barnaba, Ravalico, Abrami, Flora, Ulcigrai. BRUGNERA: Poletto; Bortolin, Piovesana; Pessotto, Bressan, Sonego; Fabro, Carli, Ragogna, Muzzin, Lugo. ARBITRO: Roncato di Gorizia. NOTE: al 27' della ripresa è stato espulso Abrami, già ammonito, per reiterato gioco falloso.

Netta e meritata vittoria del Ponziana nell'anticipo col Brugnera; i biancocelesti dovevano assolutamente assicurarsi i due punti in questo incontro per poter ancora validamente puntare alla permanenza nel girone di eccellenza programmato dagli organi federali per la prossima stagione agonistica. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto dai ragazzi di Covacich grazie ad una prestazione che, al di là del risultato, ha messo in evidenza uno spirito agonistico e una dedizione ai colori sociali davvero eccezionale da parte di tutti gli undici giocatori che si sono battuti durante l'intero arco dei 90' senza un attimo di tregua lottando non solo contro un avversario di tutto rilievo, sia sotto il profilo tecnico sia su quello agonistico, ma anche vincendo le impervie di un terreno di gioco proibitivo, ridotto a un vero pantano per la pioggia insistente caduta durante tutta la giornata, un terreno che lo si sarebbe potuto considerare inidoneo anche per una competizione di ciclocross.

Non inganni lo striminzito 1-0 che ha sancito il risultato favorevole per la compagine triestina; sta di fatto che l'undici locale ha manovrato in scioltezza nel primo tempo in virtù di un centrocampo pressochè perfetto, tessendo una mole di azioni offensive che sovente hanno creato seri pericoli per la pur attenta difesa ospite e che sono culminate nella spettacolare rete realizzata da quel fenomeno di tempismo che risponde al nome di Milcenich. Passati in vantaggio, i triestini hanno «serrato» le file nella ripresa controllando senza eccessivo orgasmo ogni tentativo di rimonta dei friulani, nè si sono lasciati disarmare dalla espulsione di Abrami nel momento più cruciale della contesa (si era al 27' del secondo tempo) decretata dal direttore di gara forse più per prudenza che non per effettivo... dolo del coriaceo centravanti ponzianino.

Una vittoria senza riserve che pone sullo stesso livello di eccellenza tutti coloro che la hanno propiziata, dal bravissimo Dapas, attento e sicuro in ogni intervento; a Fonda che ha fornito un'ennesima prova del suo riconosciuto valore; a Norbedo, Bigotto, Kodrich, che ha letteralmente neutralizzato le velleità realizzatrici del goleador Ragogna; Milcenich, Barnaba (specie per quello che ha reso nel primo tempo); Ravalico, lo stesso Abrami, grezzo ancora ma commovente nel dare tutto quanto di forza e generosità possiede, e poi Flora e Ulcigrai. Tutti degni di ampia lode per quello che hanno saputo fare e dare in questo avvincente incontro.

Due righe di commento particolari però vanno di rigore rompendo le azioni offensive a Flora, Fonda e Milcenich; tre elementi vitali per il gioco ponzianino. Flora non ha avuto un momento di stasi; si è dato da fare a centrocampo degli avversari e costruendo manovre su manovre per i compagni della prima linea; una partita, la sua da dieci e lode; Milcenich, attento e pratico in ogni circostanza e Fonda infine che unisce a una non comune intelligenza di gioco tutte le doti della sua riconosciuta esperienza.

Il Brugnera non ha lasciato nulla di intentato; si è mosso con disinvoltura contrastando il più aggressivo avversario ed ha avuto le sue migliori espressioni in Piovesana, Bressan e Fabro, insidiosissimo quest'ultimo, oltre che nei suggerimenti dell'anziano ma sempre valido Lugo. L'arbitro Roncato di Gorizia ha diretto l'incontro con polso fermo e, anche se nella ripresa qualche sua decisione è sembrata non del tutto ortodossa, la sua prestazione deve essere considerata positiva.

La rete: al 40' del primo tempo dopo una doppia parata di Poletto su tiri did Milcenich e Ulcigrai, la palla, respinta da un difensore friulano giunge allo stesso Milcenich che, da oltre venti metri lascia partire un tiro parabolico che si insacca alle spalle del portiere del Brugnera ancora a terra per il precedente intervento.

Luciano Golinelli

CALCIO DILETTANTI

Partite sospese

Il Comitato regionale della Federcalcio, in seguito al maltempo che si è abbattuto su tutta la regione rendendo numerosi campi di gioco quasi impraticabili, ha deciso la sospensione delle seguenti partite in programma oggi:

Prima categoria: Sandanielese Maniago. Seconda categoria: Buiese-San Gottardo, Tolmezzo - Savorgnanese, Osoppo - Tricesimo. Terza Categoria (girone di Trieste): Zaria-Inter San Sabba, Gipo Viani - Tecnoferramenta, Cooperative Operaie-Union, Primorec-Primorje, Libertas Opicina - Gretta, Flaminio - Roianese, Giarizzole-Virtus, Campanelle-San Sergio, Breg-Esperia, Don Bosco-Zaule, Vesna-Libertas Prosecco e Libertas Barcolana-Edera B.

Anche il Comitato locale di Trieste del Settore giovanile ha deciso di sospendere tutte le partite.

Dilettanti in campo

Anticipato a ieri l'incontro Ponziana-Brugnera, due sole partite sono in programma oggi nella nostra città per il massimo campionato dilettanti di calcio. Le due gare avranno inizio alle ore 15.

FORTITUDO - RONCHI

Rilanciata dal successo sui cugini della Muggesana, la Fortitudo intende proseguire nella serie positiva per non perdere nuovamente contatto con le squadre di testa. Ospitando il Ronchi, i granata hanno a portata di mano l'occasione buona per incasellare altri due punti.

SAN GIOVANNI - MUGGESANA

Per non perdere definitivamente l'autobus, la Muggesana deve a tutti i costi battere il San Giovanni. I rossoneri, che in queste ultime settimane hanno potuto mettere assieme qualche punterello, non si rassegneranno comunque tanto facilmente alla sconfitta, per cui il derby promette di risultare interessante dal punto di vista agonistico.

NELLO SLALOM GIGANTE DI AARE

Jean Augert trionfa anche nella 2ª manche

Aare, 8

Il francese Jean Noel Augert, che già ieri aveva realizzato il migliore tempo nella prima manche, ha confermato la sua eccellente condizione vincendo oggi la seconda manche e quindi lo slalom gigante di Aare, valevole per la Coppa del Mondo di sci alpino. Grazie a questo successo Augert è salito al sesto posto nella classifica della coppa del mondo, comandata da Schranz e da Duvillard.

Lo svizzero Jakob Tischhauser ha confermato il secondo posto di ieri, ma questo pomeriggio ha concesso soltanto 44 centesimi di secondo al vincitore dopo aver perso nella prima manche circa 2". Alla fine della prova Augert si è affermato di 2"27/100 sullo svizzero e 4"72 su un altro francese, Alain Penz.

Gli italiani hanno bene figurato e in particolare Lorenzo Clataud terminato quarto ed Eberardo Schmalz, ottavo. Per contro gli austriaci non sono riusciti ad occupare che due posti tra i primi dieci: con Zwilling, vincitore lo scorso anno terminato nono, e con Hubert, finito al decimo posto. Domani è in programma lo slalom speciale; anche questa prova è valevole per la coppa del mondo.

Classifica finale comprendente i tempi realizzati nelle due manche: 1) Jean-Noel Augert (Fr.) 3'35"89; 2) Jakob Tischhauser (Svi.) 3'38"36; 3) Alain Penz (Fr.) 3'40"61; 4) Lorenzo Clataud (It.) 3'41"43; 5) Rune Lindstroem (Sve.) 3'41"98; 6) Georges Mauduit (Fr.) 3'42"86; 7) Rick Chaffee (USA) 3'43"32;

Franco Del Campo «Atleta giuliano 1968»

Franco Del Campo, della Triestina nuoto, finalista alle Olimpiadi di Città del Messico, è stato designato dal referendum per i giornalisti sportivi della Regione, atleta giuliano 1968. Il referendum ha segnalato inoltre l'automobilista Andrea de Adamich e il calciatore Burgnich, attualmente dell'Inter. I giornalisti sportivi festeggeranno Del Campo nel corso di una apposita cerimonia che si terrà al Circolo della Stampa di Trieste.

CALCIO: VIAREGGIO

■ Seconda giornata di gare ieri per il torneo internazionale di Viareggio. Questi i risultati: Fiorentina - Espanòl 2-0; Benfica - Pisa 2-1; Milan - Vasas 1-0; C.S.K.A. - Inter 2-0; Napoli - Vojvodina 3-1; Juventus - Lubin 2-0; Atalanta - Eintracht 2-0.

TENNIS DA TAVOLO

■ Per l'ottava giornata del campionato di Serie A la Polisportiva Libertas «La Soffitta» incontrerà oggi alle ore 10 nella sede di via Grego 6 a Borgo San Sergio la squadra dell'Alpe Bergamo.

CORSA CAMPESTRE

■ Seconda prova oggi al Villaggio Sereno di via Belpoggio del campionato di corsa campestre riservato agli atleti allievi e juniores delle società triestine organizzato dal G.S. San Giacomo. Alle 10 prenderanno il via gli allievi (2 km. e mezzo) e alle 10.15 gli juniores (3 km. e mezzo).

PALLAVOLO SERIE B

CIAM Modena - *CRDA 3-0 (15 - 13, 15 - 13, 15 - 4)
VV.F. Trieste-VV.F. Mantova 3-0 (16 - 14, 13 - 11, 15 - 3)
*Pagnin Padova-Celana Bergamo 3-1
*Minelli Modena - Bor 3-0

NEL MILIONARIO «PREMIO DELLA PITTURA»

Oggi rivedremo Americio

In primo piano nella Totip: Tridramma, Minosse e Fraser

L'odierno convegno trottistico si inizierà alle ore 14.30 e farà perno sul milionario Premio della Pittura. In questa corsa rivedremo il 4 anni Americio della Scuderia Trieste (formazione che porta i colori di un appassionato sportivo locale e che inoltre si è resa acquirente di Oriundo Tosco e Fkiaffo) che ha già corso a Montebello il giorno dell'inaugurazione del nuovo ippodromo. Americio ha buone possibilità nel Premio della Pittura nel quale però avrà compagni di nastro due provetti scattisti come Parato e Happiness entrambi in grado di opporsi con successo all'ottimo velocista. In corsa, ma con 20 metri di penalità, anche Metallo e Perma, tutt'altro che barrati dagli avvantaggiati avversari. Dovrebbe venir fuori una bella competizione con i cavalli del primo nastro, e segnatamente Parato, in grado di puntare al successo con maggiori possibilità. Insomma un «clou» davvero avvincente.

Nella corsa Totip Premio delle Tavolozze, ancora in primo piano Fraser, Tridramma e Minosse ovvero i protagonisti della Totip di domenica scorsa. Al terzetto, difficilmente scindibile sul piano delle probabilità, si potrebbe aggiungere Narratore favorevolmente situato, quindi in previsione un nuovo arrivo al cardiopalmo. Sul doppio chilometro della corsa ad invito, Quinze, sfortunato domenica, non dovrebbe mancare allo appuntamento vittorioso, mentre nel Premio dei Quadri, Mabuse e Accavallo sono i più indicati a disputarsi il successo visto che difficilmente Belgrado riuscirà rendere loro un nastro sulla media distanza.

I nostri favoriti — Premio del Colori: Piamera di Iesolo, Yaki, Kermess d'Ausa. Premio del Pennelli 1.a div.: Basilio, Gibmaria, Quiros. Premio dei Pittori: Quinze, Cabochard, Indovino. Premio dei Quadri: Mabuse, Accavallo, Belgrado. Premio delle Tavolozze (Totip): Tridramma, Minosse, Narratore. Premio della Pittura: Parato, Happiness, Americio. Premio dei Dipinti: Bloody, Mary, Ibis, Tuso Premio dei Pennelli 2.a div.: Montepulgo, Norico, Persio.

Sorpresa ieri a Montebello

Rompe Profumo e vince Fraser

Convegno in tono minore anche per l'inclemenza del tempo che ha reso molto pesante e viscida la pista tanto che si è stati al punto di non iniziare la riunione. Quattro dei sette favoriti hanno mantenuto fede al pronostico, altri tre sono mancati e a quest'ultima categoria appartiene Profumo che nel Premio degli Stili non è riuscito a difendere le chances di cavallo da battere (a 1/5 la Scuderia York che si avvaleva anche di Lerica).

Ha vinto, e con pieno merito, Fraser bissando il successo della domenica precedente. Al cavallo di Bezzecchi è tornata utile la sveita cadenza di Ega, balzata al comando dopo l'errore di Profumo, dimodochè ai 500 finali allorchè Profumo, che già aveva abbozzato un allungo al passaggio, tornava alla carica, Fraser si liberava di Ega e teneva in rispetto il cavallo di Quadri nuovamente in errore appena entrato in retta d'arrivo.

Conclusione a sorpresa ma limpida che Fraser da preclaro velocista qual è va a nozze in corse di questo genere, tanto che Lerica manco ha potuto avvicinarlo in dirittura pur avendo corso al risparmio lungo tutto il percorso.

Mario Germani

Premio delle Tendenze (L. 420.000 m. 1660): 1) Dori (R. Leoni). 2) Miss Loretta. 7 part. Tempo al km. 1.27.1. Tot.: 19; 12, 14; (27). Premio delle Opere (L. 500.000 m. 2080): 1) Far Prà (G. Bragaloni). 2) Forese. 5 part. Tempo al km. 1.24.8. Tot.: 32; 15, 12; (34). 84. Premio delle Forme (L. 440.000 m. 1660): 1) Fergana (L. Piratti). 2) Imelde. 6 part. Tempo al km. 1.33.7. Tot.: 187; 50, 36; (301). 861. Premio delle Scuole (L. 500.000 m. 2060): 1) Varedo (C. Morselli). 2) Indovino. 5 part. Tempo al km. 1.24.5. Tot.: 20; 12, 15; (33). 1078. Premio dei Metodi (L. 400.000 m. 1680): 1) Wessex (G. Guzzinati). 2) Gran Gala. 3) Freddana. 9 part. Tempo al km. 1.27.8. Tot.: 28; 14, 15, 56; (133). 59. Premio degli Stili (L. 600.000 m. 1680): 1) Fraser (Ez. Bezzecchi). 2) Lerica. 4 part. Tempo al km. 1.23.4. Tot.: 25; 36, 36; (68). 88. Premio dei Concetti (L. 500.000 m. 1680): 1) Salagia d'Ausa (A. Quadri). 2) Cora. 3) Udet. 8 part. Tempo al km. 1.25.1. Tot.: 13; 10, 13, 13; (117). 73. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 14.190 per 100 lire.

APERTURA NATATORIA ALLA «BIANCHI»

Buone prestazioni di Pangaro e Mattei

Si è svolta ieri sera alla piscina Bianchi la prima riunione di nuoto a cui hanno partecipato quasi tutti i migliori atleti locali. Nel complesso non vi sono stati risultati di grande rilievo. Si deve tener presente però che gli allenamenti hanno avuto inizio solamente da un mese e nonostante ciò qualche prova è risultata positiva.

Le migliori prestazioni sono state segnate dai due stileliberisti Pangaro e Mattei che hanno condotto la prima parte della loro gara appaiati. Poi, come di consueto, negli ultimi metri, Pangaro si è staccato di prepotenza ed è riuscito a distanziare all'arrivo di oltre un secondo il pur bravo alabardato.

In buona forma si sono dimostrati anche i ranisti Zetto, Giacomini e Zantedeschi; al trio ora si può aggiungere anche il nome di Avrio Zori della Triestina, giunto terzo e quasi sconosciuto fino a questo momento. Ancora una buona prestazione è stata segnata da Sergio Astolfi nei 100 delfino, mentre nel settore femminile l'unica ondina che si sia messa un pò in luce è Orietta Marin (100 rana 1'28"6).

A. C.

I RISULTATI

100 s. l. maschile: 1) Pangaro Roberto (ASE) 57"6; 2) Mattei Aldo (UST) 58"8; 3) Irredento Sergio (ASE) 1'01"8; 4) Battista Sandro (UST) 1'03"4; 5) Carabellese Franco (UST) 1'05"; 6) Coslovi Diego (UST) 1'06"; 7) Decaneva Roberto (ASE) 1'10"; 8) Flego Roberto (ASE) 1'10"7; 9) Nider Fabio (ASE) 1'11"; 10) Scapin Francesco (ASE) 1'13"7; 11) Stoini Paolo (ASE) 1'14"8; 12) Russo Salvatore (ASE) 1'34"7.

100 rana: 1) Zetto Fulvio (ASE) 1'16"9; 2) Giacomini Stelvio (ASE) 1'17"2; 3) Zori Arvio (UST) 1'17"2; 4) Zantedeschi Dario (UST) 1'17"8; 5) Gorani Fulvio (UST) 1'20"5; 6) Cocchi Alessandro (UST) 1'26"5; 7) Nascimben Giorgio (ASE) 1'28"; 8) Magris Paolo (ASE) 1'28"1.

100 dorso: 1) Nider Fabio (ASE) 1'17"2; 2) Papagna Romano (ASE) 1'18"3.

100 farfalla: 1) Astolfi Mauro (U. S.T.) 1'09"8; 2) Zetto Fulvio (ASE) 1'14"6.

100 s. l. femm.: 1) Zanon Maurizia (UST) 1'11"4; 2) Palatini Luisa (ASE) 1'14"1; 3) Polieri Loredana (ASE) 1'16"1; 4) Zerquenì Gabriella (ASE) 1'19"; 5) Cimenti Loretta (U. S.T.) 1'19"8; 6) Boniciccioli Cristiana (ASE) 1'22"4; 7) Roccatti Marina (ASE) 1'23"9.

100 rana femm.: 1) Marin Orietta (ASE) 1'28"6; 2) Mosetti Marina (A. S.E.) 1'34"9; 3) Martinuzzi Manuela (UST) 1'34"9; 4) Emberger Eleonora (UST) 1'44"6.

100 dorso femm.: 1) Scubogna Flavia (UST) 1'19"1; 2) Di Majo Patrizia (UST) 1'21"9; 3) Marin Orietta (ASE) 1'24"; 4) Zetto Serena (ASE) 1'24"9; 5) Tinolli Miriam (UST) in 1'25"6; 6) Roccatti Marina (ASE) 1'29"; 7) Di Majo Barbara (UST) 1'29"2; 8) Boidi Daniela (ASE) in 1'40"5.

MLADOST EUROPEO

■ La squadra jugoslava del Mladost di Zagabria ha vinto ieri a Mosca il titolo di campione d'Europa di pallanuoto, ottenendo un pareggio per 4-4 con la Dynamo di Mosca. Il Mladost aveva sconfitto la Dynamo per 7-3 nella partita di andata.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia - Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
16.53 L Portogruaro (1)
18.01 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi - WL Venezia - Parigi)
18.06 L Portogruaro
19.22 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste).
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari - Venezia
13.58 L Cervignano
15.12 DD Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (2)
18.38 R Bologna - Venezia (*)
19.13 L Portogruaro
19.40 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Gorizia - Udine - Tarvisio
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.45 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (2) - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
21.55 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 14-12-1968 al 22-2-1969.
(2) Servizio diretto Trieste - Vienna dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L Udine
5.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) - Udine
9.10 L Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo - Udine (2)

(1) Servizio diretto - Vienna - Trieste dal 22-9 al 6-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 15-12-1968 al 23-2-1969 (esclusi il 25-12-1968 e 6-1-1969).

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale

AFFITTASI mobiliata uno eventualmente due amici. Telefonare 38446. 41817 F

CAMERA mobiliata bagno telefono riscaldamento unico subinquilino affittasi distinto. Telefonare 39178. 22086 F

MOBILIATA riscaldamento bagno affittasi impiegato distinto. Telef. 92816. 41785 F

STANZA tutti comforts affitto studente signore solo. Telefonare 56295. 21886 F

STANZA ingresso libero affittasi 1 o 2 persone. Telef. 52992. 22210 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121. 80 G

A.A. ENCIP stenolattilografia, contabilità, paghe e contributi, macchine contabili, interpreti, indossatrici, estetiste, manipedicure, massaggiatrici, ginnastica estetica, taglio cucito, doposcuola. Iscrizioni aperte per i ritardatari. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G

A.A. PERFORATRICI su macchine IBM operatori programmatori, inizio corsi 10 febbraio. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 21106 G

ABILE studente ingegneria impartisce matematica fisica chimica. Tel. 54414. 22234 G

ACCURATE lezioni matematica fisica materie tecniche impartisce studente V anno ingegneria. Tel. 32022. 22060 G

CENTRO ripetizioni, via del Bosco 1, tel. 765308. Lezioni individuali ogni materia medie licei istituti tecnici commerciali, lingue, preparazione privatisti, traduzioni. 22140 G

DANZE classiche balli moderni ultima novità, scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 41058 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. Frequenza gratuita per alunni d' famiglie bisognose. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G

ELETTROTECNICA e **COSTRUZIONI EDILI** ingegnere impartisce lezioni anche domicilio province Gorizia - Trieste. Telefonare Monfalcone n. 73890. 710 G

INSEGNANTE esperta impartisce accurate lezioni stenografia computisteria ragioneria. Telefonare 50763. 22138 G

INSEGNANTE insegna inglese a domicilio L. 500 all'ora. Telefonare 59572. 41883 G

MAESTRA offre lezioni scuole elementari e medie. Tel. 740873. 41771 G

MATEMATICA, inglese, italiano medie inferiori superiori, impartiscono studenti anche domicilio. Tel. 723009. 41885 G

A.A.A. COMMERCIALE pronto ingresso 3 stanze cucina centralnafta L. 42.000. SOTTOMONTE vista mare giardino 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio autoriscaldamento a carbone L. 45.000. F. SEVERO 4 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comforts L. 57.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 22096 I

A.A.A. LOCALI affari uso elettrauto 70 mq. via Flavia con vicino 2 autofficine avviatissime affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 22094 I

A.A.A. LOCCHI vista mare 4 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta L. 60.000. Borgo S. SERGIO nuovo 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta L. 39.000. FELLUGA panoramico stanza stanzetta soggiorno cucinino ascensore centralnafta L. 39.000. SETTEFONTANE 2 stanze saloncino cucina terrazza centralnafta L. 50.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 22096 I

A. AFFITTANSI ad ottimo prezzo modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore in diverse zone centrali e periferiche. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22166 I

A. APPARTAMENTI nuovi di gran classe centralissimi via Milano 5 stanze stanzino ripostiglio cucina tripli servizi due terrazze riscaldamento centrale ascensore affittansi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22166 I

A. LOCALE NUOVO VIA CRISPI ottimo prezzo affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22166 I

AFFITTASI 2 stanze cucina accessori 20.000 mensili, via Giulia I p. Telef. 745546. 21940 I

AFFITTASI subito libero 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento garage e cantina. Tel. 92279. 22038 I

AFFITTASI appartamento palazzina salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta paraggi Besenghi. Telefonare 726251. 22224 I

AFFITTASI magazzino proprietà Eca via Gozzi 5 mq. 170 più soppalco mq. 120. Tel. 93118, giorni feriali 8-13. 22214 I

AFFITTASI camera cucina accessori via della Tesa 26 - tel. 762625. 22282 I

AFFITTASI direttamente ufficio vaste tre stanze rinnovato centrale. Telefonare 29543. 22294 I

AFFITTASI stanza ufficio centrale vuota riscaldamento ingresso libero. Tel. 69519. 41853 I

AFFITTO locale in viale III Armata 8. Telefonare al 36686 dalle 17 alle 19. 22322 I

PIANOFORTE teoria armonia storia della musica contrappunto impartisce lezioni diplomata musica corale direzione coro e pianoforte. Telefono 34497.

PROFESSORE inglese insegna madrelingua offresi per lezioni. Tel. 69344. 21353 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni ripetizioni scuola media superiore. Telefonare 70070 mattinata. 22320 G

STUDENTE facoltà ingegneria capacissimo per materie tecnico-scientifiche. Telef. 722802. 21283 G

H Oggetti smarriti L. 60

CANE setter femmina, colore bianco e macchioline nere smarrito. Pregasi onesto rinvenitore telefonare 761912. 8053 H

MANCIA rinvenitore documento dattilografato smarrito atrio Stazione centrale 31 gennaio scrivendo alla cassetta 41030 H SPI.

MAZZO chiavi smarrite lunedì sera zona Università. Pregasi telefonare 70798. 22000 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso senza spese zona centrale vista mare, appartamenti 3 stanze servizi, 3 stanze salone doppi servizi termosifoni autonafta ascensore, casa signorile. Amm.ne Trevisan, tel. 24816 21429 I

A.A.A.B. CENTRALISSIMO restaurato, 4 stanze, cucina, bagno autogasolio affittasi, amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 22372 I

A. A. A. B. FORAGGI elegante, spazioso, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, affittasi prontingresso. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 22374 I

A.A.A.B. INDUSTRIA stanza cucina wc affittasi 10.000. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 22372 I

A.A.A.B. LAZZARETTO VECCHIO saloncino, stanza, cucinetta, bagno, stanzetta guardaroba, affittasi 75.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 22372 I

A.A.A.B. VIA Udine 3 stanze, cucina, bagno, in buone condizioni, affittasi 33.000 Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18. Tel. 23382. 22374 I

A.A.A.B. VIALE R. SANZIO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi 38.000 Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 22372 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese zona S. Giusto locale d'affari restaurato, completo di acqua luce e gas. Amm.ne Trevisan, telef. 24816. 21429 I

A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti 1-2-3 stanze accessori: ROIANO, FLAVIA, INDUSTRIA, GHIRLANDAIO, D'AZEGLIO, XX SETTEMBRE. 41807 I

A.A.A. BAIAMONTI 2 stanze cucinetta bagno ascensore centralnafta L. 5.100.000. Locali affari nuovi attività varie vie Gambini, Manzoni, Sanzio, Settefontane, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 22094 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo v. Benussi attività varie 43 mq. L. 40.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 22094 I

ALVIANO 2 stanze servizi comforts. CORSO ITALIA 4 stanze cucina bagno. GRUNHUT due stanze, comforts. NEGRELLI 2 stanze, servizi giardino. PASSO GOLDONI 3 stanze comforts. LOCALI AFFARI, qualsiasi attività, S. Michele, Piccolomini, Alviano, Istria, Settefontane, Tonello affitta prontingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 I

APPARTAMENTI 2 stanze cucina gabinetto affitta BARRIERA-SANGIUSTO 20.000 Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 22278 I

APPARTAMENTI da 1 a 3 camere accessori affittansi. Amministrazone Fonderia 12. 22200 I

APPARTAMENTINO Campi Elisi, camera cucina doccia, 20.000 affittasi compensando spese. Telefonare 50235 ore 10-13. 41847 I

APPARTAMENTINO Ginnastica 2 camere comeretta cucina gabinetto, 25.000 compensando spese affittasi. Telef. 50235 ore 10-13. 41847 I

APPARTAMENTO (centro) due stanze cucina 18.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 22290 I

APPARTAMENTO D'Annunzio lussuoso 3 camere salone cucina 2 poggioli doppi servizi 80 mila affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 22200 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, stanza cucina gabinetto ascensore, Giulia 17 affittasi. Amministrazione Pilato, via Donota 1, tel. 38349. 22168 I

APPARTAMENTO ammobiliato ROZZOL primo ingresso, 3 camere cucina bagno poggiolo centralnafta, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 41787 I

APPARTAMENTO camera cucina ripostiglio affittasi via San Marco. Tel. 61909. 22056 I

APPARTAMENTO via San Nicolò, 3 stanze 2 stanzette chiuse cucina bagno autonafta, affittasi. Tel. 38458 lunedì. 22062 I

APPARTAMENTO FIERA, 2 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, affitta 38.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 41787 I

APPARTAMENTO GINNASTICA 3 stanze cucina stanzino per bagno affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 22280 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori riscaldamento centrale affitta Amministrazione telefono 95079. 41945 I

APPARTAMENTO ROIANO due stanze stanzetta cucina bagno ampio poggiolo ripostiglio centralnafta, affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 22280 I

APPARTAMENTO Settefontane stanza, soggiorno, cucinino bagno centralnafta affitta Immobiliare «Europa», Battisti 10, tel. 69527. 22330 I

APPARTAMENTO S. Giusto, 3 stanze cucina bagno calefazione giardino affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 22290 I

APPARTAMENTO Rossetti alta 2 stanze, stanzetta cucina comfort terrazze AFFITTA Immobiliare «EUROPA» Battisti 10, tel. 69527. 22330 I

APPARTAMENTO zona S. Giusto tre stanze, stanzino cucina wc, affitta 20.000 Immobiliare «EUROPA» Battisti 10, telefono 69527. 22330 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre stanze, accessori, riscaldamento, elettrodomestici, affittasi, telefonare 38638. 22362 I

APPARTAMENTO zona centrale cinque stanze stanzetta servizi riscaldamento autonomo con bruciatore affittasi. Telefonare 28877 lunedì ore ufficio. 22310 I

APPARTAMENTO REVOLTELLA, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 telefono 61712. 41787 I

APPARTAMENTO via Giulia, 2 stanze cucina 20.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 22290 I

APPARTAMENTO v.le Miramare, 3 stanze ampio soggiorno vasta anticamera cucina servizi ascensore centralnafta, completamente restaurato affittasi. Tel. 38523 ore 10-12. 22132 I

BARCOLA riviera, 2 camere cucina bagno terrazza veranda, mobiliato affittasi. Telef. 93090. 22254 I

BAZZONI affittasi app.tino camera cucina bagno vasta anticamera L. 26.000. Telefonare feriali 61155 ore 10.30-14. 22324 I

CAMERA cucina 16.000; 2 camere cucina 22.000; 2 camere cucina bagno 28.000; 4 stanze bagno riscaldamento 50.000, affitta Agenzia Foscolo 4 I piano. 22254 I

CAMERA soggiorno cucinino bagno ascensore, V p., affittasi con o senza mobili. Visitare oggi 9-12, via Matteotti 30, telefono 749737. 21383 I

CENTRALE 2 stanze cucina bagno L. 25.000 mensili più compenso spese. Tel. 740538, lunedì dalle 10-12. 22108 I

CENTRALISSIMA tutti comforts affittasi distinto brevi lunghi soggiorni. Tel. 36217. 41933 I

DUE stanze cucina gabinetto affittasi. Visitare mattino, Gregori, via Marconi 11. 22036 I

LOCALE 14 mq. con vetrina paraggi Foscolo affittasi. Tel. 36263 feriali ore 15-18. 22020 I

LOCALI d'affari uso laboratori o uffici, varie grandezze, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 41787 I

MAGAZZINI diverse zone e misure mq. 1000, 360, 90, 80, affittansi vendonsi. Tel. 37915. 22240 I

MAGAZZINO dietro Cimitero 20 mq. 4000 affittasi. Via S. Lazzaro 19 Amsterdam. 22290 I

MAGAZZINO (S. Giacomo) 20 mq. 7000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 22290 I

MAGAZZINO S. Giacomo, mq. 100 affittasi 25.000 mensili compensando. Tel. 37915. 22240 I

MONFALCONE centro, 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, tutti comforts, affittasi 35.000. Nistri, via Leopardi 19 22344 I

MONFALCONE affittasi viale S. Marco appartamento tre stanze vera cucina ripostiglio bagno due terrazze box per auto. Telefonare Trieste 31416 oppure 35461. 41939 I

MONFALCONE centrale affittasi 3 stanze cucinino bagno cantina giardino, 25.000 senza riscaldamento. Monfalcone, via S. Ambrogio 29, Boletti; pomeriggi 21301 I

NUOVO Stadio, 2 camere servizi comforts, affittasi. Amm.ne Crispi 9. 22216 I

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Monfalcone 74404 via XXV Aprile 47 affittasi appartamenti centralissimi prontingresso, altri consegna marzo. LOCALI AFFARI posizione meravigliosa adatta qualsiasi attività, prontingresso. 79 I

PRIMO ingresso 2 stanze cucina bagno comforts modernissimi affitta Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 22144 I

QUARTIERINO modesto camera, cucina 15.000 affitta Immobiliare «Europa», tel. 69527. 22330 I

ROSSETTI II piano, 4 stanze cucina stanzetta wc, affitta prontamente Immobiliare Carducci 28 telefono 734257. 22144 I

SOFFITTA camera cucina finestre acqua luce gas affittasi. Telefonare 27201. 22326 I

SOFFITTA marina, 2 camere cucina, 10.000 affittasi. Telefonare 50235 ore 10-13. 41847 I

VASTO fondo ottima recintazione 3 portoni da 3 metri l'uno posizione centrale piana affittasi. Telef. 810274. 41801 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, onde soddisfare richieste numerosa clientela. Massima assistenza, senza impegno pregasi telefonare 23382. 22372 L

ABBISOGNAMI in affitto appartamentino 2-3 stanze. Telefonare immediatamente 762076. 41813 L

APPARTAMENTO tre stanze zona Monfalcone - Ronchi - Gradisca cercasi affitto. Scrivere Vattovani, via Settefontane 54 Trieste. 818 L

APPARTAMENTO 2 persone zona centro o F. Severo pagamento eventuali spese cercasi affitto. Cassetta 22068 L SPI.

CERCASI affitto appartamento ultimo piano 2 camere bagno poggiolo paraggi San Giacomo esclusi intermediari. Tel. 730432. 21287 L

CERCASI affitto appartamento pianterreno o I p. paraggi Giardino pubblico. Telefonare 55630 orario lavoro. 22066 L

CERCO affitto appartamento 3 stanze. Telefonare feriali pomeriggio 732661, esclusi intermediari. 21303 L

CINQUE stanze o salone e tre stanze centralnafta ascensore cercano affitto 3 persone adulte per giugno o prima. Cassetta 41821 L SPI.

CONIUGI prenderebbero in affitto piccolo appartamento ammobiliato bagno riscaldamento ascensore oppure primo piano zona centrale. Telefonare 749283 ore 13.30-14.30. 22010 L

CONIUGI pensionati cercano casetta in affitto con orto purchè indipendente in qualsiasi posizione anche in Friuli. Telefonare 26976. 22064 L

CONIUGI pensionati soli cercano 2 locali piani alti soleggiati tranquilli esclusi intermediari possibilmente per giugno. Telefono 38683. 0041645 L

MOBILIATO lussuoso, salone stanza cucina bagno tutti comforts moderni, cercasi affitto. Offerte dettagliate cassetta n. 22172 L, SPI.

STATALE con fratello cerca affitto appartamentino mobiliato 2 camere accessori moderni. Scrivere cassetta 41871 L, SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. CARROZZINE lettini, recinti, seggioloni, girellini, cestine, divaniletto skai 25.500, poltroneletto reclame 19.000, panchetteletto 30.000, brandine 5800, scarpiere 9800, scale 2800, comodine ammalati 9900, reti metalliche, attaccapanni 9000, armadi 25.000 guardaroba diverse misure, cucine 60.000 80.000, tinelli 110.000, salotti 48.000, mobili singoli, scrivanie, tavoli, matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6 41863 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI. Stufe, lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, frigoriferi. 22006 M

ANELLO brillante uomo carati 1 vendesi occasione. Corso Italia 28 I piano. 41937 M

ANELLO brillanti orologio antico vendo occasione scambio. Telefonare 24338 martedì. 21978 M

A persona di cuore regalasi cucciolo maschio affettuoso mesi tre taglia media. Telefonare lunedì ore ufficio n. 37501. 41042 M

BANCHI falegnami, combinata 6 lavorazioni legno, saldatrice, trapano, compressore 100 litri, occasionissime, condizioni, vendonsi. Via Tesa 12. 22218 M

CANARINI Harz bravissimi cantori femmine cova vendonsi. Telefonare 57590 pomeriggio. 22054 M

CARROZZELLA Peg doppio uso occasione vendesi. Telefonare 810557. 22088 M

CARROZZINA baby's-cars con passeggino vendo L. 18.000. Coloni, Conti 46, V. 22156 M

DISSIPATORI rifiuti, friggitrici, tritacarne lavastoviglie lavabicchieri, macchine e forniture per bar, alberghi. Preventivi telefonando al 740348. 21021 M

ELETTRODOMESTICI ultime novità, prezzi speciali per gennaio-febbraio su cucine, frigoriferi, lavatrici, televisori. Rate da L. 3.000. Nei nuovi locali della ditta Brusini, via Battisti 20, tel. 761872. 534 M

MACCHINA Singer garantita, zig-zag prezzo conveniente, mobiletti assortiti, motorini, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 41839 M

MACCHINE cucire occasione: Necchi Singer grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Battisti 12, Trieste - Corso 25, Monfalcone. 21061 M

MACCHINE cucire e maglieria familiari d'occasione. Concessionario Elna Passap. Rizzatti, Pascoli 29/b. 41861 M

OCCASIONE vendo culla carrozzella passeggino. Tel. 62980. 41799 M

OCCASIONE vendonsi 1-2 cassoni tavola spianata chiusura ermetica lucchetto, lunghezza m. 1,15, larghezza 0,63, altezza 0,60. Telef. 95325 ore ufficio. 41849 M

OCCASIONISSIMA vendo lavatrice Primula nuova L. 20.000. Tel. 765814. 41811 M

PARRUCCA capelli naturali biondo cenere nuova vendesi occasione. Tel. 730551. 22152 M

PELLICCE modelli super eleganza, qualità solo superiore, persiano bellissimo 220.000, teste e zampe 50.000 in poi, ocelot, leopardo, visoni in varie tinte, murmel, rat similvisone. Altre qualità vasto assortimento. Visoni L. 13.000. Tutte le altre guarnizioni. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16. 672 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Ultimi giorni della vendita straordinaria di fine stagione. Prezzi fortemente ribassati; visoni, castori, castorini, lontre, ocelot, giaguari, leopardi africani, pantere, persiani, breitschwanz e tutte le qualità di pelli estere. 22238 M

SPARHERD seminuovo stufa lire 3000 vendo occasione. Bosco 12 magazzino. 22266 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici primarie marche da lire 75.000 in poi sconti sino 50 per cento, a piccole rate mensili; radio transistor da lire 5000 registratori mangiadischi ecc. da lire 3000 mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26 angolo via Severi. 41923 M

TELEVISORI migliori marche sconti eccezionali piccole rate mensili. Radio Grezar, Settefontane 13. 22188 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 tel. 763301. 21333 M

VENDESI carrozzina gemellare. Telefonare 33033. 41795 M

VENDESI gruppo Fornarina nuovo. Telef. 96791. 21401 M

VENDESI lavastoviglie Candy occasione. Tel. 814145. 22178 M

VENDO macchina maglieria 12-100. Tel. 66130. 21319 M

VESTITO zingara 13enne, giacca mantella sera ragazzo, impermeabile donna nuovo, vendonsi. Tel. 92258 dopo le 14. 41905 M

Z.Z. CUCINE di vari tipi da lire 12.000; altri elettrodomestici usati a qualsiasi prezzo. Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo Dante. 22248 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 21926 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 22034 N

ACQUISTO orologi pendolo soprammobili mobili usati ferri metalli. Tel. 23076. 41915 N

ARGENTO, oro, rottami, ecc. comprasi pagando bene. Corso Italia 28 I piano. 41937 N

BETTONIERA usata acquistasi. Telefonare 725067 mattino. 22022 N

BINOCOLO prismatico, altro teatro, fisarmonica, proiettore, compero. Scrivere cassetta n. 41893 N, SPI.

DISCHI microsolco 33 giri, libri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 22034 N

LIBRI usati intere biblioteche compro vendo prezzi imbattibili. Tel. 64098. 22342 N

MOTOZAPPA piccole dimensioni per lavori orto cercasi. Telefonare 25112. 41815 N

RAME rottami ottone bronzo metalli vari acquistansi prezzi massimi listino, via S. Francesco 48, magazzino. Tel. 764359. 20951 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili. Telef. 50566. 22142 NN

A.A.A.A.A.A. SGOMBERI soffitte cantine abitazioni, compero mobili e altro. Tel. 53346 ,744596 22244 NN

A.A.A.A. IL mobilificio Morgan, via Nordio 4, per necessità di spazio vende stanze da letto a prezzi eccezionalmente bassi. 41754 NN

A.A.A. PER esigenze di spazio vendiamo a prezzi di occasione soggiorni cucine mobili singoli. Galatti 14-A (magazzino). 40600 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN

ALABARDA Zanchi - Assortimento mobili singoli guardaroba giardino librerie scrivanie comodine brandine materassi carrozzine lettini. Convenientissimo. Rossetti 4. 21329 NN

ARMADI guardaroba letti a stipo salottini scarpiere attaccapanni entrate consolle specchiere cucine soggiorni. Viale R. Sanzio 20, falegname. 22050 NN

ARMADIONE 8 porte nuovo svendo L. 90.000. Tel. 90519. 22028 NN

ASSORTIMENTO cucine formica, elementi componibili, camerette, soggiorni, librerie, guardaroba, scarpiere, attaccapanni, portaombrelli. Mobilificio, Limitanea 9. 41857 NN

CAMERA letto pranzo cucina elettrodomestici usati vendonsi blocco o pezzi. Telefonare 61230 14-15. 22316 NN

CAUSA partenza vendonsi mobili nuovi camera letto pranzo salotto camera bambino cucina televisore macchina bucato. Niente intermediari. Cassetta 22030 NN SPI.

CUCINE modelli originali grandiose medie piccole svendo. Crispi 51 falegnameria. 21980 NN

MATRIMONIALE 4 porte quasi nuova armadio 3 porte vendo. Bosco 12, magazzino. 22266 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 21311 NN

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione; massima garanzia. (Attenzione: Bosco n. 36). 21311 NN

POLTRONALETTO suste metalliche letti materassi vendo lunedì Bosco 12 magazzino. 22266 NN

VISITATE il mobilificio Biecher via Istria 27 senza obbligo d'acquisto, troverete mobili di vostro gradimento e prezzi ribassati. 22338 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi. via Roma 3. Telefono 69086. 13 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Boario, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Radenska, Rogarska; acque minerali medicinali Fiuggi, Sangemini e Chianciano; ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla Dibema: telefoni 740485, 95043. 22296 OO

(Continua in 14.a pagina)

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 15-2 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Aquileia» verso 8-2 da Genova per l'Australia. «Europa» 18-2 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Sun Palermo» verso 12-2 da Venezia, Siracusa per il Sud Africa. «Vespucci» verso 14-2 da Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «S.A. Waterland» verso 17-2 da Trieste, Venezia, (Siracusa), (Napoli), Livorno, Genova, Marsiglia, (Barcellona) per il Sud Africa. «Victoria» 4-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Esquilino» 11-2 da Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Atreo» verso 9-2 da Genova, Livorno, Napoli, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 7-2 in arrivo a Durban. «Adige» in disarmo. «Arcturus» 15-3 in arrivo a Mombasa. «Sun Palermo» 7-2 arrivata a Venezia. «Asia» 3-2 partita da Capetown per Mombasa. «F. Zeta» 8-2 in arrivo a East London. «Antonio» 4-2 arrivata a Durban. «Vivaldi» 31-1 arrivata a Mombasa. «Esquilino» 7-2 partita da Trieste per Venezia. «Europa» 7-2 arrivata a Venezia. «Galileo» 2-2 partita da Las Palmas per Durban. «Indiana» 10-2 in arrivo a Dakar. «Isarco» 3-2 partita da Alleppey per Durban. «Isonzo» 7-2 partita da Freetown. «Livenza» 5-2 arrivata a Cochin. «Marco Polo» 8-2 in arrivo a Pireo. «Marconi» 15-2 in partenza da Genova per Napoli. «Palatino» 6-2 partita da Penang per Durban. «Piave» 8-2 in arrivo a Dakar. «G. Zeta» 13-2 in arrivo a Capetown. «Quirinale» 25-1 partita da Durban per Genova. «Risano» 10-2 in arrivo a Abidjan. «Rosandra» 7-2 in partenza da Lagos per Apapa. «Usodimare» 8-2 in partenza da Genova per Livorno. «Victoria» 11-2 in arrivo a Las Palmas. «Viminale» 8-2 in partenza da Bangkok per Manila. «Vespucci» 12-2 in arrivo a Napoli. «S.A. Shipper» 8-2 in partenza da Genova per Marsiglia. «Joseph Okito» 8-2 in arrivo a Boma. «Mirto» 29-1 partita da Durban per Djakarta. «Atreo» 6-2 arrivata a Genova. «Ut Prosperatis» 15-1 partita da Venezia per Durban. «Honestas» 11-2 in partenza da Venezia per Durban.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 10-2 da Trieste per il Nord America. «Ferraris» verso 27-2 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Pacinotti» verso 14-3 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» verso 16-2 da Trieste per il Brasile-Plata. «Vesuvio» verso 16-3 da Trieste per il Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 14-1 a Napoli. «G. Cesare» 7-2 partito da Santos per Montevideo. «Raffaello» in crociera alle West Indies. «Michelangelo» in crociera alle West Indies. «Colombo» 8-3 in arrivo a Trieste. «Leonardo» in crociera alle West Indies. «Rossini» 7-2 partito da Valparaiso per Antofagasta. «Verdi» 9-2 in partenza da Tenerife per Barcellona. «Donizetti» 7-2 partito da Tenerife per La Guaira. «Toscanelli» 8-2 in partenza da Trieste per Napoli. «Volta» 8-2 in porto a San Francisco. «Fineo» 8-2 in porto a Vancouver. «Pacinotti» 6-2 partita da Los Angeles per Champerico. «Ferraris» 8-2 in partenza da Genova per Livorno. «Nereide» 5-2 partito da Marsiglia per Dakar. «Stromboli» 8-2 partito da Montevideo per Buenos Aires. «Vesuvio» 7-2 partito da Salvador-Bahia per Dakar. «Tritone» 8-2 in partenza da Venezia per Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Chioggia» verso 10-2 da Trieste per Venezia, Pireo, Eleusis, Salonicco, Istanbul, Mudania, Deringe, Izmir. «Enotria» 11-2 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 12-2 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Brennero» 13-2 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia. «Ausonia» 13-2 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Beirut, Famagosta, Alessandria. «Udine» verso 13-2 da Genova per Catania, Pireo, Istanbul, Salonicco, Candia (ev.), Beirut, Iskenderun, Mersina.

Posizione delle navi al 9-2: «Ausonia» in sosta a Trieste per lavori. «Messapia» in navigazione Pireo - Limassol. «Esperia» in navigazione Napoli - Alessandria. «Enotria» a Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» in navigazione Napoli - Pireo. «San Marco» a Bari, prosegue per Venezia. «Bernina» ad Iskenderun, prosegue per Mersina. «Brennero» a Barcellona, prosegue per Marsiglia. «Stelvio» in navigazione Venezia - Brindisi. «Illiria» e «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» a Venezia. «Chioggia» a Trieste. «Loredan» ad Izmir. «Udine» a Genova. «Vicenza» a Mersina. «Giada» in navigazione Mersina - Trieste.

Prossimi arrivi: «San Marco» 10-2. «Giada» verso 11-2.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» 17-2 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona, Valencia. «Marechiaro» 13-2 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Belluno» 20-2 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Valdarno» 12-2 da Londra per Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Borsi» 24-2 da Lisbona per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 8-2 a Venezia. «Messina» 8-2 in partenza da Palermo per Messina. «C. Siracusa» 8-2 a Barcellona. C. Catania» 8-2 in partenza da Tripoli per Malta. «Belluno» 8-2 in partenza da Messina per Palermo. «Marechiaro» 7-2 in partenza da Reggio Calabria per Bari. «Borsi» 8-2 a Napoli. «Cagliari» 7-2 partita da Napoli per Lisbona. «Valdarno» 8-2 a Bari. «Valisarco» 8-2 in partenza da Amburgo per Brema.

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONSIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SA DOVE SONO I VIETCONG



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Can Tho — Un quattordicenne sudvietnamita spiega a un soldato governativo dove si trovano i nuclei di vietcong che operano nel delta del Mekong: il ragazzo, catturato dai comunisti in un villaggio lo scorso mese, era stato costretto a seguire le bande dei guerriglieri

UN MESSAGGIO A NASSER CHE DICE MOLTO POCO

Delusione al Cairo per la cautela di Nixon

La Giordania interessa l'ONU sul problema dei beni arabi a Gerusalemme - Sottomarini russi attraverso gli Stretti?

New York, 8

Un messaggio inviato dal Presidente americano Richard Nixon al Presidente egiziano Nasser non contiene nuove proposte di pace per il Medio Oriente. Secondo il quotidiano «New York Times», che ne dà notizia, il tono del documento è piuttosto evasivo e la conferenza stampa del nuovo Presidente americano, tenuta giovedì scorso, ha fatto vedere che la posizione di Nixon sul Medio Oriente non è differente da quella del Presidente Johnson.

Con l'occasione, Nixon ha inviato i suoi personali ringraziamenti a Nasser, che gli aveva inviato un messaggio subito dopo l'elezione del candidato repubblicano alla Presidenza degli Stati Uniti. Una conferma della sostanza del messaggio di Nixon, consegnato giovedì al Cairo, è stata data ieri dal quotidiano governativo egiziano «Al Ahram», il quale scrive in un editoriale che Nixon non ha offerto una migliore soluzione al problema del Medio Oriente di quanto non avesse fatto Johnson.

Bisogna però aggiungere che, in una conferenza stampa, il portavoce del Governo egiziano, Mohamed Hassan El Zayyat, pur non evitando talune critiche, si è espresso oggi in termini sostanzialmente favorevoli a proposito delle recenti affermazioni del Presidente Nixon. In particolare, il portavoce ha sottolineato le parole di Nixon secondo cui «gli Stati Uniti seguirebbero una politica più equilibrata nel Medio Oriente», il che significa — egli ha osservato — che sembra sia stata modificata la politica dell'Amministrazione Johnson, fondata su un favoritismo unilaterale per Israele. Questo cambiamento — ha proseguito Zayyat — dimostra che gli Stati Uniti vogliono nuovamente «assumere gli obblighi loro spettanti in quanto Paese membro permanente, con diritto di "veto", del Consiglio di Sicurezza dell'ONU».

Il portavoce egiziano ha precisato che il messaggio pervenuto a Nasser da parte di Nixon e un altro inviatogli dal segretario del partito comunista dell'URSS Breznev costituiscono risposte a lettere loro inviate dal Capo dello Stato egiziano. Egli ha aggiunto che queste risposte sono state «bene accolte».

A Washington si conferma che il messaggio di Nixon a Nasser è «improntato a calore sul piano personale», ma che tuttavia il Presidente americano si astiene dall'assumere impegni e, in sostanza, non soddisfa le speranze nutrite in alcuni ambienti egiziani, secondo cui l'avvento al potere dell'Amministrazione Nixon avrebbe comportato un mutato atteggiamento dell'America verso la crisi medio-orientale.

Fonti di Washington hanno precisato che il messaggio di Nixon a Nasser è stato portato a conoscenza dell'Ambasciata israeliana a Washington prima di essere consegnato al Cairo. Non si ha finora nessun indizio delle reazioni israeliane. La consegna al Cairo è stata fatta ieri dal diplomatico americano Donald Bergus, che occupa la singolare posizione di attachè all'Ambasciata spagnola al Cairo, incaricata della protezione degli interessi americani nella RAU.

La crisi nel Medio Oriente sarà probabilmente al centro delle discussioni di politica estera che il Presidente Nixon ha iniziato oggi, e continuerà fino a lunedì, con i suoi collaboratori, nella sua residenza privata di Key Biscaine, in Florida. Sono suoi ospiti il Segretario di Stato William Rogers e il consigliere presidenziale Henry Kissinger, i quali, com'è noto, lo accompagneranno nel viaggio in Europa che egli intraprenderà tra quindici giorni.

Nel frattempo, la Giordania ha chiesto oggi una riunione del Consiglio di Sicurezza sulla situazione dei beni arabi a Gerusalemme. Il passo giordano fa seguito a un telegramma inviato il primo febbraio scorso dal sindaco dell'ex settore giordano di Gerusalemme Ed Khatib al presidente del Consiglio di Sicurezza. Nel telegramma, El Khatib chiedeva al Consiglio di impedire che i beni di 70 mila arabi di Gerusalemme siano liquidati in virtù di una «legge ingiusta del 1968», che prevede, tra l'altro, che a partire dal prossimo 23 febbraio le imprese arabe dovranno essere trasformate in imprese israeliane.

Un nuovo elemento della complessa situazione medio-orientale è rappresentato dalla notizia pubblicata oggi dal «New York Times», ma successivamente smentita da parte turca, secondo cui l'Unione Sovietica starebbe regolarmente violando la convenzione di Montreux sul transito attraverso i Dardanelli, perchè essa farebbe attraversare lo stretto ai propri sottomarini di notte, anzichè di giorno. La convenzione stabilisce esplicitamente che i sottomarini delle potenze rivierasche del Mar Nero, a differenza delle unità di superficie, possano transitare negli Stretti soltanto di giorno ed uno alla volta. L'URSS starebbe violando perlomeno la prima di queste due disposizioni, con lo scopo evidente di ostacolare l'ispezione delle sue unità sommergibili che entrano nel bacino del Mediterraneo, da parte dei servizi di sorveglienza della NATO costituiti a questo scopo e recentemente rafforzati. Il Governo turco, secondo il giornale, tollererebbe la trasgressione del trattato, forse allo scopo di migliorare i suoi rapporti politici ed economici con l'Unione Sovietica.

NIXON CONTRARIO ALLE ENORMI SPESE DELLA NASA

Programmi spaziali ridotti dopo la conquista della Luna

Conferenza stampa a Houston dei tre astronauti di «Apollo 9» L'estrema leggerezza del «modulo» per la discesa sul satellite

New York, 8

A Key Biscaine, in Florida, il Presidente Nixon, al termine di una riunione tenuta con i suoi collaboratori, ha ordinato un riesame del programma spaziale dopo la conclusione del programma «Apollo», cioè dopo lo sbarco sulla Luna.

Anche durante la campagna elettorale, Nixon si era detto favorevole a una riduzione dei costi formidabili sostenuti dal Governo per il programma di conquista dello spazio. Il dott. Lee Dubridge, consigliere del Presidente per le questioni spaziali, ha avuto l'incarico di studiare il ridimensionamento dei programmi a lunga scadenza, in vista di coordinare gli sforzi ed economizzare le spese in questo settore.

Ad Houston, intanto, vi è stata una conferenza stampa dei tre astronauti che il 28 di questo mese saranno lanciati in orbita con l'«Apollo 9». Quella di oggi è stata l'ultima comparsa in pubblico degli astronauti, che d'ora in poi si dedicheranno completamente alla preparazione della loro impresa spaziale.

Il comandante della spedizione, col. James McDivitt, ha dichiarato che il «modulo lunare», cioè il veicolo destinato a portare gli astronauti sulla superficie della Luna, ha in alcuni punti pareti tanto sottili, che potrebbero essere sfondate dalla semplice caduta di un cacciavite, se ciò avvenisse nelle condizioni di gravità esistenti sulla superficie terrestre.

Assieme a McDivitt erano gli altri due membri della spedizione, Russel L. Schweickart e David Scott. La missione della «Apollo 9» costituirà il primo volo pilotato con l'impiego di tutto il complesso di veicoli predisposti per l'atterraggio sulla Luna, compreso, naturalmente, il «modulo lunare». Gli esperimenti saranno effettuati orbitando attorno alla Terra.

Per quanto si riferisce al «modulo lunare», McDivitt ha detto che, nello spazio, la pressurizzazione garantisce una grande solidità ai veicoli, le cui pareti sono rinforzate nelle parti in cui potrebbe risentire del calore dei gas di scarico dei razzi.

Tra gli esperimenti in programma per l'«Apollo 9» vi è una passeggiata nello spazio tra il «modulo lunare» e la navicella comando, e un appuntamento nello spazio tra «modulo» e navicella. McDivitt ed Schweickhart si trasferiranno sul «modulo lunare», lasciando Scott solo nella navicella di comando. I due veicoli poi si separeranno e il «modulo lunare» si allontanerà di 160 chilometri, per poi effettuare un appuntamento in orbita e una manovra di aggancio. A questo punto avverrà la passeggiata nello spazio per il rientro dei due primi astronauti nella navicella di comando. La passeggiata non sarebbe a rigore necessaria, in quanto i due astronauti potrebbero rientrare nella navicella attraverso un portello intercomunicante, ma sarà fatta a titolo dimostrativo.

Schweickart ha detto che la passeggiata non sarà più rischiosa di altre già fatte nello spazio: «se per qualche motivo perdessi il controllo e andassi a sbattere contro il "modulo lunare" potrei aprire un buco piuttosto grosso, ma questo farebbe più danno al "modulo" stesso che non a me, perchè io indosserò uno scafandro spaziale molto spesso e resistente», ha spiegato l'astronauta. I tre dell'equipaggio di «Apollo 9» si sono detti del tutto tranquilli circa la loro incolumità anche per quanto riguarda altri aspetti dell'esperimento.

Sempre a Houston, il portavoce del centro spaziale Paul Haney ha dichiarato che il cosmonauta Walter Schirra, il quale nell'ottobre scorso fu a capo del primo volo orbitale del programma «Apollo» e poi ha abbandonato i voli spaziali, lascerà definitivamente i programmi spaziali il primo giugno prossimo. Schirra darà inoltre le dimissioni dalla Marina. Haney ha dichiarato che Schirra desidera entrare nell'industria privata.

PER COMPLOTTO CONTRO IL GOVERNO

INFLITTI 22 ANNI A DUE SOLDATI GRECI

Condanne minori a due loro commilitoni Quattro altri hanno avuto la condizionale

Salonicco, 8

La Corte marziale di Salonicco ha condannato oggi due soldati a 22 anni di carcere ciascuno, dopo averli riconosciuti colpevoli di aver partecipato a un complotto volto a rovesciare l'attuale Governo e di avere tentato di instaurare un regime comunista in Grecia. I due soldati Stefanos Yantsopolos di 22 anni, e Panayotis Xyroyannies di 23, sono stati definiti i capi di un gruppo di otto soldati, noto con il nome di «Triminia» («Tre mesi»), il cui scopo era quello di commettere atti di sabotaggio.

Due altri soldati, Constantine Papanikolau di 22 anni, e Th. Paputsis di 21, sono stati condannati rispettivamente a 10 anni e mezzo e a sei anni di carcere, dopo che erano stati riconosciuti anch'essi colpevoli degli stessi reati; i quattro condannati sono stati inoltre privati dei loro diritti civili per dieci anni. Altri quattro soldati sono stati condannati, con la condizionale, a pene varianti da 6 a 12 mesi.

Nel corso del processo, gli accusati si erano dichiarati non colpevoli, e avevano sostenuto di essere stati sottoposti a «pressioni psicologiche» durante la fase istruttoria.

SECONDO NOTIZIE AVALLATE INDIRETTAMENTE DA THIEU

Forse in luglio il ritiro dei primi americani dal Viet

Lo sgombero totale dovrebbe avvenire nell'arco di tre anni

Saigon, 8

Il quotidiano vietnamita in lingua inglese «Saigon Daily News» ha annunciato oggi, citando fonti «degne di fede», che in luglio avverrà il ritiro dal Vietnam del Sud delle prime truppe americane. Il quotidiano non precisa il numero dei soldati americani che rientreranno in Patria, ma aggiunge che la loro partenza costituirà la prima fase del ritiro graduale delle forze americane, che sarà compiuto nell'arco di tre anni. Alla fine del 1970 — precisa il quotidiano — 350 mila soldati americani si troveranno ancora nel Vietnam e questa cifra sarà ridotta a 200 mila alla fine del 1971; attualmente nel Vietnam vi sono più di 560 mila americani.

Le affermazioni del «Saigon Daily News» non hanno trovato per ora alcuna conferma ufficiale, tuttavia lo stesso Presidente Thieu aveva annunciato giovedì che il Vietnam del Sud era pronto a «sostituire un notevole numero di truppe da combattimento americane». Da parte sua, il generale Hoang Xuan Lam, comandante della prima regione tattica, comprendente le cinque province del «fronte Nord», ha dichiarato che le forze sudvietnamite al suo comando sono pronte a sostituire tutte le forze combattenti americane, a condizione che non riprendano in massa le infiltrazioni di truppe nordvietnamite.

Frattanto, è stato annunciato a Saigon che 22 civili sudvietnamiti sono morti e altri 47 hanno riportato ferite in due atti di sabotaggio vietcong. Un autobus in viaggio su una provinciale a Nord di Saigon, è saltato in aria su una mina e 14 passeggeri hanno perso la vita; otto persone sono rimaste dilaniate per il lancio di una bomba, da parte di vietcong, nel mercato di un villaggio, nella parte settentrionale del Paese.

GIUNTI A SANTANDER i marinai dell'«Orione»

Santander, 8

La notte scorsa, a bordo della motonave italiana «Sanfelice» sono giunti a Santander i marinai del mercantile italiano «Orione» che, come è noto, ha dovuto riparare nel porto di Horta, nelle Azzorre, a causa di una falla a prua.

Quattro condanne a studenti polacchi

Varsavia, 8

Il Tribunale di Varsavia ha condannato oggi quattro studenti universitari, Adam Michnik, Henrich Szlaifer, Barbara Torunczyk e Witold Gorecki rispettivamente a tre, due, due e un anno e otto mesi di reclusione, per aver violato l'art. 36 del Codice penale, cioè per aver partecipato a organizzazioni illegali, allo scopo di promuovere manifestazioni pubbliche contro il Governo della Polonia. I quattro giovani, infatti, sono stati accusati di aver organizzato, assieme ad altri, le agitazioni studentesche del marzo 1968.

Il Pubblico Ministero aveva chiesto rispettivamente sei, cinque, tre e due anni di reclusione, avendo sostenuto che i giovani erano responsabili di aver violato anche l'art. 5 del Codice penale (che prevede pene fino a quindici anni di reclusione), cioè di aver avuto contatti con individui stranieri, con lo scopo di fornire materiale e informazioni dannosi per la Polonia. Praticamente, i quattro giovani erano stati accusati di aver avuto contatti con alcuni corrispondenti occidentali, regolarmente accreditati a Varsavia.

Quasi cento annegati in due tragici naufragi?

Manila, 8

Cinquantadue persone sono considerate disperse nelle Filippine, in seguito all'affondamento di tre motobarche, investite da un fortunale, al largo della costa a Est di Manila. L'incidente è avvenuto nella notte di giovedì scorso, dieci chilometri al largo della baia di Illana; lo ha annunciato la polizia, la quale ha precisato che 75 tra passeggeri e membri di equipaggio sono stati salvati. I morti finora accertati sono 11.

Si è appreso, intanto, da Bissau che 47 soldati portoghesi sono morti annegati nel naufragio di un'imbarcazione che attraversava il fiume Curubal, nella Guinea portoghese, un centinaio di chilometri a oriente di questa località. Lo annuncia l'agenzia «Lusitania», aggiungendo che le autorità hanno disposto un'inchiesta, per accertare le cause del naufragio.

La „marea nera" sulle spiagge

BLOCCATO IL FLUSSO di petrolio in California

Santa Barbara, 8

Squadre speciali di tecnici, adoperando tonnellate di «fango congelante», sono riuscite a bloccare il pozzo petrolifero marino, interrompendo così il flusso che ha provocato tanto allarme lungo un esteso tratto della costa californiana, presso Santa Barbara; i tecnici appartengono alla società di Red Adair, ben nota in tutto il mondo per essere specializzata nello estinguere incendi di giacimenti petroliferi. Si calcola che l'inquinamento da petrolio abbia provocato finora danni per miliardi, e ucciso centinaia e centinaia di uccelli marini.

I tecnici hanno ricoperto la bocca del pozzo con un'immensa massa di fango, ricoperta da una crosta di sicurezza di 900 sacchi di cemento. Dopo dieci ore dalla prima colata di cemento, altro cemento sarà riversato sulla bocca del pozzo, che non potrà mai più essere utilizzato.

Paul De Falco, direttore regionale dell'amministrazione federale per il controllo dell'inquinamento delle acque, ha detto che i 48 chilometri di spiaggia californiana sporcati dal petrolio saranno immediatamente puliti. Saranno impiegate squadre di pulitori in ragione di un uomo ogni 30 metri di spiaggia; particolarmente difficoltosa sarà la loro opera nelle zone coperte di scogli.

Una carezza regale



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Londra — La Regina Elisabetta ha visitato una mostra canina nella capitale: nella foto, accarezza uno splendido esemplare

RIENTRO NEGLI S.U. dopo le manovre Reforger

Bonn, 8

E' cominciato oggi da Norimberga il rientro negli Stati Uniti delle truppe americane che hanno partecipato alle grandi manovre «Reforger 1». Entro il 22 febbraio sarà tornata negli Stati Uniti, con 65 apparecchi «Starlifter», la maggior parte dei cinquemila uomini della 24.a Divisione di fanteria americana.

Il resto delle truppe provvederà a riportare nei depositi di Mannheim, Karlsruhe e Kaiserlautern le armi, l'attrezzatura e gli automezzi utilizzati per la esercitazione «Ghiaccio secco», realizzata nel quadro di «Reforger 1», e sarà di ritorno nelle basi statunitensi entro la prima metà d'aprile.

A 90 ALL'ORA IN FRANCIA i principianti del volante

Parigi, 8

Da oggi gli automobilisti francesi con meno di un anno d'esperienza al volante non possono guidare a più di 90 chilometri l'ora: tale disposizione figura tra alcune nuove norme del Codice della Strada, pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale». I principianti del volante, inoltre, dovranno portare applicato sulla loro automobile il contrassegno «90», indicante la velocità che non potranno superare per un anno, dopo aver ottenuto la patente di guida.

Le nuove norme impongono, inoltre, le cinture di sicurezza ai sedili anteriori, a partire dal primo aprile 1970; la presenza di congegni anti-furto e di dispositivi per la pulizia del parabrezza sarà obbligatoria dal primo settembre di quest'anno.

PESCHERECCI COMUNISTI in acque statunitensi

Portsmouth, 8

Un portavoce della guardia costiera americana ha riferito oggi che una flotta di pescherecci del blocco comunista, al largo della costa orientale della Virginia, è aumentata fino a 60 unità, venti delle quali hanno violato il limite di pesca di 12 miglia riservato ai pescherecci americani. Un «cutter» della guardia costiera è stato inviato sul posto per esaminare la situazione: il comandante ha l'ordine di abbordare i pescherecci trovati all'interno del limite.

I DIECI GIORNALI più autorevoli del mondo

New York, 8

E' stato pubblicato negli Stati Uniti un libro, intitolato «The elite press» che contiene un giudizio sui principali giornali del mondo. Apre la graduatoria il «The New York Times» (New York) che è seguito da «Neue Zurcher Zeitung» (Zurigo), «Le Monde» (Parigi), «The Guardian» (Manchester e Londra), «The Times» (Londra), la «Pravda» (Mosca), «Jen-Min Pao» (Pechino), il «Borba» (Belgrado) ed al nono posto «L'Osservatore Romano» della Città del Vaticano. Al decimo posto è un giornale spagnolo, il madrileno «ABC».

PROTESTE IN GERMANIA contro un circo sovietico

Bonn, 8

Alcuni dei principali circhi tedeschi (Sarrasani, Carl Althoff, Busch e Roland) hanno «energicamente protestato» per la presenza del circo statale di Mosca nella Repubblica federale. In un telegramma inviato al Governo federale e alla conferenza dei Ministri della pubblica istruzione dei Laender, i direttori di tali circhi sottolineano che la tournée dei colleghi sovietici, che si tratterranno nella Repubblica federale sino alla fine di giugno, costituisce una «grave minaccia» per l'esistenza dei circhi tedeschi.

ACCORDO ECONOMICO tra URSS e Cuba

Mosca, 8

La «Pravda» rivela oggi che l'Unione Sovietica e Cuba hanno firmato un accordo per gli scambi commerciali tra i due Paesi per l'anno in corso. L'annuncio del giornale sovietico non specifica, tuttavia, il volume degli scambi che, in base a tale accordo, sarà effettuato tra Cuba e l'URSS.

Su indicazione di un teste

Sopralluogo della Corte che giudica Clay Shaw

New Orleans, 8

Il tribunale che sta processando Clay Shaw si è trasferito oggi nel quartiere francese di New Orleans, per un sopralluogo nell'appartamento in cui un teste d'accusa, il newyorchese Charles Spiesel, di 50 anni, afferma di avere sentito l'imputato e David Ferrie progettare l'assassinio del Presidente John Kennedy.

In aula, Spiesel aveva affermato di avere incontrato Ferrie in un bar, e di essere stato accompagnato da questi in un appartamento dove si dava una festa: tutto questo sarebbe successo nel giugno del 1963.

Spiesel è stato anche interrogato dalla Difesa sulla causa da lui intentata contro uno psichiatra di New York, al quale aveva chiesto un risarcimento di 16 milioni di dollari per essere stato ipnotizzato frequentemente, contro la propria volontà.

LETTERA MINATORIA degli assassini di Lebach?

Bonn, 8

Il colpo di mano contro il deposito d'armi di Lebach (che provocò la morte di tre sentinelle) potrebbe essere opera di terroristi: questa tesi sarebbe confermata da una lettera anonima indirizzata alla «Bild Zeitung». Il giornale ha trasmesso la lettera alla commissione incaricata di condurre le indagini, diretta dal Procuratore della Repubblica Siegfried Buback, il quale ha dichiarato che lo scritto viene attentamente esaminato, per appurare se debba essere preso sul serio o se non si tratti di semplici «fantasticherie».

Nella lettera (i cui autori affermano di appartenere alla «mafia») vengono minacciate nuove azioni: «Questo attentato non ci soddisfa. Ne progettiamo un altro di dimensioni più vaste, entro i prossimi tre mesi, contro gli obiettivi che riterremo adatti. Vogliamo costringere la Bundeswehr a fare di ogni arsenale una vera e propria fortezza».

Gli sconosciuti affermano che la polizia avrebbe dovuto rendersi conto che l'aggressione non era stata compiuta nè per motivi politici, nè da comuni delinquenti, poichè in entrambi i casi sarebbero state rubate un assai maggior numero di armi. «Noi abbiamo preso le armi dei soldati di guardia, ma non munizioni, si tratta di un furto compiuto da altri o di un errore».

La lettera è stata inviata insieme con una pagina strappata dal libro del posto di guardia di Lebach, in cui vengono registrate le visite. Gli sconosciuti dichiarano inoltre che, per introdursi in modo adeguato nella Repubblica federale, hanno pensato che «l'obiettivo più adatto fosse l'arsenale di una unità di paracadutisti, a causa della loro fama di truppa scelta».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari la nostra cara Mamma

Maria Rehak ved. Crosilla

Dànno il triste annuncio i figli FRANCESCO con la moglie FRANCA, FEDERICO con la moglie DORINA e figli MARGARETH e JONNY (assenti), ALFREDO e OTTILIA, le sorelle e i parenti tutti.
Un grazie di cuore al dott. Giuseppe Reina per le sue amorevoli cure.
I funerali seguiranno domani, lunedì 10 febbraio, alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Il Direttore e il Personale tutto del Centro I.N.A.P.L.I. di Trieste partecipano al lutto del collega sig. Francesco Crosilla per la scomparsa della madre

Maria Rehak

E' spirata venerdì sera, a Udine, dopo una lunga infermità sopportata con cristiana rassegnazione

Lucia Marchesini in Renzi

Ne danno il mesto annuncio il marito ALFREDO, i figli ROLANDO, GIACOMINO e NORA, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi, domenica, alle ore 16, a Grado, partendo dalla piazza Carpaccio, dove il feretro giungerà da Udine per essere poi tumulato nel Camposanto di Argine dei Moreri.
Udine - Grado, 9 febbraio 1969

Si è spenta l'8 febbraio la nostra cara

Anna Godina ved. Opara

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio le figlie INES e TINA, il genero PIETRO CENCI, le nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Servola.

Si è spenta il giorno 7 febbraio

Anna Hubrich

Ne dànno il triste annuncio il nipote WALTER TAUCERI con la moglie LIDIA e la figlia MARISA; la sorella AMELIA ved. PAXIMADI con il figlio ing. STEFANO e la nuora SILVA, la nipote ADELMA GORDINI con il marito TRISTANO e i figli e i parenti tutti.
Un ringraziamento ai Sigg. Medici ed al personale della IV Medica dell'Ospedale maggiore.
La cerimonia funebre avrà luogo nella Cappella del Cimitero Evangelico domani 10 febbraio alle ore 11.
(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

Il giorno 6 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Franco

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la moglie PIA, la sorella ANNA, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.
(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

La sera del 7 febbraio è mancata ai suoi cari

Maria ved. Cermelj nata Furlan

Ne dànno il doloroso annuncio i figli MARIO, ALMIRA e GIUMIO (assenti), le nuore, il genero ENRICO ABRESCIA, i nipoti e i parenti.
I funerali seguiranno oggi 9 febbraio alle ore 10.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Nell'impossibilità di farlo personalmente, la famiglia ringrazia riconoscente per le molteplici attestazioni di affetto e di simpatia ricevute in occasione della morte del

DOTT.
Carlo Tirone

Un particolare ringraziamento vada al Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale di Monfalcone, all'Amministrazione comunale, all'Ordine dei Medici, all'Associazione del Nastro Azzurro, alla Società di Mutuo Soccorso ed agli altri Enti che hanno voluto onorare la memoria.
Un grazie sentito ai Primari prof. Bianchi, dott. Franzin, prof. Zilli, alle reverende Suore ed al personale tutto dell'Ospedale di Monfalcone ed al prof. Torretta del Centro Oncologico di Trieste per le amorevoli cure prestate durante la malattia.

I FAMILIARI di

Vincenza ved. Boscolo

ringraziano sentitamente, quanti in vario modo parteciparono al loro dolore.
Famiglia BOSCOLO, GRUDEN e BRESSAN

Ricorre mercoledì 12 febbraio il II anniversario della scomparsa di

Giuseppe Drioli

I familiari Lo ricordano a quanti Lo stimarono.
Una S. Messa verrà celebrata mercoledì alle ore 8 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Nel XV° anniversario della morte dell'adorato

RAGIONIERE
Elio Gentilli

con immutato dolore nel vuoto incolmabile da Lui lasciato la moglie e la nipote ELDA Lo ricordano.
Una S. Messa verrà celebrata domani, lunedì, alle ore 8.30 nella chiesa Sacra Famiglia, via Giorgio Vasari.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Zelco Babic

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.
I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro amatissimo

Elio Gabellone

ringraziamo i parenti, gli amici e tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore.
I FAMILIARI

Ricorre il 15 febbraio 1969 il primo triste anniversario della prematura scomparsa della nostra diletta e indimenticabile

PROF. DOTT.
Maria Mozina

Con vivo dolore e affetto la mamma, le zie, gli zii e i parenti tutti La ricordano a quanti La ebbero cara.
Una S. Messa in Sua memoria sarà celebrata nella Chiesa Metropolitana, sabato 15 febbraio alle ore 9
La mamma e i congiunti ringraziano chi gentilmente si unirà alle loro preghiere.
Gorizia, 9 febbraio 1969

Dopo un'esistenza ricca di onestà e rettitudine, il giorno 7 febbraio ha concluso la Sua esistenza terrena il mio adorato Papà

Mario Bassa
Cancelliere Capo
Tribunale Civ. e Pen. a r.

L'angosciata figlia SOFIA ne dà l'annuncio con immenso dolore a tutti quanti conobbero l'Estinto e ne apprezzarono le Sue doti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 10 febbraio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Ieri 8 febbraio è mancato ai suoi cari

Antonio Di Meo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUIGIA, le figlie MARY e ISABELLA, il genero, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito grazie al Primario prof. Klugmann, ai sigg. Medici e al personale del Reparto Geriatria della Maddalena.
I funerali seguiranno domani lunedì 10 febbraio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Primaria Impresa Zimolo)

Il 7 febbraio è mancato ai suoi cari

Ernesto Beccari

Ne danno il triste annuncio i figli MARCELLA con il marito RICCARDO BOLE e il figlio WALTER e MARINO con la moglie MARIA e i figli RENATA e LOREDANA, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al Primario, ai sigg. Medici e al personale del Reparto Geriatria della Maddalena.
I funerali seguiranno domani lunedì 10 febbraio alle ore 16 dal Cimitero di Barcola.
(Primaria Impresa Zimolo)

Il giorno 7 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Poglayen

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero e i parenti tutti a tumulazione avvenuta.
Si dispensa dalle visite di condoglianza
(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Si è spento il 7 febbraio il nostro caro

Walter Detela

Ne danno il triste annuncio la mamma, la nipote MARINA ZERIAL e famiglia, la Sua cara LICIA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 10 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Nell'impossibilità di farlo direttamente, date le numerosissime attestazioni di amicizia dimostrateci, ringraziamo in questo modo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

Bruno Cainelli

Un particolare pensiero di riconoscenza all'amico Gastone Ridi per esserci stato tanto vicino.
Famiglie CAINELLI e PICOTTI

Ringraziamo sentitamente quanti, in vario modo, hanno preso parte al dolore per la perdita della nostra cara indimenticabile, buona e brava mamma e nonna

Giovanna Vesnaver nata Crast

Il marito GIORGIO, i figli e i congiunti tutti esprimono commossa riconoscenza.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Leonilla Cimarosti

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.
I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.
Le famiglie VASCON - VATTOVANI - STEFFE' - AVIANO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro Papà

Carlo Hrovatin

i figli ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo hanno onorato la memoria del caro Estinto.

7.2.1968 - 7.2.1969

A quanti lo amarono e stimarono i familiari ricordano

Alcide Ruprecht

nel primo anniversario della sua scomparsa.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Pino Lagoi

i familiari lo ricordano con immutato affetto a quanti gli vollero bene.

Auto d'occasione



una grande scelta

di marche e di modelli

RATEAZIONI 24 MESI

ANCHE CON GARANZIA

MINIMO ANTICIPO

Concessionario **simca**

G. DUPLICA - V.le Ippodromo 2

BIRRE nazionali ed estere, Dormisch, Peroni, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher; ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla Dibema: 740485, 95043. 22296 OO

VINI tipici friulani: Friulvini, S. Lorenzo, Felluga; veronesi: Castagna, Ruffo, Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti, Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli; tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche; ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando alla Dibema: 740485, 95043. 22296 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

CASA Cosmetici reclamizzata cerca rappresentante introdotto nelle profumerie e istituti Venezia Giulia e Trentino. Inviare curriculum a Ramella - Cosseria 9 - 10131 Torino. 5271 P

ESPERTO venditore età 25 - 35 auto propria cerca importante industria beni strumentali per propria filiale di Trieste. Offronsi interessanti provvigioni rimborso spese inquadramento ENASARCO Inviare curriculum cassetta 21369 P SPI.

IMPORTANTE organizzazione vendite offre guadagno immediato, fisso + provvigioni, prodotto facile consumo, a giovani ambosessi anche signore presentarsi lunedì 8.30-12.30, 15.30-19 Via Mazzini 30, I piano destra, Ornano. 826 P

INDUSTRIA avvolgibili in plastica con ganci metallici brevettati infissi serrande tende veneziane tendine antimosche rivestimenti e profilati plastici cerca rappresentanti. Profilpuglia, Monopoli (Bari). 5255 P

INDUSTRIA fama internazionale estintori impianti antincendio assume rappresentanti possibilmente introdotti referenziatissimi. Stopfire - via Campana 141-bis - 80078 Pozzuoli. 5281 P

NOTA industria settore gelati dolciari affermata in zona, cerca agente per distribuzione ed acquisizone; compenso provvigionale, rimborso spese mensile. Scrivere cass. 22274 P, SPI.

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca produttori. Telef. 25281, lunedì dalle 15 alle 17. 41925 P

PRODUTTORE introdotto dettaglianti e pubblici esercizi cerca depositario rinomate produzioni alimentari vinicole birra. Provvigione minima garantita e buone condizioni aggiuntive da concordare. Offerte dettagliate cassetta 22124 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ALPA. La barca da crociera che vince le regate. Alla già affermata fama, si aggiungono le meravigliose 6,70 e 8. Agente unico per Trieste - Gorizia - Monfalcone: Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA MB, via Romagna 6. Vasto assortimento autovetture usate. Permute e rateazioni 30 mesi senza anticipo. Si accettano prenotazioni per autovetture nuove. 850 coupè '66, 1100 D '63, 125 '66, Giulia 1300 '65, Bianchina panoramica '61, 850 '66, 1500 '64, Giulia 1600 '63, 1100 '58, Fiat 500 '65 e '64, Dauphine '64, RL-4 '62, Giulia Super '65. Aperto domenica mattina. 41907 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo, via del Bosco 20 Vasto assortimento autovetture usate, permute, prenotazioni autovetture nuove; rateazioni fino a 29 mensilità. Fiat 500 '63; Bianchina '64; 600 '60; 600 D '64; 1100 '58; 124 '68; 1500 '63; Giulia 1600 cloche '64; Giulia super '65; Flavia 1500 '62; Simca 1500 GLS '66; condizioni vantaggiose. Domenica aperto dalle 10 alle 13. Visitateci!!! 41066 Q

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOMOTONAUTICA «Piero Ostuni» via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta. battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 91 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA — Viale XXV Aprile 16, giorni festivi dalle 9-13; feriali 16-19, tel. 981921: Fiat 500 F 65, 500 D 63-64, Fiat 600 D 61 - 62 - 63 - 64, Fiat 1100 Special, 1100 D 64, 1100 D familiare, 124 66 - 67, Fiat 1300 61 - 62 - 63, 1500 familiare, 1500 L 65, Giulia 1300 TI, Giulia sprint 64, Giulia super, Giulia cloche 65, DKW 65, Lancia Flavia 1500, Fiat 2300 S, furgone Ford Tranzit 64, furgone 750, Volkswagen 1200 berlina 63, furgone 62, Fiat 615 camioncino 59, Leoncino 60. 41931 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA MB via Tommaso Luciani 6. Vasto assortimento autovetture usate. Permute e rateazioni 30 mesi senza anticipo. Si accettano prenotazioni per autovetture nuove. MGA Spider, Mercedes 190 '64 motore nuovo, 850 '65, NSU L '65, 1100 D '63, 1500 '63, 1100 Special '61, Giulia 1300 TI '66. Aperto domenica mattina. 41907 Q

trieste - via settefontane 62

ZERIAL



oggi la mostra del mobile rimane aperta dalle ore 9 alle 13

Mobili usati, occasioni, ritiri, rivolgersi al Padiglione H della Fiera di Trieste, solamente nei giorni feriali: ore 8.30-12 - 14.30-17

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2: Simca 1000 tutti modelli, 1000 coupé 65, 1500 64, Fiat 1100 Special 61, 850 coupé 65, 600 64 - 63 - 62, 500 64 - 63, Bianchina 60, Ondine 62, Daf 64, Ford 12 M 63, Opel Rekord coupé 65, Prinz 64. 53 Q

A.A.A.A. NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT; veloci, economiche, raffreddate ad aria, prontaconsegna, pagamento 30 mesi senza cambiali; minimo anticipo, ritiro di vetture usate. Sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo, Fabiosevero 34 tel. 764409. 33 Q

A.A.A. GIULIA super 66 perfetta, 124 Fiat 66, 500 F 66, 600 buone condizioni L. 55.000 vendo permuto rateazioni fino 29 mesi. Fonderia 6. 21371 Q

A.A. AUTOAGENZIA Claudio, via Geppa 8. Occasioni Fiat 500 D '62, '63, '64, '65; 500 D giardiniera '61, '62, '63, '64; 600 D '62, '63, '64; 850 S '64, '65, '66; 1100 lusso '60, '61; 1100 D '63, '64; 1100 D familiare '64, '65; 1100 D berlina guida destra; Fiat 1500 S coupé; 1500 berlina Volkswagen '63 '64; Innocenti Mini Minor Mini Cooper 66/ A/40 S berlina. 21922 Q

A. FIAT 500 perfetta vendesi. Telefonare 761474. 41887 Q

AFFARE Volkswagen ott. 1964 km. 60.000 effettivi colore verde scuro gommata accessoriata vende privato presso Agip Muggia - Tel. 981294. 21217 Q

ALPA. La barca da crociera che vince le regate. Interessanti novità 1969 metri 8 e 6,70. Informazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

ALFA GT 1300 junior; Fiat 125 seminuova, vende Roetl, San Francesco 46. 21437 Q

ALLA Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3, troverete il miglior assortimento di veicoli usati ai prezzi più vantaggiosi. 64 Q

A RATE vendonsi tutti giorni: 850 coupé 65, 850 64, 750 64 - 62, 500 65, 1100 Export 62 58, 1500 C 65, Flavia 63, Flaminia coupé 61. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 22328 Q

ASSORTIMENTO vetture Fiat 500 N, 750, 750 Multipla, 1100 59 export special, 1300 66, 1500 C, Flavia 51 officina. 22160 Q

AUTONAUTICA Triestina, riva Grumula 2, concessionaria esclusiva: Cruiser Polaris, scafi Boston Whaler e Cigala-Bertinetti, fuoribordo Mercury, canotti Zodiac, barche a vela «La Prairie». Assistenza completa. 22348 Q

BARCA vela motore due cuccette in tuga vendo / scambio con più piccola. Telefonare n.ri 981951 - 24338. 21978 Q

BATTELLI pneumatici, sensazionale «Ulisse Uno» costa soltanto Lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo: autorimessa Regina. Telefono 725345. 41957 Q

BIANCHINA '58, '59, '62; anche con facilitazioni pagamento vendonsi. Severo 34, autosalone.

BMW nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove: autorimessa Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345. 41957 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non Vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

BAT. Battello pneumatico dalle doti eccezionali. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

CAUSA servizio militare vendo urgentemente 500 fine 62 sedile ribaltabile, Ape 59 motore nuovissimo. Telefonare lunedì ore pasti 77771. 22014 Q

CIAO con frizione e cambio automatici - Prenotatelo subito. Per consegne primavera alla commissionaria Piaggio - San Francesco 44. 21600 Q

CHRIS-CRAFT 30' Futura metri 9 sei posti letto più servizi due motori in buono stato privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni - Machiavelli 28. 91 Q

CITROEN ID/DS modelli 1969 motori potenziati. Informazioni prove Dinoconti Coroneo 33. 41827 Q

CORTINA GT '65 come nuova unico proprietario vendesi permutasi. Tel. 226104. 41052 Q

DAF nuovi modelli 55, 44 veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 41 tel. 764071. 22074 Q

FIAT 500, '62, '63, '64, '68, con dilazioni pagamento, vendonsi. Catullo 1, Autosalone. 33 Q

FIAT 1300 familiare, vendesi ottimo stato. Tel. 29959 mattinata. 21461 Q

FIAT 500 giardiniera 27.000 km. unico proprietario vendesi. Telefonare 766040. 22084 Q

FIAT 500 perfetta meccanica gomme bianca occasione vendesi anche rate. Visibile Esso Stazione centrale 9-12. 22042 Q

FIAT 850 Special 6 mesi garanzia vendesi. Tel. 64515. 41955 Q

FIAT 600 '59 '60 '61, 1300 '62, famliiare '62, Austin A 40 '64, Simca 1000 '63. Assistenza Opel Ginnastica 56 lunedì. 41040 Q

FIAT 600 '59 vendo qualsiasi prezzo. Tel. 53259 pomeriggio. 41765 Q

FIAT 850 1965 ottime condizioni km. 62.000 vendesi anche rateando. Dinoconti Coroneo 33. 41825 Q

FIAT 500 63, 66, Bianchina panoramica 64, 750 64, 850 65, Innocenti Mini Minor 66 vendo permuto rateizzo autoagenzia Fiegl, Crispi 32/a. 2270 Q

FIAT 850 coupé '65e berlina '64 vendonsi anche con dilazioni pagamento, via Catullo 1, Autosalone. 33 Q

FIAT 600 '56, '59, '60, '61 con facilitazioni pagamento vendonsi Autosalone via Catullo 1. 33 Q

FIAT 750 '63 unico proprietario rateamente. Roiano via Giacinti 12 tel 25402 21363 Q

GIULIA super 1966 perfetto stato vendesi. Telefonare ore ufficio 61577. 21417 Q

GIULIA Super 1965 km. 63.000 perfette condizioni vendesi anche rateando. Dinoconti Coroneo 33. 41825 Q

LA Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3/1 telef. 93940 vi offre i nuovi modelli R 4, R 8, R 10 a prezzi ribassati dal 4 al 6%. 64 Q

LAMBRETTA 175 nuova vendesi. Tel. 817737. 22118 Q

LANCIA Flavia verde metalizzato motore freni garanzia; visibile ufficio Pulidomus Conti 13. 41951 Q

LEONCINO, Tigrotto, similari acquisto in contanti se occasione. Cassetta 41775 Q, SPI.

MINI Cooper '67, metallizzata, Fiat 850 spider hard-top '67; 1500 '64; 500 D/F; BMW 700 coupé; NSU Prinz '65. Visibili oggi domenica 9-13, Autorimessa Severo 42. 21457 Q

MINI Minor giugno 67, percorrenza effettiva 14.500 km. Perfetto stato motore carrozzeria vendesi. Tel. 743946. 41899 Q

MOTO Müller 50 cc., regolarità, competizione - Casa plurivittoriosa. Feriali presso Agip, Severo 2. 22116 Q

MOTOCARRI Ape nuovi modelli, motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio, tel. 764116. 21600 Q

MOTOSCAFI Fiart. E' arrivata tutta la gamma 1969. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

MOTOSCAFO semicabinato Chris-Craft 21' Sportman metri 6,40 con due posti letto come nuovo privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni - Machiavelli 28. 91 Q

NSU Prinz 4 '64, '66, '67, ottimo stato, revisionate, vendonsi con dilazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI; servizio assistenza Autosalone Fabiosevero 34. 33 Q

NOVITA'! Peugeot 204 Break Diesel spaziosa accogliente sicura. Prove dimostrazioni Concessionario Ban Torricelli 3 tel. 764112. Rateazioni fino 30 mesi. 22180 Q

OCCASIONE: Giulietta unico proprietario; Fiat 103, 600, 500. Foscolo 34. 41935 Q

OCCASIONE: Giulietta TI rodaggio vendesi mattinata miglior offerente. Tel. 810754. 41951 Q

OCCASIONE vendo, permuto Alfa 1300 '65 ottime condizioni. Tel. 64084. 41048 Q

PEUGEOT 404 unico proprietario e Austin A40 S combinata vendonsi vera occasione. Torricelli 3. 22174 Q

PEUGEOT 204 GL mod. 1969 tinte a scelta pronta consegna. Concessionario Ban Torricelli 3 telefono 764112. 22180 Q

POLARIS: il Cruiser olandese in fiberglass, al giusto prezzo, per i più esigenti. Informazioni, prenotazioni: Autonautica Triestina, Grumula 2. 22348 Q

Avrà inizio domani pomeriggio, nei negozi dell'**Universaltecnica**, una grandiosa

VENDITA SPECIALE

sulla cui eccezionalità è quasi superfluo fare commenti. E' una di quelle occasioni che si presentano — forse — ogni dieci anni, ed è appunto paragonabile soltanto alla memorabile

SVENDITA PER RESTAURO

promossa dall'**Universaltecnica** nel lontano 1960. Precisando che in questa occasione verranno praticati

sconti effettivi fino al 70%

riportiamo qui di seguito un breve elenco di esempi per fornire un'idea dell'enorme convenienza dei prezzi:

- **CUCINA REX mod. 710, produzione 1969:** 3 fiamme a gas, forno a gas con termometro; corredata del magnifico volume dell'Artusi «La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene», del valore di lire 5.000 . . . . . . **L. 13.000**
- **LAVASTOVIGLIE** originale **General Electric** . . **L. 45.000**
- **LAVASTOVIGLIE REX** (prezzo list. L. 121.000) . **L. 69.750**
- **LAVATRICI CANDY** prod. 1969 . . . . da **L. 49.500**
- **STUFE A KEROSENE REX,** 5000 calorie . . . **L. 26.000**
- **FRIGORIFERO REX** tipo «export» **130 litri**, produzione 1969 . . . . **L. 26.500**
- **MANGIANASTRI «CASSETTOPHONE» PHILIPS** (riproduttori di nastri) **corredato da tre nastri registrati «Musicassette»** . . . . **L. 15.400**
- **REGISTRATORI a nastro** . . . . da **L. 5.000**
- **RADIO A TRANSISTORS** portatili (Philips, National, Voxson, General Electric, Grundig, Europhon, Phonola) . . . . da **L. 4.900**
- **RASOI ELETTRICI PHILIPS** . . . . **L. 5.900**
- **TELEVISORI** delle migliori marche (Phonola, Voxson, Grundig, Zenith, Sony, General Electric, Rex, Philco, Telefunken) . . . . da **L. 49.000**
- **GIRADISCHI CONDOR,** mod. Induphon . . . . **L. 1.000**
- **LAVAPAVIMENTI HOOVER,** mod. «Cenerentola» . **L. 5.000**
- **LUCIDATRICE ASPIRANTE** «Ariete» a tre spazzole (con due serie di spazzole di scorta) . . . **L. 11.900**
- **MACINACAFFE' ELETTRICI** Termozeta . . . . . **L. 1.600**

SIATE FRA I PRIMI! EVITATE LA RESSA DELLE «ORE DI PUNTA», E SAPPIATE APPROFITTARE DI QUESTA OCCASIONE D'ORO

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18 — **TRIESTE** — **PIAZZA GOLDONI 1**

DOMUS IMMOBILIARE
GALLERIA TERGESTEO
Affittanze

LOCCHI casa nuova, libero 31 marzo, 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, armadio muro, ascensore, centralnafta, vista mare, 38.000 MENSILI.

• •

M. LIBERTA' casa signorile, pronto ingresso, 4 stanze cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, armadio muro, poggioli, 60.000 MENSILI.

• •

VICOLO CASTAGNETO appartamenti primo ingresso in casa nuova, rifiniture di lusso, salone, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, acqua calda centralizzata, ascensori, poggioli, centralnafta, garage.

• •

FLAVIA pronto ingresso, casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno gabinetto, centralnafta, poggioli, 35.000 MENSILI.

• •

ROIANO CENTRO primo ingresso, consegna 30 aprile, 1 stanza, grande, cucina grande, bagno gabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, ripostiglio, 33.000 MENSILI.

• •

FABIO SEVERO primo ingresso, consegna 31 maggio, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, poggioli, garage.

• •

LOCALE CENTRALE casa nuova, 220 mq. adatto per deposito o rappresentanze, 120.000 MENSILI.

• •

LOCALE D'AFFARI in casa nuova F. Severo, prossima consegna, 430 mq. servizi completi, pavimenti e serramenti, eventuale riscaldamento con acqua calda centralizzata.

PRESSO Autofficina Stella, servizio Lancia, vendesi Fulvia berlina e Volkswagen, visibili lunedì. Telef. 31626. 41865 Q

PRIMULA 1966 ottime condizioni vendesi anche rateando. Dinoconti, Coroneo 33. 41825 Q

PRIVATO vende 1100 lusso visibile tutti giorni concessionario Lancia via S. Francesco. 22236 Q

RENAULT R 8 perfette condizioni unico proprietario vendesi occasione con garanzia. Torricelli 3. 22174 Q

RIMORCHI, bagagli, imbarcazioni; vendita rateale. Agenzia Centrocaravan, camping Europa, Fernetti. 41064 Q

RIMORCHI campeggio imbarcazioni roulottes agenzia Elnagh Opicina, Carsia 51, statale Tarvisiana. 22304 Q

ROULOTTES continua mostra Roller ultimi modelli ed usati vere occasioni Morelli, telefono 744697. 41943 Q

ROULOTTES ELNAGH Agenzia Friuli-Venezia Giulia GRANDE ESPOSIZIONE SEMPRE APERTA 13 nuovi bellissimi modelli PARTICOLARI sconti stagionali FACILITAZIONI rateali MASSIMA assistenza BELLISSIMI regali da CASAMOBIL RIMORCHI OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana, fronte vigili fuoco. 22304 Q

ROULOTTES in permuta otterrete il massimo alla agenzia Elnagh, Opicina, Carsia 51, provateci. 22304 Q

ROULOTTES Roller quattro letti con servizi vendo. Campeggio Obelisco, Pirioni, telefono 221655. 41943 Q

ROULOTTES usate vari modelli Graziella altra 250.000. Agenzia Elnagh, Opicina, Carsia 51, statale Tarvisiana. 22304 Q

ROULOTTES Caravelair francesi e Trigano olandesi, due grandi industrie a garanzia d'un prodotto di vera qualità. Esposizione permanente, aperto domenica mattina, via dell'Istria 155. 22184 Q

ROULOTTES ELNAGH. Vendita a condizioni particolari; posteggio-residenza estiva gratis. Con la Caravan in sosta presso il Camping Europa sarà come avere una casetta in campagna sempre disponibile. Visitate il salone della Centrocaravan presso il camping Europa di Fernetti; strada statale 58, 500 metri prima del Valico di frontiera. 41068 Q

ROULOTTES Arca. Ufficio: via Giustiniano 6. Ultime novità in Casa Arca. Agevolazioni. Esposizione domenicale Campeggio Excelsior di Fernetti strada di Monrupino. 21398 Q

SERVOFRENO Fiat 124, applicazione Autoservice Nacinovi, via Cologna 44/1, telef. 741327 21303 Q

«ULISSE UNO» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto Lire 56.000. Concessionario Automotonautica «Piero Ostuni» via Machiavelli 28. 91 Q

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro. Al P. T. locali d'affari.
MUTUI FINO AL 75%
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85% Appartamenti con vista mare da 3-4 stanze, box, giardino. Al P.T. locali d'affari.
LAVORO INIZIATO

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da tre stanze e servizi; finiture signorili. Al P.T. locali d'affari
PROSSIMA ULTIMAZIONE

APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA E LOCALI D'AFFARI. MUTUI FINO AL 75%
CASE SIGNORILI

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa via A. Diaz n. 7 telefoni 30088 35107 L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

UNA 500 e una 1100 Familiare in buone condizioni vendonsi. Carrozzeria Frezza & Pesce, via dei Leo 17, tel. 55088, dalle ore 9 alle 12. 814 Q

VENDESI Cortina fine 1963 ottime condizioni 300.000. Telefonare 69519. 41853 Q

VENDESI permutasi Fiat 500 '65, '64, 750 '64, '63, '62, '61, 1500 C, 850 Coupè '65, 850 '64, '65, 1100 Export, 850 Bertone, A-40, Primula, 2300. Domenica aperto sino alle 12. Rosano, via Gatteri 34. 22126 Q

VENDESI 500 D settembre '64, ottime condizioni, L. 250.000 - Tel. 50010. 21297 Q

VENDESI 850 coupé sei mesi. Telefonare 62081. 22154 Q

VENDO Fiat 124 perfetta. Telefonare 981268 escluso lunedì. 21912 Q

VENDONSI autovettura Flavia coupé 1800 '64 e Giulia SS 1600 '64. Per informazioni rivolgersi garage «Maserati» via Lazzaretto Vecchio 24 - D. 21387 Q

VOLKSWAGEN modelli 1969, pronte consegne, comode rateazioni con ritiro usato. Visitateci, Dinoconti, Coroneo 33. 41827 Q

VOLKSWAGEN 1962, 1964, 1966 usate, ottimo stato, vendonsi anche rateando. Dinoconti, Coroneo 33. 41825 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1969 dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 91 Q

500 1961 motore nuovo 2 gomme nuove 130.000 trattabili. Telefonare 812688. 41869 Q

«850» Berlina '66, unico proprietario, ottimo stato. Telefonare 763063 domenica ore 9-12. 41793 Q

«1100 D» ottimo stato, unico proprietario cercasi. Specificare pretese e condizioni. Cassetta 41032 Q, SPI.

1100 R, 6 mesi garanzia 4000 km., cedesi privato. Tel. 38568 12.30-14.30. 22368 Q

1100 R, 6 mesi, km. 5000, bianca, perfetta; 840.000. Tel. 732610. 21459 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. ACQUISTATE autovetture in contanti, chiedendo in anticipo un prestito personale rimborsabile sino a 36 rate. E' sufficiente dimostrare reddito fisso. Informazioni telef. 764236, lunedì, giovedì ore 9-11 e 14-16. 21343 R

A.A. PRESTITI a operai impiegati improtestati, sollecitudine, riservatezza. Star, S. Nicolò 27 telefono 23462. 40157 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Sif, 24566 Mazzini 19, orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 21842 R

BAR alcoolico, patentino tabacchi buona posizione vendesi. Telefono 50257. 22302 R

CERCASI frutta verdura affitto eventuale acquisto. Tel. 747987 pomeriggio. 22092 R

CERCASI gestione frutta verdura, massima serietà. Tel. 724967 0021446 R

CEDESI bar superalcoolici centrale. Telefonare 765236, ore 9-12 lunedì. 22284 R

CINEMA sala ballo 500 posti, centro basso Friuli, reddito 5 milioni annui, immobile indipendente vendesi. Cassetta n. 21367 R, SPI.

CONIUGI referenziati prenderebbero bar gestione, piccola cauzione; liberi subito. Cassetta 22346 R, SPI.

DROGHERIA avviatissima, zona ampio sviluppo, vendesi occasione. Offerte Cassetta 21964 R, SPI.

DROGHERIA avviata, vendesi con licenza ferramenta e agraria, lire 1.200.000 trattabili. Telefonare 70114. 22378 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», Piazza Tommaseo 2. 22052 R

GORIZIA Salone parrucchiera vendesi occasione. Rivolgersi Mozetic, Rossini 17, Gorizia 712 R

IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento, mutui ipotecari immobili alto reddito. Garanzie, riservatezza, Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma. 310640 - 314828. 5138 R

LAVANDERIA e pulitura a gettone centralissima fortissimo lavoro dimostrabile darebbesi in consegna cauzionando. Scrivere Cassetta 22276 R, SPI.

NEGOZIO abbigliamento femminile - maschile con sartoria cedesi. Telefonare 724080. 41945 R

OCCASIONE cedesi magazzino, licenza bomboniere ingrosso e dettaglio - zona centralissima. Offerte Cassetta 22046 R, SPI.

PRESTITI ESTINGUIBILI QUARANTA MENSILITA' ogni categoria, tasso bancario, ipoteche quinquennali a TASSO AGEVOLATO, procuriamo, rapidità, massima riservatezza. CONFAITS 61697, orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

OFFRESI bar superalcoolici centro in conduzione. Telefonare pomeriggio lunedì ore 16-19 tel. 765236. 22284 R

SALONE parrucchiere, servizi igienici pianterreno, scopo acquisto cercasi. Telefono 743069, lunedì. 41038 R

VENDESI botteghino frutta verdura spaccio vini casetta. Telefonare 66522. 22194 R

VENDESI negozio arredamento licenza alimentari, verdura, olii, vini. Ottima occasione, causa trasferimento proprietario. Telefonare 37679, lunedì ore 18-20. 22360 R

VENDESI officina demolizione auto con acqua telefono e 2000 metri terreno con licenza officina e compra-vendita auto. Telefono 977608. 22264 R

VENDO osteria zona San Giacomo, vera occasione 3.500.000, causa partenza. Casseta 22120 R, SPI.

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CON SOLE 500.000 ALLA PRENOTAZIONE, vendonsi ultimi appartamenti in palazzina GRETTA, 2 stanze, cucinino, soggiorno servizi, poggioli, giardino proprio, ascensore, centraltermica. Rifiniture accurate, mutuo assicurato 85% trentennale; contributo regionale. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 23382. 22376 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPLESSO DELTA MONTE D'ORO zona industriale: appartamenti 1-3 stanze servizi poggioli giardino box auto comfort, prezzi modici, mutuo 10-30 anni, investimento capitale. Vendite sul posto, festivi 11-13, feriali 10-14. TESA 21: soggiorno cucinino 2 stanze servizi prontingresso, accuratamente rifiniti, comfort; vendite III piano, festivi 11-13, feriali 10-16. TESA 22 costruzione iniziata, 1, 2 stanze, servizi, terrazza, comfort, muto 20-30 anni. Vendite TESA 21 piano III, feriali 10-16. ROZZOL palazzine residenziali, 2, 3 stanze saloncino servizi comfort terrazze, piani alti. PUNTA OLMI, riviera Muggia: palazzine extra lusso, 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze giardino box auto ascensore pontile privato, mutuo 10-20 anni. Vendonsi OTTIMO REDDITO: CARPINETO, OSPEDALE MILITARE, TACCO, Muggia XXV Aprile, BERGAMINO, CARDUCCI, PADUINA, PASCOLI, PONTEROSSO, S. DANIELE, SETTEFONTANE, SEVERO, V.LO CASTAGNETO; informazioni, visioni piante, progetti, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 61512, 38102, Ponterosso 3, piano II. 79 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. FORAGGI, iniziata costruzione appartamenti soleggiatissimi 1, 2, 3 stanze, cucina, servizi, comforts modernissimi; mutui 75% trentennali. VENDONSI CON SOLO 10% ALLA PRENOTAZIONE. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO; S. Francesco 18, telefono 23382. 22374 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. INIZIATA costruzione appartamenti spaziosi, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo 5 milioni 600.000; 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, 7 milioni 800.000; posizione soleggiatissima, VISTA MARE, centralnafta, ascensore, rifiniture accuratissime; mutui 75%, contributo regionale, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 23382. 22374 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROIANO prontingresso, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggiolo, autonafta; prezzo convenientissimo; eventuale reddito garantito 9% vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 22374 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CENTRALE seminuovo, 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore; ripristinato, vendesi contanti 9.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 23382. 22376 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME (zona Ippodromo) avanzata costruzione appartamenti panoramicissimi 2-3 stanze cucinino. DAMIANO CHIESA (zona S. Giovanni) posizione panoramica iniziata costruzione palazzine 1-2-3 stanze e cucina. VIALE XX SETTEMBRE ammezzato primo ingresso 3 stanze ogni comforts. AMM.NE ALBERTI, via S. Caterina 1, telefono 68734, ore 16-19. 22130 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nuovo complesso residenziale in costruzione tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI, rifiniture accurate, prenottiamo appartamenti da una-due-tre o più stanze servizi poggioli ascensori moderni centralnafta. Mutui fino 75% del prezzo possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22162 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «DIECI» (Bonomea - Gretta) con VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi ulteriori quattro palazzine con appartamenti due, tre, quattro, cinque stanze, ricchi servizi e terrazza con VISTA MERAVIGLIOSA su città e golfo. Mutui fino 75% del prezzo, possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22162 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti due-tre-quattro stanze servizi centralnafta ascensore. Disponibili ultimi ATTICI con mansarda. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22164 S

A.A.A.A.A. FELLUGA - SAN PASQUALE (sopra via Revoltella) vista libera vendonsi ultimi appartamenti due-tre stanze servizi BOX-AUTO. Mutuo conveniente, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22162 S

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO vendonsi condominio ultimi modernissimi appartamenti 2-3 o più stanze servizi centralnafta ascensore rifiniture di classe. Disponibili ultimi piani con mansarda. Mutui fino 75% in 30 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22166 S

A.A.A.A.A. ECCEZIONALE OCCASIONE! A RATE MENSILI pari ad un normale canone di affitto SENZA ALCUN ANTICIPO potete acquistare un appartamento moderno in condominio da due-tre stanze servizi centralnafta ascensore nella zona verde di Strada per Longera. Approfittate di questa possibilità unica che non verrà ripetuta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22164 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze, vastissime terrazze panoramiche, proprio giardino. Ascensore automatico centralnafta antenna TV centralizzata impianto filodiffusione ed altri comforts. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22162 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA ROMAGNA (via Cantù) vista completa su CITTA' - GOLFO vendesi ultimo spazioso appartamento piano ATTICO con ampia mansarda (complessivi mq. 240), proprio garage. Eventuale mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22162 S

A.A.A.A.A. «PARCO BESENGHI» palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da due-tre stanze salone cucina doppi servizi ampie terrazze giardino. Mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22164 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» nuovo importante gruppo condominiale in costruzione a ROIANO CENTRO tra la via Giacinti e la via Gelsomini prenotansi appartamenti con rifiniture accuratissime da due-tre o più stanze servizi centralnafta ascensore. Mutui fino 75% del prezzo possibilità ottenere il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22164 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti due-tre stanze ricchi servizi AMPIE TERRAZZE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22164 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) vendonsi moderni appartamenti soleggiatissimi vista libera una-due-tre stanze servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio - domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22164 S

A.A.A. BONOMEA alta (Monte Radio) costruzione palazzine signorili splendida vista mare soleggiatissime, appartamenti 1-2-3-4 stanze ampi soggiorni bagno poggioli ascensore centralnafta garage. ATTICI 5 stanze con MANSARDA, forti facilitazioni pagamento. Vendite AGEP Crispi 14. 41805 S

A.A.A. CARPINETO costruzione due palazzine soleggiatissime sistemate giardino, appartamenti 1-2-3-4 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore garage, forti facilitazioni pagamento. Vendite AGEP Crispi 14. 41807 S

A.A.A. CENTRALE 3 stanze salone biservizi centralnafta giardino garage, zona verde tranquillissima, vendesi. AGEP Crispi 14. 41807 S

A.A.A. DUCA d'Aosta I piano appartamento 5 stanze cucina ripostiglio servizi separati vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 22094 S

A.A.A. LEGGE 1179 incentivazione edilizia, MASSIMA CONVENIENZA aventi diritto, costruzione appartamenti soleggiatissimi vista mare zona verde tranquilla (Monte Radio) 2 stanze grande soggiorno bagno centralnafta ascensore cantina garage. Contanti REALE 25%, saldo 25 anni, interesse 5,50%. Vendite AGEP Crispi 14. 41805 S

A.A.A. ROIANO piazza Rivi, pronto ingresso vendonsi appartamenti 2 stanze soggiorno bagno poggioli ascensore centralnafta. ATTICO soleggiatissimo ampia terrazza, 2 stanze cucina bagno, facilitazioni pagamento. AGEP Crispi 14. 41805 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comforts acqua calda centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 22094 S

A.A. APPARTAMENTI BAIAMONTI avanzata costruzione 1, 2 stanze accessori comforts, rifinitura accurate MUTUO massimo VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 22278 S

A.A. ATTICO via Barbariga (Roiano) ingresso immediato, salone 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi possibilità mutuo vende Impresa geom. Riccesi, tel 50314 giorni feriali ore 18-20 40129 S

A.A. INIZIO vendite appartamenti VIA DEL VELTRO comforts modernissimi vista panoramica possibilità massime agevolazioni pagamento. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 22278 S

A.A. MORERI 17 VENDONSI DIRETTAMENTE PRONTO INGRESSO 1-3 stanze servizi ogni comfort ATTICO rifiniture scelte. MINIMO CONTANTI 1.400.000 rimanenza mutuo 20 anni, ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VISITA FERIALI 1517 FESTIVI 10-13. Informazioni telefono 29235. 41829 S

A.A. PRENOTANSI SONCINI, BAIAMONTI, S. GIOVANNI, ROIANO, GRETTA, 2-3 stanze servizi ogni comforts moderno garage, disponibili ancora piani alti, ESECUZIONE PRIMARIE IMPRESE. MINIMO CONTANTI 1.600.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. COSTRUZIONI AVANZATE S. GIACOMO, DODA, EREMO, PERUGINO, 1-2-3 camere servizi ogni comforts, MUTUI FINO 75% VENTENNALE POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 41829 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO iniziata costruzione palazzine signorili, appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta parco, finiture lussuose. S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT. Corso costruzione complesso condominiale PATRIZIO, ultimi appartamenti 1-2 stanze cucina bagno wc poggioli centralnafta ascensore. Contanti 1.800.000. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 21323 S

A. ACIT. GRETTA, BESENGHI ultimi appartamenti salone 3-4 stanze doppi tripli servizi ampie terrazze soleggiate vista, finiture lussuose. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 21323 S

A. ACIT. PALAZZINA zona verde panoramica ultimi appartamenti stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo pronta entrata, contanti 1.800.000, rate 30 anni. S. Lazzaro 3 telef. 68610. 21323 S

A. ACIT. Edificio condominio corso costruzione, appartamenti varie grandezze tutti comforts ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta, contanti 1 milione 800.000. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 21323 S

A. ACIT. APPARTAMENTO casa nuova vendesi 3 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta VIA BROLETTO. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 21325 S

A. ACIT. Vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore ADATTO INVESTIMENTO. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 21325 S

A. ACIT. Casa vecchia centrale 3 stanze cucina wc liberi occupati. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 21325 S

A. AFFITTASI appartamento V. ROSSETTI 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 21325 I

A. APPARTAMENTI nuovi di gran classe centralissimi via Milano, 5 stanze stanzino ripostiglio cucina tripli servizi due terrazze riscaldamento centrale ascensore vendonsi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 22166 S

A. GRETTA occasione 2 stanze cucina bagno cantina giardinetto proprio, vendesi 5.600.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 41831 S

A. INVESTIMENTO nuovi, affittati 36.000, vendonsi. AGEP Crispi 14. 41805 S

A. PALAZZINE IN PARCO ALBERATO VISTA MARE, APPARTAMENTI LUSSUOSI 2-3 stanze salone doppi servizi balconata garage, MANSARDE. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235.

A. VIALE XX SETTEMBRE, VIA BONOMO, VIA PINDEMONTE, iniziata costruzione complesso residenziale, appartamenti varie grandezze in zona soleggiata e tranquilla, finiture accurate, cantine, box, vende direttamente Impresa viale XX Settembre 102/A telef. 90607. 22190 S

A. ROIANO bellissimo vista mare IV piano, 2 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta, libero subito 7.500.000. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 41829 S

ACQUISTO appartamento confortevole almeno 4 stanze ovvero villino anche zona carsica inintermediari. Telef. 761256. 21435 S

ACQUISTO contanti 10.000 mq. unico lotto sulla comunale Prosecco, S. Croce dopo bivio per Sgonico. Offerte dettagliate cassetta 21393 S, SPI.

ACQUISTO 5-10 mila mq. terreno sulla 202 nei pressi bivio Padriciano. Offerte dettagliate cassetta 21395 S, SPI.

ACQUISTO terreno bella posizione possibilmente Muggia. Telefonare al 981370 dalle 16.30 alle 19. 318 S

ACQUISTO se occasione quartiere nuovo, seminuovo, di recente costruzione città, mq. 65, 2 stanze stanzetta cucina bagno wc ripostiglio ascensore centralnafta. Cassetta 41044 S, SPI.

AL Giardino Pubblico ottimo stabile 14 appartamenti occupati vendesi. Scrivere casella 37 P, SPI, piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 5258 S

APPARTAMENTI TIGOR due stanze cucina bagno poggiolo comforts VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 22278 S

APPARTAMENTI zona Perugino, 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino, comfort VENDIAMO MUTUI FACILITAZIONI. Immobiliare Europa, Battisti 10, telefono 69527. 22330 S

APPARTAMENTI IN VIA MASCAGNI (CAPOLINEA FILOVIA 19) 2-3-4 STANZE, ACCURATAMENTE RIFINITI, MUTUI FINO 75% CON POSSIBILITA' CONTRIBUTO REGIONALE, CONSEGNE AGOSTO, VENDE IMPRESA VIA SAN FRANCESCO 9 II PIANO. VISITE IN CANTIERE CON APPUNTAMENTO. DISPONIBILI LOCALI D'AFFARI GRANDI E PICCOLI. 41763 S

APPARTAMENTI 3 stanze salone doppi servizi grandi terrazze acqua calda centralizzata rifiniture accurate prontingresso vende Impresa ZINI telef. 61116. 332 S

APPARTAMENTO signorile in palazzina vista mare, 3 stanze cucina bagno poggiolo terrazza ripostiglio soffitta garage centralnafta ascensore, vende primo ingresso 9.750.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 41789 S

APPARTAMENTO soleggiato centralissimo rinnovato, 5 camere ampie bagno stanzino cucina wc riscaldamento, vendesi 12 milioni 800.000. Telef. 92794. 21361 S

APPARTAMENTO VALMAURA panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo rip. centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 22278 S

APPARTAMENTO casa nuova signorile 2 stanze anticamera e soggiorno grandi cucinino doppi servizi tutti comforts 2 poggioli vendesi 12.200.000 escluso mediatori. Via S. Anastasio II piano, telef. 30721. 22136 S

APPARTAMENTO stanza cucina 1.800.000, pagamento 700.000 contanti saldo 25.000 mensili; altro vano unico vendonsi. Visitare sul posto Pascoli 32, ore 14.30-17 feriali. 22098 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina atrio bagno ripostiglio cantina garage centralnafta grande terrazza soleggiatissimo zona tranquilla vendesi. Cassetta n. 22072 S, SPI.

APPARTAMENTO via Cologna 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta V piano bellissimo vendesi. Tel. 740537. 22018 S

APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze, servizi, vendesi. Amministrazione Triestina, via Mazzini n. 30, II p. 41819 S

APPARTAMENTO zona INDUSTRIALE, 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore eventuale garage, vende primo ingresso 5.600.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 41787 S

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta, altro camera cucina vendonsi, pagamento rateale. Visitare Piccardi 6, ore 14-16 feriali 22098 S

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina veranda bagno scopo investimento vendesi. Telefonare 732724. 22112 S

APPARTAMENTO 2 camere camerino cucina. ALTRO 3 camere camerino cucina vendonsi. Visitare via Rossetti 12, feriali 15-16. 41831 S

APPARTAMENTO libero 2 stanze stanzino cucina vendesi piazza Vico 9, II, Giraldi. Telefonare 71883. 21315 S

APPARTAMENTO 7 stanze accessori II piano centralissimo da restaurare vendesi. Telefonare 36751 feriali ore 15-16. 21317 S

ATTICO zona via Flavia (Quartiere Marcesio) vista mare zona verde, grande terrazza, prezzi convenientissimi, mutuo oltre l'80%, pronti primavera. Impresa Egena, via Roma 28, tel. 38585, 38212. Visite cantiere via Benussi, tel. 811225; orario 8.30-13, 14-17.30; domenica 10-12. 41779 S

BESENGHI primo ingresso, 3 stanze salone doppi servizi comforts garage mq. 100 giardino proprio. Altro S. Luigi 3 stanze cucina tutti comforts garage, vendonsi. Tel. 734257. 22144 S

CASETTA via Marchesetti da restaurare posizione vendesi L. 2.500.000 trattabili. Cassetta n. 21385 S SPI

CENTRALISSIMO 3 stanze cucina servizi, adatto abitazione, ufficio, vendesi. Visitare largo Santorio 2, ore 11.30-12.30 feriali. 22098 S

CERCASI acquisto dato numerose richieste senza provvigione appartamenti fori vecchi nuovi. Agenzia Renè telef. 69519. 41853 S

COSTIERA affarone zona edificabile incantevole superficie mq. 1300-2000 vende o permuta privato causa malattia; ideale per attracco natanti. Telef. 761555. 21331 S

COTTAGES lussuosi prenotansi piante, prospetti. Immobiliare Europa, Battisti 10, tel. 69527. 22330 S

DUE stanze cucina bagno gabinetto centralissimo soleggiato vendesi. Tel. 59291. 22090 S

GORIZIA terreni ottima posizione con progetti approvati. Vendonsi. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85, pomeriggio. 745 S

GRADISCA appartamenti condominio ottime rifiniture. Vendonsi prezzi convenienti. Gorizia, Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85, pomeriggio. 746 S

GRADO città giardino vendonsi appartamenti due tre stanze più accessori pronti prossima primavera ottime rifiniture possibilità pagamento rateizzato oppure mutuo. Telefonare n. 77231. 41941 S

GRADO Pineta bellissimo appartamento nuovo pronto eventualmente arredato occasione vendesi. Agenzia ALS tel. 80761 Città Giardino. 22196 S

LOCALE condominio 230 mq. circa, 4 fori, adatto qualsiasi attività, fortissime facilitazioni pagamento vendesi. Tel. 29235, lunedì. 41831 S

MAGAZZINO angolo 100 mq. libero entro marzo, altro Palladio 1 vendonsi piccolo acconto saldo rateale. Per visitare rivolgersi Gatteri 34, IV, ore 10.30-12 feriali. 22098 S

MAGAZZINO zona centrale, ampio, servizi, annessi uffici vendesi causa partenza. Cassetta n. 22198 S, SPI.

MONFALCONE centro palazzo signorile vendesi ultime disponibilità appartamenti lussuosi 70 mq., il migliore investimento capitale. Immobiliare Nistri via Leopardi 19. 22344 S

MONFALCONE centro, appartamento 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento, vendesi 4.300.000. Nistri via Leopardi 19. 22344 S

MONFALCONE centro, vendesi villa 2 appartamenti 4 stanze, cucina, giardino 9.000.000. Nistri via Leopardi 19. 22344 S

MONFALCONE, appartamento nuovo, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, vendesi 6.200.000, Immobiliare Nistri via Leopardi 19. 22344 S

OCCASIONE appartamentino camera cucina wc vendo 1 milione 100.000 Broletto. Telefonare 37915. 22240 S

OCCASIONE appartamento libero, 2 camere, cucina, bagno, ascensore, esentasse, vendo, facilitazioni pagamento. Visitare ore 10-13.30, Vespucci 4/1, I. 41054 S

OCCASIONISSIMA, panoramico 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore cantina vendesi pronto ingresso. Telefonare 734257. 22144 S

OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Telefonare 761909 feriali 16-19. 21293 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404 MONFALCONE via XXV APRILE 47 appartamenti centralissimi prossima consegna massimi comforts lussuosamente rifiniti, mutuo approvato, vendonsi facilitando OCCASIONE attici centralissimi e panoramici, prontingresso, massime facilitazioni, rifiniture accurate, comfort. LOCALI AFFARI varie grandezze, prossima consegna zona centralissima, vendonsi molteplici attività. 79 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, PAGHERETE COME UN AFFITTO, ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225, ORARIO 8.30-13, 14-17.30, DOMENICA 10-12. 21834 S

PARAGGI Goldoni 2 stanze stanzetta cucina bagno vendesi libero. Amm.ne Crispi 9. 22216 S

PIAZZA Goldoni, camera cameretta cucina IV piano, vendesi. Telefonare 93090. 22254 S

PRIVATO vende a privato appartamento 3 stanze tinello servizi centralnafta ascensore. Severo 100 tel. 733304. 22232 S

ROSSETTI appartamento signorile 2 camere salone atrio cucina doppi servizi balcone garage ascensore riscaldamento centrale zona verde tranquilla vende privato. Tel. 53196 dalle 14-18. 21391 S

ati

AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	12.15
Brindisi	07.15	12.55
Cagliari (v. Milano)	08.30	14.25
Catania	07.15	16.45
Genova (v. Milano)	08.30	11.55
Genova	21.30	23.10
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.30	09.40
Napoli	07.15	10.40
Palermo	07.15	10.15
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	10.45
Sassari (v. Milano)	08.30	12.50
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.30	10.55
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.30	21.55

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi all'Air Terminal ALITALIA, piazza Sant'Antonio 1, alle 5.50 se diretti a Roma; alle 7.10 per Milano-Torino e alle 20.10 per Venezia-Genova.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.20
Brindisi	16.35	22.20
Cagliari	18.35	22.20
Catania	17.25	22.20
Genova	06.30	08.15
Genova (v. Milano)	17.35	21.10
Marsala	17.00	22.20
Milano	20.00	21.10
Napoli	19.10	22.20
Palermo	18.50	22.20
Pantelleria	16.10	22.20
R. Calabria	11.05	22.20
Sassari (v. Milano)	16.55	21.10
Roma	20.45	22.20
Taranto	18.30	22.20
Torino	18.45	21.10
Trapani	17.00	22.20
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA

DOMUS IMMOBILIARE
GALLERIA TERGESTEO
Vendite

F. SEVERO imminente consegna, palazzo signorile, singole disponibilità, 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, isolazioni acustiche, impianti per elettrodomestici, MUTUI VENTENNALI.

• •

GRETTA PANORAMICO casa nuova, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiolo, balconata, ripostiglio, centralnafta, cantina, 9.000.000.

• •

GIUSTINELLI pronto ingresso vista mare, 3 stanze, cucina, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, 5.500.000.

• •

GIULIA primo ingresso piano alto bellissimo rifiniture di lusso, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata, ascensori, centralnafta, acqua calda centralizzata, MUTUO VENTENNALE.

• •

DENZA consegna ottobre, vista mare, 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, poggiolo, acqua calda centralizzata 6.500.000.

• •

MANSARDA bellissima in via Giulia primo ingresso casa signorile, 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, ripostiglio, terrazza, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata.

• •

COMBINAZIONE CENTRALISSIMO 3 stanze, cucina, servizio, ascensore, centralnafta, 100 mq. 7.000.000.

• •

INVESTIMENTO CAPITALE appartamenti piccoli nuovi già affittati, camera cucina, servizi o camera soggiorno, cucinino, servizi, tutti comforts, in case nuove a ROIANO, SETTEFONTANE, MOLINO VENTO, VERGERIO, S. MICHELE, PADOVAN, REVOLTELLA.

SAN Giacomo, camera cameretta cucina, I piano, rimesso nuovo vendesi. Tel. 93090. 22254 S

SOFFITTA vuota adatta studio pittura, geometra, vendesi pagamento come un affitto con solo 70.000 acconto. Visitare sul posto Gatteri 34, IV, ore 10.30-12 feriali. 22098 S

SOLEGGIATO 4 stanze tutti i comforts ascensore vendesi. Telefonare 221344. 0040996 S

STABILE posizione indifferente acquisto per impiego capitale, massima discrezione. Offerte: cassetta 22254 S, SPI.

SVENDESI inintermediari, causa partenza, blocco sei appartamenti o singoli quartieri ogni comforts, posti auto, Arona centro Lago Maggiore; prezzi singoli da L. 2.900.000 a L. 4.000.000 Scrivere Iotti, corso Matuzia 53 Sanremo. 21115 S

TERRENI costruibili al mare zone centrali vendonsi. Telefonare 37915. 22240 S

TERRENO 1500-2000 metri quadrati Opicina zona centrale cercasi. Offerte cass. 22202 S, SPI.

TERRENO edificabile 1500 mq. zona S. Sabba occasione offresi. Tel. 820916 dopo le 15. 21291 S

TRE camere servizi comforts vendesi S. Luigi. Cassetta 22070 S, SPI.

VENDESI appartamento 3 camere cucina accessori via dei Fabbri 4. Visitare dalle ore 9-13 Feroce. 41911 S

VENDESI appartamento zona giardino pubblico: 5 stanze cucina bagno wc ripostiglio autoriscaldamento. Tel. 68482 orario ufficio. 41961 S

VENDESI casa 2 stanze cucina e orti. Tel. 97101. 41855 S

VENDO terreni Basovizza Opicina Prosecco Aurisina da 1000 a 50.000 metri quadrati. Telefonare 732367. 41921 S

VENDO appartamenti 3-4 stanze vista mare. Telef. 732367. 41921 S

VENDONSI LOCALI AFFARI, adatti qualsiasi attività prontingresso via BROLETTO, via TACCO, via SETTEFONTANE, via FIANONA (ex ISTRIA), via TESA compieti serrande, vetrine, luce, riscaldamento, forza. Informazioni IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

VENDONSI appartamenti nuovi vecchi centrali ottimi prezzi, panoramici, fori, terreni. Agenzia Renè, Valdirivo 13 tel. 69519 41853 S

VENDONSI appartamenti stabili nuova costruzione mutui sino 75% zone Roncheto, Baiamonti, Ponziana. Informazioni vendite agenzia immobiliare via Paduina 6/1 I p. 41034 S

VENDONSI magazzini centrali mq. 310 circa. Tel. 68482 orario ufficio. 41961 S

VIA Cadorna 15, alloggio 4 camere cucina e accessori in condominio vendesi, III piano libero di cose e persone. Per informazioni geom. G. Germani, via Carducci 10 telef. 35606. 22104 S

VIA Chiadino 5/3, appartamento in condominio vendesi, 4 camere cucina e accessori, pianoterra con mq. 135 di giardino, complesso signorile tutti comforts moderni. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, telef. 35606. 22104 S

VIA Revoltella: 3 camere cucina bagno vendesi occasione. Telefonare 93090. 22254 S

VIA Denza zona panoramica iniziata costruzione appartamenti signorili soleggiati finiture accurate acqua centralizzata, mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, galleria Protti 3, tel. 29981 orario 10-12, 16-19. 22044 S

VIA S. Cilino (zona S. Giovanni) appartamenti nuovi 3 stanze cucina o cucinino vende occasione Amministrazione Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 22130 S

VICINANZE Sanremo vendesi appartamento palazzo signorile 4 vani mansarda ogni comforts prossimo spiaggia, prezzo lire 4.800.000. Scrivere: Iotti, corso Matuzia 53, Sanremo. 21115 S

VILLETTA 4 o 5 locali più soggiorno servizi ripostiglio cantina o solaio e giardino acquistasi se buona occasione. Scrivere cassetta 21384 S, SPI.

VILLINI prefabbricati signorili bellissimi, consegna immediata, approvabili nuova legge urbanistica. Invio gratuito depliant. Ideal House, via Conforti 2, Genova Sturla. Tel. 290751. 5139 S

VILLINO S. CROCE MARE da completare 2-3 vani e cucinino vera occasione vendesi. Amm.ne Alberti v. S. Caterina 1 telefono 68734 ore 16-19. 22130 S

ZONA Rive vista mare vendesi appartamento 7 stanze doppi servizi ascensore centralnafta. Rivolgersi Brunetti p. Borsa 4. 22158 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 tel. 68140. 41803 S

Z.Z.Z. ZINI. CASE BELLE SEMPRE. Appartamenti in vicolo del Castagneto, via Giulia, via San Francesco e Barcola. Tel. 61116. 332 S

T Villeggiature L. 90

HOTEL ROSE BRUNICO DOLOMITI, CAROSELLO SCIISTICO, PLAN DE CORONES, PENSIONE Lire 2600. 685 T

VILLA a Opicna 3 stanze soggiorno cercasi affitto. Tel. 69008. 21377 T

U Matrimoniali L. 120

A. ABBIAMO assolutamente gratis vasta rassegna autorizzata Tribunale Roma, contenente migliaia vere, serie, rapide sistemazioni matrimoniali ogni ceto sociale. Assicuriamo serietà, moralità, riservatezza. Richiedeteci spedizione sigillata. IL GAZZETTINO DELLA FAMIGLIA, Bennicelli 44 (l'unico in Italia con 40 corrispondenti nel mondo) 00151 Roma. 5225 U

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. — Trentennale esperienza, moralità. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5153 U

IMPIEGATO 30enne alto, sano, presenza, relazionerebbe signorina alta carina scopo matrimonio; massima serietà, riservatezza. Patente 35260 fermo posta Gorizia. 794 U

39ENNE triestino impiegato statale conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria onesta massimo 35enne. Cassetta 22058 U, SPI.

V Diversi L. 120

A. MASCHERE vasto assortimento costumi noleggiansi via della Pescheria 7. 22268 V

MASCHERE e domini noleggiansi, Colmani, via Vidali 9, V. 41897 V

TENUTA libri paga, previdenza sociale, Vanoni. Studio consulenza del lavoro, via Mazzini n. 30, II p. 9-12, 16-18. 41819 V

TOMBA cercasi posti 3. Offerte cassetta 21355 V, SPI.

TOMBA famiglia preleverei, offerte Cassetta 22364 V, SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza.

La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poichè il giornale viene spedito per via aerea.